

# COMUNE DI PORDENONE

*Controllo di Gestione*



## *ALLEGATO A*

*Relazione stato di attuazione dei programmi  
Esercizio 2014*

*(Art 193 T.U. - Art 45 Regolamento di contabilità)*

# INDICE

Programma	Progetto			
00001	Il lavoro: rendere la città competitiva			
	101	<i>L'Amministrazione protagonista attiva dello Sviluppo economico</i>		
	470	Sportello Unico Attività Produttive	Pagina	1
00002	Una città accogliente e sicura			
	201	<i>La cultura come fattore di sviluppo</i>		
	170	Biblioteca e Archivio Storico	Pagina	3
	185	Musei	Pagina	7
	210	Attività Culturali	Pagina	14
	215	Strutture Culturali	Pagina	22
	202	<i>Il sistema del sapere</i>		
	350	Servizi Scolastici	Pagina	23
	364	Refezioni e Trasporti Scolastici	Pagina	30
	203	<i>Anche lo sport è cultura</i>		
	260	Ufficio Sport e tempo libero	Pagina	37
	340	Impianti sportivi	Pagina	40
	204	<i>La rete locale di Welfare</i>		
	447	Servizi rivolti agli animali	Pagina	41
	431	43103 Handicap Ambito	Pagina	43
	431	43150 Ente gestore - Ambito	Pagina	44
	432	43203 Handicap e disabilità	Pagina	45
	432	43205 Servizi generali	Pagina	46
	206	<i>I diritti dei bambini come sintomo di una buona città</i>		
	441	Nidi - infanzia	Pagina	49
	431	43101 Minori Ambito - Pn	Pagina	53

# INDICE

Programma	Progetto			Pagina
	432	43201	Minori	55
<b>207</b>	<i>Le politiche giovanili</i>			
	80		Informagiovani	58
	432	43206	Progettto giovani	60
<b>208</b>	<i>L'età adulta</i>			
	431	43104	Disagio Ambito - Pn	63
	432	43204	Disagio	64
<b>209</b>	<i>La terza età</i>			
	431	43102	Anziani Ambito - Pn	67
	432	43202	Anziani	69
	450		Centro Anziani di Torre	71
	460		Casa Serena	73
<b>211</b>	<i>Servizi al cittadino di qualità</i>			
	130		Farmacie	77
	380		Servizi Demografici	79
	410		Onoranze funebri	82
	420		Servizi cimiteriali e polizia mortuaria	83
<b>212</b>	<i>Le politiche territoriali e infrastrutturali</i>			
	580		Edilizia privata	84
	600		Urbanistica - Pianificazione servizi e infrastrutture	86
	511	51102	Area tecnica 1	88
	620		Manutenzioni - squadra operai	89
<b>213</b>	<i>Una città sicura</i>			
	160		Polizia municipale - Notificazioni	90

# INDICE

Programma	Progetto			
	214	<i>L'ambiente in cui viviamo</i>		
	590	Aree verdi e parchi		Pagina 95
	540	Protezione civile		Pagina 99
00003	<b>Un futuro sostenibile</b>			
	301	<i>Energie rinnovabili</i>		
	595	59502	Gestione progetti speciali energia	Pagina 100
	302	<i>Mobilità sostenibile</i>		
	505	Mobilità urbana		Pagina 105
	511	51101	Strade, piazze e parcheggi	Pagina 110
	511	51103	Ufficio amm.vo LL.PP. - Espropri	Pagina 112
	511	51104	Illuminazione pubblica ed impianti	Pagina 113
	511	51105	Area tecnica 2	Pagina 114
	303	<i>Comunità sostenibili e rifiuti</i>		
	595	59501	Tutela e sostenibilità ambientale	Pagina 116
	304	<i>L'acqua</i>		Pagina
	565	Sistema idrico		Pagina 121
00004	<b>Un percorso programmatico a più dimensioni. Partecipazione e governance urbani</b>			
	401	<i>Organizzazione ed assetto istituzionale</i>		
	30	03001	Gabinetto del Sindaco	Pagina 126
	30	03002	Società partecipate	Pagina 127
	10	Organi istituzionali		Pagina 128
	402	<i>Funzionamento dell'apparato comunale</i>		
	50	Personale		Pagina 130
	62	Comunicazione integrata - URP		Pagina 142
	630	Uffici Giudiziari		Pagina 144

# INDICE

Programma	Progetto		
	650	Sistemi informativi	Pagina 145
	670	Sistema informativo territoriale	Pagina 147
	45	Contratti e procedure di gara	Pagina 150
	120	Avvocatura	Pagina 152
	160	Notificazioni	Pagina 153
	15	Programmazione e controllo - Statistica	Pagina 154
	40	Provveditorato	Pagina 158
	91	Contabilità	Pagina 162
	93	Patrimonio	Pagina 163
	110	Tributi	Pagina 164

## **RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2014**

### Nota metodologica

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, prevista dall'art 193 del T.U. D.lgs. 267/2000, consente al Consiglio comunale una verifica, in corso d'opera, dei programmi e dei progetti approvati con la Relazione previsionale e programmatica (R.P.P.) 2014, allegata al Bilancio di previsione.

Con la R.P.P. 2014 sono ulteriormente stati migliorati, in diverse aree, gli indicatori strategici che accompagnano la lettura dei programmi e progetti fornendo elementi oggettivi di valutazione sia in termini di previsione che a consuntivo.

In occasione della Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, gli indicatori forniscono sinteticamente la possibilità di una lettura più completa di come si stanno attuando le politiche e gli obiettivi impostati a previsione, dello scenario di riferimento, degli impatti delle azioni intraprese e della qualità del servizio offerto.

Si tratta evidentemente di uno strumento soggetto ad un perfezionamento e miglioramento continuo, la batteria di indicatori viene continuamente affinata, arricchita e perfezionata.

Gli indicatori espongono il trend del triennio precedente all'esercizio in corso, la previsione 2014 e la rilevazione a tutto agosto 2014. In alcuni casi la previsione è assente perché priva di significato, in altri casi è assente la rilevazione a tutto agosto, o perché l'ultimo dato disponibile è riferito a periodi precedenti (ad esempio la fonte ISTAT), o perché il valore assume un significato solo a consuntivo. La lettura del trend dell'ultimo triennio (che in taluni casi, per gli indicatori ambientali, espone un confronto con le performance medie degli altri capoluoghi regionali) consente di fornire un ulteriore valido supporto al miglioramento della lettura dell'andamento delle politiche nel medio periodo.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA

### PROGETTO - 1.01 L'Amm.ne protagonista dello sviluppo econom.

Centro di Costo: 470 GESTIONE ASSOCIATA ATTIVITA' ECONOMICHE - SUAP -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110101 - Miglior utilizzo del tempo: opereremo per rendere la burocrazia più sostenibile con il potenziamento dello Sportello Unico per le imprese, anche l'informatizzazione di tutti i procedimenti e la mappatura informatica di tutti gli uffici coinvolti nei procedimenti. Potenziamento della rete dei comuni aderenti allo SU con Pordenone capofila.

201110105 - Artigianato: favoriremo le attività artigianali lavorando a stretto contatto con le organizzazioni di categoria e creando una vetrina dell'artigianato di qualità e delle eccellenze produttive del territorio in un punto prestigioso della città.

201110106 - Centro storico: promuoveremo il mantenimento delle attività nel centro cittadino, che vede una fase di declino, attraverso la cooperazione con le associazioni di categoria ed offrendo aiuto nell'utilizzo dei fondi europei disponibili proprio per queste finalità.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>SVILUPPO ATTIVITA' COMMERCIALI, VALORIZZAZIONE TURISTICA E COMMERCIALE DEL CENTRO STORICO</b>	In occasione dell'Adunata Alpini 2014 gli uffici SUAP saranno impegnati nell'organizzazione di tale manifestazione, avvenimento tradizionalmente di grande richiamo per i visitatori provenienti da tutta Italia, e che richiede un'adeguata offerta di servizi commerciali a beneficio dei partecipanti e visitatori della città. Dovrà essere gestito il cosiddetto "mercato", con una procedura di gara per l'assegnazione dei posteggi su area pubblica, l'autorizzazione all'occupazione suolo pubblico di negozi, pubblici esercizi e attività artigianali alimentari che hanno sede in città, nonché la regolamentazione delle attività temporanee che verranno avviate solo per i giorni dell'Adunata su locali o aree private.	Le attività commerciali che sono state allestite in occasione dell'Adunata degli Alpini sono le seguenti:  - POSTEGGI SU AREA PUBBLICA assegnati tramite procedura di evidenza pubblica n.210 posteggi, localizzati nell'area centrale della città. Effettivamente presentatisi alla manifestazione n. 168 (119 alimentari; 49 non alim.);  - ATTIVITA' TEMPORANEE cioè sorte in occasione della manifestazione : totale: 177 (di cui 2 per prodotti non alimentari) - di queste 19 hanno chiesto e ottenuto l'occupazione di suolo pubblico;  - OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO da parte di pubblici esercizi e altre realtà economiche già esistenti nel territorio comunale n.102 (5 sono state negate)
B	<b>MIGLIORAMENTO OFFERTA DEI SERVIZI</b>	Nel corso del 2014 il personale dell'ufficio SUAP sarà impegnato nelle procedure di ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001, sistema che ha la capacità di fornire, in modo continuativo, servizi alle imprese sempre più competitivi, impegnando gli uffici alla ricerca continua del miglioramento per organizzare meglio il lavoro. Si rileva che la procedura di certificazione iniziata nel 2013, dovrà essere interrotta nella prima parte del 2014, per riprendere a fine 2014, ciò in quanto il personale dell'ufficio SUAP è totalmente impegnato con l'organizzazione dell'Adunata Alpini 2014. I controlli periodici da parte di un Ente super partes (l'ente certificatore) porteranno necessariamente ad una	Sono state concluse le fasi di progettazione del sistema e check-up dell'ufficio, nonché la documentazione del sistema. L'obbiettivo è in linea con le previsioni

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 1 - IL LAVORO: RENDERE LA CITTA' COMPETITIVA

revisione del sistema di gestione su base routinaria, aiutando a far radicare l'idea che bisogna lavorare bene sempre. Il sistema qualità sarà il di supporto nella standardizzazione e nell'ottimizzazione dei processi, migliorandone efficacia ed efficienza, aumentandone la ripetitività, supportando lo sviluppo delle risorse umane, incoraggiando tutto il personale a compiere in maniera continuativa un processo di autovalutazione. Ancora: servirà a far diminuire il numero delle pratiche "border line" e i costi interni, rendendo disponibili i documenti che spiegano come svolgere al meglio le diverse attività, rendendo meno frequenti eventuali cadute qualitative. Sarà così possibile documentare le conoscenze dell'ufficio, diventando così una risorsa anche per il training dei Comuni Associati o di altri Comuni. Servirà anche a instillare un maggiore senso di orgoglio rispetto ai servizi offerti alle imprese e un senso di soddisfazione derivante da un lavoro ben fatto, aiutando gli operatori che lavorano nell'ufficio SUAP a compiere una valutazione razionale e oggettiva del proprio lavoro, aumentando così la soddisfazione dei clienti/imprese.

Ulteriore miglioramento dei servizi deriverà dall'esternalizzazione della piattaforma informatica in uso all'ufficio SUAP, esternalizzazione che porterà ad un'ottimizzazione del servizio anche con il collegamento automatico del Registro Imprese, favorendo inoltre gli enti esterni coinvolti nei processi SUAP che accederanno direttamente alla pratiche nel portale stesso. Con tale sistema non sarà più necessario trasmettere via PEC i numerosi file digitali dei progetti, con un'evidente economia di gestione dei processi autorizzatori.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- N. Imprese attive nel comune (presenti sul territorio)	4507	4473	4442	4475	0
- N. Imprese artigiane attive nel comune	1099	1087	1084	1090	0
- N. totale di procedimenti trattati	857,00	1021,00	1141,00	1364	1167,00
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	8	8	8	0
- Costo medio per residente servizio Attività Produttive	9,76	8,29	8,06	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 170 BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO - 17000 Biblioteca e Archivio storico

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

I servizi bibliotecari ed archivistici saranno orientati allo scopo di favorire il libero accesso all'informazione, alla diffusione del libro e del documento, all'educazione alla lettura e alla ricerca, prestando particolare attenzione alla diversificazione delle fonti d'informazione e comunicazione che caratterizzano la società contemporanea, siano esse fonti tradizionali su carta, che virtuali e digitali trasmesse tramite reti e altri supporti.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	OFFERTA DEL SERVIZIO BIBLIOTECA	<p>Sappiamo tutti che oggi le biblioteche si trovano ad affrontare sfide difficili che mettono in discussione persino la loro esistenza (in particolare quella fisica), in conseguenza del successo di Internet quale punto di accesso privilegiato alle informazioni, della convergenza dei media verso formati digitali e delle nuove modalità con cui le persone affrontano studio, lettura, intrattenimento e ricerca.</p> <p>In particolare, mentre altre tipologie di biblioteca possono puntare su specifiche nicchie di mercato e sull'unicità delle collezioni che possiedono, le biblioteche pubbliche sembrano appartenere ormai al passato e mancare di una propria identità definita, in quanto sono, per loro stessa natura, genericamente indirizzate a tutti i tipi di utenti e finalizzate a soddisfare bisogni informativi di base. In altre parole, la singola biblioteca pubblica sembrerebbe non essere in grado di soddisfare pienamente i bisogni di massa, né quelli di nicchia, a causa del suo approccio generalista che oggi tende a perdere di significato e attrattiva.</p>	<p>L'offerta dei servizi bibliotecari è in linea con quanto preventivato all'inizio dell'anno, pur nelle difficoltà dovute alla contrazione delle risorse a disposizione.</p>
B	NUOVI SERVIZI BIBLIOTECA	<p>Nel corso del 2014, oltre all'incremento delle raccolte librerie e dei periodici, le attività più significative saranno la promozione dell' interfaccia SebinaYou dell'opac che darà la possibilità di prendere in prestito e scaricare ebook direttamente da casa dell'utente iscritto alla Biblioteca Civica, la possibilità di lettura di quotidiani e periodici online, sempre da casa, semplicemente con il rilascio di un ID ed una password, autorizzate tramite il Polo SBN di Trieste; lo sviluppo delle tecnologie nella gestione dei servizi (introduzione sms nella gestione solleciti/prenotazioni).</p> <p>A beneficio dei volontari delle cinque biblioteche circoscrizionali verrà realizzato un corso di formazione</p>	<p>Nel corso dei primi otto mesi del 2014, oltre all'incremento delle raccolte librerie e dei periodici, le attività più significative sono state la promozione dell' interfaccia SebinaYou dell'opac che dà la possibilità di prendere in prestito e scaricare ebook direttamente da casa dell'utente iscritto alla Biblioteca Civica, la possibilità di lettura di quotidiani e periodici online, sempre da casa, semplicemente con il rilascio di un ID ed una password, autorizzate tramite il Polo SBN di Trieste; lo sviluppo delle tecnologie nella gestione dei servizi (introduzione sms nella gestione solleciti/prenotazioni).</p> <p>A beneficio dei volontari delle cinque biblioteche circoscrizionali si è realizzato un corso di formazione biblioteconomica di base.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>biblioteconomica di base.</p> <p>Per quanto riguarda le attività culturali si continuerà con i filoni ormai collaudati che vanno dalla storia, alla poesia, alla musica, alle presentazioni di libri, alle letture drammatiche per adulti e alle letture ad alta voce rivolte ai bambini e ragazzi presso la sede centrale e le biblioteche circoscrizionali. Per avvicinare i più piccoli verranno proposte visite scolastiche con un momento di lettura. L'attività espositiva comprenderà diverse mostre connesse al libro e alla scrittura: Loreto Martina "Madre.Matria"; Olimpia Biasi "Il cuore nascosto delle cose"; una mostra di fotografia in collaborazione con il Circolo fotografico l'Obiettivo"; una mostra documentaria sugli Alpini in Libia, in occasione dell'adunata nazionale degli alpini; ed altre quattro in via di definizione Tranquillo Marangoni, Edo Janich, Mario Micossi...</p> <p>Le collane editoriali della Biblioteca saranno incrementate con una raccolta di poesie di Manuele Morassut e Silvio Ornella nella "Piccola biblioteca di autori friulano" e di un supplemento monografico al Quaderno della Biblioteca, inerente a scritti di Teresina Degan, ritrovati in Archivio storico, riguardanti Torre.</p> <p>In occasione del Centenario della Prima guerra mondiale e Aspettando gli alpini, verrà organizzato un percorso tra libri, documenti, letture, immagini e musica comprendente varie iniziative che occuperanno tutto il mese di aprile e i primi 15 giorni di maggio (una mostra, uno spettacolo, letture ad alta voce, presentazioni di libri e conversazioni). Verrà anche riedito il Diario di una piccola profuga pordenonese, Maria Luisa Francesconi, pubblicato 95 anni fa a New York, che riguarda un episodio minore ma particolarmente toccante e coinvolgente vissuto nel 1917 da una famiglia di Pordenone durante l'occupazione del nostro territorio da parte dell'esercito austro-ungarico.</p> <p>Visti i fondi finanziari a disposizione nei vari capitoli per il 2014, tutte le attività verranno realizzate al massimo risparmio.</p>	<p>Per quanto riguarda le attività culturali si è continuato con i filoni ormai collaudati che vanno dalla storia, alla poesia, alla musica, alle presentazioni di libri, alle letture drammatiche per adulti e alle letture ad alta voce rivolte ai bambini e ragazzi presso la sede centrale e le biblioteche circoscrizionali. Per avvicinare i più piccoli sono state proposte visite scolastiche con un momento di lettura. Si è continuato anche le letture a favore dei ragazzi delle scuole superiori, avviate l'anno precedente e che hanno riscosso un rilevante successo. L'attività espositiva ha visto la realizzazione di diverse mostre connesse al libro e alla scrittura: Loreto Martina "Madre.Matria"; Olimpia Biasi "Il cuore nascosto delle cose"; una mostra di fotografia in collaborazione con il Circolo fotografico di Pordenone; una mostra documentaria sugli Alpini in Libia, in occasione dell'adunata nazionale degli alpini; una del grande xilografo Tranquillo Marangoni e quella dell'incisore Edo Janich.</p> <p>Le collane editoriali della Biblioteca sono state incrementate con una raccolta di poesie di Manuele Morassut e Silvio Ornella nella "Piccola biblioteca di autori friulano" e di un supplemento monografico al Quaderno della Biblioteca, inerente a scritti di Teresina Degan, ritrovati in Archivio storico, riguardanti Torre. E' in dirittura d'arrivo anche il QDB/14 (Quaderno della Biblioteca che riguarda le attività dell'anno precedente).</p> <p>In occasione del Centenario della Prima guerra mondiale e Aspettando gli alpini, è stato organizzato un percorso tra libri, documenti, letture, immagini e musica comprendente varie iniziative che hanno riguardato tutto il mese di aprile e i primi 15 giorni di maggio (una mostra, uno spettacolo, letture ad alta voce, presentazioni di libri e conversazioni). E' stato anche edito il Diario di una piccola profuga pordenonese, Maria Luisa Francesconi, pubblicato 95 anni fa a New York, che riguarda un episodio minore ma particolarmente toccante e coinvolgente vissuto nel 1917 da una famiglia di Pordenone durante l'occupazione del nostro territorio da parte dell'esercito austro-ungarico.</p> <p>Tutte le attività sono state realizzate in un'ottica di efficienza e facendo ampio ricorso al volontariato.</p>
<p><b>C</b> <b>ARCHIVIO STORICO</b></p>	<p>L'Archivio storico continuerà nell'attività di riordino, selezione e scarto di documentazione e la pubblicizzazione e promozione dei servizi, anche con iniziative specifiche rivolte ai bambini e ragazzi, tramite le</p>	<p>L'Archivio storico nel corso dei primi otto mesi ha continuato nell'attività di riordino, selezione e scarto di documentazione e la pubblicizzazione e promozione dei servizi, anche con iniziative specifiche rivolte ai bambini e ragazzi, tramite le</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

scuole, e agli adulti, anche tramite l'Università della Terza Età.  
Non sarà possibile provvedere all'inventariazione dei documenti con appalto esterno a cooperativa specializzata, come è avvenuto per il passato, a causa della mancata messa a disposizione dei fondi finanziari.

scuole, e agli adulti, anche tramite l'Università della Terza Età. Le attività, nello specifico, sono state le seguenti:

CONSULTAZIONI E RICERCHE: conforme a previsioni

RIORDINO ED INVENTARIAZIONE: nel mese di agosto si è concluso il provvedimento di affidamento di un nuovo lotto di riordino della serie Lavori pubblici dell'archivio di deposito. L'appalto inizierà in settembre.

ATTIVITA' DIDATTICA: nel mese di maggio si sono svolte le ultime visite da parte di studenti di terza media nell'ambito del progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi relativo all'evoluzione urbanistica ed architettonica della città. Si segnala inoltre ricerca genealogica da parte di studente delle Superiori, trattandosi di minore è stata conteggiata a parte rispetto alla rilevazione utenti.

SCARTO: l'ufficio ha coordinato la predisposizione degli elenchi di scarto del Servizio Istruzione e del Settore Vigilanza e Sicurezza per documentazione presente sia negli uffici che nell'archivio

#### Indicatori Strategici

##### Centro Elementare: 17001 Biblioteca

- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti

- N. volumi in circolo sede centrale e biblioteche circoscrizionali

- N. presenze in sede centrale

- % utenti residenti

- N. prestiti sede centrale

- N. presenze per giorno di apertura

- Costo medio per utente

- Costo medio per prestito

- N. utenti Biblioteche Circoscrizionali

- N. incontri culturali-convegni e mostre organizzati dalla Biblioteca

- N. partecipanti incontri culturali

##### Centro Elementare: 17002 Archivio storico

- N. accessi totali

	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	8	9	8
- N. volumi in circolo sede centrale e biblioteche circoscrizionali	148278	155114	162166	164000	167363
- N. presenze in sede centrale	235496	268286	293168	295000	189252
- % utenti residenti	48	47	48	48	0
- N. prestiti sede centrale	77420	80754	83312	84000	47414
- N. presenze per giorno di apertura	772,12	894,29	1010,92	1017,24	941,55
- Costo medio per utente	6,89	4,74	4,36	0	0
- Costo medio per prestito	20,94	15,75	15,33	0	0
- N. utenti Biblioteche Circoscrizionali	5433	5571	5334	5400	3576
- N. incontri culturali-convegni e mostre organizzati dalla Biblioteca	73	111	114	80	75
- N. partecipanti incontri culturali	5275	6789	6690	4000	3503
- N. accessi totali	239	267	243	250	176

---

**Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

---

- N. accessi medi per giorno di apertura	0,96	1,06	0,96	1,16	1,21
- Costo medio per residente del servizio archivio storico	3,24	3,43	3,51	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 185 MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI - 18500 Musei e Spazi espositivi

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120101 - Si intende affrontare il tema della gestione delle strutture culturali avviando nuovi modelli organizzativi per la gestione dei contenitori culturali che favoriscano una connessione tra domanda e offerta, produzione e fruizione. Ciò sarà possibile attraverso a) l'organizzazione di progetti supportati da apposite strategie partecipative e tecniche di gestione; b) lo sviluppo di partnership pubblico - privato che allarghino il campo ai diversi portatori di interessi ed in particolare alle associazioni; impostare una immagine coordinata di comunicazione visiva ed immediatamente percepibile delle attività e delle manifestazioni/eventi culturali;

201120102 - Creazione di un portale web di tutti gli operatori culturali, formali ed informali, per condividere le iniziative e valorizzare un capitale sociale poco conosciuto dalla città, per interconnettere diversi attori ed iniziative, per sviluppare flussi di comunicazione in tempo reale.

201120103 - Valutazione dell'impatto ai vari livelli della riqualificazione della Vecchia Birreria pordenonese, abbandonata da più di ottant'anni, in precarie condizioni, che si trova al centro di una zona in buona parte riqualificata.

201120104 - Valorizzazione del patrimonio storico culturale con le figure del Pordenone, dell'Amalteo, del Calderari, del Pilacorte che possono costituire elemento di integrazione fra i vari quartieri della città', Roraigrande, Vallenoncello, Villanova e Torre (con la sua funzione di chiesa madre), in un unicum con il centro storico ; questo consentirà anche la valorizzazione della rete culturale ed artistica del FRIULI OCCIDENTALE legando il capoluogo allo spilimberghese e al sanvitese.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	PROMOZIONE ATTIVITA' MUSEALE	<p>Museo Civico d'Arte e Galleria d'arte moderna La promozione dell'attività museale sarà incentivata dalle piccole mostre a rotazione e dalle conferenze che si terranno presso il Museo d'arte. In Galleria si punterà sulle mostre temporanee dedicate ad Angiolo D'Andrea, a Luigi Vettori e al suo maestro d'Accademia, Virgilio Guidi, che, come di consueto, saranno accompagnate da visite guidate e da eventi collaterali. Questi ultimi consentiranno di approfondire la conoscenza delle varie sezioni o di temi particolari su cui si sviluppa il percorso espositivo.</p> <p>Si attiveranno nuove convenzioni con enti e associazioni per favorire l'accesso agevolato ai musei.</p> <p>Nel corso del 2014 verrà avviato un progetto per la realizzazione di un "Archivio del design", inizialmente virtuale, in grado di raccogliere le esperienze della città e della nostra regione, collegandosi e facendo rete con l'Università di Venezia - Facoltà di Architettura - Dipartimento di design, con l'ISIA di Roma e con le realtà economiche del territorio per la condivisione di un impianto di lavoro unitario sul "design". Il progetto intende qualificare le istituzioni museali attraverso la valorizzazione di un patrimonio peculiare legato al territorio.</p> <p>Il Museo di Storia Naturale intende avviare la</p>	<p>Museo Civico d'Arte e Galleria d'arte moderna La promozione dell'attività museale è stata incentivata, come previsto, dalle piccole mostre a rotazione e dalle conferenze sulla ceramica che si sono tenute presso il Museo d'arte. In Galleria è si puntato sulle mostre temporanee dedicate ad Angiolo D'Andrea (che al 31/08 ha superato i 7.000 visitatori), a Luigi Vettori e al suo maestro d'Accademia, Virgilio Guidi, che verranno inaugurate ad ottobre 2014.</p> <p>Si sono attivate quattro nuove convenzioni con enti e associazioni per favorire l'accesso agevolato ai musei.</p> <p>Il progetto per la realizzazione di un "Archivio del design" è stato accantonato per il venir meno dell'apporto di un importante partner istituzionale</p> <p>Il museo di storia naturale e l'archeologico stanno ultimando la predisposizione di una sintetica brochure illustrativa dei principali rispettivi contenuti museali. E' stato inoltre affisso uno striscione 6m. X 2 m. Indicativo del museo nei pressi dell'ingresso del castello di Torre e sono in corso di pubblicazione due agili guide esplicative per approfondire la conoscenza dei reperti delle sale del museo archeologico.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

predisposizione di una guida sintetica alle sale, che illustri e spieghi i principali materiali esposti nel museo, che sia di agevole consultazione e possa costituire per il visitatore una guida semplice ed immediata ai contenuti delle sale. Nel quadro delle attività di promozione museale più generali, inoltre, è in programma la pubblicazione di un opuscolo dedicato, sul modello delle "souvenir-guide" in uso in alcuni musei scientifici europei. Tale pubblicazione presenterà, oltre ai campioni esposti, anche curiosità ed informazioni pratiche e divertenti sulle scienze naturali; descriverà inoltre con linguaggio chiaro ed accessibile, le principali attività curate dal museo, al fine di incoraggiare l'interesse e l'avvicinamento di potenziali nuovi visitatori ed appassionati.

Il Museo Archeologico provvederà:

-all'aggiornamento e/o integrazione del materiale pubblicitario esistente: nuovo depliant museo, segnaletica villa romana-asta, manifesti museo 100x70 e/o 70x35 manifesti 6x2, piccoli depliant da diffondere in modo capillare e a più riprese, in punti strategici della città e della provincia, commissionandone la diffusione a ditta specializzata.

-alla pubblicazione delle ultime 2 guide del museo: sezione epoca romana/tardo romana e sezione altomedievale/medioevale. Si terranno delle visite guidate nelle prime domeniche del mese (8 incontri da marzo a ottobre).

- ad organizzare intrattenimenti musicali in Museo (4 incontri in primavera) in collaborazione con l'Orchestra a plettro di San Vito.

-a realizzare, per "Estate in Città 2014", alcune letture nelle sale del Museo (o in terrazza) con Carla Manzoni;

- a proporre al pubblico degli incontri di Archeologia con studiosi di richiamo, che possano intrattenere i visitatori in un racconto a tema nelle varie sezioni (es. L'uomo di Neanderthal, I villaggi su palafitte e il Palù di Livenza, La Protostoria, La casa romana e gli apparati decorativi-affreschi, L'archeologia della morte-necropoli nel tempo);

- ad aderire ad alcune manifestazioni nazionali ed extraregionali (Giornate Europee del Patrimonio, Settimana della Cultura, ecc.).

Inoltre, verrà seguita la continuazione del progetto pilota "Realtà Aumentata -Villa romana Torre" (sezione villa in bassura e presso la chiesa) ed il completamento ed integrazione del progetto di audioguide con palmari

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>attraverso l'implementazione dei dati riferiti al romano e tardoromano, altomedioevo, medioevo ecc. compreso il relativo speakeraggio .</p> <p>Parco 2 di via Bertossi Gli spazi espositivi di via Berossi sede del Parco 2 saranno destinati nel corso del 2014 ad uffici comunali stante le esigenze della struttura organizzativa, e la struttura sarà sostituita dall'autunno con Palazzo Spelladi.</p>	
<p><b>B</b> <b>ATTIVITA' DIDATTICA</b></p>	<p>La funzione educativa del Museo, che si concreta nell'attività didattica indirizzata al mondo della scuola, vedrà la prosecuzione di questo servizio anche nel 2014 con l'organizzazione di diverse attività didattiche (laboratori e percorsi), ampliandone le tematiche, per le scuole primarie, elementari e medie inferiori della città, allo scopo di avvicinare i giovani alla conoscenza del Museo e del suo patrimonio (opere del Pordenone e sezione scultura lignea; mostre temporanee e opere del '900 presso la Galleria d'arte moderna e contemporanea), della Città e del suo territorio.</p> <p>Ampliando il concetto di didattica, si organizzeranno cicli di incontri con conferenze e visite guidate alle collezioni, incentrate su temi specifici (es. "Antichi maestri", serie già iniziata l'anno scorso, "lezioni di arte contemporanea", ciclo di conferenze dedicate all'architettura e alla valorizzazione degli archivi del settore) e alle mostre temporanee.</p> <p>Il Museo di Storia Naturale confermerà il programma didattico museale "Musè", con il fine di garantire lo svolgimento di laboratori ed attività guidate in collaborazione con le scuole del territorio comunale ed extra-comunale; verrà dato come sempre adeguato spazio all'interattività e alla sperimentazione diretta da parte degli alunni, coinvolgendo anche i loro insegnanti e privilegiando la modalità "del fare", ritenuta più efficace ed incisiva per l'apprendimento.</p> <p>Anche per l'Archeologico vi sarà la prosecuzione nell'a.s. 2014-15 del progetto didattico per le scuole, esteso oltre che al Museo -Castello di Torre stesso, anche alle strutture della Villa romana di Torre, con particolare riguardo alla preistoria e protostoria in occasione del Convegno che il Museo organizzerà in collaborazione con l'Istituto italiano di Preistoria e Protostoria, nell'ottobre 2014 .</p>	<p>La funzione educativa del Museo, che si concreta nell'attività didattica indirizzata al mondo della scuola, ha visto la prosecuzione di questo servizio anche nel 2014 con l'organizzazione di diverse attività didattiche (laboratori e percorsi).</p> <p>Ampliando il concetto di didattica, si è organizzato un ciclo di conferenze sulla ceramica presso il Museo d'arte, e attività estive presso la Galleria in occasione della mostra su Angiolo d'Andrea.</p> <p>Anche per i Musei di Storia Naturale e Archeologico è proseguito con successo il programma di attività didattiche con la scuola, arricchito da una serie di iniziative dirette oltre che ai ragazzi anche agli adulti e legate sia alle mostre specifiche (rispettivamente conferenze relative alla Mostra "Nightescapes" e visite guidate per "Humus Park")che ai percorsi espositivi stabili. Inoltre sono stati organizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Al Museo di Storia Naturale: laboratori legati all'Estate in città, laboratori collegati al Festival del Blues.</li> <li>-Al Museo Archeologico: concerti di primavera, visite guidate ogni prima domenica del mese, laboratori per l'Estate in città e letture estive dei classici, la Notte al Museo, spettacoli con visite guidate al castello condotti dal duo comico locale "I Papu".</li> </ul>
<p><b>C</b> <b>RIQUALIFICAZIONE DEL</b></p>	<p>Museo Civico d'Arte e Galleria d'arte moderna</p>	<p>Museo Civico d'Arte e Galleria d'arte moderna</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

#### PATRIMONIO

Valorizzazione percorsi espositivi/allestimenti  
Approfittando del cantiere che ha interessato a fine 2013 la sede del Museo d'arte, relativo ad alcuni interventi di manutenzione conservativa sugli infissi, sono state individuate le seguenti nuove sezioni e possibili riallestimenti delle collezioni, onde offrire una più coerente sequenza storica e permettere nuove rotazioni di opere:

□ - piano terra: piccolo lapidario nel cortiletto interno fronte sud, con collocazione murale di stemmi e lapidi;  
□ - primo piano: il ciclo di "pettenelle" sarà spostato nell'ultima sala, adiacente al magazzino delle ceramiche, per lasciare maggior respiro alla sala con gli affreschi tardo gotici; vi sarà poi un riassetto generale delle tre sale del piano, con potenziamento delle presenze settecentesche, e con ampliamento e rotazione della quadreria Grigoletti,

□ - secondo piano: allestimento di una sala dedicata alla grafica (disegni e stampe), con sezione iconografica a illustrare le principali opere realizzate da G. A. Pordenone, e una sintesi storica, con opere a rotazione, della realtà collezionistica del Museo (fondo cartografico, fondo Bertoja, etc); spostamento del fonte battesimale dal salone-dove blocca la visione delle altre opere del Pordenone- alla sala nord, con riassetto della quadreria. Catalogo: verrà completato il riscontro inventariale e avviata l'inventariazione dei fondi archivistici, in particolare, per il 2014, del Fondo Pizzinato. E' previsto l'implementazione dell'archivio fotografico e il relativo aggiornamento catalografico, nonché il proseguimento della digitalizzazione dell'Archivio Galvani con un'ulteriore fase operativa.

Restauro: sono previsti interventi di manutenzione conservativa ordinaria in occasione della rotazione delle collezioni (alcune sculture lignee e opere in deposito, verifica travature lignee, etc.).

Il Museo di Storia Naturale, nel 2014 proseguirà nell'obiettivo dell'arricchimento delle collezioni, sia attraverso la collaborazione con altri Istituti, sia attraverso l'acquisto di nuovi campioni; verrà inoltre svolta presso la cittadinanza una costante attività di fidelizzazione tendente a promuovere lasciti e donazioni.

In particolare, per garantire l'incremento delle collezioni di vertebrati si procederà con la preparazione di un congruo numero di campioni di mammiferi e uccelli

Valorizzazione percorsi espositivi/allestimenti

Il riallestimento delle collezioni del Museo Civico d'arte non si è ancora avviato per la mancata presentazione di un programma e progetto precisi.

Si è proseguita la digitalizzazione dell'Archivio Galvani con un'ulteriore fase operativa.

Il museo di storia naturale ha ultimato la catalogazione su scheda informatica di tutti i campioni conservati, in particolare di circa 5000 campioni mineralogici. E' iniziata la catalogazione informatica del materiale paleontologico di proprietà statale e in deposito. Grazie alla fidelizzazione dei donatori è stata incrementata la collezione di strumenti scientifici del passato, nonché le collezioni di mineralogia, botanica, entomologia e teriologia. Per quanto riguarda il Museo Archeologico, i fondi disponibili attualmente non consentono l'avvio degli interventi previsti, che sono per il momento rimandati.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>avvalendosi di laboratori di tassidermia locali. L'attività d'inventariazione e catalogazione, con inserimento delle informazioni nel data-base realizzato negli scorsi anni, procederà di pari passo all'ingresso di nuovi campioni. La biblioteca scientifica sarà aggiornata grazie agli acquisti previsti e contestualmente si procederà con la messa in rete dei titoli nel sistema SOL.</p> <p>Il Museo Archeologico provvederà alla conservazione e restauro di alcuni materiali archeologici rilevanti per l'incremento dell'apparato espositivo. Verranno effettuati scavi e sondaggi archeologici nell'area della provincia di Pordenone (nuovo sito del castelliere protostorico di San Floriano di Polcenigo, prosecuzione collaborazione scientifica al castello di Meduno); saranno condotte analisi sui reperti di scavo, verranno realizzati disegni dei materiali di recente acquisizione, inventariazione e catalogazione dei materiali archeologici di recente acquisizione ad integrazione delle esposizioni attuali ed eventualmente del patrimonio librario relativo alla biblioteca specializzata di archeologia.</p>	
<p><b>D</b></p> <p><b>MOSTRE TEMPORANEE MUSEO D'ARTE</b></p>	<p>Nelle sale al piano terra verranno allestite delle piccole mostre con opere dei depositi, come occasioni per studi e approfondimenti finalizzati all'arricchimento del catalogo o in collaborazione con enti e associazioni del territorio. Nel mese di settembre, in occasione dell'iniziativa "pordenonelegge.it", ospiteranno una mostra di incisioni di Livio Ceschin che si accompagneranno alle poesie di Luciano Cecchin.</p>	<p>Nelle sale al piano terra sono state allestite delle piccole mostre con opere dei depositi (es. donazione Luigi Zuccheri). Nel mese di settembre, in occasione dell'iniziativa "pordenonelegge.it", il Museo Civico ospiterà una mostra di incisioni di Livio Ceschin che si accompagneranno alle poesie di Luciano Cecchin.</p>
<p><b>E</b></p> <p><b>MOSTRE TEMPORANEE GALLERIA D'ARTE MODERNA</b></p>	<p>La prima iniziativa espositiva della Galleria aprirà ad aprile e sarà dedicata alla figura dell'artista friulano Angiolo D'Andrea (Rauscedo, Pordenone, 1880-1942). La mostra, già presentata a Milano, con l'intento di restituire attraverso un ricco percorso di opere, tra dipinti, disegni e decorazioni, il ritratto e l'opera di un artista poco conosciuto, che pure fu protagonista della vivace stagione artistica dei primi decenni del XX secolo, sarà qui integrata da inediti, reperiti anche sul territorio. Seguirà la mostra dedicata a Luigi Vettori (Santa Lucia di Piave, 1913 – Monastir, 1941) (inizialmente prevista per la fine del 2013 e posticipata al 2014 al fine di completare la ricerca documentaria). Si ricostruirà la personalità e l'attività pittorica dell'artista, ben documentato nelle collezioni di Pordenone e in particolare in quelle del Museo civico, dopo una attenta rilettura storico-critica e il</p>	<p>Si è aperta ad aprile la mostra dedicata alla figura dell'artista friulano Angiolo D'Andrea (Rauscedo, Pordenone, 1880-1942). L'esposizione, fino a fine agosto, ha registrato un'affluenza di oltre 7.000 visitatori. Seguirà la mostra dedicata a Luigi Vettori (Santa Lucia di Piave, 1913 – Monastir, 1941) (inizialmente prevista per la fine del 2013 e posticipata al 2014 al fine di completare la ricerca documentaria). L'iniziativa, che verrà inaugurata il 25 ottobre, sarà arricchita con un omaggio al suo maestro di Accademia Virgilio Guidi.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	restauro delle sue opere, originale interprete del novecentismo e di una vocazione tonale di formazione veneziana, aperta al confronto con le istanze della modernità. L'iniziativa sarà arricchita con una seconda mostra, un omaggio al suo maestro di Accademia Virgilio Guidi.	
<b>F</b>	<b>MOSTRE TEMPORANEE MUSEO DELLE SCIENZE</b>	<p>Dal punto di vista del percorso espositivo, è stato deciso di introdurre alcune novità allestendo al pianterreno una sala multifunzionale, da dedicare sia alle mostre temporanee che ad eventi vari, quali ad esempio conferenze/incontri/proiezioni ecc.</p> <p>Il tutto in vista di una maggiore flessibilità nell' uso degli spazi e con la finalità di incrementare l'accesso al museo non solo per le visite ma anche per incontri e approfondimenti su temi scientifici particolari e/o d'attualità.</p> <p>In occasione del Raduno Nazionale degli Alpini, previsto nel maggio 2014, si terrà presso il Museo di Storia Naturale una mostra temporanea a carattere naturalistico-ambientale dedicata alla montagna, attualmente in via di definizione.</p>
		La sala dedicata alle mostre temporanee è stata allestita al pianterreno del Museo di Storia Naturale e, come programmato, si è tenuta , in concomitanza con l'Adunata degli Alpini, la Mostra "I giorni della memoria" (periodo aprile a giugno 2014) . Inoltre, il 4 luglio è stata inaugurata la mostra fotografica "Nightscares" che sarà visitabile fino al 31 agosto.
<b>G</b>	<b>MOSTRE TEMPORANEE MUSEO ARCHEOLOGICO</b>	<p>In occasione del Convegno dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria- IIPP (una giornata venerdì 10 ottobre), verrà integrato l' allestimento della sala protostorica di Pale di Porcia, con l'organizzazione di attività didattiche e divulgative collaterali . Inoltre si terranno i seguenti eventi:</p> <p>2)Inaugurazione/presentazione Archeopoint Tramonti (prima metà aprile).</p> <p>3)Inaugurazione/presentazione progetto pilota Realtà Aumentata villa romana Torre (sezione villa del parco).</p>
		Prosegue , come previsto, l'attività di organizzazione del Convegno "Caput Adriae" che si terrà presso il Museo Archeologico in ottobre. Saranno presenti studiosi di archeologia provenienti dall'Italia e dall'estero. La presentazione del primo Archeopoint ha avuto luogo in aprile come da programma.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
<b>Centro Elementare: 18501 Museo d'Arte #</b>					
- INGRESSI COMPLESSIVI AI MUSEI CIVICI E SPAZI ESPOSITIVI PARCO 1 E 2 (esclusi laboratori)	56604	41761	37323	25800	23944
- N. ingressi Museo d'arte (esclusi laboratori)	2211	2444	4012	4000	4088
- N. medio visitatori per gg. di apertura (esclusi laboratori) - Museo d'arte	7,37	9,62	12,98	14,29	20,14
- Grado di accessibilità al Museo d'arte	82,19	69,59	84,66	76,71	55,62
- Costo medio per residente gestione musei	47,32	38,4	36,12	0	0
- Costo medio per ingresso ai musei civici (compresi alunni laboratori didattici)	40,22	45,56	36,11	0	0

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

- Costo medio per ingresso al Museo d'Arte (compresi alunni laboratori didattici)	128,05	97,35	88,87	0	0
- N. alunni partecipanti attività didattiche - Museo Arte	2466	2949	1574,00	1600	2555,00
<b>Centro Elementare: 18502 Museo di Storia naturale #</b>					
- N. ingressi museo (esclusi laboratori)	13750	10729	5234	5300	3297
- N. medio visitatori per gg. di apertura (esclusi laboratori)	44,07	37,38	17,10	25,24	18,32
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	8	8	8	0
- Costo medio per ingresso Museo Storia Naturale (compresi alunni)	26,73	29,09	40,65	0	0
- N. alunni partecipanti attività didattica	3416	2835	3675,00	3700	2714,00
<b>Centro Elementare: 18503 Museo Archeologico #</b>					
- N. ingressi al museo (esclusi laboratori)	3166	3331	2130	2500	2035
- N. visitatori medio per giornata di apertura (esclusi laboratori)	15,08	21,35	13,40	16,67	12,26
- N. mostre temporanee	1	0	1	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	0
- Costo medio per ingresso Museo archeologico (compresi alunni)	57,74	46,16	36,19	0	0
- N. alunni partecipanti attività didattiche	4616	5994,00	7765,00	7800	3244,00
<b>Centro Elementare: 18504 Galleria d'Arte Moderna - Parco1 #</b>					
- N. mostre temporanee Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	8	20	2	3	2
- N. visitatori mostre Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	31302	15537	14125	11000	7724
- N. visitatori per giorno di apertura Galleria d'Arte Moderna	108,69	51,28	59,35	47,83	54,01
- Costo medio per ingresso Parco 1 - Galleria d'Arte Moderna	30,13	37,95	38,23	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	8	8	8	0
<b>Centro Elementare: 18506 Spazi espositivi via Bertossi - Parco2 #</b>					
- N. visitatori mostre Parco 2 - Via Bertossi	6175	9720	11822	3000	6800
- N. visitatori per giorno di apertura Via Bertossi	0	45,85	58,82	50	77,27
- Costo medio per ingresso Parco 2 - Via Bertossi	0	10,19	4,9	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 210 ATTIVITA' CULTURALI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120101 - La gestione delle strutture espositive e museali verrà valorizzata e promossa avviando nuovi modelli organizzativi per favorire una connessione tra domanda e offerta, produzione e fruizione. L'organizzazione dei progetti sarà supportata da apposite strategie partecipative e tecniche di gestione: si avvierà lo sviluppo di partnership pubblico-privato per allargare il campo ai diversi portatori di interessi ed in particolare alle associazioni; sarà impostata una nuova immagine coordinata di comunicazione visiva ed immediatamente percepibile delle attività e delle manifestazioni culturali; saranno organizzati eventi in collaborazione con altri musei del Friuli Venezia Giulia.

Importante sarà il piano di comunicazione quale elemento essenziale per garantire la piena riuscita delle attività culturali. Strumenti di divulgazione saranno, oltre all'apposito canale nel sito internet del Comune, che darà

conto dello svolgersi dei progetti, fornendo resoconti, anticipazioni e aggiornamenti sul programma

ed evidenziando le collaborazioni con partner e sponsor, anche i più classici depliant descrittivi

delle singole iniziative, gli inviti da spedire e distribuire su larga scala e la comunicazione visiva (manifesti, locandine)

da affiggere e distribuire nel territorio cittadino e/o nell'area della Provincia a seconda del tipo di manifestazione,

201120102 - Creazione di un portale web di tutti gli operatori culturali, formali ed informali, per condividere le iniziative e valorizzare un capitale sociale poco conosciuto dalla città, per interconnettere diversi attori ed iniziative, per sviluppare flussi di comunicazione in tempo reale.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>ORGANIZZAZIONE O SUPPORTO GRANDI EVENTI CULTURALI IN COLLABORAZIONE CON PARTNERS</b>	<p>Nonostante la difficoltosa congiuntura economica proseguirà la gestione delle strutture espositive e degli spazi culturali, la realizzazione di grandi manifestazioni ed eventi valorizzando e promuovendo ancora di più collaborazioni con enti culturali ed operatori economici del territorio.</p> <p>Dall'anno 2012 sono stati avviati nuovi modelli organizzativi per favorire una connessione tra domanda e offerta, produzione e fruizione.</p> <p>L'organizzazione dei progetti è stata e continuerà ad essere supportata da apposite strategie partecipative. Sono state avviate e continueranno ad essere promosse forme di partnership pubblico-privato per allargare il campo ai diversi portatori di interessi.</p> <p>Si continuerà a curare con particolare attenzione il piano di comunicazione quale elemento essenziale per garantire la piena riuscita delle attività culturali.</p> <p>Nel corso degli ultimi dieci anni Pordenone è diventata la seconda città in Italia per reddito prodotto da manifestazioni ed eventi culturali, quali i festival letterari e di cinematografia, noti in tutto il mondo, che si svolgono in tutte le stagioni dell'anno: Giornate del Cinema Muto, Dedicata Festival, Pordenonelegge.it, Humus Park ed altri ancora.</p>	<p>Le manifestazioni consolidate ed i grandi eventi in programma sono stati realizzati con la collaborazione, il supporto ed il contributo nella misura possibile del Comune. In particolare è stato confermato una parte del consueto contributo alle manifestazioni di eccellenza del territorio quali: Dedicata, Pordenonelegge, l'Arlecchino Errante, La Giostra dei Castelli, il Festival Chitarristico, Le giornate del Cinema Muto.</p> <p>Tali grandi eventi sono in parte già stati realizzati mentre altri sono in via di realizzazione nei consueti tempi programmati. In particolare si segnala l'ottima riuscita del Meeting Internazionale di Land Art Humus Park che ha visto la presenza di oltre 50 artisti tra italiani e provenienti dall'estero, molti studenti e la fattiva collaborazione con i Comuni di Caneva e Polcenigo.</p> <p>In particolare poi va segnalata l'imminente apertura della nuova galleria Harry Bertoia che sarà inaugurata il 13 settembre con la mostra del fotografo Pierpaolo Mittica.</p>

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

Diventata moderna città simbolo per la promozione della cultura in ambito di cinema, teatro, letteratura, Pordenone, da alcuni anni ha iniziato a porsi con l'apertura della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Armando Pizzinato" e gli Spazi Espositivi di Via Bertossi come centro d'intersezione e dialogo fra le varie espressioni artistiche, nazionali ed estere. In particolare è attraverso la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Armando Pizzinato" e con PArCo, acronimo di Pordenone arte contemporanea, che racchiude insieme le due strutture fisicamente disgiunte, ma integrate nella programmazione culturale e, con i loro 2010 metri quadri di spazi, reale promessa per la valorizzazione dell'arte in Italia, che l'Amministrazione Comunale intende rafforzare non solo l'immagine, ma anche il ruolo propulsivo della città nel panorama artistico. Dall'anno 2014 l'evento più importante in tale ambito sarà l'apertura degli splendidi nuovi spazi espositivi del restaurato Palazzo Spelladi, nel cuore del centro storico. Grandi spazi aperti e luminosi, ristrutturati con modernissimi criteri per consentire allestimenti versatili e possibilità polifunzionali. Nel mese di settembre infatti, obiettivo del settore cultura, sarà la realizzazione di una grande mostra con cui inaugurare la nuova sede espositiva.

Gli Spazi Espositivi di Via Bertossi hanno ospitato invece mostre di fotografia, fumetto e design, in particolare con allestimenti in omaggio a grandi nomi della fotografia nazionale ed internazionale. Nel 2014 è prevista l'organizzazione di una mostra dedicata ad un design di livello internazionale in collaborazione con l'ISIA di Roma, ed una mostra in collaborazione con il Craf. Gli stessi molto probabilmente saranno poi destinati ad uffici comunali stante le esigenze della struttura organizzativa, Palazzo Spelladi sarà pertanto dall'autunno la naturale continuazione di tale vocazione.

Proprio in considerazione della crescita avvenuta negli ultimi anni che posiziona Pordenone ai vertici tra i capoluoghi del nostro Paese, il Comune sta consolidando una puntuale e precisa collaborazione con i soggetti che più di altri hanno fortemente contribuito a connotare l'immagine e l'attività della città, per giungere insieme a loro ad una comune identità anche attraverso la periodizzazione delle iniziative a breve, media e lunga

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

scadenza ed all'adozione di una unità di linguaggio. L'allargamento dei contatti con il territorio e l'apertura oltreconfine, innanzitutto con le regioni contermini dell'Austria e dell'ex Jugoslavia, sono gli ulteriori passaggi importanti ed utili per poter proporre eventi, che, attraverso la costruzione di pacchetti di proposte e di progetti originali e nelle relazioni stabili con gli altri soggetti istituzionali presenti ed operanti in regione, portino all'affermazione di questo come territorio per il turismo.

In particolare in quest'ambito il 2014 vede la felice collaborazione con le Amministrazioni Comunali di Caneva e Polcenigo nella realizzazione della grande manifestazione di land art HUMUS PARK. La manifestazione giunta alla sua quarta edizione e forte di un successo nazionale quest'anno comprenderà infatti oltre al tradizionale sito pordenonese del Parco del Museo Archeologico di Torre e della Villa Romana anche il sito palafitticolo del Palù della Livenza, patrimonio Unesco, posto tra i due Comuni citati. Oltre 50 tra artisti italiani e stranieri provenienti da tutto il mondo, studenti delle Accademie di Belle Arti e di istituti superiori. Una grande festa e manifestazione artistica di altissimo livello, che quest'anno si coniugherà ancor di più a percorsi turistici ed enogastronomici oltre che naturalistici, artistici e paesaggistici.

Poiché lo sviluppo del "sistema" cultura cittadino ha forti ricadute sia sullo sviluppo economico sia sulla crescita del sentimento di identità della comunità, in quest'ottica resta fermo l'obiettivo di consolidare e far crescere da un lato le iniziative divenute tradizionali e che fanno di Pordenone un centro culturale decisamente riconosciuto, dall'altro stimolando lo sviluppo di iniziative sperimentali ed innovative.

L'affinamento dell'azione di coordinamento e collaborazione con le maggiori realtà culturali e le istituzioni del territorio è finalizzata alla predisposizione di un calendario di attività omogeneo ed armonico che eviti sovrapposizioni.

Si confermano le grandi iniziative, entrate ormai da tempo nella consolidata tradizione culturale della città:  
- la Rassegna di Teatro Popolare in collaborazione con la Provincia presso l'Auditorium Concordia,

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

- le Giornate del Cinema Muto;
- la rassegna Dedicata promossa dall'Associazione Thesis;
- Pordenonelegge.it in stretta collaborazione con la Camera di Commercio ed altri importanti partners;
- la Rassegna teatrale l'Arlecchino Errante promossa dalla Scuola Sperimentale dell'Attore;
- la rievocazione storica e tradizionale della Giostra dei Castelli;
- il Festival Chitarristico internazionale promossa dall'Associazione Musicale Farandola;
- Scienzartambiente per un Mondo di Pace;
- Estate in Città in stretta sinergia con l'Ufficio Sport e Tempo Libero
- la mostra interattiva Imparare Sperimentando.

Al proposito si confermano i sostegni economici e le strette collaborazioni con le realtà che promuovono direttamente tali grandi eventi, anche con il rinnovo delle convenzioni in essere con le relative associazioni promotrici per la realizzazione delle giornate del Cinema Muto, di pordenonelegge.it, di Dedicata Festival, del Festival Chitarristico.

Specifici obiettivi in questi ambiti per l'anno 2014, sono:  
-PORDENONELEGGE.IT , manifestazione che, per la sua specifica complessità e imponente organizzazione, richiede, considerato il ruolo di stretta partnership del Comune, un impiego di risorse di personale, logistiche e finanziarie di grande rilevanza;

- SCIENZARTAMBIENTE PER UN MONDO DI PACE : si conferma la grande iniziativa anche per ottobre 2014, si prevede una ricca serie di eventi che si svilupperanno nell'arco di circa una settimana e che coinvolgeranno sia la tradizionale sede del Convento di San Francesco, sia la nuova Biblioteca. Come di consueto il festival si ispirerà ad un grande tema scientifico e di attualità e proporrà eventi ispirati alle questioni più attuali e scottanti del dibattito scientifico, spettacoli, eventi dedicati a grandi e piccoli;

- MOSTRA antologica del fotografo spilimberghese PIERPAOLO MITTICA nel mese di settembre in occasione dell'inaugurazione dei nuovi spazi espositivi di Palazzo Spelladi.

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Il fotografo, che si definisce "umanista", è conosciuto a livello internazionale ed ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali. Nel 1990 consegue il diploma in conservazione, tecnica e storia della fotografia indetto dal CRAF. Studia con Charles – Henri Favrod, Naomi Rosenblum e Walter Rosenblum, suo padre spirituale della fotografia. Ha fotografato in Italia, Cina, Cuba, Vietnam, Bosnia, Kosovo, Serbia, Ucraina, Bielorussia, India, Indonesia, Bangladesh, Giappone, Russia. Le sue foto sono state esposte in Europa e Stati Uniti e la mostra "Chernobyl l'eredità nascosta" è stata scelta nel 2006 dal Chernobyl National Museum di Kiev in Ucraina come mostra ufficiale per le celebrazioni del ventennale del disastro di Chernobyl. Saranno esposte circa 170 fotografie di varie dimensioni, con installazioni e video documentari del lavoro dell'artista e dei luoghi delle sue espressioni artistiche. Durante lo svolgimento della mostra si organizzerà un articolato programma di iniziative incentrate sulla fotografia che comprenderanno incontri con importanti figure del mondo della fotografia (storici, critici, fotografi, etc.), da workshop e attività didattiche;

- MOSTRA "SPOON RIVER 10 ARTISTI PER EDGAR LEE MASTERS": nel mese di settembre nella sala espositiva della Biblioteca Civica, si celebrerà il centenario della celebre opera poetica. Nel 1914 infatti cominciarono a uscire, presso un giornale di St. Louis, le prime poesie d'un manoscritto storico, a firma di Webster Ford, pseudonimo di Edgar Lee Masters. La prima raccolta, in forma di libro, apparve poi nel 1915 e fu il preludio d'una più ampia silloge nota col titolo di Spoon River (poi: New Spoon River, 1924). A cent'anni dalla loro prima pubblicazione, e a 70 dalla pubblicazione della prima edizione italiana del 1943, curata da Fernanda Pivano con l'aiuto di Cesare Pavese, quel libro rimane nell'immaginario come uno dei capolavori più convincenti e più popolari della letteratura americana contemporanea, segno anche d'una Italia pronta ad affrontare l'imminente dopoguerra. In Spoon River si leggono le passioni di tutti e i drammi di tutti dentro una quotidianità tragica ma semplice: amore, morte, distacco, passione, vizi, nevrosi, ecc. In occasione di questo doppio anniversario, Spoon River attraverso una mostra di largo respiro a cura di Marco Fazzini, coinvolgendo 10 artisti italiani contemporanei. Si

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

tratta d'una mostra che abbinerà la poesia dei versi alla poesia del fare artistico: gli artisti coinvolti sono coloro che con la poesia hanno già lavorato e la sentono e la leggono da sempre con la partecipazione di chi sa Commuoversi ancora con la sensibilità d'autentico intellettuale.

Gli artisti in mostra: Paolo Annibaldi, Agostino Arrivabene, Aurelio Bulzatti, Stefano Di Stasio, Franco Dugo, Nicola Lazzari, Giuseppe Modica, Nicola Nannini, Roberto Rampinelli, Fulvio Rinaldi. Accanto all'esposizione una ricca serie di incontri, letture e momenti musicali.

- MANIFESTAZIONE DI LAND ART HUMUS PARK : dal 18 al 31 maggio 2014 nei territori dei Comuni di Pordenone, Polcenigo e Caneva, prenderà il via il 4° meeting internazionale di artisti di land art denominato "Humus Park".

Dopo il successo della manifestazione di land art – HUMUS PARK, che si è svolta nell'anni 2008, 2010 e 2012 a Pordenone, ed ha suscitato un entusiastico interessamento di media e di pubblico, nelle due ultime settimane di maggio 2014, in seguito alla condivisione del progetto da parte delle Amministrazioni Comunali di Polcenigo e Caneva, la manifestazione si realizzerà sia nel parco del Museo Archeologico di Torre sia nel sito palafitticolo del Palù della Livenza. Tale area, che ricade nei territori dei Comuni di Polcenigo e Caneva, rappresenta un sito di straordinario interesse sia archeologico che naturalistico, ed è infatti è stato dichiarato Patrimonio dell'Unesco.

Oltre 50 tra artisti italiani e stranieri, studenti di Istituti D'Arte e Licei del territorio, delle Accademie di Belle Arti di Venezia, Bologna, Brera e Carrara, si avvicenderanno nelle due settimane nei suggestivi luoghi esprimendo il meglio della land art naturalistica, valorizzando i paesaggi, la natura e le bellezze presenti. La manifestazione intende creare e ampliare flussi turistici verso territori che presentano non solo bellezze artistiche e naturalistiche, ma anche possibilità di cicloturismo e non ultimi i sapori della cucina e dei grandi vini delle nostre terre.

- ARCHITETTURE ABITABILI : dall'11 marzo al 13 aprile 2014 Spazi espositivi Via Bertossi -all'interno del progetto Pordenone Design WEEK in collaborazione con la sede universitaria Pordenonese di ISIA Roma - Consorzio universitario di Pordenone e il mondo

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

industriale del territorio. La mostra è dedicata alla stilista spagnola di fama internazionale Aghata Ruiz de la Prada. A seguire una mostra di fotografia in collaborazione con il CRAF di Spilimbergo.

Una delle circostanze maggiormente qualificanti di questi ultimi anni nell'ambito dello spettacolo dal vivo continua ad essere la sempre più significativa presenza ed azione del Teatro Comunale G. Verdi e l'Amministrazione comunale, proprietaria del teatro e socio fondatore dell'Associazione che lo gestisce, si trova a ricoprire un ruolo di partner. In quest'ambito il Settore è costantemente impegnato in stretta collaborazione con la direzione del teatro nel coordinamento logistico e cronologico della proposta culturale complessiva del territorio. Si conferma al proposito il fondamentale intervento economico finanziario in favore della gestione del teatro, mediante l'apposito contributo di euro 380.000,00 (comprensivo della quota sociale) previsto in capitolo di spesa da hoc nel bilancio comunale.

Si conferma la realizzazione del cartellone dell'Estate in Città pur con le inevitabili riduzioni di risorse economiche. Il tavolo di lavoro che in tali programmi l'Amministrazione Comunale promuove con le realtà culturali associative e con le realtà economiche del territorio sarà perciò nel prossimo triennio particolarmente impegnato nel compito di attuare strumenti ed azioni anche innovative (partnership, collaborazioni) capaci di garantire comunque l'offerta di spettacoli e proposte di alta qualità.

In particolare la rassegna "Estate in città" vede il felice e proficuo confronto degli assessorati con i principali sodalizi culturali del territorio che ha portato nel tempo alla costruzione di un tavolo di progettazione che, attraverso la partecipazione e l'osmosi venutasi a creare in questo ambito, hanno visto crescere nel tempo la qualità e l'interesse del pubblico, sicuramente non solo cittadino, verso le manifestazioni che vengono organizzate a Pordenone.

Nella realizzazione del programma del Settore i si proporranno nelle competenti sedi regionali e provinciali le possibili richieste di finanziamento per la realizzazione delle iniziative. Si punterà inoltre ad un sempre maggiore coinvolgimento del mondo dell'imprenditoria con la

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

<p><b>B ASSOCIAZIONISMO CULTURALE. SOSTEGNO E COLLABORAZIONE</b></p>	<p>ricerca di sponsorizzazioni.</p> <p>La concessione di contributi secondo le disponibilità di bilancio e del patrocinio comunale, con le eventuali agevolazioni aggiuntive quali l'uso di attrezzature, la stampa con la Tipografia Comunale, i premi di rappresentanza, l'utilizzo delle strutture, delle sale comunali e il personale comunale di custodia, assistenza, supporto tecnico, sono tutti strumenti con i quali l'Amministrazione comunale conferma e concretizza il suo sostegno all'associazionismo cittadino che opera in diversi ambiti teatrale, musicale, cinematografico, audiovisivo, storico, artistico e culturale.</p> <p>In particolare per l'anno 2014 sono confermati tutti i contributi derivanti da convenzioni in essere tra Associazioni Culturali e l'Amministrazione Comunale a sostegno delle principali manifestazioni culturali.</p>	<p>E' proseguita e intensificata la collaborazione con le associazioni culturali con la concessione del patrocinio e di agevolazioni varie, oltre al supporto logistico per moltissime iniziative.</p> <p>Sono stati assegnati in parte i contributi per le grandi manifestazioni.</p>
--	--	--

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- Costo medio per residente servizi culturali (esclusi trasferim. associaz.)	41,25	36,53	33,57	0	0
- N. manifestazioni culturali	42	51	46	40	44
- N. presenze manifestazioni culturali	138710	138282	150000	140000	0
- N. associazioni beneficiarie di contributi finanziari	85	114	63	50	0
- € contributi concessi alle associazioni	362527	368256	291723	163000	0
- Costo medio per residente per trasferimenti alle Associazioni culturali	14,46	9,74	5,86	0	0
- N. associazioni culturali ospitate nelle sedi comunali	33	33	33	33	33

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.01 La cultura come fattore di sviluppo

Centro di Costo: 215 STRUTTURE CULTURALI - 21500 Strutture culturali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>PROGRAMMAZIONE CULTURALE E FRUIZIONE DEGLI SPAZI</b>	<p>Nella gestione degli spazi culturali proseguirà l'azione di apertura e ricerca della massima fruibilità degli stessi da parte delle realtà culturali del territorio, rispondendo ad un sentito bisogno di luoghi di confronto, dialogo ed espressione delle numerose ed importanti risorse della nostra città, ed oltre a quelle su ricordate si aggiunge la</p> <p>Ricordiamo gli spazi gestiti in proprio e deputati alle attività culturali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il Convento di San Francesco (chiesa, chiostro e saletta conferenze);</li><li>- gli spazi espositivi di via Bertossi;</li><li>- l'Aula Magna del Centro Studi;</li><li>- la sala prove musicali di via Concordia;</li><li>- la saletta conferenze della Biblioteca Civica;</li><li>- la sala riunioni dell' ex Cartiera di San Valentino</li></ul> <p>- di prossima apertura gli spazi espositivi di Palazzo Spelladi.</p>	<p>Gli spazi culturali sono utilizzati e fruiti in modo continuativo. Imminente la nuova apertura della Galleria Harry Bertoia.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.02 Il sistema del sapere

Centro di Costo: 350 SERVIZI SCOLASTICI - 35005 Assistenza scolastica

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110111: Favorire lo sviluppo delle competenze personali di giovani diplomati e laureati attraverso lo strumento degli stage da effettuare negli uffici comunali con la supervisione di tutor interni.

201120204: Coordinamento costante con i Dirigenti Scolastici, per evitare situazioni potenzialmente critiche, quali liste di attesa, sovraffollamento e/o decremento iscrizioni nei plessi, disequilibrio qualitativo o quantitativo nelle diverse scuole, e per concordare iniziative comuni e per armonizzare modalità organizzative. Sussidiarietà e Razionalizzazione, ovvero potenziamento della rete fra le scuole di ogni ordine e grado e nel contempo attivazione delle sinergie con le proposte offerte dal territorio.

201120205: Interventi intesi a garantire le condizioni per accedere al sapere e ai relativi servizi al numero più ampio possibile di fruitori, incrementando l'attuale sostegno ai redditi meno agiati con borse di studio a sostegno dell'eccellenza scolastica. Collegamento scuole e società civile, in particolare mondo del lavoro. Azioni di orientamento e di sinergie con il mondo economico.

201120206: Attivazione della microprogettualità per uscire dalle aule scolastiche e invadere i centri civici, la biblioteca, i musei.

201120207: Creazione di uno spazio comune e coordinante per iniziative di rete delle istituzioni formali ed informali: rete tra scuole a sostegno dei progetti per l'autonomia scolastica; rete di associazioni ed organizzazioni per progetti specifici; monitoraggio locale e valorizzazione delle situazioni di eccellenza formativa. Azioni di orientamento e di sinergie con il mondo economico.

201120209: Prosecuzione dell'esperienza del Consiglio Comunale di Ragazzi/e, da ampliare sperimentalmente anche al primo biennio degli istituti superiori.

201120214: Potenziamento dei progetti di educazione alla legalità e al civismo, anche con la costituzione di gruppi di studio aperti alle associazioni.

201120215: Sostegno alle attività aggiuntive ed integrative (pre e post scuola, lingue straniere ed informatica, manifestazioni artistiche e sportive), ed ai percorsi di prima accoglienza e recupero dal disagio.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	EDILIZIA SCOLASTICA	L'obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire attraverso l'attuazione di un programma di edilizia scolastica per il breve, medio e lungo periodo è quello di offrire strutture scolastiche sicure e accoglienti, in linea con le esigenze del territorio e della nuova didattica, tenendo conto delle disponibilità economiche definite anche dal patto di stabilità e delle priorità concordate con tutti i dirigenti scolastici. Tale programmazione deve armonizzarsi con il nuovo dimensionamento della rete scolastica per renderla maggiormente efficace anche dal punto di vista logistico e di mobilità complessiva, pensando, se possibile, nel lungo periodo, a delle nuove strutture che raggruppano i tre ordini di scuola di competenza comunale in grado di offrire agli utenti concreta continuità al percorso scolastico. Per quanto riguarda l'immediato, dovranno essere completati gli interventi atti a rendere maggiormente funzionali gli uffici di segreteria dell'Istituto Comprensivo Rorai Cappuccini, e permettere, se non ottimali, almeno idonee condizioni di lavoro al personale amministrativo dell'Istituto.	Tenuto conto dei limiti imposti dal patto di stabilità, gli uffici preposti alla progettazione e realizzazione degli interventi prioritari concordati con i dirigenti scolastici, non hanno potuto fino ad ora darvi corso. Sono stati pertanto realizzati solo alcuni interventi minimi atti a garantire, decoro, sicurezza e idoneo microclima in strutture scolastiche particolarmente carenti. Il progetto di adeguamento della rete informatica degli istituti scolastici risulta ancora in itinere.

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Con l'avvio del nuovo anno scolastico 2013/2014, la situazione di cronica carenza di posti di scuola dell'infanzia sul territorio, e particolarmente nella zona sud della città è stata finalmente superata grazie all'apertura del nuovo edificio di Via Ada Negri. Con l'entrata in funzione di questa nuova struttura, la scuola primaria di Vallenoncello ha potuto riappropriarsi degli spazi attualmente occupati da una sezione di scuola dell'infanzia. Ciò le consentirà di dare risposta alla crescente domanda connessa ai nuovi insediamenti edilizi nel quartiere.

Per quanto riguarda la scuola primaria, nonostante i recenti ampliamenti degli edifici scolastici di Via Piave e di Via Fonda, la zona di Torre soffre ancora di penuria di spazi che non consente di accogliere tutte le domande di iscrizione. L'edilizia scolastica di tale zona andrebbe ripensata anche in funzione dell'attrazione di una buona parte degli utenti provenienti dalla zona di confine con il comune di Cordenons. In questa ottica è stata rivista la redistribuzione dei bacini di utenza dei nuovi Istituti Comprensivi, anche per valutare le esigenze dei poli scolastici da integrare, e ora verrà perfezionato lo stradario.

Per quanto riguarda gli interventi manutentivi di rilevanza, si provveduto al rifacimento dei servizi igienici della scuola primaria di Vallenoncello e del tetto della scuola primaria IV Novembre.

Per quanto riguarda le scuole secondarie di 1° grado, la situazione edilizia risulta abbastanza soddisfacente, se si eccettua quella della scuola di Torre ove, nonostante gli importanti interventi di sistemazione effettuati negli anni passati, rimane sempre un edificio vetusto e con carenze insite nella tipologia propria del manufatto. Per quanto concerne l'edificio di Via Vesalio sarebbe auspicabile che venissero eseguiti gli interventi di sistemazione del cortile retrostante la scuola e dei relativi accessi esterni alle aule. Per la scuola media di Rorai necessita risolvere in via definitiva le problematiche dei serramenti.

Il progetto di adeguamento informatico degli istituti scolastici richiede di prevedere anche l'installazione di adeguati sistemi di oscuramento e di cablatura che consentano l'uso di questi strumenti a supporto di attuali modalità didattiche.

#### **B SVILUPPO DI PROGETTI CON LA PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI**

A chiusura del progetto biennale, gli studenti del C.C.R. hanno esplicitato come di consueto all'Amministrazione comunale le loro riflessioni e il loro impegno nei confronti

L'attività in generale risulta in linea con la programmazione. Nell'anno scolastico appena trascorso il C.C.R. è stato coinvolto nei lavori per lo studio del Piano Regolatore e

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

degli argomenti trattati, mentre per il futuro è stato attivato un loro coinvolgimento per portare un contributo rispetto al Piano Regolatore e, in seguito all'organizzazione dell'Adunata Nazionale degli Alpini a Pordenone, a riflettere sui significati del passato per tenerne conto nei progetti futuri. Per quanto concerne il progetto di accompagnamento dei lavori del C.C.R. verrà ripensata la formula partecipativa di bambini e ragazzi se si riuscirà ad ottenere un maggiore coinvolgimento dei docenti. Un particolare contributo verrà portato all'interno del C.C.R. da parte degli studenti della Consulta Studentesca e da parte di quanto hanno potuto partecipare alle visite organizzate sia alle istituzioni nazionali che regionali effettuate nell'anno precedente. Verrà mantenuto l'impegno dell'Amministrazione comunale a consegnare ai ragazzi di 3<sup>a</sup> media l'attestato di cittadinanza consapevole con l'obiettivo di accendere negli stessi la consapevolezza dell'importanza di appartenere alla comunità e di contribuire alla sua crescita nella legalità.

Si continuerà altresì a dare opportuna collaborazione per favorire ed implementare il progetto Pedibus, che riscuote da parte delle scuole e delle famiglie un discreto interesse, attraverso lo sviluppo e l'individuazione di ulteriori percorsi sicuri casa/scuola, onde coinvolgere un maggior numero di scuole e di utenti.

In occasione di Fiera Bimbi verrà riproposto ai visitatori materiale audio-video allo scopo di far conoscere, e se possibile implementare, sia il progetto del C.C.R. che del Pedibus.

E' prevista, come ormai di consueto, la realizzazione del progetto per la Giornata della Memoria, con la collaborazione di due o più scuole, per favorire il coinvolgimento attivo dei giovani. Proseguiranno il contatto e la collaborazione con i dirigenti scolastici per dare sempre maggiore consistenza ed efficacia alle reti di informazione e programmazione didattica, attraverso un tavolo di lavoro permanente.

Questo tavolo verrà mantenuto anche con l'ampliamento ai componenti dei vari servizi di pre e post scuola nonché di dopo scuola allo scopo di sostenere il lavoro in rete fra tutti i soggetti interessati, servizi di qualità e famiglie informate.

Verrà sostenuto altresì, in collaborazione con il COR e altre agenzie per sostenere la formazione degli operatori e indirettamente la qualità dei dopo scuola.

nell'organizzazione di attività diverse nell'ambito dell'Adunata Nazionale degli Alpini di maggio. Sono stati effettuati diversi incontri con i dirigenti scolastici per condividere la nuova metodologia di attuazione del CCR a partire dall'anno scolastico 2014/2015 finalizzata ad un maggiore e più attivo coinvolgimento delle scuole.

Come da programma, anche quest'anno a fine maggio, l'Amministrazione comunale ha provveduto alla consegna dell'attestato di cittadinanza consapevole ai ragazzi di 3<sup>a</sup> media con l'intento di rafforzare in questi giovani il senso della legalità e del civismo, presupposti necessari per la costruzione di una società migliore.

Non è mancata la collaborazione al progetto Pedibus che, tuttavia, non ha fatto registrare incrementi negli ultimi anni e, per questa ragione, tenuto conto della ricaduta che questo progetto ha sul territorio nell'ambito della mobilità e la sostenibilità ambientale, si intende promuovere con l'inizio del nuovo anno scolastico una azione di sensibilizzazione volta allo sviluppo del progetto.

In occasione di Fiera Bimbi sono stati riproposti diversi laboratori per i bambini e materiale diverso che hanno dato maggiore visibilità alle attività ed ai progetti del Comune a favore di bambini e ragazzi.

Anche quest'anno è stato realizzato lo spettacolo per la Giornata della Memoria, con la collaborazione di due scuole cittadine e riproposto e sostenuto il "treno della memoria" a cui hanno partecipato, con forte motivazione, 25 studenti della scuola secondaria di 2° grado coinvolta.

E' regolarmente e positivamente proseguito il contatto e la collaborazione con i dirigenti scolastici attraverso il tavolo di lavoro permanente per la programmazione delle attività didattiche e formative nonché dei servizi integrativi a favore dei ragazzi in orari extra scolastici con il coinvolgimento dei soggetti che operano all'interno di essi.

E' stata data la collaborazione per l'organizzazione di un corso di formazione di base per operatori che lavorano nell'ambito dei servizi integrativi ai ragazzi, avente la finalità di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi di dopo scuola.

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

<b>C</b>	<b>ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI ASSISTENZA SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<p>Saranno garantiti i contributi alle scuole cittadine secondo le finalità indicate nella Legge Regionale 10/1988, dopo aver condiviso le modalità di erogazione con i dirigenti scolastici delle scuole statali e paritarie. Nei tavoli di co-progettazione verranno utilizzate le banche dati su utenze delle varie scuole, sulle attività poste in atto, che permetteranno di avere a disposizione la situazione delle scuole aggiornata, raffrontabile anche con la situazione degli anni precedenti. Questa attività di raccolta ed elaborazione dati deve essere mantenuta e, se possibile, ampliata per avere sempre gli strumenti aggiornati che permettano di effettuare scelte coerenti ed adeguate.</p> <p>Verrà prevista, anche per il 2014, l'attuazione dei fondamentali interventi in materia di diritto allo studio e assistenza scolastica di competenza del Comune. In tale ambito sarà garantita la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole elementari, mentre gli altri interventi a carattere individuale a favore degli studenti delle scuole secondarie, i benefici economici, legati al reddito familiare ed al merito, potranno essere erogati compatibilmente alle risorse messe a disposizione. Sarà garantito il consueto ed ancorché opportuno sostegno finanziario, con apposita convenzione in atto, alle scuole materne paritarie che attraverso la loro offerta educativa permettono la frequenza scolastica ad oltre 500 bambini residenti in Pordenone, dato in calo a seguito dell'apertura della nuova scuola dell'infanzia statale di Via Ada Negri..</p> <p>Si continueranno a sostenere le scuole cittadine di ogni ordine e grado e particolarmente quelle di competenza del Comune, attraverso l'erogazione di contributi finalizzati alla valorizzazione dei progetti didattico/culturali condivisi, inseriti nel piano dell'offerta formativa. Verrà data priorità e maggiore peso ai progetti condivisi con le dirigenti scolastiche nell'apposito tavolo, ove possibile connesse alla prossima adunanza nazionale degli alpini nella nostra città e che potrà costituire valida occasione per un approfondimento sul valore della partecipazione attiva.</p>	<p>L'attività in generale risulta in linea con la programmazione. Sono state regolarmente effettuate le procedure inerenti il sostegno economico a favore delle scuole dell'infanzia paritarie previste dalle convenzioni in essere. Sono stati effettuati diversi incontri con i dirigenti scolastici per la definizione delle tematiche dei progetti da inserire nei POF 2014/2015 e condivisi i criteri per il sostegno economico da parte dell'Amministrazione comunale. Nei tavoli di co-progettazione sono stati di particolare utilità le banche dati su utenze delle varie scuole, sulle attività poste in atto, che hanno permesso di avere a disposizione la situazione delle scuole aggiornata, raffrontabile anche con la situazione degli anni precedenti. Questa attività di raccolta ed elaborazione dati verrà integrata con i dati relativi al nuovo anno scolastico.</p>
<b>D</b>	<b>INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E DELL'UNIVERSITA'</b>	<p>Verrà data prosecuzione, dopo la rivisitazione dei criteri in osservanza della recente normativa comunitaria, all'intervento di erogazione delle borse di studio a favore degli studenti universitari meritevoli residenti in città, con utilizzo dei proventi derivanti dai lasciti Mior e Brussa, nonché l'erogazione del premio in memoria di "Neda" a</p>	<p>Come da previsione sono state erogate le due borse di studio "Mior e Brussa" a favore degli studenti universitari, nonché l'erogazione del premio in memoria di "Neda" destinato a neo laureate. Sono stati avviati gli accordi con le scuole superiori per l'organizzazione dei corsi di formazione per il prossimo autunno nell'ambito del progetto "Scuole di</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

favore di neo laureate.

Verrà sostenuta con protocollo d'intesa siglato nel 2007 tra il l'Amministrazione comunale e le scuole secondarie di 2° grado della città, l'iniziativa denominata "scuole di eccellenza" tesa a valorizzare e sostenere le capacità ed il talento degli studenti delle classi quarta e quinta interessati ad accedere ad alcuni atenei nazionali. L'intervento si attuerà come di consueto attraverso incontri informativi e specifici corsi di preparazione. Si evidenzia che in questi ultimi anni si è registrato un sensibile incremento del numero degli studenti interessati, con allargamento ai frequentanti la quarta classe, ed agli studenti di altri istituti ricompresi nel territorio provinciale, reso possibile anche grazie al coinvolgimento e al concorso dell'Amministrazione provinciale. I brillanti risultati ottenuti da alcuni ragazzi che hanno preso parte ai corsi sono confortanti e confermano l'efficacia e la bontà dell'iniziativa che merita garanzia di continuità.

Verrà sostenuto il Consorzio Universitario di Pordenone per consolidare e valorizzare sempre più gli studi e la formazione superiore ed Universitaria nel nostro territorio. L'Amministrazione comunale continuerà per l'anno in corso a sostenere la Scuola Mosaicisti del Friuli, trattandosi di una attività formativa speciale, nota in tutta Italia ed anche oltre confine che, negli anni, ha contribuito a dare immagine alla nostra regione. Proseguirà l'intervento atto a garantire servizi ricreativi e di animazione durante il periodo estivo con l'organizzazione diretta di Punti Verdi Comunali a favore dei bambini dai 3 ai 6 anni per il mese di luglio. Mentre per i ragazzi dai 6 ai 14 anni esiste in città una vasta gamma di offerte che vengono incontro in maniera soddisfacente le esigenze del territorio anche con sperimentazioni innovative.

Per quanto concerne eventuali interventi economici orientati all'abbattimento di parte delle spese sostenute dalle famiglie per la mensa scolastica, per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie e per la frequenza dei punti verdi estivi (ragazzi dai 6 ai 14 anni) si darà la necessaria collaborazione all'ufficio preposto di recente costituzione.

L'Amministrazione, a seguito della diminuzione del tempo scuola, continuerà a favorire la prosecuzione del servizio di pre e post scuola, ormai consolidato in molte scuole cittadine, attraverso uno specifico contributo alle

eccellenza".

Sono state regolarmente versate le quote sociali a favore del Consorzio Universitario di Pordenone e del Consorzio Mosaicisti di Spilimbergo.

Anche quest'anno, nonostante la ristrettezza delle risorse si è riusciti a garantire i punti verdi comunali a favore dei bambini della scuola dell'infanzia per il mese di luglio. La flessione di domande, già riscontrata lo scorso anno, si è ripresentata anche quest'anno.

Si è continuato a favorire la prosecuzione del servizio di pre e post scuola, funzionante in molte scuole cittadine, ma si è lavorato altresì in apposito tavolo con tutti i gestori, addivenendo alla formulazione di uno schema per la predisposizione delle rispettive carte di servizi. Sulla base delle linee guide fornite da Formazione Zancan, il tavolo di condivisione ha stabilito parametri comuni e definito gli standard minimi di qualità dei servizi. Tali carte, elaborate dal rispettivo gestore e visionate dagli uffici comunali, sono state anche pubblicate sul sito del Comune e in quell'Ambito allo scopo di dare l'opportunità ai genitori di conoscere i vari servizi e di effettuare le proprie scelte sulla base di quanto offerto dai vari gestori.

Come da programma, l'amministrazione comunale, di concerto con le dirigenti scolastiche e con i docenti referenti, ha realizzato sia il percorso formativo programmato per docenti ed educatori dei servizi 0-6, che laboratori sui temi dell'intercultura dedicati ai genitori.

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

associazioni che lo gestiscono, finalizzato al contenimento dei costi dell'attività a carico delle famiglie che, in questi ultimi tempi, hanno dovuto ricorrere sempre più numerose a questo tipo di servizio. Tuttavia l'obiettivo che l'Amministrazione comunale intende perseguire nel prossimo futuro non risponde ad un mero sostegno delle famiglie, ma soprattutto a far sì che il dopo scuola diventi un servizio di qualità ove vengano proposte attività diverse, con eventuale ricorso a professionalità specifiche in grado di suscitare interesse nei ragazzi e soprattutto contribuire alla loro crescita culturale e sociale in un'ottica di prevenzione del disagio.

Inoltre, in seguito alle modificazioni del tessuto sociale pordenonese, per garantire una migliore accoglienza e pari opportunità agli alunni di alcune scuole ove la percentuale di bambini stranieri è particolarmente elevata e dare anche sostegno agli insegnanti, l'amministrazione comunale, di concerto con le dirigenti scolastiche e con i docenti referenti, ha attivato sia un percorso formativo per docenti ed educatori dei servizi 0-6, anche con l'obiettivo di ampliare il progetto continuità educativa ai servizi 0-14 anni, che laboratori sui temi dell'intercultura dedicati ai genitori.

#### Indicatori Strategici

	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- % grado di soddisfazione domanda residenti scuole dell'infanzia	100	100	100	100	100
- % frequentanti sc. dell'infanzia su potenziali residenti	90,58	89,02	91,54	91,54	91,42
- N. iscritti sc. DELL'INFANZIA STATALI	859	857	884	884	884
- N. iscritti sc. Materne paritarie	598	620	605	605	605
- % iscritti stranieri scuole materne	24,98	25,80	29,75	29,75	29,75
- % iscritti non residenti scuole materne	9,54	10,02	9,13	9,13	9,13
- Costo medio per bambino iscritto scuole materne (gestione e manutenzione edifici)	756,96	688,31	738,21	0	0
- € contributi medio pro capite iscritti materne paritarie (residenti)	605,64	627,56	665,63	678,64	0,00
- N. iscritti sc. ELEMENTARI STATALI	2091	2114	2200	2200	2200
- N. iscritti sc. Primarie paritarie	315	328	354	354	354
- % iscritti stranieri nelle scuole Primarie	20,57	20,97	21,50	21,5	21,50
- % iscritti non residenti scuole primarie	18,41	19,82	16,01	16,01	16,01

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

- Costo medio per bambino iscritto scuole elementari (gestione e manutenzione edifici)	545,53	553,21	592,6	0	0
- N. iscritti sc. SECONDARIE DI PRIMO GRADO STATALI	1492	1376	1349	1349	1349
- N. iscritti sc. secondarie di primo grado paritarie	494	461	436	436	436
- % iscritti stranieri nelle scuole secondarie di primo grado	14,00	16,00	18,15	18,15	18,15
- % iscritti non residenti scuole secondarie di primo grado	31,67	32,66	33,50	33,5	33,50
- Costo medio per bambino iscritto scuole secondarie di primo grado (gestione e manutenzione edifici)	454,41	474,64	585,09	0	0
- N. iscritti sc. SUPERIORI STATALI	6935	6773	6925	6925	6925
- N. iscritti sc. Superiori paritarie	369	374	353	353	353
- % iscritti non residenti	76,77	76,86	77,05	77,05	77,05
- % iscritti stranieri	12,02	11,92	12,04	12,04	12,04
- N. iscritti all'università residenti	1477	1466	1466	1466	1466
- N. utenti PUNTI VERDI	228	217	145	160	131
- Costo medio per utente PUNTI VERDI	0	0	0	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.02 Il sistema del sapere

Centro di Costo: 364 REFEZIONI SCOLASTICHE -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120210 - Manterremo la Commissione Mense scolastiche e intensificheremo le iniziative rivolte a docenti, allievi e famiglie sull'alimentazione e sui consumi. .  
201120213 - Continueremo a coinvolgere la Scuola, le famiglie e i bambini, in un'attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i "prodotti a km 0", la scelta dell'acqua del rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo

201120211- Rinnoveremo il progetto di certificazione ISO 9001 -2008 nel servizio di ristorazione scolastica, ad attestare l'impegno al continuo miglioramento della qualità complessiva, in linea con gli avanzamenti delle conoscenze scientifiche e nel rispetto delle attese delle comunità infantili.

201120212 - Potenzieremo l'attività a sostegno della promozione alla salute e la prevenzione dell'obesità nella popolazione infantile del Comune di Pordenone, stipulata nel protocollo d'intesa con Ass 6 nel 2007 e in rete con i Pediatri di Famiglia, l'Università di Udine e IS Burlo Garofalo, attraverso iniziative atte a favorire una alimentazione corretta e una sana attività fisica ( pedibus , ciclobus, merenda sana, complemese, ecc.) –

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	OFFERTA DEL SERVIZIO	<p>L'Amministrazione comunale, per l'alta qualità del servizio di ristorazione offerto, l'efficacia degli strumenti di autocontrollo messi in atto, la partecipazione, l'informazione e le modalità di verifica sul grado di soddisfazione dell'utenza ha ottenuto nel 2009 la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Nel 2014 intende mantenere la certificazione ad attestare l'impegno al continuo miglioramento della qualità complessiva, in linea con gli avanzamenti delle conoscenze scientifiche e nel rispetto delle attese delle comunità infantili. Verrà perseguita nella quotidianità una qualità ottimale atta a soddisfare le esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali a tutela del benessere del singolo e della comunità infantile.</p> <p>Il nostro servizio di ristorazione scolastica è un'organizzazione complessa che produce e distribuisce in 22 scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, circa 2000 pasti giornalieri con oltre 306.000 pasti anno di cui circa 136.000 per i bambini di 3/5 anni. Si prevede un incremento dei pasti per le scuole dell'infanzia a seguito dell'apertura a settembre 2013 della nuova scuola in via Negri. Particolare attenzione viene posta al rispetto delle diete speciali, fenomeno in continua espansione, tutelando sia la salute fisica che quella psicologica dei bambini all'interno della vita collettiva. Per le scuole dell'infanzia l'intento è di fornire i pasti con la gestione diretta con personale e cucine</p>	<p>Particolare impegno è stato assicurato per mantenere la Qualità del Sistema di Gestione del servizio di Ristorazione Scolastica in linea con il riconoscimento ottenuto nel 2009 secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008 ed è stato raggiunto l'obiettivo posto di ottenere il mantenimento della certificazione per il triennio 2012 / 2015.</p> <p>Questo si è tradotto in un impegno quotidiano per la ricerca di un continuo miglioramento sempre attenti ai molteplici aspetti nutrizionali, psicologici e relazionali dei piccoli utenti e delle famiglie.</p> <p>Nel corso del primo semestre l'impegno degli operatori del servizio ha consentito di rispettare gli impegni di qualità assunti con la Carta del Servizio e le famiglie sono state coinvolte ed informate sulle attività svolte e i risultati ottenuti. Questo si è tradotto nella condivisione di obiettivi e processi posti in atto. Si riportano di seguito alcuni degli aspetti più qualificanti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- garantite oltre 370 diete speciali con un particolare impegno per i pasti destinati ai bambini celiaci, diabetici e quelli con un programma alimentare personalizzato. La casistica è in continuo aumento ma le famiglie apprezzano il sostegno e la professionalità dimostrata dagli operatori del nostro servizio a garantire percorsi alimentari sicuri e garanti della salute psico-fisica dei bambini;</li><li>- controllato la qualità dei pasti con una puntuale applicazione delle procedure HACCP e con diverse analisi</li></ul>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

comunali mentre per le scuole primarie e secondarie mediante appalto a ditta esterna. Particolare attenzione viene posta alla qualità degli alimenti impiegati con un impegno a valorizzare i prodotti locali a "filiera corta" e i prodotti biologici, tipici e tradizionali

Proseguirà l'impegno a monitorare la qualità complessiva tramite:

- il "Manuale di Autocontrollo", secondo il Sistema H.A.C.C.P., che consente agli operatori di monitorare tutto il processo produttivo dei pasti, evidenziare eventuali punti critici e intraprendere azioni correttive efficaci a prevenire o superare la contaminazione microbica e garantire ai bambini pasti igienicamente sicuri
- il "Piano di Rintracciabilità degli alimenti" che consente di provvedere al ritiro o richiamo immediato di un alimento qualora vi sia sospetto di un rischio per la salute dei bambini;
- la "Procedura di Emergenza" che pianifica le misure correttive da adottare in caso di criticità improvvise garantendo la continuità del servizio.
- il piano di campionamento con analisi microbiologiche e chimiche su alimenti, piani di lavoro e acqua al punto di erogazione interna alle scuole;
- l'attività trasversale della Commissione Mensa con la funzione di verificare il rispetto degli standard qualitativi e promuovere iniziative di educazione alimentare.
- processi partecipati con le famiglie, Enti ed Istituzioni che garantisce agli utenti trasparenza ed obiettività sulle azioni messe in atto nel servizio.

Particolare attenzione verrà posta alle caratteristiche sensoriali del pasto, in termini di palatabilità e gradevolezza (aroma, gusto, colore, consistenza), presentazione dei piatti serviti, modalità di erogazione e caratteristiche dell'ambiente in cui si consuma il pranzo. Sono elementi infatti che condizionano fortemente il gradimento del pasto da parte dei bambini. L'obiettivo è sviluppare un processo di continuo miglioramento della qualità nutrizionale e della sicurezza igienica dei pasti, tali da renderli graditi al gusto e rispondenti alle necessità fisiologiche del bambino. Sarà inoltre promossa un'adeguata informazione e partecipazione delle famiglie al miglioramento del servizio anche attraverso la consegna della "Carta del Servizio"

microbiologiche e chimiche e verificati gli esiti con esperti dell'ASS6

- valorizzati nei menù piatti gastronomici locali quali: pasta e fagioli, risotto e pane con la zucca, spezzatino con polenta, formaggio montasio e di latteria, ecc.
  - favorito il consumo di prodotti locali / km 0 in linea con l'indirizzo della regione FVG e raccolto dai bambini un particolare gradimento per i medaglioni freschi di trota
  - posta attenzione alla tutela ambientale limitando l'impiego di materiali non riciclabili.
- Intensificata l'attività e la partecipazione a programmi condivisi con la Commissione Mensa che ha effettuato nel primo semestre n. 31 verifiche nelle scuole al momento del pasto e raccolto numerosi dati (circa 120) posti in discussione nelle riunioni plenarie ed avanzate proposte e suggerimenti per il nuovo anno scolastico. Importante sottolineare che il giudizio sulla qualità dei pasti forniti ai bambini, la pulizia in genere e la disponibilità del personale hanno ottenuto sempre riscontri positivi.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	tradotta in lingua inglese per agevolare il rapporto di comunicazione con le famiglie straniere.		
<b>B</b>	<b>PROMOZIONE EDUCAZIONE ALIMENTARE</b>	<p>Abbiamo organizzato un servizio che si caratterizza per la forte valenza educativa e la promozione di iniziative sui temi della salute in sinergia con i Soggetti presenti nel territorio che condividono le finalità di educare a stili di vita sani. Manterremo quindi la Commissione Mensa e intensificheremo le iniziative rivolte a docenti, allievi e famiglie sull'alimentazione e sui consumi. Particolare attenzione sarà posta a coinvolgere la Scuola, le famiglie e i bambini, in un'attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i "prodotti a km 0", la scelta dell'acqua del rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo. Proseguiamo quindi nella continua ricerca di una qualità nutrizionale, garante della salute dei bambini, che vada di pari passo con un'attività di educazione alimentare che vede protagonisti tutti gli adulti che, con i diversi ruoli professionali, interagiscono con i bambini e i ragazzi. Potenzieremo l'attività a sostegno della promozione alla salute e la prevenzione dell'obesità nella popolazione infantile del Comune di Pordenone, stipulata nel protocollo d'intesa con ASS6 nel 2007 e in rete con i Pediatri di Famiglia, l'Università di Udine e IS Burlo Garofalo,</p> <p>Si confermano anche per il 2014 le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-in stretta collaborazione con l'ASS6 opereremo per la realizzazione di molteplici interventi alcuni sicuramente ambiziosi quali il progetto "Stili di vita come fattori di promozione della salute", che attraverso iniziative atte a favorire una alimentazione corretta e una sana attività fisica ( pedibus , ciclobus, merenda sana, complemese, ecc.) si pone la finalità di prevenzione del sovrappeso, dell'obesità, dei disturbi alimentari e delle patologie conseguenti ad un'alimentazione ed un'attività fisica inadeguata.</li><li>- coordinamento e sostegno al progetto "Merenda Sana a Scuola" con una partecipazione sempre più ampia di bambini, famiglie e scuole, che ha già raggiunto risultati positivi con un diverso atteggiamento a tavola dei bambini coinvolti e un maggior consumo nel suo complesso del pasto a scuola; nel 2014 si prevede in incremento di scuole primarie coinvolte.</li><li>- nelle scuole dell'infanzia sosteniamo la valenza</li></ul>	<p>E' proseguita l'attività di educazione alimentare in stretta collaborazione con la Scuola, le Famiglie, la Commissione Mensa e l'ASS6 e ottimi i risultati raggiunti in particolare con il progetto "Merenda a Scuola" che ha visto l'adesione di circa 1400 bambini di tutte le scuole dell'infanzia e diverse scuole primarie cittadine.</p> <p>Molto efficace e coinvolgente si è dimostrato, anche nel 2014, il progetto "Bimbi a tavola in allegria" realizzato nella scuola dell'infanzia di via Fiamme Gialle che ha pienamente raggiunto gli obiettivi posti: far esplorare il viaggio del cibo "dai campi alla tavola", cercando di soddisfare in maniera creativa il bisogno di gioco, di fantasia e di salute propri di ogni bambino.</p> <p>Indossare un grembiule da cuoco, mettere "le mani in pasta" per preparare alimenti stuzzicanti, ascoltare storie legate ai cibi di una volta, vedere i prodotti crescere nel campo e creare la giornata magica in cui far partecipi i genitori sulle nuove scoperte e le esperienze vissute nel percorso didattico – giocoso sono state tutte esperienze che hanno ottenuto un alto gradimento sia dai bambini che dalle loro famiglie. Determinante l'entusiasmo e la professionalità posta dai cuochi comunali nonché la collaborazione di due nonni/agricoltori. Questa esperienza è stata riprodotta anche in occasione della fiera come Bimbi ed ha ottenuto da bambini e famiglie un entusiastico riscontro di adesione e condivisione dell'obiettivo di riscoperta delle merende di una volta.</p> <p>Ambizioso il progetto "Una torta speciale insieme" volto a promuovere il festeggiamento del compleanno nelle scuole dell'infanzia con una valorizzazione del bambino non legata al cibo.</p> <p>Nel corso del primo semestre 2014 questo progetto ha coinvolto tutte le scuole dell'infanzia pubbliche e alcune private, con riscontro nel complesso positivo. Gli obiettivi condivisi con scuola e famiglie sono stati quelli di</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- riconoscere e dare significato alla festa di compleanno attraverso una ritualità che risulti significativa per il bambino festeggiato, non necessariamente legata alla torta personale.</li><li>-Riconoscere al bambino un valore aggiunto che, nella giornata a lui dedicata, riveste un ruolo da protagonista.</li><li>- garantire la sicurezza dei cibi somministrati a scuola, con particolare attenzione ai bambini con diete speciali.</li></ul>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>nutrizionale del consumo della frutta al mattino e dello spuntino pomeridiano tramite progetti condivisi con gli Istituti Comprensivi e con l'attivazione di borse sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-collaboriamo con le scuole dell'infanzia per la realizzazione dei "Laboratori di Ricette", esperienze molto efficaci per i bambini, che possono manipolare gli alimenti, scoprire sensazioni tattili diverse e capire come si preparano i cibi proposti loro in mensa.</li><li>-favoriamo la riscoperta delle tradizioni gastronomiche e delle specialità locali e delle erbe aromatiche.</li></ul> <p>In questo ambito si confermano gli intenti espressi nel protocollo d'intesa sottoscritto nel 2007 con l'ASS6 per la "Promozione della salute e la prevenzione dell'obesità" nella popolazione del comune di Pordenone. Le parti interessate, consapevoli di avere finalità ed interessi convergenti, si sono impegnate a favorire e supportare forme di collaborazione ed integrazione per garantire la sostenibilità ed il miglioramento della qualità degli interventi e facilitare il confronto e la diffusione delle esperienze.</p> <p>Qualificante l'inserimento della dietista comunale nel Gruppo Tecnico di lavoro regionale costituito tra i Servizi Sanitari e Sociali della Regione, l'IRCCS "Burlo Garofalo" e i Servizi Dietetici del Comune di Pordenone e Trieste che ha prodotto le nuove "Linee di indirizzo nella ristorazione scolastica" che nel 2014 verranno sostenute nell'applicazione operativa fornendo supporto professionale ai vari soggetti interessati.</p>	<p>Nell'ambito del protocollo d'intesa con l'ASS6 per la "Promozione della salute e la prevenzione dell'obesità" nella popolazione del comune di Pordenone sono proseguite le molteplici attività realizzate nell'ambito del progetto "Stili di vita come fattori di promozione della salute".</p> <p>È stato scientificamente dimostrato che semplici e pratiche iniziative, realizzate in maniera integrata sul territorio, capaci di potenziare fattori di protezione e di concorrere alla costruzione di un ambiente salutare, costituiscono strumenti essenziali per la promozione di stili di vita sani.</p> <p>Fare una merenda idonea a scuola e partecipare a pedibus o bicibus sono tra le iniziative più efficaci nell'infanzia nonché coinvolgenti e piacevoli. Il programma si è realizzato grazie all'impegno delle Scuole, dell'ASS6, la nostra Amministrazione Comunale, le famiglie e le associazioni che ne hanno condiviso le finalità.</p> <p>Qualificante il riconoscimento ufficiale dal Direttore Regionale dell'Area Prevenzione e Promozione della Salute alla dietista comunale per la preziosa collaborazione fornita nell'ambito del Gruppo Tecnico di lavoro regionale costituito tra i Servizi Sanitari e Sociali della Regione, l'IRCCS "Burlo Garofalo" e i Servizi Dietetici del Comune di Pordenone e Trieste che ha prodotto le nuove "Linee di indirizzo nella ristorazione scolastica" approvate con di Giunta Regionale. Nel primo semestre del 2014 sono proseguite le iniziative ed interventi, concordati con l'ASS6, per verificarne l'attuazione con i vari soggetti interessati.</p>
<b>C ATTIVITA' DI SVILUPPO</b>	<p>Per il 2014 prosegue l'impegno a fornire collaborazione e consulenza professionale nella fase di utilizzo degli spazi mensa all'interno delle diverse sezioni realizzati nella nuova scuola dell'infanzia di via A. Negri per ottimizzare quelle caratteristiche favorevoli all'accoglienza, la convivialità e il piacere di "mangiare insieme".</p> <p>Nel corso del 2014 secondo quanto richiesto dalla certificazione di qualità del servizio di Ristorazione Scolastica secondo la norma UNI EN ISO 9001 : 2008 verranno attuate le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1 Attività generale di miglioramento a seguito dei piccoli rilievi e evidenziati all'atto della Certificazione</li><li>2 Visita ispettiva interna e presa in carico delle azioni correttive originate dalla visita stessa</li><li>3 Riesame della Direzione per valutare criticamente il Sistema di Gestione della nostra organizzazione, per</li></ol>	<p>L'attività svolta nel primo semestre 2014 ha consentito di mantenere la certificazione di Qualità del Sistema di Gestione del servizio di Ristorazione Scolastica in linea con il riconoscimento ottenuto nel 2009 secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008.</p> <p>Queste le fasi più significative sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riesame della Direzione per valutare criticamente il Sistema di Gestione della nostra organizzazione, per controllare la conformità del Sistema ai requisiti della ISO 9001 e lo stato di attuazione del sistema stesso all'interno dell'organizzazione,</li><li>- Visita ispettiva interna e azioni correttive originate dalla visita stessa</li><li>- Visita Ispettiva di Rinnovo avvenuta a giugno 2014 nella quale l'accertatore ha espresso apprezzamenti per la nostra</li></ul>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

controllare la conformità del Sistema ai requisiti della ISO 9001 e lo stato di attuazione del sistema stesso all'interno dell'organizzazione e per identificare le aree di possibile ulteriore miglioramento e la necessità di nuove risorse ,  
 4 Visita Ispettiva di nuova certificazione  
 5 Presa in carico delle eventuali osservazioni che emergono come spunti di miglioramento del sistema e loro analisi critica  
 6 Apporto delle modifiche, se reputato opportuno, al Sistema di Gestione per la Qualità.

"Progettazione ed erogazione dei servizi di ristorazione scolastica" tanto da non sollevare nessuna osservazioni né "mayor" né "minor". Nel complesso ha valutato che il nostro Sistema di Gestione per la Qualità risulta definito, efficace e sufficientemente attuato e risponde all'ultima versione della norma. Il servizio ha pertanto ottenuto il mantenimento della certificazione con scadenza 6 luglio 2015.

#### Indicatori Strategici

	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100,00
- N. utenti totali refezioni scolastiche	2878,00	2888,00	2899,00	2900	2851,00
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali e a "filiera corta" materne	92	92	92	92	92
- % utilizzo prodotti biologici tipici e tradizionali e a "filiera corta" elementari e medie	92,00	92,00	92,00	92	92,00
- Grado di copertura costi totale servizio ristorazione	59,71	57,45	57,79	0	0
- Grado di copertura dei costi gestione diretta	49,45	46,78	49,1	0	0
- Grado di copertura dei costi in gestione convenzionata	57,23	59,43	59	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	8	8	8	8
- Risultato netto di gestione refezioni scolastiche	-629573,92	-667883,7	-669048,35	0	0
- N. pasti in gestione diretta	117565	132293	134667	136000	84723
- N. pasti in gestione appaltata	184631	173812	170248	170000	105292
- Costo medio per pasto gestione diretta (materne)	5,45	5,13	5	0	0
- Costo medio per pasto gestione appalto (elem. e medie)	4,91	5,04	5,26	0	0
- Livello qualità rilevata dalla commissione mensa (%)	99,83	100,00	99,11	99	99,96
- N. utenti coinvolti nel progetto obesità	1500	1500	1500,00	1500	1500,00

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.02 Il sistema del sapere

Centro di Costo: 366 TRASPORTI SCOLASTICI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Promuovere la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	TRASPORTI SCOLASTICI	<p>Il servizio scuolabus, nell'ultimo anno si è assestato attorno ai 330 utenti, confermandosi come servizio utile alla cittadinanza.</p> <p>Risulta pertanto evidente che dare continuità al servizio significa dare risposta e sostegno a molte famiglie e assicurare agli alunni una più agevole frequenza scolastica.</p> <p>Gli scuolabus, oltre ad essere impiegati per il servizio casa/scuola, verranno, per quanto possibile, messi a disposizione per la migliore riuscita di iniziative a favore dei ragazzi, promosse, organizzate o sostenute dal Comune, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi, spettacoli, eventi ed attività varie ed anche per l'effettuazione delle uscite didattiche in orario antimeridiano. Quest'ultimo servizio, se da un lato consente un utilizzo ottimale dei mezzi e del personale, dall'altro costituisce un ulteriore sostegno che l'Amministrazione comunale offre alle scuole cittadine.</p> <p>Dal mese di settembre è previsto il rinnovo dell'appalto di tre delle quattro linee, in quanto l'organico comunale, dall'anno 2013, si è ridotto ad una sola unità che può espletare il servizio per una linea e per parte delle uscite didattiche, e verrà mantenuto e rinnovato dal mese di settembre l'appalto esterno del servizio di accompagnamento.</p> <p>Verrà mantenuta la riorganizzazione del sistema di pagamento del trasporto scolastico, che prevede una quota da versare già in fase di conferma dell'iscrizione al servizio in quanto ha già dato alcuni segnali positivi di contenimento della morosità.</p> <p>Verrà altresì mantenuta la distribuzione della recente "Carta del buon passeggero" al fine di favorire comportamenti rispettosi e di sicurezza all'interno di tutti gli scuolabus.</p>	<p>Il servizio scuolabus è stato regolarmente erogato ai 330 utenti dell'anno scolastico 2013/2014.</p> <p>E' stato garantito il servizio scuolabus sia per le uscite didattiche richieste dalle scuole che per i servizi di trasporto per il CCR e per altre manifestazioni promosse o sostenute dal Comune.</p> <p>La gara d'appalto per l'affidamento pluriennale del servizio di trasporto è ancora in fase di espletamento, ma sono state predisposte le procedure per garantire la regolare erogazione del servizio sin dall'inizio del nuovo anno scolastico.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- N. domande accolte (utenti)	350,00	355,00	330,00	330	331,00
- % grado di soddisfacimento della domanda	100,00	100,00	100,00	100	100,30
- Grado di copertura dei costi	21,5	19,48	19,86	0	0
- Risultato netto di gestione trasporti scolastici	-192976	-213564	-194125	0	0
- Tempo massimo percorrenza tragitto materne (minuti)	50	50	45	45	45
- Tempo massimo percorrenza tragitto elementari (minuti)	60	60	50	50	50
- Tempo massimo percorrenza medie (minuti)	45	45	45	45	45
- Costo medio per alunno trasportato per servizio scolastico	632,89	676,89	652,35	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.03 Anche lo sport è cultura

Centro di Costo: 260 SPORT E TEMPO LIBERO -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120301 "Azioni orientate a far sì che lo sport praticato rappresenti la più importante strategia per connettere la scuola al territorio"

201120302 "Si opererà affinché a tutte le età ed in ogni condizione di abilità, sia garantita l'accessibilità alle strutture ed agli impianti sportivi come una delle più preziose opportunità per migliorare la qualità della vita"

201120303 "Favorire il radicarsi di una rete di associazioni sportive protagoniste attive del tessuto connettivo della città, coinvolgendole nella gestione degli impianti adottando modelli di gestione aperti e condivisi"

201120304 "Proporre e patrocinare progetti che includono le associazioni, le società e i portatori di interessi pubblici e privati"

201120305 "Non solo gli impianti specificatamente dedicati, ma tutta la città, con i suoi spazi verdi e le sue vie d'acqua deve essere in grado di rispondere ad una crescente domanda di "fisicità" che sta generando un movimento master molto composito e determinato e di estende a tutta la cosiddetta terza età"

201120307 "Creazione percorsi di walking che connettono le aree naturali con le strutture della cultura e dei servizi"

201120308 "Valorizzazione del fiume attrezzandolo con collegamenti ciclopedonali, approdi e ormeggi per le canoe e le piccole imbarcazioni"

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>PROMOZIONE E AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA</b>	In armonia con i principi della legislazione statale vigente e della legge regionale n. 8/2003 l'Amministrazione Comunale promuove e sostiene la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone la centrale funzione sociale, al fine di favorire il benessere della persona e della comunità, la prevenzione della malattia e delle cause del disagio, le precipe politiche occupazionali e di promozione turistica. Stante le attuali condizioni economiche in cui versa il Paese, compatibilmente con le risorse a disposizione, proseguirà il sostegno alle iniziative e alle manifestazioni promosse dalle federazioni sportive, dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) nonché dalle società ed associazioni sportive ad essi affiliate, con particolare riferimento a quelle aventi carattere ricorrente e che abbiano acquisito riconosciuta popolarità; Nel triennio 2014/2016, nell'ambito della promozione e del sostegno alle Associazioni che praticano attività sportiva, l'Amministrazione proseguirà a coordinare l'utilizzo delle strutture sportive del territorio (comprese le 10 palestre di proprietà della Provincia) per permettere lo svolgimento delle partite di campionato a vari livelli, di allenamenti in preparazione alle gare nonché di attività fisiche in genere di mantenimento e ricreative. Si proseguirà nell'intento di coinvolgere le Associazioni del territorio nella gestione degli impianti sportivi comunali	Attività in linea con le previsioni

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

		per garantire una migliore e più ampia fruibilità degli spazi sportivi alla cittadinanza e non solo.	
<b>B</b>	<b>SOSTEGNO ECONOMICO E LOGISTICO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E RICREATIVE</b>	Viste le ridotte risorse economiche a disposizione per l'anno 2014 non sarà garantito il consueto sostegno dell'Amministrazione Comunale alle Associazioni sportive e del tempo libero in quanto i contributi sia per attività sociale che per le singole iniziative proposte durante l'anno di riferimento subiranno notevoli riduzioni. Permane invece il sostegno alle Associazioni mediante la concessione di patrocinii ed agevolazioni aggiuntive (utilizzo di attrezzature e materiali di proprietà comunale, la collaborazione dei servizi quali tipografia, protocollo, vigilanza e sicurezza) nei limiti delle risorse di bilancio anche degli altri settori comunali coinvolti. Tali attività permettono non solo di agevolare le Associazioni ma anche di migliorare il coordinamento delle iniziative in programma e di razionalizzare le risorse.	Attività in linea con le previsioni. Si conferma per il momento il sostegno contributivo alle società che hanno in gestione impianti sportivi.
<b>C</b>	<b>COMPLETAMENTO E RINNOVO ARREDI E ATTREZZATURE E STRUTTURE SPORTIVE</b>	Stante il perdurare della mancanza di fondi negli appositi capitoli per gli acquisti si collaborerà con le associazioni gestori di impianti sportivi a mantenere una buona funzionalità delle attrezzature e arredi e seguire nelle attività programmate con le dotazioni attuali.	Attività in linea con le previsioni
<b>D</b>	<b>REALIZZAZIONE EVENTI</b>	Pur nella contrazione dei budget a disposizione si proseguirà nell'organizzazione diretta degli eventi quali il Carnevale, con il veglioncino dei bambini, Estate in Città, Natale e Capodanno. In base alla disponibilità economica si organizzeranno gli eventi facenti parte delle manifestazioni sopraccitate cercando comunque di mantenere una qualità e varietà di proposte. Continuerà la collaborazione con varie associazioni locali che porterà ad organizzare una serie di manifestazioni, quali mostre, concerti, convegni ed attività sportive nelle strutture culturali e sportive cittadine. Non mancheranno le consuete collaborazioni con vari Enti ed Associazioni sportive e del tempo libero per la realizzazione di manifestazioni ed iniziative atte a mantenere nel territorio tradizioni ed usi popolari. Si collaborerà nell'organizzazione dell'evento principale di quest'anno per la Città ovvero la 87 <sup>a</sup> Adunata Nazionale degli alpini.	Attività in linea con le previsioni.
<b>E</b>	<b>REALIZZAZIONE ATTIVITA'</b>	Nell'ambito della valorizzazione del centro storico, ma anche delle aree a ridosso dello stesso ma meno frequentate e meno ricche di iniziative, l'Amministrazione	Attività in linea con le previsioni. la valorizzazione del centro storico, come delle aree a ridosso dello stesso ma meno frequentate e meno ricche di

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

in collaborazione con la Proloco Pordenone, continuerà nell'organizzazione dei mercatini del "libro usato" e "soffitte in piazza" ogni ultima domenica del mese (ad esclusione dei mesi di gennaio, luglio e agosto) in piazza Risorgimento. Questo appuntamento, iniziato nel 2007, ha visto una costante e numerosa partecipazione della cittadinanza con l'aumento delle richieste di utilizzo degli spazi da parte degli espositori (dall'inizio dell'iniziativa sono quasi raddoppiati). Da fine 2013 le aree occupate dalle bancarelle sono state ampliate inserendo p.tta Costantini per accogliere le sempre più numerose richieste di partecipazione da parte degli espositori. La realizzazione degli eventi vedrà la collaborazione di altri settori dell'Amministrazione per il sostegno logistico e operativo.

iniziative, sono state oggetto di specifici interventi dell'amministrazione comunale in collaborazione con la Proloco Pordenone; sono stati regolarmente realizzati i mercatini del "libro usato" e "soffitte in piazza" ogni ultima domenica del mese (ad esclusione dei mesi di gennaio, luglio e agosto) in piazza Risorgimento. Questo appuntamento, iniziato nel 2007, ha visto una costante e numerosa partecipazione della cittadinanza con l'aumento delle richieste di utilizzo degli spazi da parte degli espositori (dall'inizio dell'iniziativa sono quasi raddoppiati). Le aree occupate dalle bancarelle sono state ampliate inserendo p.tta Costantini per accogliere le sempre più numerose richieste di partecipazione da parte degli espositori.

#### Indicatori Strategici

	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- N. discipline sportive accreditate CONI	127	127	127	127	0
- N. discipline sportive praticate a Pordenone	53	53	53	53	0
- Costo medio per residente per Sport e tempo libero (esclusi trasferimenti associazioni)	52,44	52,36	51,01	0	0
- Costo medio per residente per trasferimenti alle associazioni sportive	23,44	16,47	12,64	0	0
- N. impianti sportivi comunali totali (aggregati)	37	38	38	38	0
- N. ingressi annui totali	923500	923950	924215	924000	0
- N. ore medie giornaliere di utilizzo impianti sportivi per attività sportiva	8	8	8	8	0
- N. manifestazioni sportive	67	66	62	60	41
- N. manifestazioni tempo libero	73	86	75	70	37
- N. manifestazioni grandi eventi	3	3	5	2	2
- N. partecipanti/pubblico grandi eventi	113277	85000	79500	80000	0
- € contributi erogati per attività sportiva e tempo libero e per manifestazioni	446900	388020	189500	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.03 Anche lo sport è cultura

Centro di Costo: 340 IMPIANTI SPORTIVI - 34000 Impianti sportivi

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	L'Amministrazione, nell'ottica di assicurare la funzionalità e fruibilità dei numerosi impianti sportivi comunali che accolgono le più diverse attività e discipline sportive, proseguirà nella collaborazione con le Associazioni del territorio tramite le gestioni convenzionate che permettono, riducendo i costi a carico del Comune, di garantire le condizioni suesposte. Quest'anno sono in scadenza numerose convenzioni per la gestione e saranno attivate la procedure alla fine di procedere con le nuove concessioni.	Attività in linea con le previsioni.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 447 SERVIZI RIVOLTI AGLI ANIMALI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	<p>Il Servizio tutela Animali svolge da tempo ormai una funzione di osservatorio delle condizioni di vita degli animali di Pordenone ed è diventato un punto di riferimento per molti cittadini per richiesta di informazione, formulazione di proposte e segnalazione di comportamenti scorretti. Proseguirà quindi sia l'attività informativa alla cittadinanza che quella gestionale delle posizioni microchippate a mezzo del programma regionale in rete con l'A.S.S. 6.</p> <p>E' prevista la prosecuzione del progetto di adozione dei cani ospitati nel canile convenzionato di Azzano Decimo, affidato a seguito apposita gara. Il risultato di questo progetto è stata una piccola ma sensibile e continua diminuzione dei cani ricoverati nel canile e di conseguenza una diminuzione dei relativi costi di mantenimento. In tal senso risulta positiva l'esperienza, che anche per il 2014 verrà mantenuta, della promozione all'adozione dei cani ricoverati presso il canile di Azzano X mediante piccoli incentivi economici. Anche l'applicazione del rimborso spese a giorno di ricovero di animali sfuggiti al proprietario sta producendo i suoi effetti educativi.</p> <p>Purtroppo però il numero dei cani ricoverati in canile ha contestualmente subito un incremento dovuto ai cani che a seguito di situazioni di maltrattamento sono stati sottratti ai proprietari.</p> <p>Nel corso dell'anno comunque verrà avviata la procedura per affidare l'appalto, prossimo alla scadenza, per il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi catturati nel Comune di Pordenone.</p>	<p>Il Servizio tutela Animali ha svolto le proprie funzioni di osservatorio delle condizioni di vita degli animali di Pordenone. Ha gestito diverse segnalazioni in collaborazione con i servizi veterinari dell'Azienda Sanitaria e con la Polizia Municipale.</p> <p>E' proseguita sia l'attività informativa alla cittadinanza che quella gestionale delle posizioni microchippate a mezzo del programma regionale in rete con l'A.S.S. 6.</p> <p>Il progetto di adozioni dei cani ospitati al canile convenzionato è a regime e sta dando ottimi risultati, con la riduzione continua dei cani ricoverati nel canile e di conseguenza una diminuzione dei relativi costi di mantenimento.</p> <p>Anche l'applicazione del rimborso spese a giorno di ricovero di animali sfuggiti al proprietario sta producendo i suoi effetti educativi.</p>
B	COLLABORAZIONI E SINERGIE	<p>Proseguiranno i rapporti di collaborazione con le associazioni che operano nel campo degli animali, allo scopo di coprogettare iniziative che comportano promozione e protezione del mondo animale. Sarà sviluppato in particolare un corso di formazione per i referenti di colonie feline.</p> <p>Particolarmente rilevante, anche per le adesioni che</p>	<p>Sono proseguiti i rapporti di collaborazione con le associazioni che operano nel campo degli animali, allo scopo di coprogettare iniziative che comportano promozione e protezione del mondo animale.</p> <p>Sono state gestite alcune problematiche collegate a gatti in libertà, colombi, furetti, cigni ecc.</p> <p>E' continuato il monitoraggio delle colonie feline, con il</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>continuano ad arrivare, è il corso denominato "Il Patentino" destinato ai proprietari dei cani la cui finalità è quella di creare una corretta interazione tra uomo e cane. L'evento viene organizzato in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, l'Ordine dei Veterinari e la LAV. Le problematiche collegate a gatti in libertà, colombi, furetti, cigni ecc. nonché quelle di utenti di servizi sociali, possessori di animali, che non possono più accudirli, saranno gestite in collaborazione con le associazioni che operano nel campo. Continuerà il monitoraggio delle colonie feline, il cui numero è salito a n. 69. Particolare importanza sarà il sostegno ai referenti di colonia felina mediante l'attività di sterilizzazione dei gatti.</p>	<p>lavoro di sensibilizzazione e sostegno dei referenti delle colonie feline e di sterilizzazione degli animali al fine di ridurre il numero in stato di randagismo. Per ultimo, in collaborazione con le associazioni di protezione animali presenti nel territorio, sono stati avviati dei tavoli di lavoro per la revisione di alcuni punti del Regolamento Tutela Animali, con particolare riguardo alla questione del Circo.</p>
<p><b>C</b> <b>AREE SGAMBATURA CANI E PARCO SEMINARIO</b></p>	<p>Proseguirà la gestione, cura e manutenzione delle aree verdi individuate nei diversi quartieri per la sgambatura dei cani (12) prevedendo altresì l'adeguamento alla normativa regionale in materia (L.R. n.20/2012).</p>	<p>E' proseguita la gestione, cura e manutenzione delle aree verdi individuate nei diversi quartieri per la sgambatura dei cani salite a 12, oltre a quelle del parco del Seminario.</p>

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- N. posizioni gestite Anagrafe canina (attive)	3852	4148	4340,00	4550	4330,00
- N. cani ospitati al canile	50	44	51	51	49
- N. aree verdi pubbliche dedicate alla sgambatura dei cani	13	13	13	13	13
- Costo medio per residente servizi rivolti agli animali	3,57	3,06	2,34	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 431 AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 - 43103 Handicap Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>AZIONI DI CONSOLIDAMENTO</b>	<p>I servizi previsti in quest'area vengono assicurati tramite la legge regionale 41/96. Garantiscono in particolare interventi di tipo assistenziale ed educativo scolastico e non aiuto personale, accompagnamenti e trasporti. Tali servizi vengono forniti da soggetti terzi che sono stati accreditati da apposito organismo tecnico cui spetta anche il monitoraggio inerente al mantenimento nel tempo dei requisiti di qualità richiesti.</p> <p>Si aggiungono gli interventi erogati sia dai servizi in delega all'Ass6 che quelli offerti dal piano per la disabilità della Provincia.</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi assistenziali saranno garantite le opportunità previste dal Fondo per l'Autonomia Possibile in tutte e quattro le articolazioni: Assegno per l'autonomia, Contributo per gli assistenti famigliari, Contributo per la Vita Indipendente e Interventi per persone con patologia psichiatrica. A queste si aggiungono le prestazioni rivolte a persone con disabilità grave e necessitante di assistenza sulle 24 ore garantite da uno specifico fondo regionale che viene attivato di concerto con il Distretto Sanitario.</p> <p>Tutte le attività sopra esplicitate saranno garantite mediante la collaborazione costante con il Distretto Sanitario.</p>	L'attività è in linea con quanto programmato.
B	<b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE</b>	<p>Nell'ambito di un lavoro di stretta integrazione socio-sanitaria (la disabilità è materia per gran parte delegata dai Comuni all'AS6) saranno realizzate le seguenti azioni:</p> <p>Nell'ambito del Forum per la disabilità: innovazione nell'utilizzo dei voucher LR 41/96 tramite la desinazione di una parte del budget disponibile a nuove progettazioni educative d'intesa con i soggetti accreditati.</p>	L'attività è in linea con quanto programmato.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	170	159	209	145	213
- Valutazione questionario soddisfazione utenti	8	8	0	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 431 AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 - 43150 Ente gestore - Ambito

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>AZIONI DI CONSOLIDAMENTO</b>	Consolidamento del governo associato dei servizi sociali attraverso la sperimentazione del regolamento unico di ambito ed il riassetto degli uffici amministrativi. Consolidare il sistema di servizi, prestazioni e interventi previsti dalla normativa regionale (art. 6 LR 6/2006) e gestiti nel territorio dell'Ambito. (v. Piano di Zona pubblicato sul sito istituzionale)	L'attività è in linea con quanto programmato.
B	<b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE</b>	Promuovere presso il forum partecipativi del piano di zona, ovvero i luoghi di coordinamento permanente dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel PDZ, la condivisione di nuove strategie per il reperimento e la gestione delle risorse necessarie allo sviluppo dei progetti sociali.  Implementare un sistema informativo in ingresso e in uscita per migliorare la programmazione e garantire la trasparenza delle attività del PDZ. Attivare il Punto unico di accesso come strumento di accesso ai servizi sociosanitari integrati e raccordo con il servizio di Segretariato Sociale presso l'Ambito 6.5.  (v. Piano di Zona pubblicato sul sito istituzionale)	L'attività è in linea con quanto programmato.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- Grado di puntualità e qualità dell' attività di programmazione e di monitoraggio	3	3	3	3	3
- Controlli regolarità amm.va: % di atti verificati nella fase successiva conformi				80	100
- Piano Trasparenza: grado di rispetto dell'aggiornamento dati pubblicati				100	100

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI COMUNALI - SPORTELLO SOCIALE AL CITTADINO - 43203 Handicap e disabilità

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento				
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	Dopo l'avvio dell'Ambito 6.5 restano in capo al comune le richieste di finanziamento per interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, il trasporto alla "Nostra Famiglia", l'erogazione dei contributi ex ANMIL a favore degli invalidi del lavoro audiolesi e per incollocamento/incollocabilità lavorativa, nonché il mantenimento del pagamento delle rette di ricovero in istituto già in essere.	Sono proseguiti i procedimenti relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche, il trasporto alla "Nostra Famiglia", l'erogazione dei contributi ex ANMIL a favore degli invalidi del lavoro audiolesi e per incollocamento/incollocabilità lavorativa.				
B	DELEGA	Tra le attività che restano in capo al Comune c'è la gestione della delega all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 da parte dei Comuni della Provincia di Pordenone dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile (centri socio-riabilitativi ed educativi diurni per persone di età 14-35 anni, centri socio-riabilitativi diurni rivolti a persone ultra-trentacinquenni, soluzioni abitative protette, centri residenziali per gravi e gravissimi, attività per l'integrazione lavorativa, ecc.). Nel 2014 sarà operativo il nuovo atto di delega, che prevede in particolare modo nuovi criteri di riparto fra i comuni aderenti, che per il Comune di Pordenone in sede di bilancio preventivo configurano alcune economie.	E' proseguita la gestione della delega all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 da parte dei Comuni della Provincia di Pordenone dei servizi socio-assistenziali a favore della popolazione disabile (centri socio-riabilitativi ed educativi diurni per persone di età 14-35 anni, centri socio-riabilitativi diurni rivolti a persone ultra-trentacinquenni, soluzioni abitative protette, centri residenziali per gravi e gravissimi, attività per l'integrazione lavorativa, ecc.).				
<b>Indicatori Strategici</b>			<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)			161,00	153,00	178,00	148	32,00

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.04 La rete locale di welfare

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI COMUNALI - SPORTELLLO SOCIALE AL CITTADINO - 43205 Servizi generali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>SISTEMA DI GOVERNANCE</b>	<p>In continuità con gli anni precedenti proseguirà l'attività di valorizzazione del sistema di relazioni umane ed ambientali che caratterizzano il territorio e lo collocano in un sistema di relazioni più vasto, nel rispetto dei criteri che regolano un territorio socialmente responsabile, in primis quello della partecipazione alle scelte ed alle decisioni da parte dei diversi portatori di interesse, ma anche della coesione sociale, della sussidiarietà e trasversalità. Saranno quindi attivate pratiche e processi di cooperazione tra i diversi attori tramite il dialogo e la coprogettazione, nonché attraverso momenti di verifica e confronto per garantire trasparenza ed obiettività agli stessi.</p> <p>Gli strumenti del sistema di governance saranno progetti di rendicontazione sociale, la partecipazione e la verifica delle carte dei servizi, l'Osservatorio anziani e quello per l'Immigrazione, il Tavolo per il dialogo Interreligioso, il Tavolo dei servizi alla prima infanzia, quello con la scuola, i tavoli tematici del Piano di Zona, ma sarà importante anche l'attività consolidata di concessione patrocini e contributi - benchè ridotti - a supporto delle attività del privato sociale operante sul territorio comunale in costante collaborazione e coordinamento con questo Settore. In particolare modo nel 2014 continueranno i lavori dei tavoli del Piano di zona, in cui il Comune di Pordenone in qualità di ente gestore e di soggetto promotore di specifiche iniziative dovrà svolgere un ruolo rilevante.</p>	<p>E' proseguita l'attività di valorizzazione del sistema di relazioni umane ed ambientali che caratterizzano il territorio e lo collocano in un sistema di relazioni più vasto, nel rispetto dei criteri che regolano un territorio socialmente responsabile, in primis quello della partecipazione alle scelte e alle decisioni da parte dei diversi portatori di interesse, ma anche della coesione sociale, della sussidiarietà e trasversalità. Sono stati attivati diversi tavoli di coprogettazione con numerosi soggetti della società civile su diversi temi.</p> <p>Talvolta gli strumenti utilizzati sono stati quelli dei diversi osservatori e dei gruppi di lavoro delle carte dei servizi, altre volte strumenti dedicati e più flessibili.</p>
B	<b>RETE REVES</b>	<p>Attenzione particolare sarà data alle progettazioni europee che potranno finanziare iniziative specifiche sui diversi temi dell'esclusione sociale, in collaborazione con la rete europea Reves, con la quale si proseguirà negli scambi e confronti su "buone prassi" nei vari paesi, all'interno dei criteri che definiscono un territorio socialmente responsabile. Incontri e scambi di buone prassi tra i membri dei diversi paesi avvengono sia in presenza di specifici progetti che prevedono visite o meeting di lavoro, sia in occasione di particolari conferenze, assemblee, convegni organizzati dalla rete</p>	<p>Si è mantenuta un'attenzione particolare alle progettazioni europee per eventuali finanziamenti sui diversi temi sociali. Si è mantenuta la collaborazione con la rete europea Reves, con la quale è proseguita la rilevante attività di scambi e confronti su "buone prassi" nei vari paesi, all'interno dei criteri che definiscono un territorio socialmente responsabile.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>europea. Queste occasioni vengono colte con l'obiettivo di dare più ampio respiro alle diverse progettazioni in campo sociale, in un confronto a livello europeo con altre esperienze, altri problemi, altre soluzioni.</p> <p>Nell'ambito della valorizzazione dei soggetti dell'economia sociale territoriale continuerà la gestione sperimentale dei parchi e del bar di San Valentino da parte di un soggetto della cooperazione sociale di tipo B, con l'intento di promuovere attività di integrazione, anche lavorativa, di persone con problematiche socio economiche e con la finalità di coordinare meglio l'attività di accompagnamento e inserimento lavorativo. Entro il mese di giugno verrà attivato un apposito bando ad evidenza pubblica per la gestione di questo progetto.</p>	
<p><b>C</b></p> <p><b>CITTADELLA DELLA SALUTE</b></p>	<p>L'importante progetto pluriennale che coinvolge il Settore, L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6, l'Azienda Ospedaliera locale, la Regione e la Provincia a seguito di diverse determinazioni (regionali, dell'azienda ospedaliera) ha visto modificare più volte la localizzazione del sito. A seguito dei recenti accordi si è confermato il progetto originario, benché ridimensionato negli spazi. Nel corso del 2014 verrà completata la fase progettuale di distribuzione degli spazi, già ampiamente realizzata nel corso dell'anno precedente. Entro l'anno prenderà avvio la gara di appalto per la Cittadella che verrà completata in 3 anni circa.</p>	<p>Il cronoprogramma per la realizzazione della Cittadella della Salute sta avanzando regolarmente. Per il primo trimestre del 2016 è previsto l'avvio dei lavori.</p>
<p><b>D</b></p> <p><b>ATTIVITA' PROGETTUALE</b></p>	<p>Proseguirà l'attività trasversale di supporto alla progettualità per lo sviluppo del lavoro sociale e culturale, secondo i nuovi indirizzi di mandato, con la promozione di progetti sperimentali ed il lavoro di rete in tutti i campi di competenza.</p> <p>Sarà particolarmente curata la promozione culturale in una prospettiva di contaminazione di tematiche attinenti l'esclusione sociale nei suoi diversi aspetti (salute mentale, disagio giovanile, violenza, immigrazione.) con espressioni culturali diverse con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza su differenti temi socio-culturali.</p> <p>In particolare modo proseguirà l'attività degli orti sociali, avviata negli anni precedenti e per i quali verrà riproposta la formazione a favore degli orticoltori e la collaborazione con una cooperativa di tipo B e con l'Azienda Sanitaria, anche con l'obiettivo di orientare parte della produzione orticola a borse spesa alimentari a favore di persone in difficoltà dei quartieri.</p>	<p>E' proseguita regolarmente l'attività trasversale di supporto alla progettualità per lo sviluppo del lavoro sociale e culturale, secondo gli indirizzi di mandato, con la promozione di progetti sperimentali ed il lavoro di rete in tutti i campi di competenza.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Una particolare attenzione sarà dedicata alle progettazioni sul tema della crisi economica, con l'obiettivo di promuovere interventi innovativi in materia di welfare con particolare attenzione alle nuove povertà e allo scivolamento sociale verso il basso dei ceti medi cittadini. Verranno attivate iniziative per offrire lavoro temporaneo a persone adulte con difficoltà lavorative. Sul tema dell'indebitamento e della salute verrà affrontato il tema della ludopatia, con l'organizzazione di azioni di contrasto al gioco di azzardo patologico e di sensibilizzazione sui rischi connessi al gioco. Verrà sostenuto il progetto Genius Loci, per la promozione di interventi di comunità nei quartieri di Pordenone Sud, anche con finalità di contrasto alla crisi economica e in generale per lo sviluppo di competenze ed iniziative dal "basso", in una prospettiva di partecipazione dei cittadini alle problematiche della città. In tal senso verrà sottoscritto uno specifico accordi di programma con la Provincia, l'Ass. 6 e le principali cooperative del territorio, che sostengono la progettazione.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- N. stakeholder esterni	80	75	55	55	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.06 I diritti dei bambini sintomo di buona città

Centro di Costo: 441 NIDI - INFANZIA - 44100 Nidi Infanzia

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120401 – Operare affinché il Comune e le istituzioni pubbliche mettano nell'agenda delle priorità la creazione di reti ancora più solide con le associazioni, cooperative e di volontariato

201120403 – Integrazione tra servizi sociali e sanitari: opereremo affinché i vari enti agiscano secondo visioni condivise e supportate da un adeguato sistema di comunicazione. Riteniamo per questo che il ruolo primario del comune sia di intervenire sui processi, prima della creazione di nuove strutture, all'insegna dell'integrazione tra servizi sociali e sanitari, del collegamento tra territorio ed ospedale, della centralità e globalità delle persone, rinnovando i servizi esistenti e stabilendo priorità nella realizzazione e organizzazione dei nuovi

201120502 – Sostegno al diritto a giocare dei bambini e adegueremo il territorio fornendo loro le strutture necessarie

201120712 – Implementeremo il budget per il sostegno al pagamento delle rette per i nidi accreditati

201120713 – Attivazione servizi gratuiti di accoglienza per bambini dai 6 ai 36 mesi di madri disoccupate che rientrano in percorsi formativi e di riqualificazione o di ricerca guidata dell'occupazione

201121001 - Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori

20120213 - Coinvolgimento della scuola, le famiglie e i bambini in auna attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i " prodotti a Km. 0", la scelta dell'acqua di rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo

201130104 – Attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici promuovendo la cultura relativa anche istituendo un premio per il miglior risultato in tema di risparmio energetico

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	L'OFFERTA DEL SERVIZIO	<p>I luoghi educativi, dai nidi in poi, hanno il compito di far crescere cittadini responsabili con un intervento pedagogico capace di cogliere ed interpretare le dinamiche sociali. E' questo il primo impegno dei nidi comunali nei confronti di bambini e famiglie.</p> <p>La professionalità di ciascun operatore dovrà essere messa a sostegno delle "sofferenze" in cui versano numerose famiglie con ricadute sullo stare dei bambini. L'offerta deve tener conto necessariamente in questo periodo della flessione e discontinuità della richiesta dando risposta con diversificati servizi e interventi in rete con gli altri servizi accreditati, il servizio sociale comunale, il consultorio familiare, il servizio materno infantile, il servizio di N.P.I. nonché i servizi integrativi di Ambito.</p> <p>Per i predetti motivi la qualità dei servizi non può scendere; questo è stato tenuto presente sia nel nuovo Regolamento approvato recentemente che nella Carta dei servizi quale patto tra famiglia e amministrazione. In quest'ottica riveste particolare importanza il progetto Continuità Nido- Scuola dell'Infanzia che</p>	<p>L'anno educativo 2013/2014 si è concluso positivamente con il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi da anni garantiti all'utenza.</p> <p>Le domande presentate ad aprile 2014 per l'anno educativo 2014/2015 hanno avuto una flessione di circa il 16%, conseguente probabilmente all'attuale crisi del mondo del lavoro, ma il nuovo anno si aprirà con tutte le sezioni dei due nidi gestiti in forma diretta al completo e con l'avvio di numerosi bambini alle strutture private accreditate dal Comune di Pordenone.</p> <p>Per mantenere il lavoro in rete consolidato negli anni, continuerà la stretta collaborazione con i Servizi Sociali Comunali, il Consultorio Familiare, il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, ecc. per garantire alle famiglie in difficoltà un sostegno adeguato.</p> <p>Nei primi giorni di settembre sono già stati programmati gli incontri con le scuole dell'infanzia relativamente al progetto continuità nido-scuola dell'infanzia che favorirà la conoscenza dei bambini da parte delle nuove insegnanti finalizzata a garantire un più agevole inserimento nella nuova realtà educativa.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>l'Amministrazione comunale intende ampliare fino ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. Inoltre, a garanzia della qualità di tutti i servizi offerti, verrà posta particolare attenzione alla verifica del mantenimento dei requisiti di tutti i servizi nido privati accreditati anche in collaborazione con le famiglie dei bambini frequentanti con corresponsione di voucher da parte dell'Amministrazione comunale.</p> <p>Si reperiranno, anche attraverso collaborazioni con altri enti, risorse per poter sostenere il personale con interventi formativi che verranno comunque agiti anche attraverso il lavoro collegiale del personale quale fonte di autoformazione.</p> <p>L'attenzione ai costi è stata e sarà continua; uno degli effetti più incisivi sarà determinato dall'aumento dei rapporti numerici educatori/bambini che dall'anno educativo 2013/2014 è stato attuato.</p>		
<b>B</b>	<b>TARIFFE</b>	<p>Per contenere l'aumento della spesa a carico dell'Amministrazione determinata dalla progressiva diminuzione del contributo regionale, dovranno essere effettuati dei ritocchi tariffari.</p> <p>Per contrastare questa progressiva diminuzione sarà opportuno un intervento a livello regionale per richiedere di modificare almeno in parte il sistema di contribuzione ai soggetti gestori, in particolare verso quelli che assorbono buona parte dell'utenza che versa in difficoltà. Per lo stesso motivo verranno effettuati ritocchi al sistema dei voucher per calibrare l'effetto della somma del contributo comunale e del contributo regionale.</p>	<p>Per l'anno educativo 2014/2015 l'Amministrazione, per venire incontro alle famiglie in un periodo di particolari difficoltà economiche, ha deciso di mantenere invariate sia le tariffe per l'utilizzo dei nidi comunali che l'importo dei voucher per la frequenza ai nidi d'infanzia privati accreditati dal Comune stesso.</p> <p>A livello regionale si sta collaborando alla stesura del nuovo regolamento per la contribuzione alle famiglie per l'abbattimento delle rette dei nidi sia pubblici che privati,</p>
<b>C</b>	<b>SERVIZI INTEGRATIVI E SPERIMENTALI</b>	<p>Con il nuovo anno educativo verrà attivato il nuovo appalto dei servizi integrativi Spazio Gioco Nuvole e Centro Gioco Girasole rimodulati rispetto al progetto precedente in forma di cooprogettazione. Questi servizi garantiranno l'accoglienza delle domande di servizio che non necessitano di nido "classico" offrendo alle famiglie un'accoglienza più limitata nel tempo e con costi più contenuti e comunque in parte rimborsabili dal contributo regionale per l'abbattimento dei costi a carico delle famiglie.</p> <p>Sul territorio l'offerta di servizio si è ulteriormente diversificata attraverso l'attivazione di servizi educativi domiciliari.</p> <p>Spetta al Comune, attraverso l'Organismo Tecnico di Ambito (OTA), vigilare sulla correttezza dei requisiti minimi da garantire in tutti i servizi all'infanzia presenti</p>	<p>In linea con quanto programmato compresa la realizzazione del prolungamento estivo del servizio per i bimbi frequentanti i due nidi comunali. Quest'anno sono state 42 le famiglie che hanno usufruito del nido d'estate, realizzato presso il nido di Via General Cantore dal 14 al 25 luglio 2014</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

D	<b>BAMBINI E RAGAZZI NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	sul territorio che hanno presentato o presenteranno la segnalazione di inizio di attività (SCIA)	In linea con quanto programmato. Da settembre avrà avvio il nuovo appalto per la fornitura di generi alimentari che garantirà ai bambini prodotti in prevalenza biologici. Particolare attenzione sarà posta alla stagionalità degli alimenti; verrà garantita la predisposizione di diete differenziate sia per motivi di salute che per motivi di carattere culturale/religioso purchè le stesse non risultino essere lesive per la salute dei minori
E	<b>SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE</b>	Nei nidi in particolare viene posta attenzione al contenimento dei consumi energetici, al non spreco degli alimenti anche grazie all'applicazione puntuale delle grammature previste dalle Linee guida e a tutti gli interventi di educazione alimentare. Si sottolinea l'importanza dei già citati interventi in rete con gli altri soggetti pubblici e privati per contrastare il disagio sociale e sostenere il ben-essere, curando l'attenzione da porre all'erogazione di servizi di qualità rivolti a bambini e famiglie	Durante il periodo di chiusura estiva sono stati cambiati i serramenti del nido Germoglio usufruendo di finanziamento regionale. Questo permetterà un risparmio nelle spese di riscaldamento.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
<b>Centro Elementare: 44101 Asilo Nido "L'Aquilone" v. G. Cantore #</b>					
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100,00
- N. domande accolte (totale serv. Comunali e accreditati)	222,00	238,00	213,00	199	203,00

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

- % grado di soddisfacimento della domanda espressa (totale serv. Comunali e accreditati)	98,67	98,35	99,07	98,51	87,50
- % grado di copertura della domanda di servizio potenziale effettiva (0 - 30 mesi)	17,59	18,89	19,54	18,92	0
- N. ritiri nidi comunali	4	5	9	5	6
- Grado di copertura dei costi Nidi comunali	40,56	39,07	38,12	0	0
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione Nidi e servizi integrativi	1173352	1195958	1116317	0	0
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione dei soli Nidi	778526	837953	777826,98	0	0
- Costo medio per iscritto asili nido	13364,66	14032,3	12825,88	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9
- % di prodotti biologici mensa	94,5	94	94	94	94
<b>Centro Elementare: 44103 Servizi integrativi alla prima infanzia #</b>					
- N. utenti frequentanti servizio nido pubblico di Ambito	0	3	0	1	1
- N. utenti frequentanti servizi nido privati accreditati (Voucher)	117	128	108	95	95
- N. bambini CENTRO GIOCO VERDE	54	49	37	40	42
- N. bambini/ragazzi partecipanti iniziative progetto "Per i bambini"	1217	1123	950	500	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.06 I diritti dei bambini sintomo di buona città

Centro di Costo: 431 AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 - 43101 Minori Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	AZIONI DI CONSOLIDAMENTO	<p>Si conferma l'attività di un'équipe specialistica dedicata alla tutela dei minori. In particolare sarà sviluppata un'attività di supervisione in ordine alla tenuta degli operatori di fronte all'aumento della casistica e della complessità portata da ogni situazione in contesto di crisi.</p> <p>Proseguirà l'attività di monitoraggio e gestione dell'iter per l'accreditamento dei servizi integrativi all'infanzia e la promozione di iniziative di prevenzione in accordo con i soggetti istituzionali e del terzo settore rappresentati nel forum partecipativo dedicato al tema.</p>	Attività in linea con quanto programmato.
B	AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE	<p>Realizzazione di una campagna promozionale in favore dell'affido e di un focus approfondito con l'Assemblea dei sindaci sul fenomeno del disagio e della tutela minorile.</p> <p>Rinforzo delle competenze relazionale ed educative delle famiglie e degli adulti significativi, nonché lavoro in rete con le istituzioni scolastiche, l'associazionismo e le agenzie educative territoriali, per favorire la promozione dell'agio (prevenzione primaria) e l'intercettazione precoce del disagio dei bambini e dei giovani. Ovvero: Proposata di lavoro per la "città dell'educazione".</p> <p>Rimodulazione ed ampliamento dei progetti d'Ambito sull'intercettazione precoce del disagio e interventi di supporto nelle scuole. Attuazione di iniziative formative congiunte con i soggetti del Forum minori e famiglia.</p> <p>Sviluppo dell'attività relativa al coordinamento "Servizi-scuola/doposcuola"</p> <p>Realizzazione di alcuni obiettivi di miglioramento dell'integrazione tra servizi sociali e servizi sanitari, con particolare attenzione alla qualificazione dei percorsi valutativi tramite apposita équipe multiprofessionale dedicata ai minori e ai nuclei familiari connotati da multiproblematicità.</p> <p>(v. Piano di zona e programma attuativa annuale 2014 pubblicato sul sito istituzionale)</p>	L'attività è in linea con quanto programmato. In particolare prosegue la progettazione di vari interventi volti a comporre il quadro complessivo di una città attenta alla dimensione educativa.

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- N. residenti 0-17	7820	7891	7891	7895	0
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	230	265	269	270	218
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti - interventi urgenti (gg)	2	1	1	1	1
- Costo medio per residente disagio minorile	198,77	168,66	197,69	0	0
- Risultato questionario soddisfazione utenti servizi educativi	0	0	9	9	9
- Risultato questionario soddisfazione utenti consulenze psicosociali	9	0	0	0	7

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.06 I diritti dei bambini sintomo di buona città

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI COMUNALI - SPORTELLO SOCIALE AL CITTADINO - 43201 Minori

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120401 – Operare affinché il Comune e le istituzioni pubbliche mettano nell'agenda delle priorità la creazione di reti ancora più solide con le associazioni, cooperative e di volontariato

201120403 – Integrazione tra servizi sociali e sanitari: opereremo affinché i vari enti agiscano secondo visioni condivise e supportate da un adeguato sistema di comunicazione. Riteniamo per questo che il ruolo primario del comune sia di intervenire sui processi, prima della creazione di nuove strutture, all'insegna dell'integrazione tra servizi sociali e sanitari, del collegamento tra territorio ed ospedale, della centralità e globalità delle persone, rinnovando i servizi esistenti e stabilendo priorità nella realizzazione e organizzazione dei nuovi

201120502 – Sostegno al diritto a giocare dei bambini e adegueremo il territorio fornendo loro le strutture necessarie

201120712 – Implementeremo il budget per il sostegno al pagamento delle rette per i nidi accreditati

201120713 – Attivazione servizi gratuiti di accoglienza per bambini dai 6 ai 36 mesi di madri disoccupate che rientrano in percorsi formativi e di riqualificazione o di ricerca guidata dell'occupazione

201121001 - Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori

20120213 - Coinvolgimento della scuola, le famiglie e i bambini in auna attività di salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione nella ristorazione scolastica atta a favorire i " prodotti a Km. 0", la scelta dell'acqua di rubinetto, la riduzione degli sprechi, l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili, alla ricerca di un impatto ambientale minimo

201130104 – Attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici promuovendo la cultura relativa anche istituendo un premio per il miglior risultato in tema di risparmio energetico

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	<p>Parte di queste attività sono rientrate nel tempo nella delega della gestione associata dei Comuni dell'Ambito Urbano 6.5. Rimane in carico al Comune l'attività a favore dei minori stranieri non accompagnati, per i quali sono in atto due convenzioni con istituti diversi per tipologia, in base ai particolari casi di minori che si possono presentare. Il numero dei minori non accompagnati, si è ridotto ormai a poche unità, benchè nel corso del 2013 vi sia stato un leggero cambio di tendenza..</p> <p>Saranno, inoltre, seguite nel 2014 le istruttorie delle domande di assegni maternità (D.Lgs 151/2001), per nucleo familiare numeroso (L. 448/1998), assegni che vengono poi materialmente erogati dall'INPS, e del "bonus Bebè" collegato al possesso della Carta Famiglia regionale.</p> <p>Il Comune, oltre a tali attività a regime, che hanno trovato maggiore ottimizzazione nella costituzione di uno sportello unico per i contributi alle famiglie, avvierà una serie di progettazioni a favore dei minori presenti sul territorio, sia all'interno delle progettazioni del Progetto</p>	<p>E' proseguita regolarmente l'attività di gestione dei minori non accompagnati, benchè oramai il numero si è ridotto a pochissime unità.</p> <p>Sono state svolte regolarmente le istruttorie e i procedimenti relativi alle domande di assegni maternità (D.Lgs 151/2001), per nucleo familiare numeroso (L. 448/1998), assegni che vengono poi materialmente erogati dall'INPS, mentre per il "bonus Bebè" e gli altri interventi collegati a Carta Famiglia per figli minori non si sono avviati procedimenti di liquidazione e di raccolta domande per la mancanza di fondi regionali dedicati.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>giovani sia in stretta connessione con il settore Scuola e Istruzione. In particolare modo alcune di queste progettazioni verranno attivate in collaborazione con i soggetti del terzo settore e su specifici assi di finanziamento regionale e statale. Tra queste progettazioni verranno sicuramente sviluppati interventi per contrastare la crisi economica con particolare riguardo alla frequenza e rendimento scolastico (sostegno ai doposcuola, corredo scolastico, etc.).</p>	
<b>B</b> <b>COLLABORAZIONI E SINERGIE</b>	<p>Sempre più importanza sarà riservata all'attività di coordinamento con il Settore Istruzione per attivare tutte le sinergie possibili nel lavoro con le scuole, anche in base al protocollo d'intesa per l'attuazione di percorsi didattico educativi volti alla formazione degli allievi fino al termine dell'istruzione secondaria di primo grado e rispondenti alle esigenze culturali e sociali del territorio. Il settore parteciperà quindi attivamente al tavolo di lavoro con la scuola per il finanziamento dei piani di offerta formativa.</p> <p>In generale la collaborazione con il Settore Istruzione dovrà essere rafforzata e implementata anche in ragione del fatto che gli interventi di prevenzione e di contrasto alla crisi economica a favore di minori e delle loro famiglie non potranno non investire sia l'ambito assistenziale quanto quello dell'istruzione e della formazione. Verranno pertanto attivate nel corso dell'anno specifiche progettazioni e attività per il sostegno ai compiti e al rendimento scolastico e alla frequenza di minori appartenenti a famiglie disagiate (corredo scolastico, etc.).</p> <p>Proseguirà il lavoro sulla comunità, in quanto è sempre più evidente che chi opera nell'area minori deve poter contare su collaborazioni e sinergie trasversali in tutti i settori (scuola, cultura, sport, ambiente, parrocchie) per realizzare sul territorio esiti di qualità e coordinamento delle risorse disponibili. Saranno quindi favorite e sostenute le iniziative autonome del terzo settore per lo sviluppo di interventi rivolti a bambini e genitori, secondo i principi che denotano un territorio socialmente responsabile.</p> <p>In questa prospettiva saranno riproposti interventi per il sostegno dei doposcuola, che in un periodo di recessione economica, oltre che rappresentare luoghi di studio e preparazione scolastica si connotano come spazi di accoglienza e talvolta di ristoro anche alimentare per i giovani utenti</p>	<p>Il Settore III ha mantenuto una stretta collaborazione con il Servizio Istruzione, in particolare modo attraverso le co-progettazioni all'interno del Piano di Zona. Non si sono potuti attuare invece una serie di interventi relativi al sostegno scolastico (kit doposcuola) per mancanza di fondi dedicati (fondi coop - vantaggi per la comunità). Viene invece mantenuto il sostegno ad alcuni servizi per minori e adolescenti collegati con il mondo della scuola, come i servizi della casa dello Studente e dell'Oratorio Don Bosco, con particolare riguardo ai minori con disagio socio economico.</p>

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	1	1	3	2	4
- N. domande totali gestite per interventi diversi di sostegno economico	1354,00	1332,00	1950,00	540	402,00

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.07 Le politiche giovanili

Centro di Costo: 080 INFORMAGIOVANI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110104 Giovani: incentivazione dell'imprenditoria giovanile promuovendo l'accesso al microcredito per gestire prestiti d'onore; il coworking con la possibilità di offrire in uso strutture attrezzate a basso costo messe a disposizione dal comune; offriremo alle nuove imprese il supporto di un tutor che fornisca consulenza nella fase di avvio e successivamente nella gestione delle risorse.

201120408 Sosterremo iniziative di promozione della salute individuale e sociale attraverso adeguati stili di vita e di prevenzione della diffusione dell'alcoolismo, anche giovanile, nonché delle condizioni di solitudine o isolamento.

201120501 Costruiremo insieme alla scuola e alle istituzioni un legame basato sull'accessibilità attiva alla biblioteca e ai musei, sull'interazione negli eventi, sulla fruizione di tutti gli spazi pubblici muovendosi in libertà, autonomia e sicurezza. Riqualificazione, in chiave culturale, della Casa del Mutilato per completare la rivitalizzazione di Piazza XX Settembre. 201120601 Daremo sostegno alle forme di associazione e d'impresa giovanile.

201120604 Investiremo sulle arti visive, sul design, sulla musica, sulle idee giovani espresse sul territorio per farne un brand ed il volano di una città che ha le carte in regola per diventare punto di riferimento europeo per la loro valorizzazione, anche in relazione al Nordest come capitale europea della Cultura nel 2019.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	ATTIVITA' INFORMATIVA CONSOLIDATA	<p>La crisi economica che ha investito anche il nostro territorio inevitabilmente richiede il riposizionamento di alcuni servizi o di alcuni interventi degli stessi. In questa prospettiva il Servizio Informagiovani dovrà, nel corso del 2014, continuare a riorientare le proprie attività per rispondere alle nuove istanze degli utenti: casa, mobilità, lavoro. Sarà inoltre necessario orientare maggiormente gli interventi a favore del destinatario principale dell'Informagiovani, ossia la fascia di popolazione giovanile del territorio, rinnovando la vocazione originaria di tale servizio.</p> <p>In tale prospettiva il servizio dovrà inserirsi maggiormente all'interno delle linee progettuali del Progetto giovani cittadino e di quelle per la formazione e l'orientamento all'istruzione. Inoltre il Servizio dovrà essere riposizionato fisicamente, insediandosi in uno spazio cittadino maggiormente e spontaneamente frequentato dai giovani. La Biblioteca civica, nella sua nuova veste di piazza xx settembre, negli ultimi anni ha rappresentato uno straordinario luogo di aggregazione giovanile.</p> <p>Il servizio offrirà un nuovo orario di apertura al pubblico, in funzione dei bisogni dei giovani che frequentano il centro città, promuovendo servizi nell'ambito della occupazione lavorativa giovanile: bandi per lavori temporanei, sostegno a start up d'impresa giovanile, promozione di esperienze di co-working, matching fra</p>	<p>Attività in linea con quanto programmato Il Servizio Informagiovani ha riorientato le proprie attività per rispondere alle nuove istanze degli utenti: casa, mobilità, lavoro. In particolare è stata curata la fascia di popolazione giovanile del territorio, rinnovando la vocazione originaria di tale servizio.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>domanda e offerta, orientamento, pre-requisiti lavorativi, volontariato.          Proseguirà naturalmente l'attività informativa nei diversi campi (culturale, turistico, sportivo, volontariato e associazionismo, ecc.).</p>	
<p><b>B</b> <b>PROGETTAZIONI PARTICOLARI</b></p>	<p>Il servizio informagiovani nel corso del 2014 sarà maggiormente integrato agli interventi del Progetto Giovani. A partire da questo servizio verranno valorizzate alcune progettazioni a favore dei giovani nell'ambito della creatività e della imprenditorialità giovanile.          L'Informagiovani promuoverà una tessera "Giovani", con la quale accedere a condizioni favorevoli a servizi e interventi in città (teatri, cinema, negozi, spettacoli, etc.).          Con la partecipazione del Servizio al progetto VAI – valorizzazione accoglienza integrata - l'Informagiovani sarà sempre più integrato nel territorio, e potrà fornire agli utenti in difficoltà un servizio ancora più preciso e puntuale. Gli operatori continueranno a partecipare a corsi e incontri legati alla gestione della banca dati e del servizio, ai programmi europei, al tavolo permanente sui giovani, all'interculturalità, al coordinamento regionale e nazionale.</p>	<p>Attività in linea con quanto programmato Buona l'integrazione con il progetto giovani e le valorizzazioni delle progettazioni a favore dei giovani nell'ambito della creatività e della imprenditorialità giovanile. L'Informagiovani ha promossa una "CARD GIOVANI " con oltre 100 attività commerciali ed associazioni che hanno aderito. La Carta consente sconti per servizi e interventi in città (teatri, cinema, negozi, spettacoli, etc.).          Con la partecipazione del Servizio al progetto VAI – valorizzazione accoglienza integrata - l'Informagiovani è sempre più integrato sul territorio . Gli operatori hanno continuato a partecipare a corsi e incontri legati alla gestione della banca dati e del servizio, ai programmi europei, al tavolo permanente sui giovani, all'interculturalità, al coordinamento regionale e nazionale.</p>

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- N. utenti medi giornalieri	57,50	60,00	45,00	45	34,38
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	9	9	9	0
- Costo medio per residente servizio Informagiovani	3,8	3,94	2,73	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.07 Le politiche giovanili

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI COMUNALI - SPORTELLLO SOCIALE AL CITTADINO - 43206 Progetto giovani

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE</b>	<p>Prosegue fino al 30/06/2014 scadenza dell'appalto, la gestione da parte del soggetto aggiudicatario dell'appalto della gestione dei due centri di aggregazione giovanile di largo Cervignano e di via Pontinia, che prevede anche un forte aggancio con il territorio. Prosegue inoltre l'attività tradizionale di ascolto, aggregazione, socializzazione e doposcuola, oltre a laboratori e corsi formali ed informali. Si connotano per particolare rilevanza le diverse attività estive che hanno interessato non solo i ragazzi frequentatori dei Centri stessi ma anche ragazzi provenienti da altre realtà cittadine e non, favorendo così lo scambio e la conoscenza reciproca. Anche la collaborazione con il Progetto per i bambini (dedicato ai diritti dei bambini/e ex 285) ormai al suo 18° anno ha visto protagonisti i ragazzi delle varie fasce d'età dai giovanissimi fino agli adolescenti.</p> <p>Il lavoro degli educatori dei CAG dovrà inevitabilmente essere proiettato maggiormente sul territorio, con interventi di educazione di strada a favore di gruppi informali di giovani dei quartieri dei CAG. Dovranno essere maggiormente valorizzate le collaborazioni con altri soggetti che si impegnano sul quei territorio: parrocchia, biblioteche etc.</p> <p>Proseguiranno da una parte le collaborazioni con le scuole, in continuità con il percorso sperimentato l'anno precedente, e dall'altra le partnership attivate con altre associazioni per lo sviluppo di iniziative innovative, finalizzate a favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani. E' stato inoltre attivato un intervento dedicato alla prevenzione rispetto all'uso ed abuso di alcol grazie ad un progetto presentato su un bando Interreg emanato dalla Regione FVG, su una linea di finanziamento Europeo ed in collaborazione con il dipartimento e i servizi di prevenzione alcolologica dell'ASS. 6, con i Ragazzi della Panchina che proseguirà nel 2014 grazie all'attivazione di tavoli di lavoro specifici.</p>	<p>Scaduto il 30/06/2014 l'appalto per la gestione dei due centri di aggregazione giovanile di Largo Cervignano e di Via Pontinia, è stato affidato per altri 6 mesi fino al 31/12/2014, periodo in cui l'amministrazione procederà a bandire una nuova gara che si prevede di aggiudicare a gennaio 2015 per un periodo di due anni. Stanno inoltre proseguendo con successo le attività programmate per il periodo estivo per cui alcune attività sono entrate nella più ampia programmazione dell'estate in città.</p>
B	<b>DEPOSITO GIORDANI</b>	<p>Scaduto l'incarico con la cooperativa Nuove Tecniche per la gestione del Deposito Giordani al 31/12/2013. Si è concordato poi con il proprietario dello stabile, la ditta</p>	<p>Dal 01/01/2014 le attività e la struttura Deposito Giordani si sono concluse.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>ATAP, di anticipare la scadenza anche dell'affitto dello stabile al 31/12/2013 e la consegna dello stabile al proprietario.</p>	
<p><b>C</b> <b>REVES- YOUNG</b></p>	<p>In questo contesto si potranno inserire diverse iniziative, progetti ed incontri all'interno del progetto Reves. In termini complessivi tuttavia dovrà maggiormente essere sviluppata la vocazione europea del progetto giovani, in particolare modo con un più forte intervento del servizio informagiovani sui temi della mobilità giovanile in Europa. Nel corso del 2014 proseguirà e si svilupperà il progetto europeo Let's move the market, di cui il Comune di Pordenone è ente capofila. Il progetto ha ottenuto un finanziamento europeo sull'asse Gioventù in Azione e prevede un confronto di progettualità sul tema del rapporto giovani e lavoro: strumenti per lo start up di impresa giovanile. Partecipano al progetto soggetti provenienti da 6 paesi europei: Belgio, Germania, Spagna, Grecia, Slovenia, Irlanda. La durata del progetto è di 18 mesi.</p>	<p>Si sono valutate le opportunità di progettazioni Europee in campo giovanile rispetto ai bandi EU per il periodo 2014/2020 con l'ufficio ed i colleghi dell'uff. progetti europei. Prosegue inoltre il progetto europeo "Let's move the market", di cui il Comune di Pordenone è ente capofila. Il progetto iniziato a Pordenone nel 2013 ha visto realizzarsi nei primi mesi del 2014 altri due appuntamenti di formazione e di laboratori rivolti agli operatori uno in Irlanda-Dublinko ed uno in Slovenia-Lubiana, sempre sul tema del rapporto giovani e lavoro: strumenti per lo start up di impresa giovanile</p>
<p><b>D</b> <b>ALTRE PROGETTAZIONI ED EVENTI</b></p>	<p>Come da molti anni anche per il 2014 il Progetto Meeting (12° edizione) vedrà il coinvolgimento delle scuole medie inferiori e superiori di Pordenone e Provincia per la realizzazione di prodotti creativi e multimediali realizzati dai giovani del territorio su specifiche tematiche. Inoltre continua l'attività di facilitazione sul tema della Peer e Media education grazie anche alla collaborazione attiva con l'Associazione Salusmundi e dell'Ass. n. 6. Nel mese di aprile è previsto, come di consuetudine, l'evento finale del Meeting con i ragazzi delle scuole per presentare le diverse performance conclusive del percorso di riflessione sulla tematica. In particolare il progetto Meeting intende connotarsi come un "ponte" di riflessioni sul tema comune della Partecipazione nei diversi gradi di scuole. Continuerà il lavoro con i principali stakeholders del territorio sulle tematiche del lavoro, la partecipazione, l'autonomia, la creatività e la mobilità dei giovani della città. In questi ambiti saranno avviate specifiche progettazioni. Gli educatori di strada del progetto Top attiveranno interventi di prevenzione e contrasto al disagio presso gruppi informali di giovani, con modalità di educazione fra pari. In particolare tale lavoro verrà improntato all'interno degli istituti scolastici superiori, sul tema del disagio adolescenziale, della salute, dei comportamenti a rischio.</p>	<p>Ad aprile 2014 si è tenuto con successo il Progetto Meeting che ha coinvolto 300 studenti e 20 insegnanti sul tema "Watch your step - quali fragilità per i giovani nella società del rischio!?", Prendendo spunto dal progetto Meeting è stato organizzato il 09-10 giugno, con grande successo di impatto sulla città e di partecipazione il convegno dal titolo " App&amp;Game – il benessere dei giovani nella società media-educative" che ha visto promotore il Progetto Giovani – Uff. Cultura ed anche l'Ufficio Istruzione in collaborazione con l'Associazione Salusmundi. Il convegno ha voluto essere un momento di riflessione sulle attività rivolte ai giovani come opportunità per rilanciare progettazioni ed idee ma anche prospettive di lavoro per i prossimi due anni. Prosegue anche la collaborazione con un'associazione giovanile, "Sounds Like" per tutto il 2014 che sempre nel contesto della creatività giovanile attiva laboratori a favore di giovani frequentanti il centro cittadino, mediante la realizzazione di corsi di scrittura creativa, di grafica e di eventi musicali che hanno dato spazio ad artisti/e giovani. Manterrà poi attivo il sito <a href="http://www.artme.it">www.artme.it</a>, rivolto ai giovani sulle opportunità che offre il territorio pordenonese e come vetrina per i giovani che hanno un'idea, un'arte ed una professionalità da esprimere ad un pubblico più vasto. In collaborazione con il Dipartimento di Management - dell'Università Cà Foscari di Venezia è ancora attiva una</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

Il gruppo Top attiverà inoltre strumenti di contatto, quali blog e social network, tipicamente giovanili. Il gruppo è formato da due educatori e da un coordinatore.

Nel 2014 inoltre proseguirà la vocazione europea del progetto giovani, infatti a seguito del finanziamento, sull'asse Gioventù in Azione programma - 4.6, proseguirà il progetto europeo "Let's move the market", di cui il Comune di Pordenone è ente capofila. Il progetto è iniziato a Pordenone con il primo incontro nel 2013, che prevedeva un confronto di progettualità sul tema del rapporto giovani e lavoro: strumenti per lo start up di impresa giovanile. Nel 2014 si terranno altri incontri a cui parteciperanno i partner provenienti dai 5 paesi europei: Belgio, Germania, Grecia, Slovenia, Irlanda. La durata complessiva del progetto è di 18 mesi (scadenza 2015) ed infatti dopo l'evento Italiano si proseguirà con altri 5 incontri di approfondimento uno per ciascun paese.

Proseguirà anche la collaborazione con un'associazione giovanile, "Sounds Like" che sempre nel contesto della creatività giovanile attiva laboratori a favore di giovani frequentanti il centro cittadino, mediante la realizzazione di corsi di scrittura creativa, di grafica e di eventi musicali che hanno dato spazio ad artisti/e giovani. Manterrà poi attivo il sito [www.artme.it](http://www.artme.it), rivolto ai giovani sulle opportunità che offre il territorio pordenonese e come vetrina per i giovani che hanno un'idea, un'arte ed una professionalità da esprimere ad un pubblico più vasto.

In collaborazione con il Dipartimento di Management - dell'Università Cà Foscari di Venezia per approfondire, mediante analisi sul campo ed indagini empiriche, la tematica relativa al sistema degli eventi e delle produzioni culturali riconducibili alle politiche giovanili, come strumento di accrescimento e di promozione territoriale.

borsa di ricerca a favore di uno studente per approfondire, mediante analisi sul campo ed indagini empiriche, la tematica relativa al sistema degli eventi e delle produzioni culturali riconducibili alle politiche giovanili, come strumento di accrescimento e di promozione territoriale.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- N. giovani residenti 14-29	7743	7653	7658	7660	0
- N. iscritti totali (CAG)	194	162	160	160	155
- N. frequentanti medi per gg. di apertura C.A.G	16,59	19,33	21,78	22,08	18,75
- Costo medio per giovane residente (14-29) Progetto Giovani	47,79	42,63	49,31	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.08 L'età adulta

Centro di Costo: 431 AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 - 43104 Disagio Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	AZIONI DI CONSOLIDAMENTO	Il servizio continuerà a mantenere l'offerta esistente a favore delle persone adulte che si trovano a vivere situazioni di difficoltà o legate al ciclo evolutivo della vita o per sopraggiunti problemi di ordine sanitario che determinino una minore capacità di produrre reddito o perché colpiti dalla povertà a causa di una disfunzione sociale o perché impoveriti a causa di fattori esterni. Verifica della sostenibilità amministrativa, finanziaria e organizzativa dei modelli, strumenti e procedure anche in riferimento all'applicazione del nuovo Regolamento d'Ambito	L'attività è in linea con quanto programmato.
B	AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE	Implementazione di strumenti integrati e differenziati a contrasto delle situazioni di povertà e vulnerabilità (procedure, regole, linee guida, protocolli). Utilizzo sistematico delle prassi individuate nell'ambito del Forum a contrasto della povertà. Progettare interventi innovativi che responsabilizzino, attivino ed evitino la deriva assistenziale del ricevente Sperimentazione di forme alternative alla borsa spesa (voucher, smart change, ...)	L'attività è in linea con quanto programmato.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- N. utenti ITALIANI gestiti (01/01 - 31/12)	471	631	672	600	538
- N. utenti STRANIERI gestiti (01/01 - 31/12)	452	672	817	675	643
- Costo medio per residente area disagio	55,68	80,91	0	0	0
- Costo medio per utente area disagio	1909,08	2057,93	0	0	0
- Tempo medio di attesa per la valutazione di nuovi utenti (gg)	14	1	7	7	7

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.08 L'età adulta

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI COMUNALI - SPORTELLO SOCIALE AL CITTADINO - 43204 Disagio

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	ATTIVITA' CONSOLIDATA	<p>In attesa del regolamento unico di Ambito (che dovrà omogeneizzare regolamenti comunali differenti) resterà anche per il 2014 a carico del comune l'attività di integrazione del costo delle rette a favore di persone adulte ricoverate in istituto per problemi di natura psichica, di dipendenza, di disagio sociale.</p> <p>Restano inoltre a carico del Comune i contributi per fitti onerosi, per i quali si prevede la raccolta delle istanze mediante lo sportello unico dei contributi, vista la positiva esperienza dell'anno passato.</p> <p>Tutti gli alloggi comunali assistenziali sono stati rilasciati dagli occupanti, con cui da anni si era interrotto il progetto assistenziale. A fronte della grave crisi economica si sta tuttavia rivalutando la gestione di alcuni alloggi con finalità emergenziali e con criteri nuovi rispetto alla gestione pregressa, che ha evidenziato non poche criticità in fase di rilascio e per la temporaneità dei soggiorni.</p> <p>A fronte della situazione congiunturale saranno mantenute, nel corso del 2014, due tipologie di interventi: da una parte le misure a favore delle persone in cassa integrazione straordinaria, con l'anticipo del beneficio previdenziale da parte del Comune in attesa dell'erogazione dello stesso dall'INPS, e dall'altra le iniziative di sostegno all'associazionismo locale per l'assistenza e il sostegno a situazioni di disagio sommerso o estremo. Tale iniziative potranno prendere la forma sia dell'erogazione di beni materiali da parte di associazioni locali sia in termini educativi (doposcuola, sostegno scolastico, iniziative socializzanti, etc.).</p> <p>Nel corso della prima parte dell'anno prenderanno avvio i nuovi progetti dei lavori di Pubblica Utilità, con l'impiego di 34 persone con lunga disoccupazione in diversi settori comunali. Entro il mese di giugno inoltre verrà emanato il bando dei Cantieri di Lavoro, per cui l'Amministrazione già l'anno precedente ha presentato un progetto, ottenendo un finanziamento regionale. Il progetto prevede la possibilità per 10 persone con lunga disoccupazione di essere occupate in cantieri di lavoro nell'ambito del verde pubblico e dei lavori pubblici, per n.</p>	<p>E' proseguita a regime l'attività di integrazione del costo delle rette a favore di persone adulte ricoverate in istituto (con problemi di natura psichica, di dipendenza, di disagio sociale).</p> <p>Si è svolta regolarmente l'istruttoria per la raccolta delle domande relative agli affitti onerosi, con un numero rilevante di istanze pervenute.</p> <p>Tutti gli alloggi comunali occupati impropriamente da utenti "storici" sono stati liberati e messi nella disponibilità dell'Amministrazione.</p> <p>A fronte della situazione congiunturale sono stati mantenuti alcuni importanti interventi, come le misure a favore delle persone in cassa integrazione straordinaria, con l'anticipo del beneficio previdenziale da parte del Comune in attesa dell'erogazione dello stesso dall'INPS, e le iniziative di sostegno all'associazionismo locale per l'assistenza e il sostegno a situazioni di disagio sommerso o estremo.</p> <p>Di particolare rilevanza l'avvio dei lavori di pubblica utilità, che hanno visto impiegati in Comune 30 persone con disagio occupazionale per 8 mesi, e dei cantieri di lavoro con l'impiego in lavori socialmente utili di n. 10 persone per 6 mesi.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	35 ore settimanali per 6 mesi cadauno.	
<b>B</b> <b>COLLABORAZIONI E SINERGIE</b>	<p>Proseguirà l'attività di rete costruita negli anni con le associazioni che operano nel campo del disagio e dell'esclusione sociale, da quelle per la prevenzione e la lotta all'alcol, a quelle per la salute mentale, a quelle per la lotta alle dipendenze e all'AIDS, a quelle che operano nel campo della tratta, a quelle che tutelano donne e bambini vittime di maltrattamenti ed abusi. Con alcune di queste associazioni sono attive delle convenzioni o delle buone prassi, che consentono agli operatori sociali di costruire progetti individuali per le persone che chiedono aiuto, potendo contare sulla fattiva collaborazione di volontari preparati e motivati.</p> <p>Con il gruppo degli educatori dell'Associazione i Ragazzi della Panchina e del Dipartimento per le dipendenze dell'ASS. 6 si lavorerà per dare organicità al lavoro sulla marginalità, in particolare modo in relazione ad un gruppo di persone con vissuti importanti di dipendenza da alcol e da droghe.</p> <p>Gli educatori di strada del progetto Top attiveranno interventi di prevenzione e contrasto al disagio presso gruppi informali di giovani, con modalità di educazione fra pari. In particolare tale lavoro verrà improntato all'interno degli istituti scolastici superiori, sul tema del disagio adolescenziale, della salute, dei comportamenti a rischio. Il gruppo Top attiverà inoltre strumenti di contatto, quali blog e social network, tipicamente giovanili.</p> <p>Il gruppo è formato da due educatori e da un coordinatore.</p> <p>Una particolare attenzione verrà dedicata nel corso del 2014 al tema della crisi economica. In questo ambito di intervento si attiveranno una serie di sinergie, in particolare modo con i principali interlocutori del settore in materia di welfare: le parrocchie, le associazioni, la Caritas, etc. Tra le principali iniziative che verranno sostenute si segnala il coordinamento sul sistema di distribuzione delle borse spesa tra parrocchie, Chiesa battista, Caritas Diocesana, Ass. S. Vincenzo dei Paoli, Banco Alimentare e Comune di Pordenone. Verranno inoltre attivate iniziative di lavoro temporaneo e di tutoraggio economico a favore di persone in difficoltà con il pagamento delle utenze domestiche.</p>	<p>E' proseguirà l'attività di rete costruita negli anni con le associazioni che operano nel campo del disagio e dell'esclusione sociale, da quelle per la prevenzione e la lotta all'alcol, a quelle per la salute mentale, a quelle per la lotta alle dipendenze e all'AIDS, a quelle che operano nel campo della tratta, a quelle che tutelano donne e bambini vittime di maltrattamenti ed abusi. Con molte di queste associazioni sono attive delle convenzioni o delle buone prassi, che consentono agli operatori sociali di costruire progetti individuali per le persone che chiedono aiuto, potendo contare sulla fattiva collaborazione di volontari preparati e motivati.</p> <p>E' continuato l'importante progetto per i rifugiati politici, denominato "Rifugio Pordenonese", la cui gestione è stata affidata all'Ambito Urbano 6.5..</p> <p>Tale progetto permette al Comune di aderire al circuito SPRAR e di godere di importanti finanziamenti per la gestione della problematica dei rifugiati politici. Su questo tema il Comune si è attivato per monitorare il flusso dei richiedenti asilo, in collaborazione con la Caritas locale e con l'Amministrazione Regionale.</p> <p>Con il gruppo degli educatori dell'Associazione i Ragazzi della Panchina e del Dipartimento per le dipendenze dell'ASS. 6 si sono attivati importanti interventi per contenere e contrastare forme gravi di marginalità e di dipendenza, in particolare modo in relazione ad un gruppo di persone con vissuti importanti di dipendenza da alcol e da droghe. A tale riguardo è stato attivato un intervento di gruppo e sulle singole persone nei diversi quartieri, con una modalità di lavoro di strada e di comunità. Il Progetto si è concluso a giugno con la fine della scuola.</p>
<b>C</b> <b>PROGETTI PER L'INCLUSIONE DEGLI IMMIGRATI</b>	<p>La nuova regolamentazione del finanziamento regionale in materia di immigrazione assegna alla Provincia la gestione diretta di tali fondi. In tal senso verranno avviate</p>	<p>E' proseguita regolarmente l'attività delle associazioni all'interno del Centro di via Piave. Durante il periodo estivo sono state organizzate diverse serate di aggregazione delle</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

le attività lavorative rientranti nel Piano Territoriale Provinciale per l'immigrazione con l'impiego di lavoratori stranieri in attività di lavoro occasionale e accessorio. Nel 2014 continuerà i lavori l' 'Osservatorio per l'Immigrazione, a partire dall'analisi della normativa regionale e nazionale di accesso al welfare, dal tema della dispersione scolastica, dall'ambulatorio per migranti, dalla crisi occupazionale, etc.. Nel corso del 2014 continuerà la sperimentazione una nuova gestione del prefabbricato di via Piave, dove potranno trovare ospitalità circa una decina di associazioni di migranti, tuttora senza sede, al fine di favorire momenti di aggregazione, di socialità e di confronto sulle principali problematiche della popolazione migrante, sempre nel rispetto delle regole condominiali e di buon vicinato, così come avvenuto negli ultimi anni.

diverse comunità. E' stato inoltre organizzato, anche con il contributo comunale, un corso di sartoria con la finalità della promozione lavorativa presso donne immigrate.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- N. utenti gestiti (01/01-31/12)	2150,00	1998,00	4328,00	4344	3775,00

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 431 AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 - 43102 Anziani Ambito - Pordenone

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	AZIONI DI CONSOLIDAMENTO	<p>A supporto dell'attività a domicilio continua l'attività dei centri diurni di Roveredo in Piano e del Centro sociale di Pordenone.</p> <p>Si conferma il servizio di assistenza domiciliare con l'ampliamento dei servizi tramite accreditamento e l'attività dell'équipe funzionale dedicata agli anziani, con particolare attenzione all'incremento di necessità e domande legate alla non autosufficienza.</p> <p>Nell'ambito dello sviluppo di obiettivi di integrazione tra servizi sociali e sanitari: analisi congiunta con il Distretto Sanitario del segmento SAD-ADI-Protocollo per le dimissioni protette-RSA e avvio di un progetto per il consolidamento di percorsi formativi per assistenti familiari; formazione integrata e congiunta; moduli con contenuti sanitari-assistenziali</p> <p>Revisione procedura erogazione Fondo Autonomia Possibile</p>	L'attività è in linea con quanto programmato.
B	AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INNOVAZIONE	<p>Predisposizione, all'interno del Tavolo Domiciliarità, di un piano operativo che integri l'offerta pubblica con quella del privato sociale e delle famiglie, individuando le possibilità di integrazione e sistematizzazione dell'offerta complessiva dei servizi per la domiciliarità</p> <p>Avvio osservazione e studio di esperienze comunitarie non strutturate di gestione del bisogno/disagio dei propri componenti; osservazione e studio di impatto sulla comunità del disagio e/o del bisogno.</p> <p>(v. Piano di Zona pubblicato sul sito istituzionale)</p>	<p>L'attività è in linea con quanto programmato.</p> <p>Si riscontra tuttavia la necessità di un lavoro intenso e prolungato nel tempo rispetto alla promozione della dimensione comunitaria, quale generatrice di solidarietà e di rinforzo dei legami sul territorio.</p>

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- N. residenti over 65 anni	11712	12187	12449	12600	0
- N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)	694	745	830	750	682
- Costo medio per residente anziano	92,43	84,72	97,62	0	0

---

**Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

---

- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti SAD	0	0	8	0	0
- Costo medio per utente SAD	4483,41	3422,33	4380,45	0	0
- Valutazione questionario soddisfazione utenti pasti a domicilio	8	8	0	0	8

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 432 SERVIZI SOCIALI COMUNALI - SPORTELLLO SOCIALE AL CITTADINO - 43202 Anziani

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>ATTIVITA' CONSOLIDATA</b>	<p>Proseguirà l'importante attività di integrazione del costo delle rette a favore di persone anziane ricoverate in istituti protetti per non autosufficienti (sono oltre una trentina inseriti in circa una decina di strutture).</p> <p>Proseguirà il progetto comunale "Colora il tuo tempo" rivolto ai cittadini ultra-sessantacinquenni di Pordenone, con i corsi di ginnastica, agevolazioni per il cinema, shopping, ecc., mirato ad eliminare cause di emarginazione dalla vita attiva degli anziani, in una prospettiva di prevenzione dell'esclusione sociale degli anziani. In tal senso proseguirà anche la collaborazione con l'associazione Temposcambio per la gestione del progetto e l'informazione sulle diverse attività, aumentando i campi d'azione.</p> <p>Si prevede di proseguire con il progetto per favorire la mobilità sul territorio delle persone anziane, in particolare modo mediante abbonamenti a prezzo ridotto e agevolati sulle linee urbane degli autobus.</p>	<p>E' proseguita a regime l'attività di integrazione del costo delle rette a favore di persone anziane ricoverate in istituti protetti per non autosufficienti, con la relativa compartecipazione dell'utenza.</p> <p>E' proseguito inoltre l'importante progetto comunale "Colora il tuo tempo" rivolto ai cittadini ultra-sessantacinquenni di Pordenone, con i corsi di ginnastica, agevolazioni per il cinema, shopping, ecc., mirato ad eliminare cause di emarginazione dalla vita attiva degli anziani, in applicazione di quanto emerso dal progetto europeo Mepese sui metodi di prevenzione dell'esclusione sociale degli anziani. In tale prospettiva è proseguita anche la collaborazione con l'associazione Temposcambio per la gestione del progetto e l'informazione sulle diverse attività, aumentando i campi d'azione.</p> <p>E' proseguita l'attività per favorire la mobilità sul territorio delle persone anziane, in particolare modo mediante abbonamenti a prezzo ridotto e agevolati sulle linee urbane degli autobus. Il progetto ha trovato una buona adesione da parte dei cittadini.</p>
B	<b>COLLABORAZIONI E SINERGIE</b>	<p>Proseguiranno tutte le collaborazioni attivate all'interno del citato progetto "Colora il tuo tempo", che, oltre ad offrire opportunità ricreative e socializzanti agli anziani, permettono di definire e attivare una rete di associazioni e soggetti in tale ambito. Significativa la rete delle associazioni sportive che hanno aderito al progetto.</p> <p>L'Osservatorio Anziani sarà partner privilegiato per tutte le progettazioni in quest'area e definirà i nuovi interventi, per il monitoraggio dei servizi esistenti (progetto "colora il tuo tempo", case di riposo, centri diurni, etc.) e per l'analisi dei bisogni e necessità della popolazione anziana cittadina.</p> <p>Nell'ambito delle demenze prenderà avvio un nuovo progetto territoriale per offrire sul territorio servizi e interventi dedicati a persone assistite a domicilio con problematiche dementigene. In particolare verranno offerti servizi di orientamento, di consulenza, con una linea telefonica dedicata. Inoltre sarà possibile usufruire di interventi domiciliari di consulenza e formazione per le</p>	<p>E' proseguita l'attività relativa al citato progetto "Colora il tuo tempo", che, oltre ad offrire opportunità ricreative e socializzanti agli anziani, permettono di definire e attivare una rete di associazioni e soggetti in tale ambito.</p> <p>Significativa la rete delle associazioni sportive che hanno aderito al progetto, a partire da quelle che permettono la realizzazione dei corsi di ginnastica dolce.</p> <p>Sono in fase di rinnovo le convenzioni con alcune associazioni cittadine per il trasporto degli anziani, i centri di aggregazione, i nonni vigile, ecc. con l'obiettivo di fare maturare e diffondere il concetto di città socialmente responsabile.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>famiglie che intendono ridefinire il proprio progetto assistenziale, con interventi anche diretti con funzione respiro e terapeutici. Verranno attivate occasioni strutturate di mutuo aiuto fra familiari di persone affette da demenza, con l'istituzione di caffè alzheimer per il territorio, di conferenze popolari sul tema delle malattie dementigene, di laboratori di riabilitazione cognitiva. Sarà infine attivato un Osservatorio dedicato sul tema delle demenze con l'istituzione di una biblioteca di settore con supporti anche audio visivi.</p>				
<p><b>C</b> <b>COMUNITA' ALLOGGIO DI VIA COLVERA</b></p>	<p>Proseguiranno le iniziative di attivazione e coinvolgimento delle associazioni del territorio locale a favore della struttura per anziani Casa Colvera, la cui gestione è ormai a regime. In particolare modo l'omonima associazione continuerà ad essere coinvolta nella gestione personalizzata dei casi, con particolare riguardo a situazioni di solitudine e di indigenza. Sarà curata inoltre la relazione tra questa struttura e quella per non autosufficienti di Casa Serena, al fine di ottimizzare i percorsi di presa in carico e di gestione della lista di attesa. Anche il centro diurno di Casa Colvera, potrà beneficiare di eventuali collaborazioni con quello di Casa Serena. Il tavolo di lavoro sulla carta dei servizi della struttura vedrà la partecipazione costante e attiva del Settore Politiche Sociali, al fine di monitorare la qualità dei servizi erogati. Sulla scorta dell'esperienza di via Colvera si attiveranno gruppi di lavoro per promuovere progettazioni dedicate al mantenimento delle persone parzialmente autosufficienti e non autosufficienti presso i propri contesti di vita, dal quartiere di residenza al domicilio. In tale prospettiva l'Osservatorio Anziani avrà un ruolo di promozione del dibattito e del confronto su questa tematica.</p>	<p>Viene mantenuta sempre alta l'attenzione sulla struttura per anziani Casa Colvera. Il principale interlocutore dell'Amministrazione, oltre al soggetto gestore, è stata l'omonima associazione con cui si è attivata un'apposita convenzione per la realizzazione di interventi a favore degli ospiti della struttura in particolare modo a quelli con maggiore disagio e solitudine. Viene inoltre sempre garantita la relazione con Casa Serena, al fine di ottimizzare i percorsi di presa in carico e di gestione della lista di attesa. Anche il centro diurno di Casa Colvera beneficia di collaborazioni con quello di Casa Serena</p>			
<p><b>Indicatori Strategici</b> - N. utenti gestiti (01/01 - 31/12)</p>	<p><b>Cons. 2011</b> 87,35</p>	<p><b>Cons. 2012</b> 66,69</p>	<p><b>Cons. 2013</b> 86,00</p>	<p><b>Prev. 2014</b> 105</p>	<p><b>31/08/14</b> 78,00</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 450 CENTRO ANZIANI DI TORRE -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201112083 - Centro Sociale di Torre: prevediamo l'attivazione di un centro residenziale per persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti; il mantenimento della presenza di associazioni di volontariato con l'implementazione e rafforzamento delle attività di aggregazione per il quartiere; l'attivazione dell'attività di animazione con equipe di animatori di Casa Serena; il mantenimento del centro prelievi ospedaliero.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>MONITORAGGIO E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI EROGATI</b>	<p>Riguardo il servizio residenziale si è assistito nel corso degli ultimi anni ad un deciso cambiamento nella tipologia dell'utenza. Da un lato infatti è venuta meno quella fascia di persone anziane completamente autonome con la necessità di ottenere un alloggio protetto indipendente senza ulteriori servizi. Dall'altro sono emerse invece una serie di situazioni la cui complessità richiede un'attenzione sociale più articolata, che vada oltre la semplice messa a disposizione di un alloggio, sebbene a canone calmierato. Si tratta infatti di persone che oltre la necessità abitativa, presentano situazioni di solitudine a seguito della rottura delle relazioni famigliari e amicali; che risultano limitate non tanto nelle proprie autonomie funzionali (igiene, alimentazione, deambulazione), quanto nelle proprie capacità sociali di gestione della vita quotidiana e delle opportunità offerte dai servizi, che presentano infine alcune fragilità comportamentali per le quali è richiesta una supervisione di base.</p> <p>Quindi la richiesta di alloggio, quale condizione di base per una maggiore tutela della dignità di persone in condizione di vulnerabilità sociale, si presenta oggi maggiormente complessa e fa riferimento ad una platea variegata di soggetti.</p> <p>Di qui la necessità di aggiornare ed approfondire la gamma dei bisogni, ai quali rispondere valorizzando la capacità ricettiva del Centro Sociale e realizzare una nuova e più mirata progettazione sociale, rivolta comunque prevalentemente alla terza età.</p> <p>Uno degli approcci utili ad affrontare tale complessità, cresciuto nel corso degli ultimi dieci anni, è quello definito nell'ambito dei servizi come "abitare sociale", ovvero la realizzazione di soluzioni abitative e progettazioni sociali strettamente connesse, valorizzando la creatività e le capacità imprenditoriali del terzo settore (L. 328/00 art. 1,</p>	<p>E' stato effettuato un monitoraggio completo dei bisogni e della tipologia dell'utenza. E' quasi concluso lo studio di fattibilità per la gestione di persone non autosufficienti all'interno del centro. Tale studio è fortemente compenetrato con quello per l'unificazione della case di riposo cittadine.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

co. 5). Un chiaro esempio nel campo della terza età è quello offerto dal progetto sperimentale denominato "Casa Colvera"; ovvero una struttura gestita da una realtà del no profit, che accoglie fino a dodici anziani autosufficienti in camere indipendenti ed alcune zone comuni, con un alto tasso di integrazione con il tessuto sociale del quartiere che la ospita. Tuttavia tale progettazione non è automaticamente replicabile senza un'attenta valutazione dei bisogni a cui s'intende rispondere e del contesto territoriale su cui l'intervento sociale insisterà. Vengono mantenuti gli spazi a disposizione della Azienda Sanitaria per il Dipartimento di Prevenzione e dell'AOSMA per il Centro Prelievi. Infine al centro trovano sede diverse associazioni di volontariato che collaborano nel coinvolgimento e monitoraggio degli ospiti residenziali.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- N. domande presentate	0	1	1	1	1
- Grado di soddisfacimento della domanda	100,00	90,91	88,89	88,89	100,00
- N. ospiti	12	10	8	8	8
- Costo medio per ospite	6062,6	7889,85	9638,9	0	0
- Grado di copertura dei costi Centro Anziani (alloggi)	78,29	61,97	54,68	0	0
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione Centro Anziani (alloggi)	15795,08	30002,64	34944,01	0	0
- N. associazioni ospitate	5	5	5	5	5
- N. altri servizi sanitari ospitati	1	1	1	3	1

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.09 La terza età

Centro di Costo: 460 CASA SERENA -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120805 - Casa Serena: realizzazione multiservizi per persone anziane con riprogettazione della struttura.

201120806 - Casa Umberto I, intendiamo realizzare una forte integrazione, per presa in carico di persone con buone autonomie e funzionalità e per la gestione centralizzata di appalti e forniture. Promuoveremo la qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

201121001 Promozione della qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>MONITORAGGIO E QUALIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<p>Casa Serena rappresenta la struttura residenziale più recettiva dell'intero territorio distrettuale e questa sua caratterizzazione implica una complessità di gestione che necessariamente abbisogna di un monitoraggio, di un coordinamento e di un lavoro di consolidamento delle novità organizzative continui. La tipologia di utenza che afferisce alla Casa si è modificata nel corso del tempo e si è assistito ad un forte incremento di anziani multipatologici con compromissioni funzionali e cognitive molto rilevanti; conseguentemente il carico assistenziale derivante è notevolmente aumentato e, dunque, si rende maggiormente necessario implementare il modello di progettazione condivisa e multiprofessionale degli interventi. Da qui la necessità di rinforzare le figure di responsabilità affinché coordinino i vari momenti in cui gli operatori possano confrontarsi e progettare in maniera sistemica un progetto personalizzato centrato sulla persona che variamente comprende aspetti sanitari ed infermieristici, riabilitativi (sia funzionali sia cognitivi), assistenziali, relazionali, socializzanti, aggregativi, spirituali...In tal senso va implementato il nuovo protocollo accoglienza condiviso anche con i familiari. Nell'ottica di un miglioramento nella fase dell'accoglienza appare opportuno proseguire nella progettazione avviata nel 2013 di rendere il servizio di portineria una sorta di "URP Casa Serena" che intercetta le richieste di chi afferisce alla casa attraverso una funzione di filtro rispetto al back office, gestisce le comunicazioni interne ed esterne, gestisce le prime fasi delle urgenze/emergenze della Casa - escluse quelle sanitarie ed assistenziali - (sospensione corrente, blocco ascensori...).</p> <p>Nell'ambito della relazionalità, della socializzazione e dell'aggregazione si punterà all'incremento delle attività di animazione all'interno e all'esterno della Casa con</p>	<p>La struttura sta portando a regime il nuovo sistema qualità ed i principali progetti citati.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>particolare attenzione alle uscite e al coinvolgimento del territorio per stimolare un interscambio tra "dentro" e "fuori" la Casa.</p> <p>Rimane attivo e viene implementato il percorso di Teatro Sociale (inteso come teatro di comunità con funzione ri-attivativa e relazionale) all'interno della Casa e che vede la partecipazione di anziani, lavoratori, familiari, volontari; anche quest'anno saranno sviluppati dei laboratori teatrali che sfoceranno in uno spettacolo teatrale presso l'Auditorium Concordia.</p>	
<b>B</b>	<p><b>LA GESTIONE DELLE PERSONE AFFETTE DA DEMENZA</b></p> <p>Rispetto al tema della patologie dementigene Casa Serena si pone come l'unica struttura distrettuale ad essersi organizzata per accogliere persone dementi con disturbi comportamentali; anche alla luce degli studi scientifici che rilevano il progressivo aumento delle patologie dementigene, Casa Serena - con il capitale strutturale, organizzativo, professionale ed umano che ha costruito negli anni - rappresenta un punto strategico nella rete dei servizi territoriali, tanto da potersi caratterizzare come riferimento per tali patologie.</p> <p>Costanti sono gli aggiornamenti formativi degli operatori anche grazie alla presenza di una figura psicologica specificatamente dedicata che, oltre a mappare i bisogni degli ospiti, segue gli operatori nella gestione dei momenti più critici al fine di individuare delle strategie non farmacologiche di riduzione dei disturbi comportamentali e di ripristino del benessere dell'anziano. E' stato progettato un intervento di ampliamento del nucleo protetto (nucleo specialistico) che darà la possibilità di creare nuovi spazi di vita strutturati; la progettazione svolta nel 2013 che mirava a caratterizzare Casa Serena come un polo di riferimento per le demenze non ha potuto essere sviluppato per mancanza di fondi e per la decisione dell'ASS. 6 di gestire in proprio alcune attività, a cominciare dall'ambulatorio neurologico.</p>	<p>Il nuovo progetto demenze ha visto la realizzazione di alcuni interventi. Altre azioni, in particolare modo quella rilevante della valutazione neurologica, sono state più volte discusse con l'ASS. 6 al fine di ottenerne l'autorizzazione.</p>
<b>C</b>	<p><b>LA STRUTTURA</b></p> <p>I lavori previsti lo scorso anno troveranno continuità nel corso della prima parte del 2014. Sono previsti alcuni importanti interventi strutturali: ampliamento delle zone comuni del nucleo specialistico per le demenze, conseguente spostamento dei servizi di lavanderia e stireria nei locali ora adibiti a magazzino.</p>	<p>Si sono completati i lavori di ristrutturazione del servizio di lavanderia, il cui trasloco nei nuovi locali è previsto per fine settembre. Altri lavori, pur rilevanti, hanno subito un ritardo a causa dei limiti posti dal patto di stabilità.</p>
<b>D</b>	<p><b>LE TARIFFE</b></p> <p>In conseguenza dell'aumento dei costi dei servizi in appalto, delle forniture e dei costi in genere è stato applicato per l'anno 2014 un aumento del 3% delle tariffe.</p>	<p>Adeguamento effettuato come pianificato.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

<b>E</b>	<b>SERVIZI GESTIONALI</b>	<p>Il Comune di Pordenone e l'Azienda per i Servizi alla Persona Umberto I di Pordenone, a seguito di una lunga interlocuzione e in una prospettiva di qualificazione dei servizi, intendono valutare e praticare in forma sperimentale le possibili sinergie e collaborazioni tra le due case di riposo in città, con la possibilità di realizzare una grande area di servizi alle persone in stato di fragilità (gestione associata delle case di riposo), centrata in particolare modo sulla qualità di vita degli anziani non sempre autosufficienti, con le seguenti finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. promuovere il coordinamento fra servizi dedicati agli anziani in un circuito integrato di continuità delle cure;</li><li>2. razionalizzazione dei costi;</li><li>3. frenare la frammentazione dei servizi alle persone anziane e in stato di fragilità, promuovendo un coordinamento pubblico di tali servizi;</li><li>4. avviare un processo di qualificazione continua dei servizi socio assistenziali, in particolare modo le residenze protette;</li><li>5. valorizzare le competenze delle residenze protette, favorendo la libera iniziativa in ambito socio assistenziale, in una prospettiva di gestione imprenditoriale del patrimonio culturale, sociale ed economico/patrimoniale delle case di riposo e di eventuali altri servizi del Comune di Pordenone, coniugata con un re-investimento degli utili a favore della comunità locale (ente pubblico);</li><li>6. promuovere un modello di welfare e di protezione sociale che valorizzi la partecipazione delle famiglie, dei cittadini e delle loro forme di aggregazione (terzo settore sociale) alla gestione dei servizi socio-assistenziali (governance partecipata);</li></ol> <p>Per perseguire le suddette finalità si intende proporre l'avvio di una fase sperimentale di gestione coordinata e - ove possibile - associata delle due case di riposo e dei servizi e interventi di competenza, mediante le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Attivazione di una direzione generale coordinata fra le due strutture;</li><li>- Avvio studio di fattibilità sul coordinamento fra le due strutture e relativi servizi e interventi;</li><li>- Attivazione tavolo unificato di co-progettazione "Carta dei Servizi" tra le due strutture con il coinvolgimento di</li></ul>	<p>Il processo di unificazione delle due case di riposo cittadine è in fase avanzata. Si è provveduto ad attivare una direzione unica delle strutture e ad avviare la sperimentazione di sinergie su alcuni servizi, a cominciare da quello dei trasporti e della fisioterapia. E' in fase di conclusione lo studio di fattibilità per la sostenibilità del progetto.</p>
----------	---------------------------	---	---

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

tutti gli stakeholders, interni ed esterni (sindacati, cooperative, ditte, personale dipendente, associazioni, volontari, etc.);  
- Avvio sperimentazione di sinergie tra le due strutture;

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100,00
- N. utenti in carico	249,00	248,00	248,00	252	252,00
- N. utenti gestiti nell'anno (transitati)	347,00	343,00	344,00	332	289,00
- % copertura posti per utente tempo indeterminato	100,12	99,66	99,63	99	99,80
- Grado di soddisfacimento della domanda dei residenti a tempo indeterminato (non auto)	72,93	74,23	82,33	82,98	78,31
- % copertura posti Centro Diurno Riabilitativo	68,96	60,27	59,81	60,65	45,24
- N. domande in lista d'attesa Centro diurno	0	0	0	0	0
- Grado di soddisfacimento della domanda Centro Diurno	100,00	100,00	100,00	100	100,00
- % copertura posti Pensionato Soggiornisti	95,08	98,01	105,58	99	100,51
- N. domande lista d'attesa Pensionato soggiornisti (Presentate negli ultimi 6 mesi)	7	7	7	5	18
- Grado di soddisfacimento della domanda Pensionato soggiornisti	89,23	89,23	88,52	91,94	75,68
- N. domande in lista d'attesa totali	79,00	74,00	48,00	45	72,00
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	8	8	8	8	0
- Costo medio annuo per utente	28611,6	29978,66	32038,63	0	0
- Grado di copertura dei costi	84,78	86,36	85,33	0	0
- Costi a carico dell'ente a ripiano risultato di gestione	1218913,7	1132599,07	1269092,29	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 130 FARMACIE COMUNALI - 13000 Farmacie

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121006 - Farmacie comunali: incentivazione e promozione servizio di distribuzione dei farmaci per conto dell'Azienda sanitaria.

201121007 - Farmacie comunali: incentivazione e promozione del servizio di prenotazione degli esami clinici da parte dei cittadini presso le farmacie comunali.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	SERVIZIO FARMACIE	<p>L'attività delle tre farmacie viene svolta in ottemperanza alle normative di settore seguendo modalità comuni alle farmacie private. Esse possono essere così sintetizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Attività fornitura farmaci agli assistiti del SSN.</li><li>-Attività vendita al pubblico dei farmaci di fascia C.</li><li>-Attività vendita e consulenza al pubblico per i farmaci OTC e SOP.</li><li>-Attività di consulenza e vendita al pubblico di prodotti parafarmaceutici.</li><li>-Attività di consulenza e vendita di prodotti cosmetici.</li><li>-Attività di consulenza e vendita di prodotti omeopatici.</li><li>-Attività di consulenza e vendita di prodotti fitoterapici.</li><li>-Vendita di prodotti vari a valenza sanitaria.</li><li>-Servizio di misurazione pressione arteriosa.</li><li>-Servizio di autoanalisi del sangue.</li><li>-Servizio di noleggio apparecchio tiralatte.</li><li>-Servizio di preparazione prodotti galenici.</li><li>-Servizio di distribuzione siringhe ai tossicodipendenti</li><li>-Servizi DPC e CUP</li><li>-Attività di supporto.</li><li>-Reintegro prodotti movimentati.</li><li>-Attività amministrativa</li><li>-Tenuta registri obbligatori.</li></ul> <p>La legge finanziaria, che ogni anno influenza l'attività delle farmacie, assegna le risorse destinate all'assistenza farmaceutica che costituisce circa il 50 % delle entrate. La previsione 2014 potrà subire variazioni in diminuzione in corso di esercizio in quanto sono allo studio del governo misure che dovrebbero in prospettiva diminuire le uscite dello Stato per la spesa farmaceutica a scapito delle entrate delle farmacie. L'esercizio precedente non conferma tale inversione di tendenza in quanto una delle farmacie non effettuato la chiusa estiva aumentando il numero dei giorni di apertura. Per contrastare la tendenza prevista, oltre all'attività peculiare di distribuzione dei farmaci in regime mutualistico nelle</p>	<p>Gli obiettivi e gli indicatori assegnati alle farmacie sono prevalentemente di tipo economico gestionale e rispecchiano le varie attività svolte dalle farmacie. Dall'esame dei dati delle entrate si rileva che le due grandi componenti, entrate mutualistiche ed entrate da vendita diretta ai cittadini, hanno rispecchiato le previsioni. La spesa mutualistica, sostenuta direttamente dallo stato tramite le ASL, continua a registrare diminuzioni del fatturato a fronte di un incremento medio del numero di ricette spedite. La causa di tale diminuzione è la deflazione del prezzo dei farmaci introdotta dal prezzo di riferimento e l'accordo sulla Distribuzione per conto che prevede la distribuzione dei farmaci ad alto costo acquistati dalla ASL a fronte di un riconoscimento fisso per confezione. Gli altri indicatori sono leggermente in flessione a causa della crisi che ha messo in difficoltà alcune fasce sociali e il loro potere di spesa. Sono in lieve flessione, per le stesse ragioni, anche i valori dei fatturati. Gli obiettivi indicati sono indirizzati ad una maggiore azione in campo socio assistenziale ed in questo senso si registrano progressi nel campo dei servizi. In assenza di specifici progetti che dovrebbero arrivare su proposta dei servizi sociali, anche in funzione della riforma sanitaria regionale che si sta varando, si è incrementato notevolmente il livello di collaborazione con la ASI e il servizio sanitario regionale. Si è introdotta, a partire dallo scorso maggio, la sperimentazione della ricetta elettronica. Il numero di ricette, redatte in tale modo è stato subito significativo raggiungendo alla fine di agosto la percentuale del 30%. Gli accordi con la ASL sui servizi integrativi previsti per le farmacie, rinnovati lo scorso luglio, stanno portando ad una maggiore utilizzo delle farmacie per attività che prima svolgeva l'Azienda sanitaria. Si sta ampliamento la DPC ( distribuzione per conto che consente ai cittadini di ritirare i farmaci ad alto costo presso le farmacie invece di recarsi ai distretti ). Sono in aumento anche le prenotazioni di visite</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

farmacie comunali verrà incentivato, attraverso opportune politiche di riduzione dei prezzi, il servizio di vendita di farmaci di automedicazione e senza obbligo di ricetta medica. Alle attività tradizionali si affiancheranno e la possibilità di reperire prodotti di medicina alternativa quali omeopatici e fitoterapici e l'espletamento dei nuovi servizi quali Distribuzione per conto e CUP ovvero centro prenotazioni servizi sanitari. Se la situazione del personale lo permetterà sarà ripetuta l'esperienza dello scorso anno di rinunciare alla chiusura per ferie della farmacia di via Montereale.

specialistiche presso le nostre farmacie e il pagamento dei relativi ticket o onorari. Si effettuano inoltre il servizio di misurazione della pressione e di autoanalisi. La diminuzione del numero di clienti evidenzia una perdita di competitività la cui causa è la mancanza di investimenti anche in strutture collaterali alle farmacia come ad esempio degli ambulatori medici come avviene nel settore privato. Tale differenza potrà essere compensata con la realizzazione della cittadella della salute dove dovrebbe trovare posto anche la farmacia attualmente in via Montereale. In sintesi dagli indicatori si rileva il mantenimento del fatturato complessivo dovuto alle misure messe in atto per contrastare la diminuzione del fatturato mutualistico

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
<b>Centro Elementare: 13001 Farmacia di Via Montereale #</b>					
- UTILE NETTO COMPLESSIVO FARMACIE COMUNALI	59990	201560	205000	210000	0
- Vendite complessive farmacie comunali (netto IVA)	3385613	3332872	3431000	3460000	0
- % vendite delle 3 farmacie al netto fatturato da ricette (SSN)	48,88	51,19	52,14	0	0
- Utile farmacia medio per addetto farmacie	4746,04	17331,04	17733,56	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	0
- Utile netto farmacia di via Montereale	26584	111975	82610	0	0
- Utile in % farmacia via Montereale (su totale utile farmacie)	44,31	55,55	42,31	0	0
<b>Centro Elementare: 13002 Farmacia di Viale Grigoletti #</b>					
- Utile netto farmacia	19914,17	62977,39	45890	0	0
- Utile farmacia viale Grigoletti in % (su totale utile farmacie)	33,2	31,25	22,42	0	0
<b>Centro Elementare: 13003 Farmacia di Via Cappuccini #</b>					
- Utile netto farmacia	13491,98	26607,18	72183	0	0
- Utile farmacia in % (su totale utile farmacie)	22,49	13,2	35,27	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38001 Demografica

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>SERVIZI DEMOGRAFICI</b>	<p>Di seguito le principali innovazioni che si attendono per l'anno 2014: verrà esaminata una nuova articolazione dell'orario di apertura, al fine di renderlo omogeneo per tutti gli Uffici del Servizio e di consentire risparmi di spesa (riducendo spese per luce, riscaldamento, condizionamento) senza diminuirne l'estensione; dovrà essere attuata l' ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente) secondo le istruzioni ministeriali: la banca dati anagrafica avrà valenza nazionale e non più solo esclusivamente comunale; verrà svolta la consultazione per l'elezione dei rappresentanti al Parlamento Europeo; verrà avviata dal Ministero la sperimentazione per la trasmissione telematica del fascicolo elettorale, sempre nell'ottica della semplificazione e del risparmio di spesa.</p> <p>Continuerà massima l'attenzione per incentivare l'autocertificazione da parte del cittadino, mantenendo al tempo stesso le buone tempistiche di risposta alle verifiche richieste dagli altri Enti Pubblici. In generale, l'attenzione sarà rivolta al risparmio di tempi e di costi, individuando tutte le prassi o le modalità procedurali non strettamente indispensabili. Nei confronti del cittadino, verrà preferita la comunicazione telematica rispetto a quella ordinaria. Verrà poi costruito l'Indice Nazionale della toponomastica e della numerazione civica, per il quale si dovrà operare tramite il Portale dell'Agenzia delle Entrate.</p>	<p>La proposta di nuova articolazione dell'orario di apertura, al fine di renderlo omogeneo per tutti gli Uffici del Servizio e di consentire risparmi di spesa (riducendo spese per luce, riscaldamento, condizionamento) senza diminuirne l'estensione è pronta per l'esame dell'Amministrazione; l' ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente) è stata realizzata nella prima fase di adeguamenti informatici; la consultazione per l'elezione dei rappresentanti al Parlamento Europeo si è svolta regolarmente; non è stata ancora avviata dal Ministero la sperimentazione per la trasmissione telematica del fascicolo elettorale, sempre nell'ottica della semplificazione e del risparmio di spesa.</p> <p>La comunicazione telematica, rispetto a quella ordinaria, esclusiva con gli enti pubblici, sta aumentando anche nelle comunicazioni con il cittadino. E' stato modificato lo stradario nell'ambito dei lavori per l'Indice Nazionale della toponomastica e della numerazione civica, tramite il Portale dell'Agenzia delle Entrate. Dopo la risposta alle osservazioni dell'Istat, si valideranno i numeri civici.</p> <p>Non si può non segnalare l' epocale innovazione nel campo delle residenze: dalla primavera di quest'anno, l'ufficio deve verificare non solo la dimora abituale, ma anche la titolarità dell'alloggio, pena la nullità degli atti. L'obiettivo è quello di effettuare tutte le nuove comunicazioni ed i nuovi controlli richiesti senza incidere sulle tempistiche strettissime delle pratiche di residenza.</p>
B	<b>PROGETTI DEL SERVIZIO ANAGRAFE</b>	<p>Continua l'implementazione dell'INA, anche se nel corso dell'anno verranno attivate da parte del Ministero dell'Interno le procedure per l'attuazione dell'ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione residente), che comporterà una banca dati anagrafica a livello nazionale e non più comunale. Il Comune ha già ricevuto le abilitazioni per operare gli adeguamenti informatici, e sono prossime le istruzioni ministeriali da parte della Prefettura.</p>	<p>Continua l'implementazione dell'INA. Vengono effettuati i controlli della titolarità degli alloggi da parte dei dichiaranti la residenza e le comunicazioni ai proprietari delle abitazioni. E' stata redatta una proposta di articolazione nuova di orario di apertura al pubblico. Allo studio una modulistica per la semplificazione delle risposte da dare in materia di verifiche di autocertificazione. Sono state aggiornate e migliorate le informazioni presenti</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>L'obiettivo è quello di affrontare la novità mantenendo le attuali tempistiche di esecuzione delle pratiche. Bisogna mantenere i tempi di risposta alle verifiche delle autocertificazioni richieste da altri Enti pubblici, per le quali si studierà una modulistica in linea con le previsioni di legge e con le necessità di semplificazione. Massima cura verrà dedicata all'aggiornamento ed al miglioramento delle informazioni presenti sul sito Internet ed alla Carta Dei Servizi approvata lo scorso anno.</p>	<p>sul sito Internet.</p>	
<b>C</b>	<b>SERVIZIO DI STATO CIVILE</b>	<p>Si prevede un notevole aumento delle richieste di cittadinanza italiana sia per conferimento da parte della Prefettura sia per richieste fatte direttamente all'ufficio per i cittadini nati in Italia e neodiciottenni. Riguardo i matrimoni si prevedono le stesse richieste di celebrazione dello scorso anno ed un aumento delle pratiche inerenti i divorzi e le convenzioni matrimoniali. Per quanto riguarda le pratiche relative ai decessi si prevede la stessa mole di lavoro dello scorso anno. Rimane costante la mole di lavoro riguardante le trascrizioni degli atti dall'estero e delle annotazioni sul cartaceo e nel sistema informativo.</p>	<p>L'attività è in linea con le previsioni.</p>
<b>D</b>	<b>FUNZIONI TOPONOMASTICA</b>	<p>Dall'anno 2014 la gestione dell'aggiornamento della toponomastica e della numerazione civica avverrà, a cura del Servizio, sul Portale dell'Agenzia delle Entrate per la formazione dell'Indice Nazionale. Sono in corso da parte dell'Agenzia delle Entrate iniziative formative rivolte ai Responsabili ed agli addetti. Preponderante in materia in materia resta comunque l'attività dell' sit (Sistema Informativo Territoriale) appartenente al Servizio Urbanistica.</p>	<p>Dall'anno 2014 la gestione dell'aggiornamento della toponomastica e della numerazione civica avviene, a cura del Servizio, sul Portale dell'Agenzia delle Entrate per la formazione dell'Indice Nazionale.</p> <p>E' stato modificato lo stradario nell'ambito dei lavori per l'Indice Nazionale della toponomastica e della numerazione civica, tramite il Portale dell'Agenzia delle Entrate. Dopo la risposta alle osservazioni dell'Istat, si valideranno i numeri civici.</p>

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- Grado di rispetto della CARTA DEI SERVIZI	100	100	100	100	100
- Popolazione residente	51777	51988	51758	52300	51528
- % residenti stranieri su totale popolazione	16,60	16,63	16,20	16,21	15,68
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	9
- Costo medio per residente per servizi Demografici	17,3	13,93	12,43	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 380 SERVIZI DEMOGRAFICI - 38002 Elettorale

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento				
A	SERVIZIO ELETTORALE	<p>Si svolgerà la consultazione elettorale per l'elezione dei rappresentanti al Parlamento Europeo. Oltre ai consueti adempimenti, questa consultazione richiede l'informativa destinata ai cittadini comunitari della possibilità di richiedere l'iscrizione in liste aggiunte, che dovranno quindi essere aggiornate ad hoc.</p> <p>Si prevede un aumento delle richieste di ammissione al voto dei noecittadini italiani, con conseguenti esigenze di istruttorie in tempi brevissimi per la richiesta della documentazione necessaria per il lavoro della Commissione elettorale.</p> <p>Rimarrà sempre considerevole il numero delle tessere elettorali che sarà necessario rinnovare per l'esaurimento degli spazi di certificazione del voto.</p> <p>Il Ministero sperimenterà la trasmissione telematica del fascicolo elettorale, con notevole semplificazione in termini di tempi e costi.</p> <p>L'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), creata precipuamente per finalità elettorali (consentire agli italiani all'estero di votare all'estero per le elezioni nazionali), è quindi storicamente legata all'Ufficio Elettorale e seguita dallo stesso. Si prevede un aumento delle pratiche di iscrizione di italiani all'estero, determinata adall'attuale momento di che comporta ricerche di lavoro in altri Paesi.</p>	<p>Le consultazioni elettorali si sono svolte regolarmente, e sono stati compiuti tutti gli adempimenti nei confronti del diritto al voto dei cittadini comunitari, degli italiani residenti all'estero e dei neo cittadini italiani da ammettere al voto. Il Ministero deve ancora avviare la sperimentazione della trasmissione telematica del fascicolo elettorale. Le pratiche da evadere di iscrizione di italiani all'estero sono aumentate</p>				
<b>Indicatori Strategici</b>		<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>	
- Costo medio per residente del servizio elettorale		6,01	2,15	1,65	0	0	
- N. reclami, segnalazioni, ricorsi su operazioni elettorali		0	0	0	0	0	

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 410 ONORANZE FUNEBRI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Mantenimento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Calmieramento dei prezzi di mercato per quanto attiene il servizio Onoranze funebri. Incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione".

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	ONORANZE FUNEBRI	Si conferma per l'anno 2014 l'impegno a mantenere lo standard di qualità che il servizio ha espresso in questi ultimi anni, organizzando 75 funerali annui e mantenendo la quota del mercato cittadino intorno al 15%.	Sono stati organizzati n. 54 funerali per una quota del mercato cittadino pari al 18,86%. L'attività è in linea con le previsioni iniziali.
B	PROGETTI IN ESSERE	Incentivazione dell'utilizzo del rito della cremazione con offerte di servizi funebri a costi competitivi. In ottemperanza all'Art. 50 della Legge Regionale n. 12 del 26 ottobre 2011 1. promuovere l'informazione sulle diverse pratiche funerarie, anche con riguardo agli aspetti economici. 2. Specifiche informazioni saranno dedicate alla cremazione, all'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse, nonché alle forme di sepoltura di minore impatto per l'ambiente.	In linea con le previsioni iniziali.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- Grado di puntualità e qualità dell' attività di programmazione e di monitoraggio	3	3	3	3	3,00
- N. funerali totali	80,00	88	74,00	75	54,00
- % di funerali svolti sul totale funerali di Pordenone	19,06	20,11	15,30	15,49	18,86
- Grado di copertura dei costi al netto privativa	71,1	64,41	84,74	0	0
- Risultato di gestione	-45832,09	-62861,61	-20754,63	0	0
- Grado di copertura dei costi totale	71,1	64,41	87,74	0	0
- Risultato di gestione al lordo dei diritti di privativa	0	0	0	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	0
- N. reclami presentati	0	0	0	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.11 Servizi al cittadino di qualità

Centro di Costo: 420 SERVIZI CIMITERIALI E POLIZIA MORTUARIA -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

"Mantenimento della qualità del servizio rivolto ai cittadini. Incentivazione della pratica della cremazione e dell'affidamento delle ceneri e alle modalità di dispersione o conservazione delle stesse".

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	SERVIZIO CIMITERIALE	Oltre alla consueta attività del servizio si continuerà il progetto di implementazione dei dati del programma informatico del catasto cimiteriale.	In linea con le previsioni iniziali
B	PROGETTI IN ESSERE	Recupero pratiche arretrate RINNOVI/RINUNCIE concessioni venticinquennali scadute dal 2009 in poi	Sono state recuperate n. 97 pratiche arretrate

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- N. concessioni assegnate (loculi nuovi o rinnovi)	294	207	205	130	100
- Costo medio per residente per servizi cimiteriali	11,47	12,1	11,84	0	0
- N. loculi disponibili totali (non occupati)	1111	1550,00	1437,00	1040	1374,00
- N. ossari disponibili totali (non concessi)	872	795,00	765,00	713	741,00
- N. posti inumazione disponibili totali	1012	1029,00	1005,00	929	1027,00
- N. reclami presentati	0	0	0	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali

Centro di Costo: 580 URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121102: Nella fase di predisposizione del nuovo Piano Regolatore sarà definito, entro il 2012, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali vigenti (Regolamento edilizio e P.R.G.C.) alla normativa regionale di riferimento e suoi regolamenti attuativi, di recente approvazione.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>IMPATTO AMBIENTALE E BIOEDILIZIA</b>	In attesa della adozione/approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, si rende necessario un parziale allineamento delle norme del vigente Regolamento edilizio ai contenuti della L.R. n. 19/2009 "Codice regionale dell'edilizia".	Rispetto alle ipotesi d'intervento formulate in precedenza si è stabilito che la redazione del regolamento edilizio debba procedere in stretta relazione con la redazione del P.R.G.C. per ragioni che attengono sia agli aspetti contenutistici che a quelli procedurali. In relazione agli aspetti procedurali è stato scelto di far confluire nelle N.T.A. del P.R.G.C. l'insieme delle norme regolamentari direttamente correlate alla operatività delle N.T.A. stesse per rispondere all'esigenza di ottenere uno strumento urbanistico generale in grado di funzionare autonomamente fin dal momento dell'adozione. L'obiettivo si articolerà quindi in due fasi, la prima delle quali dovrà concludersi contestualmente alla redazione delle N.T.A. del nuovo P. R.G.C. in coordinamento con i professionisti incaricati, mentre la seconda, che svilupperà tutti i rimanenti contenuti del regolamento, dovrà concludersi in tempo utile per consentirne l'approvazione contestualmente al nuovo P.R.G.C.. Le fasi di attuazione dell'obiettivo devono essere ulteriormente aggiornate per recepire lo slittamento correlato alla sospensione dei termini per la consegna della componente strutturale del P.R.G.C. formalizzata con comunicazione in data 31/07/2014.
B	<b>SVILUPPO AREE STRATEGICHE DELLA CITTA'</b>	Nel 2013 il Servizio Edilizia Privata sarà impegnato nella istruttoria tecnica e nella gestione amministrativa della seguente procedura complessa: - PAC-B/RU n. 22 in zona residenziale di completamento o ristrutturazione di via Chioggia.	La convenzione urbanistica per l'attuazione del PAC-B/RU è stata stipulata in data 1 agosto 2014, pertanto l'inizio dell'intervento è stato rivisto all'1 settembre.
C	<b>ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA</b>	Il Servizio proseguirà l'attività di vigilanza e controllo nei cantieri edilizi al fine di accertare la conformità dei lavori ai progetti edilizi autorizzati. Il Servizio proseguirà, inoltre, l'attività cosiddetta di controllo dei "DOCFA" ovvero la verifica degli accatastamenti dei fabbricati di nuova costruzione. Tale attività è finalizzata a far emergere le incongruenze tra gli atti depositati in Comune e gli	L'attività relativa alla vigilanza e controllo nei cantieri nonché quella cosiddetta di controllo di "DOCFA" è in linea con i programmi. Gli uffici hanno portato a termine l'attività di aggiornamento, in base agli indici ISTAT, delle tabelle parametriche comunali per il calcolo del contributo di costruzione ma l'Amministrazione ha deciso di rinviare l'aggiornamento e di

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

accatastamenti presentati da privati proprietari e, quindi, eventuali abusi.  
Il Servizio, inoltre, porterà a termine le attività volte alla approvazione delle tabelle parametriche comunali per il calcolo del contributo di costruzione aggiornate in base agli indici ISTAT.

procedere alla sua approvazione in concomitanza con l'adozione/approvazione del nuovo P.R.G.C.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- Proventi oneri di urbanizzazione (migliaia di €)	1062	642	828	733	424
- Grado di rispetto delle previsioni di entrata per oneri di urbanizzazione	100,19	80	100	100	87
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	8	9	8	9
- Costo medio per residente servizio Edilizia Privata	13,09	11,47	10,69	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali

Centro di Costo: 600 POLITICHE DEL TERRITORIO - 60001 Politiche del territorio

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

01121101 - Realizzazione tramite un processo di "governance territoriale" del nuovo piano urbanistico per la Pordenone dei prossimi decenni che coniughi la storia ed il futuro in una struttura armonica su una base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale. Il Piano si concentrerà sui temi della riqualificazione urbana, del recupero e del riuso delle aree più degradate, sulla ricucitura delle sue parti, sulla armonizzazione con il suo ecosistema. Punti salienti del nuovo Piano saranno : la riqualificazione degli edifici e degli spazi pubblici del centro città, il miglioramento della qualità degli edifici, la connessione con il sistema del verde e dell'acqua che rappresenta la matrice della città, la valorizzazione delle piazze e dei quartieri come zone aggregative, l'integrazione del Piano Urbanistico con un " Piano di mobilità sostenibile".  
 201121102 - Nella fase di predisposizione del nuovo Piano regolatore sarà definito, entro il 2012, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali vigenti (Regolamento edilizio e PRGC) alla normativa regionale di riferimento e suoi regolamenti attuativi, di recente approvazione.  
 201121103 - Riuso dell'area del Castello conseguentemente alla realizzazione del nuovo carcere.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	ATTIVITA' ISTRUTTORIA	1. Istruttoria tecnica alla documentazione di analisi predisposta dai professionisti incaricati della redazione del nuovo Piano regolatore; 2. Istruttoria tecnica di PAC e/o varianti/modifiche ai PAC a destinazione residenziale/commerciale di iniziativa privata ( 14 pratiche ); 3. Procedura complessa per il rilascio dei permessi a costruire le opere infrastrutturali esterne all'ambito "C" del Parco Commerciale, controlli e verifiche sulla realizzazione delle stesse; 4. Operazioni tecnico/amministrative intersettoriali propedeutiche a : Piano dell'emergenza, Adunata nazionale Alpini, aggiornamento banca dati per TARES/TARSU e reperimento fondi Europei;	1. operazione conclusa; 2. 4 pratiche concluse, 4 pratiche sospese in conseguenza alle misure di salvaguardia introdotte dalle direttive del nuovo PRGC, le rimanenti (6) sono in attesa di completamento; 3. Non è pervenuta alcuna richiesta in relazione al rilascio dei permessi di costruzione; 4. operazioni espletate.
B	PROGETTAZIONE TECNICA DI PIANI URBANISTICI	1. Elaborazione del testo propedeutico alla delibera della "Direttive"; 2. Completamento delle procedure propedeutiche all'affidamento dell'incarico per la redazione della VAS a supporto del nuovo PRGC; 3. organizzazione "ufficio di Piano" costituito da un gruppo di coordinamento e "tavolo di lavoro intersettoriale" a supporto di tutte le fasi analitico/progettuali previste nell'incarico da assegnare al/ai professionisti redattori del nuovo PRGC del Comune di PN; 4. organizzazione e supporto al percorso di coinvolgimento attivo della cittadinanza " Pordenone più facile" attività prevista dal capitolato speciale d'appalto per la redazione del PRG;	1. operazione espletata; 2. operazione espletata; 3. operazione espletata; 4. continua ed è in linea con la programmazione; 5. 4 pratiche predisposte; 6. operazione espletata.

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>5.Varianti puntuali propedeutiche all'approvazione di Opere Pubbliche di competenza Comunale e Provinciale (5 pratiche); 6.predisposizione incarico per " Studio di Microzonazione Sismica".</p>	
<p><b>C</b> <b>ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI</b></p>	<p>1. Proseguiranno le operazioni collegate al "Programma Facciate del Corso" con l'attivazione delle procedure ed istruttorie di interventi relativi anche ad edifici prospicienti ai vicoli di Corso Vittorio Emanuele; 2. Conseguentemente all'informatizzazione della cartografia di base del P.R.G.C. ed in collaborazione con il S.I.T. il settore continuerà a svolgere l'attività di controllo e verifica al fine di fornire gli elementi base per la costruzione della Banca Dati Territoriale.</p>	<p>1. in linea con la programmazione; 2. in linea con la programmazione.</p>

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	8	8	8	0
- Costo medio per residente servizio Pianificazione	15,07	15,22	11,34	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51102 Progettazione e manutenzione edilizia pubb.

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201120201 - Attivazione di verifiche periodiche della sicurezza e dell'adeguamento alle norme degli istituti e delle palestre, con programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

201120202 - Modifica graduale delle strutture scolastiche nell'ottica del risparmio energetico. Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni alle scuole, quali aule, laboratori, mense, servizi, uffici, cortili, vie d'accesso, parcheggi. Attivazione di controlli sulla congruità del rapporto spazi/allievi e sulle condizioni igienico-sanitarie.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>AREA TECNICA "1": NUOVA REALIZZAZIONE</b>	L'attività riguarda la realizzazione di nuove sedi o ampliamento delle stesse per le attività di pertinenza di ogni fabbricato, relativamente a edifici culturali, pubblici, sportivi e cimiteriali	L'attività è stata dedicata in prevalenza alla gestione dei procedimenti per l'esecuzione dei lavori riguardanti edifici pubblici, sportivi e culturali, e cimiteriali (progettazione, appalto, direzione lavori, assistenza, contabilità e collaudo). Sono stati avviati gli interventi contemplati dall'elenco annuale dei lavori pubblici e proseguiti e/o ultimati quelli iniziati in precedenti esercizi. La maggior parte degli interventi sono in linea con le previsioni dei cronoprogrammi.
B	<b>AREA TECNICA "1": VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'ENTE</b>	L'attività riguarda interventi di restauro, recupero funzionale, manutenzione straordinaria e ordinaria relativamente agli edifici culturali, pubblici, sportivi e cimiteriali.	L'attività è stata dedicata in prevalenza alla gestione dei procedimenti per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al patrimonio edilizio dell'ente su edifici pubblici, sportivi, culturali e cimiteriali (progettazione, appalto, direzione lavori, assistenza, contabilità e collaudo), al fine di mantenerne l'efficienza e garantire la sicurezza degli utenti. Sono stati avviati gli interventi contemplati dall'elenco annuale dei lavori pubblici e proseguiti e/o ultimati quelli iniziati in precedenti esercizi. La quasi totalità degli interventi è in linea con le previsioni dei cronoprogrammi.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.12 Le politiche territoriali e infrastrutturali

Centro di Costo: 620 MANUTENZIONI-SQUADRA OPERAI - 62000 Manutenzioni - squadra operai

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Attivazione di interventi finalizzati a rendere fruibile ed efficiente il patrimonio edilizio comunale, in funzione di una città accogliente e sicura, tramite un processo di governance territoriale.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	AUTOPARCO E MAGAZZINO	Gestione delle manutenzioni degli automezzi dell'Ente, - Gestione (inventario, carico e scarico) dei materiali e delle attrezzature da impiegare per gli interventi gestiti in economia diretta, - Gestione delle numerose attività non manutentive (manifestazioni, elezioni, ecc.) svolte a supporto di tutti i Settori oltre la manutenzione diretta dei fabbricati e delle strade	Sono state eseguite le manutenzioni degli automezzi secondo le richieste dei servizi utilizzatori e le indicazioni del referente dell'autoparco. Sono state eseguite tutte le attività manutentive a supporto delle manifestazioni patrocinate dall'Amministrazione Comunale.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.13 Una città sicura

Centro di Costo: 160 CORPO INTERCOM. POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16001 Corpo intercomunale Polizia Municipale

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121201 - "Miglioramento della sicurezza della città. Rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio ed in particolare dei punti più sensibili attraverso una maggior presenza e visibilità della polizia municipale, la continuazione e l'ampliamento delle attività di pattugliamento, il coordinamento con le forze di Polizia e con le autorità dello Stato e con le forze di Polizia locale dei comuni contermini."

201121202 - "Azioni per migliorare la percezione della sicurezza della città soprattutto nelle aree periferiche anche con interventi mirati facendo riferimento ai Vigili di Quartiere." 201121203 - "Prosecuzione dell'attività di contrasto al degrado estetico della città con il controllo dei parchi, del corretto conferimento di rifiuti, del corretto utilizzo degli spazi per le pubbliche affissioni."

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	SICUREZZA	<p>Per il triennio 2014-2016 la macchina organizzativa della Polizia Municipale di Pordenone dovrà tener conto delle ridotte risorse disponibili sia sul piano del personale che verrà a cessare il servizio che su piano della riduzione dei trasferimenti regionali e delle poste di bilancio in genere che in questo momento storico per il Paese non permetteranno di mettere in atto azioni strategiche particolari.</p> <p>In tal senso nel 2013 è stato necessario ridefinire la redistribuzione di compiti assegnati e responsabilità tra il personale in servizio.</p> <p>In attuazione delle linee di indirizzo dell'Amministrazione e delle azioni strategiche di mandato 2011-2016, si è provveduto a dar corso ad una campagna di comunicazione pubblica in materia di sicurezza finalizzata al miglioramento della percezione della sicurezza in città di concerto con la Prefettura di Pordenone.</p> <p>Tra le azioni finalizzate a tale scopo, l'Amministrazione ha voluto aderire al progetto sperimentale "Comunità protagonista". Il progetto, basato sul principio della sicurezza partecipata.</p> <p>Grazie all'ottenimento di una proroga da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ulteriori 12 mesi, di concerto con la Questura ed il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Pordenone, nel 2014 sarà portato avanti il progetto regionale meglio identificato come "Patto Sicurezza", già finanziato appunto dalla Regione stessa.</p> <p>Il progetto è realizzato attraverso azioni finalizzate al miglioramento della sicurezza del territorio mediante "controlli" in prossimità di luoghi di aggregazione, delle</p>	<p>Oltre all'attività ordinaria portata avanti nel territorio da parte del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone Roveredo in Piano, nel rispetto delle linee previsionali e l'attuazione dei programmi, è continuata, nei mesi di maggio, giugno, luglio ed agosto, l'attività di controllo e prevenzione nei territori dei due Comuni aderenti alla gestione associata di Polizia Municipale, con interventi sia di prevenzione, che operativi, in collaborazione anche con la Questura di Pordenone, l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza. In particolare si è dato seguito, oltre che ad operazioni di controllo del territorio, ad una forte azione di contrasto alla somministrazione di alcool ai minori nei pubblici esercizi e nei luoghi di aggregazione. E' stata altresì attuata una discreta azione di monitoraggio anche nei supermercati alimentari sempre con lo scopo di verificare l'eventuale vendita/acquisto di alcolici verso a da parte dei minori. Particolarmente incisiva è stata l'attività congiunta dedicata al contrasto dell'accattonaggio molesto, al controllo capillare delle aree centrali e periferiche, parchi pubblici e zone di aggregazione con lo scopo di prevenire/scoraggiare lo spaccio di stupefacenti e l'uso/consumo di bevande alcoliche da parte di soggetti minorenni.</p> <p>In generale l'attività risulta in linea con le previsioni anche se si ritiene sia importante sottolineare l'elevato e decisivo impegno profuso da parte del personale della Polizia Municipale in occasione della 87ª adunata nazionale degli alpini nel mese di maggio per la complessità dell'intera manifestazione e la gestione di criticità legate sia alla viabilità che alla sicurezza.</p> <p>Il commercio abusivo è stato solo uno dei fattori particolarmente critici da gestire che ha comportato il sequestro di un numero elevatissimo di prodotti e merce di</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

piazze e dei parchi cittadini, di locali pubblici particolarmente frequentati, atti a contrastare sacche di disagio e condotte devianti che ostacolano un'ordinata e serena convivenza cittadina.

All'interno dei pubblici esercizi, dando continuità al progetto già avviato nel 2013, anche per il 2014 continueranno i controlli relativi alla somministrazione di alcolici ai minori. Già nel 2013 è stato possibile riscontrare che tali controlli sono serviti da vero e proprio deterrente. Oltre a tali azioni, ne sono susseguite delle altre finalizzate al controllo/contrasto, nelle ore serali/notturne, delle problematiche relative al disturbo della quiete pubblica dovute ad attività dei pubblici esercizi, manifestazioni (es. sagre – raduni -mercatini comunali, etc.). In questi casi il personale incaricato opera sempre con fonometro al seguito per permettere di verificare il livello indicativo in situazioni di rumori particolarmente forti ma anche per dimostrare, eventualmente a chi esagera, come la misurazione strumentale evidenzia situazioni di potenziale disturbo del riposo delle persone.

Da circa due anni il Corpo di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano è impegnato in servizi specifici atti a contrastare la guida in stato di ebbrezza con azioni mirate, oltre che alla repressione anche alla prevenzione ed informazione ed attuate in occasione di manifestazioni con alta partecipazione di cittadini (es. sagre paesane). Al fine di garantire una migliore percezione di sicurezza, tali servizi verranno realizzati anche per il triennio 2014-2016.

Controlli mirati nei parchi comunali, hanno permesso e permetteranno di prevenire situazioni di degrado, eccessi di attività da parte di gruppi di giovani che portano disturbo e disagio soprattutto agli anziani che frequentano gli stessi parchi.

Oltre ai risultati già elencati, le azioni di vigilanza e contrasto ai fenomeni sopracitati hanno avuto rilevanza positiva su mass-media locali. Da rilevare che, da uno studio realizzato da parte di Italia Oggi in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, su 110 Comuni capoluoghi di provincia, Pordenone risulta essere la prima città in assoluto in termini di sicurezza in Italia e questo indubbiamente anche grazie al contributo della Polizia Municipale.

Nel campo delle verifiche effettuate nei due Comuni particolarmente attiva è stata la lotta all'abusivismo

ogni genere che variano dai giocattoli alle scarpe, dai portafogli agli ombrelli, dagli orologi ai trolley da viaggio. Ma l'impegno straordinario della Polizia Municipale quest'anno non è stato visibile solo in occasione dell'adunata.

Un'attività che ci è stata richiesta e che abbiamo intensificato nei mesi estivi è stata quella dell'educazione stradale presso i centri estivi per ragazzi, innovativa rispetto agli anni precedenti, con il coinvolgimento, altamente positivo e riconosciuto, di centinaia di bambini.

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

commerciale a cui vanno aggiunte azioni mirate di controllo prezzi, saldi e vendite straordinarie. Non sono mancate azioni di contrasto al degrado del territorio con particolare riguardo all'abbandono ed errato conferimento di rifiuti ed all'affissione di manifesti abusivi. Tali interventi hanno permesso il miglioramento del senso civico cittadino e sicuramente della qualità della vita nei due comuni.

Con gli ultimi contributi erogati dalla regione F.V.G. sono state acquistate (in convenzione CONSIP) 2 autovetture FIAT 16, complete di apparati sistema radio ricetrasmittente (di cui 1 assegnata al Comune di Pordenone ed 1 al Comune di Roverdo in Piano). Nel 2014 saranno completate le procedure per l'utilizzo dei fondi regionali mediante l'espletamento di gare in ME.PA sia per la fornitura, al Corpo Intercomunale di Polizia Municipale di Pordenone-Roveredo in Piano, di beni per la sicurezza che per quelli di Pronto Soccorso.

Particolarmente importante da segnalare per il 2014, è la realizzazione di un importantissimo evento che comporterà il massimo impegno di risorse umane ed energie da parte del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano. Già dal mese di maggio 2013 si è dato avvio alla macchina organizzativa della 87<sup>a</sup> adunata nazionale degli alpini programmata per il 9-10-11 maggio 2014 nella città di Pordenone. La manifestazione richiamerà nella città centinaia di migliaia di alpini (insieme alle loro famiglie) provenienti da tutte le parti d'Italia e dall'estero. Dal mese di giugno 2013 la Polizia Municipale è stata direttamente coinvolta nella progettazione, programmazione e calendarizzazione di tutte le attività collegate all'organizzazione dell'adunata in città, in collaborazione con tutti i soggetti del territorio coinvolti dal Comitato Organizzatore. L'evento coinvolgerà la Polizia Municipale anche sotto il profilo viabilistico, commerciale, del cerimoniale e di sicurezza della città mediante la gestione diretta ed operativa dei rinforzi di Polizia Municipale provenienti dal Friuli Venezia Giulia e del vicino Veneto, oltre alla Protezione Civile regionale.

Le attività di prevenzione rispetto all'abuso di sostanze alcoliche continueranno nel 2014 mediante la presenza di pattuglie in occasione di sagre di quartiere, manifestazioni cittadine ed azioni di informazione alla cittadinanza rispetto a rischi, sanzioni e problematiche connesse all'uso ed abuso di alcol alla guida, integrate

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

con dimostrazioni pratiche di controllo, uso di pre-test ed etilometro. Nel corso del 2014 sarà attuata, inoltre, un'intensa attività di contrasto alla velocità sul territorio comunale, con azioni dinamiche, mediante l'utilizzo di idonea strumentazione soprattutto nell'ambito periferico della città.

Nell'anno scolastico 2013-2014 il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale Pordenone-Roveredo in Piano ha aderito al progetto regionale di educazione alla sicurezza stradale "Sicuramente", per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I Grado. Il progetto pluriennale, predisposto dall'Ufficio Scolastico Regionale, ha come obiettivo una serie di attività dove i ragazzi più grandi potranno trasferimento conoscenze ai bambini più piccoli tramite le metodologie della puer education e del tutoring. L'obiettivo del percorso sarà quello di supportare ragazzi e bambini nel passaggio dalle conoscenze delle regole all'applicazione delle stesse.

Il progetto che andremo a sperimentare in questo anno scolastico, verrà realizzato solo in alcune delle scuole dei 2 Comuni prevedendo il trasferimento di conoscenze da bambini più grandi a bambini più piccoli.

### B VIABILITA'

Oltre alle azioni innovative più sopra evidenziate, nel 2014 la Polizia Municipale sarà direttamente coinvolta nella realizzazione del nuovo Piano del Traffico mediante una collaborazione intensa con la ditta aggiudicataria dell'affidamento, attraverso servizi ad hoc da parte del personale del Corpo per tutto l'anno, a partire dal mese di febbraio, allo scopo di raccogliere tutti i dati tecnici per l'elaborazione dello stesso Piano.

Nel quadrimestre maggio-agosto sono state portate avanti, nel campo dei controlli stradali, azioni specifiche di lotta all'alta velocità e alla guida in stato di ebbrezza sia nella zona del centro che nelle aree periferiche della città. In questo periodo è iniziata anche una specifica attività di controllo a mezzi pesanti che attraversano il territorio comunale mediante personale specialistico. Evidenti risultati positivi si stanno vedendo anche per l'attività di controllo alla circolazione di mezzi privi di assicurazione o con documenti falsi e/o contraffatti.

### Indicatori Strategici

	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- Costo medio per residente servizio Polizia municipale	68,09	68,05	61,69	0	0
- Incidenza reati comune PN (su 100.000 abitanti)	4577	0	0	0	0
- Incidenza reati media capoluoghi regionali (su 100.000 abitanti)	4374	0	0	0	0
- N. violazioni accertate	18982	19017	17944	17000	10898
- N. incidenti stradali rilevati	286	298	290	300	169
- N. telecamere controllo territorio attive	45	50	50	50	50

---

**Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA**

---

- N. alunni coinvolti corsi di educazione stradale	1020	1911	1316	800	3310
--	------	------	------	-----	------

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.14 L'ambiente in cui viviamo

Centro di Costo: 590 AREE VERDI E PARCHI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

- N. 201120305 - Non solo gli impianti specificatamente dedicati, ma tutta la città, con i suoi spazi verdi e le sue vie d'acqua deve essere in grado di rispondere ad una crescente domanda di fisicità che sta generando un movimento master molto composito e determina e si estende a tutta la cosiddetta terza età.
- N. 201120307 - Creazione percorsi di walking che connettono le aree naturali con le strutture della cultura e dei servizi.
- N. 201120308 - Valorizzazione del fiume attrezzandolo con collegamenti ciclopedonali e approdi per le canoe e le piccole imbarcazioni.
- N. 201120502 - Sostegno al diritto a giocare dei bambini e adegueremo il territorio fornendo loro le strutture necessarie.
- N. 201121301 - Previsione interventi per la connessione delle aree naturali presenti in città, in particolare del parco del Seminario con la zona archeologica di Torre.
- N. 201121302 - Investimento sullo sviluppo dell'asse naturale del Noncello da Torre a Vallenoncello, come apripista della ciclabile Pordenone - Caorle.
- N. 201121303 - Azioni per la condivisione di progetti ed interventi su larga scala con i comuni limitrofi per la salvaguardia naturalistica dell'ecosistema verde - acqua.
- N. 201121304 - Azioni per migliorare la fruibilità delle aree verdi naturalistiche e quelle attrezzate mediante la realizzabilità di alcune azioni (orari, servizi, sicurezza, promozione, individuazione delle specie, vigilanza, ecc.).
- N. 201130301 - Impegno affinché in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in AGENDA 21 con gli obiettivi di: migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia (redazione RSA - rapporto sullo stato dell'Ambiente).

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>PROGETTO GENERALE AREE VERDI</b>	<p>Siamo impegnati nelle direzioni già concertate nei percorsi stabiliti nei forum di Agenda 21 e in conseguenza all'impegno ci assumiamo la piena responsabilità della conservazione e della messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi.</p> <p>Nella nostra città possiamo individuare un insieme di azioni, da realizzare in concorso con altri soggetti pubblici e privati, che comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- continuare il programma manutentivo nel rispetto del programma di progettazione del parco fluviale collegato al sistema delle acque rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative) anche attraverso la costruzione di un percorso ciclopedonale che colleghi Pordenone al mare attraverso siti di valore storico e ambientale;</li><li>- la prosecuzione dell'iter del progetto generale per la realizzazione di collegamenti ciclopedonali con aree di pregio ambientale (monti, magredi, risorgive) concertati</li></ul>	<p>Siamo impegnati nelle direzioni già concertate nei percorsi stabiliti nei forum di Agenda 21 e in conseguenza all'impegno ci assumiamo la piena responsabilità della conservazione e della messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi.</p> <p>Si è proseguito il programma manutentivo nel rispetto del programma di progettazione del parco fluviale collegato al sistema delle acque rogge e laghetti.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Siamo in attesa dell'inserimento, da parte della Regione, del percorso per la realizzazione di collegamenti ciclopedonali con aree di pregio ambientale (monti, magredi, risorgive) concertati con altre realtà territoriali ed in questo quadro si inseriscono gli interventi compresi nella "Noncello Mare" e nel "ReCIR. (Progetto denominato A11: tratto tra Seminario — terme Romane — Cordenons, Progetto A13: II° tratto Pista ciclopedonale di Via Martiri Concordiesi e Progetto A12: tratto retro fiera campionaria, previsti tutti nel progetto PISUS).</li></ul> <p>Si è proseguito nella collaborazione tra i diversi uffici del Settore per la progettazione dei progetti Pisu.</p> <p>Particolare attenzione è stata dedicata alla qualità (fruibilità, sicurezza, manutenzione, ecc.) delle aree verdi attraverso interventi da realizzarsi "in economia"</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>con altre realtà territoriali ed in questo quadro si inseriscono gli interventi compresi nella "Noncello Mare" e nel "ReCIR. (Progetto denominato A11: tratto tra Seminario — terme Romane — Cordenons , Progetto A13: Il° tratto Pista ciclopedonale di Via Martiri Concordiesi e Progetto A12: tratto retro fiera campionaria, previsti tutti nel progetto PISUS). Si proseguirà nella collaborazione tra i diversi uffici del Settore Ambiente e Mobilità per la progettazione/realizzazione dei progetti Pisu e Recir. In previsione dei possibili finanziamenti europei sarà data attuazione ad uno step successivo in accordo con i comuni contermini. Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità (fruibilità, sicurezza, manutenzione, ecc.) delle aree verdi attraverso interventi da realizzarsi "in economia"</p>	
<p><b>B</b></p> <p><b>ATTIVITA' DI PROMOZIONE - COMUNICAZIONE</b></p>	<p>Verranno attuate, attraverso i social network, tutte le azioni affinché il "verde" diventi patrimonio non solo dei residenti ma costituisca elemento di attrazione anche per i cittadini dei comuni limitrofi. L'ecosistema parco/fiume può costituire elemento di ricomposizione tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il tessuto urbano e il fiume;</li> <li>- il fiume e i vari componenti dell'ecosistema (rogge, canali, bacini artificiali, laghetti) tra cui anche il sistema del verde.</li> </ul> <p>La ricomposizione va intesa non solo come conservazione e salvaguardia di elementi naturali ma anche come elementi di fruizione e valorizzazione a servizio della città. Il sistema così inteso e valorizzato, coniugato dalla rete dei musei e dalle iniziative culturali, può costituire elemento di attrattività anche ai fini turistici. Per la realizzazione di quanto sopra esposto si fa riferimento ai progetti finanziabili e proposti con il Pisu e con i fondi europei in materia. Sarà data evidenza di quanto contenuto nel sito internet al fine di promuovere il patrimonio esistente. L'ufficio collaborerà con i diversi uffici competenti nella prosecuzione dell'iter della Casetta dell'acqua e nella "Riqualificazione dell'ecocentro - razionalizzazione ed ampliamento".</p>	<p>E' stata fatta tramite l'assessorato informazione attraverso i social network, tutte le azioni affinché il "verde" diventi patrimonio non solo dei residenti ma costituisca elemento di attrazione anche per i cittadini dei comuni limitrofi. Si è proceduto al completamento dei dati da pubblicare in internet e sono ancora in fase di controllo. L'ufficio ha collaborato con i diversi uffici competenti nella prosecuzione dell'iter della Casetta dell'acqua e nella "Riqualificazione dell'ecocentro - razionalizzazione ed ampliamento".</p>
<p><b>C</b></p> <p><b>PARTECIPAZIONE - CONCERTAZIONE - CONDIVISIONE</b></p>	<p>Si proseguirà nell'attività di concertazione/condivisione con le realtà territoriali limitrofe sia per quanto attiene ai percorsi ciclopedonali in aree di particolare interesse</p>	<p>Si è proseguita l'attività di concertazione/condivisione con le realtà territoriali limitrofe sia per quanto attiene ai percorsi ciclopedonali in aree di particolare interesse (ReCIR) che per</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

	<p>(ReCIR) che per quanto riguarda i laghetti e le aree verdi. Per quanto attiene i percorsi ciclopedonali (dai monti al mare attraverso siti di particolare interesse) si proseguirà il tavolo di concertazione con i Comuni di Cordenons, Vivaro, Spilimbergo, Prata e Pasiano di Pordenone affinché si possa attuare la volontà di realizzare dei collegamenti ciclopedonali in aree di pregio ambientale dai "monti al mare" attraverso siti di valore storico e ambientale riconosciuti (magredi compresi). Inoltre si procederà con la progettazione di diversi progetti ricompresi nel PISUS (percorso ciclabile lungo Via Pola a confine con Parco Querini e- la nuova pista ciclopedonale di Via Mantegna per ottenere un collegamento ciclabile diretto tra stazione e università - il collegamento tra parco San Carlo e Viale Libertà attraverso l'area lungo la roggia Vallona. Si proseguirà nell'attuazione del recupero dell'area in fregio al Noncello compresa tra il parco Reghena e il lago della Burida con interventi di riforestazione in accordo con la scuola primaria di quartiere. Inoltre presso il "Bosco di San Marco" si procederà la collaborazione con la scuola primaria Rosmini. Si proseguirà nell'azione di condivisione della gestione delle aree verdi a gruppi associativi, in particolare con le Associazione: San Valentino per la gestione dell'area verde di Via Monte Canin; "Festa in Piassa" per la manutenzione del parco Johnn Lenon; e con una associazione per parte del parco Reghena ( zona fluviale).</p>	<p>quanto riguarda i laghetti e le aree verdi.</p> <p>Inoltre si è proceduto con la progettazione di diversi progetti ricompresi nel PISUS (percorso ciclabile lungo Via Pola a confine con Parco Querini e- la nuova pista ciclopedonale di Via Mantegna per ottenere un collegamento ciclabile diretto tra stazione e università - il collegamento tra parco San Carlo e Viale Libertà attraverso l'area lungo la roggia Vallona. Si è proseguita la collaborazione presso il "Bosco di San Marco" si procederà la collaborazione con la scuola primaria Rosmini e l'azione di condivisione della gestione delle aree verdi a gruppi associativi, in particolare con le Associazione: San Valentino per la gestione dell'area verde di Via Monte Canin; "Festa in Piassa" per la manutenzione del parco Johnn Lenon e con una associazione per parte del parco Reghena ( zona fluviale).</p>
<b>D</b> <b>VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEL VERDE - CORRIDOI BIOLOGICI</b>	<p>La riqualificazione di aree verdi di notevole carattere paesaggistico valorizzandone gli aspetti naturalistici ed ambientali è la scommessa per il miglioramento qualitativo della vita in città. Si darà attuazione alla rivalutazione del parco Querini e dell'area contermina alla roggia Vallona secondo i progetti compresi nel PISUS, aree di alta valenza naturalistica. Si darà seguito all'attuazione al lotto successivo relativo al progetto del Comparto Santi Martiri Concordiesi. Si proseguirà con gli interventi di messa a dimora di piante forestali nella zona dei laghetti di Rorai e del Parco Reghena in coerenza con la valorizzazione dei corridoi biologici. Inoltre, compatibilmente con quanto disponibile presso i vivai forestali, proseguiranno gli interventi di integrazione e piantumazione presso le aree verdi.</p>	<p>Si è iniziata l'attività con i cantieri lavoro di riqualificazione di aree verdi di notevole carattere paesaggistico valorizzandone gli aspetti naturalistici ed ambientali, quali il Parco Querini e il Lago di San Giorgio, per il miglioramento qualitativo della vita in città. Si sono monitorate le aree verdi per verificare l'attecchimento delle piante forestali messe a dimora lo scorso anno e si è provveduto agli interventi urgenti di ripristino delle aree verdi dal fortunale del 13 agosto.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

<b>E</b>	<b>MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI</b>	<p>Si procederà nel rispetto della disponibilità economica del patto di stabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi in funzione di una maggiore fruibilità con particolare attenzione al parco dei laghetti di Rorai;</li> <li>- agli interventi di ripristino/riqualificazione ambientale in coerenza con gli aspetti paesaggistici, naturalistici ed ambientali;</li> <li>- ad installare sistemi automatizzati di apertura e chiusura degli ingressi e all'installazione di alcune telecamere nei parchi cittadini al fine di conseguire un maggior controllo;</li> </ul>	<p>Si è proceduto nel rispetto della disponibilità economica del patto di stabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi in funzione di una maggiore fruibilità con particolare attenzione al parco dei laghetti di Rorai;</li> <li>- agli interventi di ripristino/riqualificazione ambientale in coerenza con gli aspetti paesaggistici, naturalistici ed ambientali;</li> <li>- al ripristino dei vari siti dove sono cadute piante a causa del fortunale del 13 agosto, e alla messa in sicurezza degli stessi;</li> </ul>
<b>F</b>	<b>IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI</b>	<p>Implementazione del database esistente per monitorare tutte le informazioni attinenti le aree verdi. Si cercherà di attivare una interazione di informazioni con quanto esistente in Gea.</p>	<p>Si è proseguita la collaborazione con GEA del database esistente per monitorare tutte le informazioni attinenti le aree verdi.</p>

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- m <sup>2</sup> di verde pubblico sul territorio	6928922,00	7145897,00	7152546,11	7178101	7170316,00
- % di m <sup>2</sup> di aree in gestione a società partecipata	38,7	41,18	41	41	41
- % segnalazioni on-line risolte	94,00	94,00	98	95	80
- Tempo medio di risoluzione SOL (gg)	13,82	6,14	15,84	10	4,67
- m <sup>2</sup> di verde fruibile per residente	134	137,1	134	134	0
- m <sup>2</sup> di verde urbano fruibile per residente media comuni capoluogo friulani	79,7	79,7	0	0	0
- Costo medio per metro quadro di verde gestito	1,16	1,14	1,5	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 2 - UNA CITTA' ACCOGLIENTE E SICURA

### PROGETTO - 2.14 L'ambiente in cui viviamo

Centro di Costo: 540 PROTEZIONE CIVILE -

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento				
A	<b>GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE</b>	<p>Sarà garantita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assistenza ai cittadini in occasione di emergenze naturali, affiancando gli Enti istituzionalmente preposti,</li> <li>- collaborazione al monitoraggio degli argini fluviali ed alla sicurezza idraulica con interventi di manutenzione della vegetazione,</li> <li>- attività informativa ai cittadini sulle procedure da adottare nei casi di emergenza</li> </ul>	<p>L'attività è in linea con le previsioni. In particolare sono stati attivati i progetti Scuola e Pulizia degli argini del Noncello. I volontari sono intervenuti in occasione dell'emergenza avversità atmosferiche del 31 gennaio e 13 agosto 2014 a sostegno della cittadinanza colpita dagli eventi coadiuvando il personale tecnico comunale. Il Gruppo, inoltre, ha collaborato con l'Associazione Maruzza, rendendosi disponibile ad illustrare ai ragazzi le attività e le attrezzature utilizzate per le funzioni di Protezione Civile; ha prestato assistenza durante il Giro d'Italia 2014 ed ha svolto attività divulgativa. Si rileva infine che il Gruppo ha dato massimo supporto durante l'87ª Adunata Alpini svoltasi nel mese di maggio.</p>				
B	<b>GESTIONE DEL GRUPPO COMUNALE E RISTORO DANNI</b>	<p>Sarà assicurato quanto necessario per l'attività del Gruppo Comunale, di cui si provvederà all'addestramento e alla formazione.</p> <p>Saranno gestite le domande di contributo presentate da soggetti privati, imprese, parrocchie e dal Comune stesso per il ristoro di danni subiti a seguito di eventi calamitosi.</p>	<p>L'attività è in linea con le previsioni. Il Comune ha provveduto a concludere il monitoraggio sanitario (annualità 2013) e si appresta a dare l'avvio, per l'annualità 2014, al monitoraggio dei nuovi iscritti. Si procederà alla rendicontazione delle spese sostenute dalla Regione entro il 31 ottobre 2014.</p> <p>Il Gruppo partecipa costantemente a riunioni di gruppo, corsi di aggiornamento per l'uso delle attrezzature e collabora attivamente con i Comuni che ne richiedono il supporto.</p>				
<b>Indicatori Strategici</b>			<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- N. volontari gestiti			73	77	80	80	80
- N. interventi di prevenzione, esercitazioni ed attività varie			0	264	257	250	219

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.01 Energie rinnovabili

Centro di Costo: 595 AMBIENTE - 59502 Politiche energetiche

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201130101 - Adesione al "Patto tra i Sindaci" al fine di ridurre le emissioni di CO2, aumentare il livello di efficienza energetica e aumentare la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile.

201130102 - Costruzione dell'inventario di base delle emissioni e all'analisi dei consumi e alla pianificazione energetica del patrimonio e dei servizi comunali in quanto strumenti per la redazione del Piano energetico comunale (PEC) e del Piano d'azione per l'energia sostenibile.

201130103 - Predisposizione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) e del Piano Energetico Comunale.

201130104 - Attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici, promuovendo la cultura relativa anche istituendo un premio per il miglior risultato in tema di risparmio energetico da assegnare alle scuole.

201130105 - Incentivazione con un'apposita regolamentazione l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti di riscaldamento delle abitazioni (sostituzione delle vecchie caldaie, isolamento degli edifici).

201130301 - Impegno affinché in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in Agenda 21 con gli obiettivi di migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia (redazione Rapporto sullo Stato dell'Ambiente).

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI EUROPEI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	La procedura di adesione al Patto dei Sindaci Europei per lo Sviluppo Sostenibile prevede le seguenti fasi esecutive: - approvazione in consiglio comunale del PAES, che è in fase di redazione; - sottoscrizione del Patto dei Sindaci; - monitoraggio e relazioni periodiche sui progressi; - auditing dei cittadini e degli stakeholders per le revisioni periodiche del PAES e degli obiettivi in esso contenuti.	L'attività è sostanzialmente in linea con le previsioni
B	<b>PIANO ENERGETICO COMUNALE (P.E.C., LEGGE 10/90). E PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (P.A.E.S.) COMUNALE</b>	Per la redazione ed adozione di uno strumento di gestione unico con i contenuti del Piano energetico comunale (P.E.C., Legge 10/90) e del Piano di azione per l'energia sostenibile (P.A.E.S.) sono previste le seguenti fasi esecutive: - Redazione del PEC/PAES ad opera di una società già individuata e con cofinanziamento della comunità Europea (fondi del Programma Energie Intelligenti Europa); - Avvio del processo di pianificazione energetica (analisi del contesto - definizione e condivisione degli obiettivi); - Pianificazione energetica sul patrimonio dell'Ente Comune di Pordenone; - Progettazione del sistema di monitoraggio dei flussi energetici "Ente Comune di Pordenone";	L'attività è sostanzialmente in linea con le previsioni

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

		<p>- Pianificazione energetica del territorio con inventario di base delle emissioni (P.E.C. L.10/91 - P.A.E.S. Patto dei Sindaci - D.E.C. L.R.FVG 19/2012);</p> <p>- Iscrizione al Patto dei Sindaci - Avvio gestione della pianificazione energetica pluriennale per il raggiungimento degli obiettivi;</p> <p>- Gestione energetica.</p>	
<b>C</b>	<b>RISPARMIO ENERGETICO E DI RICORSO ALLE FONTI RINNOVABILI NEGLI EDIFICI E NEGLI IMPIANTI PUBBLICI</b>	<p>L'obiettivo sarà quello di ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e la pianificazione tramite il PAES/PEC che avrà la regia di tutti gli interventi significativi negli edifici pubblici e strutture comunali. Tale regia si esplicherà mediante la collaborazione a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria/ straordinaria ed opere pubbliche comprese quelle di nuova realizzazione. Ogni intervento dovrà prevedere metodiche per la riduzione dell'inquinamento e la riduzione del consumo di energia primaria, che dovranno essere in linea con le linee guida del Piano Energetico.</p> <p>Compatibilmente con le risorse assegnate e nel rispetto del patto di stabilità si attueranno gli interventi programmati.</p>	L'attività è sostanzialmente in linea con le previsioni
<b>D</b>	<b>EFFICIENZA ENERGETICA EDIFICI E IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ABITAZIONI</b>	<p>Il piano energetico comunale dovrà essere strumento vivo e modificabile nel tempo dove convogliare le nuove conoscenze relative al risparmio energetico ed alle energie alternative. Dovrà interagire con gli strumenti urbanistici e di regolamentazione edilizia. Dovrà essere recipiente di idee innovative e strumento per trasformarle in progetti attuabili e pianificati nel tempo per raggiungere gli obiettivi energetici e di sostenibilità ambientale previsti dall'amministrazione comunale nel territorio. Dovrà essere strumento di attrazione di capitali dal settore privato, da enti governativi italiani ed europei.</p>	L'attività è sostanzialmente in linea con le previsioni
<b>E</b>	<b>NUOVE INIZIATIVE NEL CAMPO ENERGETICO - PROGETTI EUROPEI</b>	<p>Saranno attivate nuove iniziative nel campo energetico da finanziarsi attraverso l'accesso a finanziamenti europei.</p> <p>Si procederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* alla ricerca di partners per la partecipazione a progetti europei;</li> <li>* alla presentazione di progetti da finanziare con fondi europei.</li> </ul>	L'attività è sostanzialmente in linea con le previsioni
<b>F</b>	<b>D.LGS. 164/2000 - SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS</b>	<p>Saranno attivate le procedure di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale mediante gara d'ambito per 48 comuni individuati dal DM 19.01.2011 del Ministro</p>	L'attività è sostanzialmente in linea con le ultime previsioni concordate con la Segreteria Generale

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE**

#### **NATURALE - GARA D'AMBITO SOVRACOMUNALE**

dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale.

Le principali fasi esecutive sono:

- \* costituzione dell'Ambito "Pordenone" e suo coordinamento in qualità di Comune capofila nominato per legge;
- \* definizione dei rapporti tra Comuni dell'ATM ed il comune capofila;
- \* analisi dello stato di fatto del contratto in essere con l'attuale gestore del Comune di Pordenone e acquisizione dati dagli altri comuni;
- \* aggiornamento stime degli impianti comunali ed acquisizione stime dei comuni dell'ambito;
- \* gestione del contraddittorio con il gestore uscente;
- \* gestione della gara e stipula contratto;
- \* gestione del contratto.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.01 Energie rinnovabili

Centro di Costo: 595 AMBIENTE - 59503 Servizi Amministrativi di settore (parte)\*\*\*

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

- N. 201120709 - Attivazione di lavori di pubblica utilità a favore di persone con lunga disoccupazione ed età avanzata al fine di permettere il reinserimento nel mercato del lavoro.
- N. 201120710 - Attivazione di lavori socialmente utili a favore di persone espulse dal mercato del lavoro e con ammortizzatori sociali che integrano parzialmente il reddito.
- N. 201120711 - Promozione delle borse lavoro riallocando il budget per contributi economici assistenziali su interventi a sostegno di esperienze lavorative.
- N. 201121001 - Promozione alla qualità dei servizi proseguendo il monitoraggio periodico del gradimento degli stessi da parte degli utenti utilizzatori.
- N. 201121002 - Avvio di un processo di condivisione degli standard di qualità e del target dei servizi al cittadino con le associazioni dei consumatori tramite l'organizzazione di incontri periodici e l'adozione/revisione delle carte dei servizi.
- N. 201121003 - Ridefinizione del sistema premiante sulla base degli obiettivi che mirano ad un miglioramento continuo della qualità e della performance dei servizi comunali. Esportazione del modello in convenzione ad altri comuni del territorio.
- N. 201130301 - Impegno affinché in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in AGENDA 21 con gli obiettivi di: migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia. (redazione RSA - rapporto sullo stato dell'Ambiente).
- N. 201140103 Piano strategico: promozione di un'azione strategica con un orizzonte che vada oltre i confini della città e la durata di un mandato amministrativo. Sperimentare pratiche di governance urbana che prevedono: la costruzione di partnership tra diversi livelli di governo e tra diversi soggetti pubblici e privati; la costruzione di visioni e scenari che portino progetti strategici condivisi da territori diversi e da un insieme eterogeneo di partner pubblici e privati; il coordinamento delle politiche territoriali, delle reti e dei servizi sovracomunali.
- N. 201140202 Azioni per favorire la semplificazione delle procedure e l'utilizzo del protocollo informatico anche con il convenzionamento delle strutture pubbliche interessate.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	CARTA DEI SERVIZI	Attraverso le società partecipate saranno espletati i processi di partecipazione - condivisione degli standard di qualità e del target dei servizi al cittadino con le associazioni dei consumatori.	In attesa della revisione della tipologia del servizio di cui all'obiettivo 7 e 5 del Centro di Costo 595.01 per conformare gli atti tra cui la carta dei servizi.
B	CONTRATTUALISTICA - GARE DI SERVIZI	Per quanto riguarda la gestione dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali, l'amministrazione dovrà assumere decisioni in conformità alle disposizioni vigenti e conseguentemente gli uffici dovranno predisporre gli atti di revisione e gestione. Saranno da revisionare i contratti di servizio inerenti la gestione del verde, del ciclo dei rifiuti, della segnaletica e della gestione della sosta a pagamento.	Per quanto riguarda la gestione dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali, l'amministrazione ha assunto la decisione in data 26.08.2014 e conseguentemente gli uffici stanno predisponendo gli atti di gestione comprensivi dei contratti di servizio.
C	MANIFESTAZIONI IN CAMPO AMBIENTALE	Si procederà ad organizzare alcune manifestazioni divenute negli anni appuntamenti fissi tra le quali si ricordano a titolo di esempio la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, Bici in Fiera, il Giretto d'Italia, la Settimana Nazionale Porta la Sposta e rifiuta l'usa e	L'intervento è stato rivisto in quanto alcune manifestazioni non saranno effettuate. Si è tenuta la manifestazione Terraè ed iniziata la programmazione della Settimana europea per la riduzione rifiuti. Sono stati assicurati sostegno e collaborazione alle

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

	getta, la Festa dell'Albero. Verranno assicurati sostegno e collaborazione alle associazioni che operano in campo ambientale per la realizzazione di alcune iniziative legate ai temi dell'ambiente, della mobilità, ecc.	associazioni che operano in campo ambientale per la realizzazione di alcune iniziative legate ai temi dell'ambiente, della mobilità, ecc.	
<b>D</b>	<b>CONTRIBUTI</b>	Si procederà alla definizione delle richieste di contributi ad Associazioni operanti in campo ambientale e a privati (contributo pannolini lavabili) per iniziative legate alle attività del Settore.	Sono stati perfezionati gli atti di assegnazione di contributi ad Associazioni operanti in campo ambientale e a privati (contributo pannolini lavabili).
<b>E</b>	<b>INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE</b>	Per svolgere attività di competenza del settore si attiveranno forme di lavoro temporaneo a favore di persone con lunga disoccupazione, persone espulse dal mercato del lavoro, reimpiego di persone economicamente svantaggiate.	Per svolgere attività di competenza del settore sono state attivate forme di lavoro temporaneo a favore di persone con lunga disoccupazione, persone espulse dal mercato del lavoro, reimpiego di persone economicamente svantaggiate.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 505 MOBILITA' URBANA -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

- N. 201120307 - Creazione percorsi di walking che connettono le aree naturali con le strutture della cultura e dei servizi.
- N. 201120308 - Valorizzazione del fiume attrezzandolo con collegamenti ciclopedonali e approdi per le canoe e le piccole imbarcazioni.
- N. 201121301 - Previsione interventi per la connessione delle aree naturali presenti in città, in particolare del parco del Seminario con la zona archeologica di Torre.
- N. 201121302 - Investimenti sullo sviluppo dell'asse naturale del Noncello da Torre a Vallenoncello, come apripista della ciclabile Pordenone - Caorle.
- N. 201121303 - Azioni per la condivisione di progetti ed interventi su larga scala con i comuni limitrofi per la salvaguardia naturalistica dell'ecosistema verde acqua.
- N. 201130201 - Predisposizione di un piano integrato di mobilità sostenibile che deve andare oltre i classici "piani del traffico", mettendo nel piatto anche una riflessione sul ring e sulle alternative possibili.
- N. 201130202 - Supporto alla realizzazione del nuovo grande anello periferico quale la bretella di collegamento tra Cordenons, Ponte meduna e l'A28.
- N. 201130203 - Collaborazione con l'azienda per i trasporti e i comuni limitrofi finalizzata alla riorganizzazione del Trasporto pubblico locale e alla promozione dell'intermodalità: un trasporto coordinato con i parcheggi scambiatori, con le forme meno invasive di penetrazione nella città e con la pianificazione dei tempi della città.
- N. 201130204 - Attivazione di forme innovative di gestione della domanda di mobilità attraverso semplici risorse informatiche, pannelli per l'informazione in tempo reale e messaggi di comunicazione mobile per ottimizzare le risorse pubbliche e private in circolazione.
- N. 201130205 - Al fine di migliorare la qualità dell'aria, decongestionare il traffico cittadino sarà implementata la possibilità di utilizzo di car e bike sharing pubblici e privati, l'utilizzo dei veicoli elettrici e quelli a bassa emissione.
- N. 201130207 - Implementeremo l'estensione delle piste ciclabili.
- N. 201130208 - Finanziamento della riqualificazione delle vie più congestionate.
- N. 201130209 - Azioni per l'alleggerimento del traffico in centro e per l'estensione delle zone a traffico limitato.
- N. 201130210 - Completamento del sistema dei parcheggi periferici con adeguate forme di segnaletica e di comunicazione anche con il supporto, per la sua gestione e monitoraggio, di apposite tecniche di mobility management sull'esempio di quanto avviene nelle città più avanzate.
- N. 201130301 - Impegno affinché in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in Ageda 21 con gli obiettivi di migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia (redazione Relazione sullo stato dell'Ambiente).

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>SICUREZZA STRADALE E MODERAZIONE DEL TRAFFICO</b>	I limiti imposti dalla contrazione delle risorse correnti e dal patto di stabilità non consentiranno di redigere, neanche nel 2014, il piano annuale di manutenzione della segnaletica stradale, ma saranno programmati gli interventi ritenuti necessari per garantire la sicurezza e la moderazione del traffico. Gli stessi, come di consueto, saranno condivisi con il Comando di Polizia Municipale. Si continuerà l'attività di collaborazione intersettoriale per la realizzazione di interventi volti alla moderazione del traffico e alla messa in sicurezza delle strade in particolar modo a favore della ciclabilità e dei pedoni con la produzione di studi di fattibilità e/o fornendo indicazioni progettuali.	Come anticipato nella relazione previsionale programmatica anche quest'anno non si è potuto redigere il piano annuale di manutenzione della segnaletica stradale. Sono stati eseguiti unicamente gli interventi ritenuti necessari per garantire la sicurezza e la moderazione del traffico condivisi con il Comando di Polizia Municipale, tenendo conto delle esigue risorse economiche disponibili di volta in volta. Si riporta di seguito l'elencazione: realizzazione percorso pedonale di collegamento dall'attraversamento pedonale sulla SS13 all'IPSIA in via Ferraris e realizzazione dosso; messa in sicurezza di via delle Acque; messa in sicurezza di via Vallenoncello nei pressi della curva pericolosa; istituzione sensi unici alternati e messa in sicurezza della strettoia sul

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

		<p>ponete (fiume Amman) di via Musile; sistemazione zone sosta e segnaletica orizzontale in via Ricchieri; messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali in via San Valentino; ripasso segnaletica viale Grigoletti e relativi attraversamenti; sistemazione fronte chiesa San Giorgio; sistemazione della segnaletica in via Fortunio; sistemazione e messa in sicurezza terminal bus c/o complesso scolastico di via Interna; sistemazione della segnaletica in via D'Aviano; moderazione del traffico e messa in sicurezza attraversamento pedonale in via Mantegna presso la scuola materna; interventi di moderazione lungo via Sauro; realizzazione rotatoria tra via San Vito e via Stadio; collaborazione alla realizzazione della rotatoria di via Udine con verifiche ex ante ed ex post; sistemazione e messa in sicurezza della segnaletica orizzontale, pista ciclabile e percorso pedonale in via Padre Marco D'Aviano e via Gorizia.</p>
<b>B</b>	<b>PIANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE</b>	<p>Si avvierà l'attività di affiancamento dei progettisti esterni incaricati della redazione del Piano della mobilità sostenibile sia nelle fasi analitiche conoscitive che nelle fasi di redazione delle varie proposte di piano.</p>
		<p>L'attività è in linea con le previsioni A conclusione della procedura di gara è stato affidato l'incarico di redazione del PUMS nei tempi definiti. L'ufficio ha collaborato con la ditta affidataria alla realizzazione della fase analitica necessaria per definire un quadro conoscitivo di partenza. Successivamente è stata avviata la fase partecipativa coinvolgendo gli stakeholders. Quindi, la società affidataria ha elaborato il "Programma Operativo" a cui è seguita una prima stesura del "Documento Intermedio" condiviso, nelle sue linee generali, con l'organo politico e tecnici dell'Ufficio. Le osservazioni poste su questo documento hanno portato alla stesura del Documento Intermedio definitivo, che attualmente è in fase di validazione.</p>
<b>C</b>	<b>SISTEMA DELLA SOSTA</b>	<p>Si valuteranno gli esiti della revisione del sistema tariffario avviata il 1 giugno 2013. In particolare si analizzerà l'efficacia delle modifiche apportate. Si ricorda che gli obiettivi prefissati riguardavano: soddisfare i legittimi fabbisogni di mobilità, migliorare l'accessibilità, ridurre l'impatto ambientale della mobilità veicolare e ottenere come, risultato finale, una maggiore vivibilità della città anche attraverso un contenimento dell'inquinamento acustico ed atmosferico. Continuerà il monitoraggio del sistema della sosta per valutare l'efficacia delle politiche di incentivazione delle strutture multipiano a favore della rotazione degli stalli su strada.</p>
		<p>Sono stati analizzati con specifici conteggi nel PUMS gli esiti della revisione del sistema tariffario avviata il 1 giugno 2013 che hanno confermato l'attuale situazione di "maturità" del sistema della sosta. In particolare le modifiche apportate hanno contribuito a soddisfare i legittimi fabbisogni di mobilità, migliorare l'accessibilità, ridurre l'impatto ambientale della mobilità veicolare e ottenere, come risultato finale, una maggiore vivibilità della città anche attraverso un contenimento dell'inquinamento acustico ed atmosferico.</p>
<b>D</b>	<b>CICLABILITA'</b>	<p>Il Comune di Pordenone intende incentivare la diffusione di veicoli a basso impatto e l'uso di forme alternative</p>
		<p>L'amministrazione comunale è impegnata sul tema della ciclabilità sul fronte della programmazione (Biciplan allegato)</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

	<p>all'utilizzo dell'auto privata soprattutto per gli spostamenti che hanno origine e destinazione entro un raggio di 5 km con lo scopo di migliorare la qualità dell'ambiente urbano. Su questo fronte si procederà all'attivazione e gestione del nuovo sistema di biciclette pubbliche a tessera elettronica denominato Bike sharing. Si proseguiranno le attività previste nel POD approvato dal Ministero: promozione/comunicazione; gestione e monitoraggi. Si procederà all'attivazione e gestione delle biciclette a pedalata assistita, cofinanziate dal MATTM, destinate ai dipendenti/amministratori comunali per gli spostamenti casa-lavoro e per gli spostamenti effettuati nell'ambito della propria attività lavorativa. Si continuerà l'attività di collaborazione con gli altri uffici del Settore per identificare e progettare itinerari di connessione delle aree naturali. All'interno di questa logica si opererà per proseguire l'attuazione/realizzazione dei diversi progetti Pisu e ReCIR tra i diversi uffici del Settore Ambiente e Mobilità.</p>	<p>al PUMS), della realizzazione (interventi di ricucitura sul ciclo-ring, di collegamento verso i quartieri e sistemazione dei nodi critici), della promozione (messa in funzione del servizio di noleggio gratuito biciclette pubbliche "bike sharing a tessera elettronica". Il Comune ha aderito al bando promosso dal MATTM per la sperimentazione di venti biciclette a pedalata assistita da assegnare ai dipendenti/amministratori comunali "bike-0". Attualmente il servizio è in fase di avvio. A scopo promozionale è stata predisposta la mappa delle ciclabili comunali.</p>
<p><b>E</b> <b>SISTEMA INFORMATIVO</b></p>	<p>Continuerà l'implementazione del database con i dati monitorati relativi a: rete stradale, traffico (velocità, intensità, tipologia ecc.), parcheggi, ztl, aree pedonali, piste ciclabili, incidentalità, criticità, ecc.; utili alla fase analitica per la stesura del Piano Urbano della Mobilità sostenibile e come strumento di produzione di informazione grafica verso l'esterno (produzione e pubblicazione di mappe tematiche su web e su carta).</p>	<p>Si è proseguita l'attività d'implementazione del database con i dati monitorati relativi a: rete stradale, traffico (velocità, intensità, tipologia ecc.), parcheggi, ztl, aree pedonali, piste ciclabili, incidentalità, criticità, ecc.</p>
<p><b>F</b> <b>INFOMOBILITA' E MONITORAGGIO</b></p>	<p>Si proseguirà nella gestione del sistema segnaletico a messaggio variabile, destinato sia all'indirizzamento alle strutture di sosta che alla diffusione di informazioni relative alla circolazione stradale e di altri messaggi di pubblica utilità. Si procederà al posizionamento dei rilevatori mobili dove si riterrà necessario valutare l'incidenza del traffico.</p>	<p>Si è proseguita l'attività di gestione del sistema segnaletico a messaggio variabile, destinato sia all'indirizzamento alle strutture di sosta che alla diffusione di informazioni relative alla circolazione stradale e di altri messaggi di pubblica utilità. Sono stati posizionati i rilevatori mobili dove si riteneva necessario valutare l'impatto del traffico ed elaborato un documento finale complessivo delle analisi effettuate.</p>
<p><b>G</b> <b>SENSIBILIZZAZIONE</b></p>	<p>Si continuerà l'attività di incentivazione di mezzi alternativi all'uso dell'auto privata:          - dando sostegno e pianificando congiuntamente all'ufficio scuole l'attivazione di nuovi pedibus e bici bus;          - realizzando il Progetto pilota per la promozione del "carpooling" come esperienza di condivisione dell'auto privata. Saranno premiati coloro che utilizzeranno questo nuovo modo di spostarsi più economico e sostenibile;          - utilizzando, da parte dell'area politico-istituzionale del Comune di Pordenone, le biciclette elettriche a pedalata</p>	<p>L'ufficio ha proseguito l'attività di sensibilizzazione all'uso di mezzi alternativi all'auto privata realizzando il progetto pilota per la promozione del "carpooling", come esperienza di condivisione dell'auto privata. Il progetto si è concluso e sono stati premiati i partecipanti più virtuosi. Attualmente è allo studio l'ipotesi di proseguire con un progetto più ambizioso che agisca su un ambito territoriale più ampio e che tenga conto dello scambio modale con il trasporto pubblico. Parallelamente è in fase di definizione un progetto di</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

	<p>assistita ed i quadricipiti elettrici (birò) per gli spostamenti quotidiani in ambito urbano. Inoltre in occasione della ormai consueta partecipazione agli eventi e alle iniziative pubbliche di promozione della mobilità sostenibile già consolidate (Settimana Europea della Mobilità, Pordenone Pedala, Bici in Fiera ecc.) proseguiranno le azioni di sensibilizzazione sulle problematiche connesse alla mobilità motorizzata individuale e di promozione e sostegno a forme di mobilità sostenibile (ciclabilità, multimodalità e trasporto pubblico, pedibus, car-pooling, conversione veicoli a metano/GPL, biodiesel).</p>	<p>carpooling scolastico. Per la Settimana Europea della Mobilità è in fase di predisposizione il Seminario sulla ciclabilità per promuovere l'uso della bicicletta.</p>
<p><b>H</b> <b>TRASPORTO PUBBLICO</b></p>	<p>Continueranno le interlocuzioni con la Provincia sul tema del trasporto pubblico locale. Saranno valutate, come di consueto, le ipotesi di modifica agli instradamenti. Si collaborerà per migliorare il servizio rivolto agli studenti, saranno trasmesse le segnalazioni ricevute dai cittadini ecc.. Saranno installate, compatibilmente con il rispetto del patto di stabilità, nuove pensiline d'attesa bus e/o modernizzazione le esistenti con il cofinanziamento dell'ente provinciale.</p>	<p>E' stato redatto ed in seguito approvato dalla Provincia il progetto per la realizzazione/ammodernamento di 6 pensiline di attesa bus (contributo provinciale per la costruzione e l'ammodernamento delle fermate ad uso del TPL ai sensi della L.R. 23/2007). E' stato realizzato lo studio di fattibilità per l'attivazione di un senso unico circolatorio antiorario, attorno all'ex-Fiera, che dovrebbe favorire e velocizzare le operazioni di arrivo, sosta e ripartenza delle linee bus scolastiche. Attualmente è stata indetta una conferenza di servizi tra Comune, Provincia ed ATAP per programmare l'attivazione di questo nuovo sistema di circolazione.</p>
<p><b>I</b> <b>ATTIVITA' INTERSETTORIALI</b></p>	<p>Si continueranno le attività di espressione pareri congiunti sui progetti, sia realizzati internamente che esternamente, e di predisposizione di studi di fattibilità per la risoluzione delle criticità evidenziate dalle segnalazioni. Saranno fornite ai settori competenti le indicazioni progettuali per la realizzazione di interventi volti alla moderazione del traffico e alla messa in sicurezza delle strade a favore degli utenti deboli della strada. Si collaborerà alla realizzazione degli eventi promossi dall'Amministrazione comunale: Mercato Europeo, Raduno annuale degli alpini ecc. Riguardo la 87° Adunata degli Alpini che si terrà nei giorni del 9-10-11 maggio 2014, si completerà il piano della segnaletica verticale ed orizzontale, redatto congiuntamente con il Comando di PM, relativo alla viabilità alternativa in vigore durante l'adunata e si procederà a redigere un piano economico per quantificare il mancato introito relativo all'occupazione temporanea dei parcheggi in struttura e delle aree deputate alla sosta a pagamento durante le varie fasi</p>	<p>Si è collaborato attivamente alla realizzazione dell'evento promosso dall'Amministrazione comunale "Raduno annuale degli alpini 2014". Si è proseguita l'attività di espressione pareri congiunti sui progetti, sia realizzati internamente che esternamente. Sono stati realizzati studi di fattibilità per la messa in sicurezza delle criticità rilevate per esempio: la nuova rotatoria di via Udine. E' stata ammodernata e messa in sicurezza, in seguito ai lavori di riasfaltatura eseguiti dai LL.pp. la segnaletica orizzontale e la pista ciclabile di via Padre Marco D'Aviano e di via Gorizia.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

dell'evento.					
<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- Estensione complessiva della rete stradale (Km)	231,23	231,23	231,23	231,23	231,23
- Km piste ciclabili esistenti	27,47	42,33	42,78	42,78	42,78
- Densità di piste ciclabili Pordenone (km per 10 km <sup>2</sup> di superficie comunale)	7,19	11,07	11,19	11,19	11,19
- Domanda di trasporto pubblico Pordenone	43	44	0	0	0
- Domanda di trasporto pubblico media città capoluoghi regionali	127,3	124,6	0	0	0
- Estensione ZTL e pedonalizzazioni (attualmente vigenti)-m <sup>2</sup>	278266	278266	279713	279713	279713
- N. biciclette del servizio - bike sharing	36	36	36	56	56
- N. utenti registrati- bike sharing	333	416	509	550	609
- % segnalazioni on-line risolte	54,00	73,00	76,00	80	82,69
- Tempo medio di risoluzione SOL (gg)	32,63	23,32	12,9	30	26,86
- Costo medio per residente Servizio Mobilità Urbana	17,4	23,06	24,96	0	0
- N. stalli a pagamento gestiti totali (GSM)	2962	3166,00	3559,00	3561	3520,00
- N. stalli in struttura a pagamento (GSM)	1449	1669	1961	1961	1961
- N. stalli su strada a pagamento (GSM)	1513	1497	1598	1600	1559

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51101 Viabilità

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201130208 - Finanziamento della riqualificazione delle vie più congestionate.

201130207 - Implementazione dell'estensione delle piste ciclabili.

201130202 - Supporto alla realizzazione del progetto del nuovo grande anello periferico quale la bretella di collegamento tra Cordenons, Ponte Meduna e l'A28.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>STRADE: NUOVA REALIZZAZIONE</b>	<p>Gli interventi programmati per strade e piazze rispondono ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- favorire l'accesso alla città con interventi di riqualificazione stradale (ricalibratura della carreggiata e dei marciapiedi, tratti di pista ciclabile in pista separata, arredo urbano) e con il completamento della porta intermodale presso la Stazione Ferroviaria (interscambio trasporto pubblico su rotaia con trasporto extra urbano su gomma e autoveicoli privati),</li><li>- favorire la sosta degli automezzi in città proseguendo l'attuazione del piano urbano dei parcheggi in struttura,</li><li>- migliorare le condizioni di sicurezza della rete viaria urbana con interventi di riqualificazione, la costruzione di marciapiedi, di tratti di pista ciclabile in sede separata, interventi di arredo urbano e di abbattimento delle barriere architettoniche, interventi di recupero urbano,</li><li>- fluidificare e rendere più sicura la circolazione degli automezzi con rotatorie in nodi strategici.</li></ul> <p>Per effetto del patto di stabilità le sotto elencate opere pubbliche sono sospese:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sistemazione Via G. Ferraris ;</li><li>- Riqualificazione di Via Cappuccini;</li><li>- Manutenzione straordinaria strade cittadine;</li><li>- Interventi di chiusura e riqualificazione ambientale discarica..</li></ul>	<p>L'attività è stata dedicata in prevalenza alla gestione dei procedimenti per l'esecuzione dei lavori riguardanti strade, parcheggi, piazze e relativi sottoservizi (progettazione, appalto, direzione lavori, assistenza, contabilità e collaudo). Sono stati proseguiti gli interventi iniziati in precedenti esercizi. Gli interventi non sospesi sono in linea con le previsioni dei cronoprogrammi.</p>
B	<b>MANUTENZIONI STRADALI</b>	<p>Obiettivi delle manutenzioni ordinarie e straordinarie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione con interventi puntuali e lineari eseguiti anche in regime di urgenza;</li><li>- interventi puntuali di abbattimento delle barriere architettoniche e di arredo urbano;</li><li>- mantenimento dell'efficienza degli impianti semaforici.</li></ul> <p>A seguito della riduzione dei finanziamenti la maggior parte gli interventi relativi alla manutenzione delle strade,</p>	<p>L'attività è in linea con le previsioni. Sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e piazze (pavimentazioni, marciapiedi, fognature, ecc), per mantenerne l'efficienza e garantire la sicurezza dei cittadini. (anche in regime d'urgenza). Un impegno particolare è stato dedicato alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli impianti semaforici.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

piazze e parcheggi vengono eseguiti dagli operai dell'Amministrazione Comunale

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- % segnalazioni on-line risolte	97,00	93,00	96	96	83,8
- Tempo medio di risoluzione SOL (gg)	7,65	6,9	15,57	12	8,11
- N. incidenti stradali con conseguenze sulle persone - Istat	287	264	0	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51103 Servizi Amministrativi di settore

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	ATTIVITA' AMMINISTRATIVA/CONTABILE COMPLEMENTARE ALL'ATTIVITA' TECNICA	Obiettivo dell'attività, trasversale a tutto il Servizio Lavori Pubblici, è il recupero della produttività mediante ottimizzazione dei processi, redazione dei modelli-tipo e di schemi di riferimento ad uso di tutta la struttura, aggiornamento in relazione alle normative intervenute, gestione delle procedure di appalto e dei relativi contratti, delle procedure di espropriazione per pubblica utilità, coordinamento con l'ufficio Affari Legali per la gestione del contenzioso.	L'attività è in linea con le previsioni. Nel corso del monitoraggio finalizzato al rispetto del patto di stabilità è stato possibile attivare i procedimenti per l'appalto e l'esecuzione di ulteriori opere, tra le quali la chiusura della discarica di Vallenoncello, che comporta lavori a base d'asta per € 1.480.000. Sono inoltre avviati i procedimenti per l'appalto delle opere in avvalimento, rispettivamente per € 1.600.000 ed € 2.000.000. E' in fase di stipula il contratto di appalto dei lavori di realizzazione del parcheggio scambiatore presso il quartiere fieristico, procedura svolta dagli uffici comunali come da convenzione con la Camera di Commercio.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51104 Illuminazione Pubblica ed Impianti

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Contenimento dei consumi e verifiche periodiche per la sicurezza degli impianti, con interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTI DELLA RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI PRESSO I FABBRICATI</b>	<p>Completamento degli interventi avviati nei precedenti esercizi finanziari,</p> <p>- Applicazione del "Piano Generale dell'Illuminazione Pubblica", strumento tecnico di riferimento per garantire la sicurezza e l'efficienza degli impianti, la sicurezza dei cittadini, il contenimento dei consumi energetici e la riduzione dell'inquinamento luminoso. In armonia con gli impegni assunti nell'ambito del progetto "Agenda 21".</p> <p>Prosecuzione delle attività inerenti l'Appalto CONSIP Servizio Energia tramite la riqualificazione delle centrali termiche più vetuste, l'installazione delle sonde ambiente presso tutti gli stabili comunali ed installazione dell'impianto di telegestione, l'analisi energetica dei fabbricati.</p>	L'attività è in linea con le previsioni.
B	<b>MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	<p>Obiettivi delle manutenzioni ordinarie:</p> <p>- assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della rete di illuminazione pubblica con interventi puntuali e lineari eseguiti anche in regime di urgenza.</p> <p>Manutenzione ordinaria di tutti gli impianti termici.</p> <p>Manutenzione ordinaria delle verifiche periodiche degli impianti inerenti la sicurezza e degli impianti elevatori.</p>	Le attività sono in linea con la programmazione

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- N. km. di strada illuminata	211	211	211	211	211
- % Km. di strade illuminate totale strade esistenti	91,25	92,95	92,54	92,54	92,54
- Densità punti luce per Km di strada gestita	46,62	42,51	46,88	46,93	46,93
- N. punti luce gestiti	9650	9650	10688	10700	10700
- % segnalazioni on-line risolte	98,00	96,00	99	95	95,5
- Tempo medio di risoluzione SOL (gg)	3,84	2,73	11,58	5	3,78
- Costo medio per punto luce gestito (compresi consumi)	167,82	159,73	146,31	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.02 Mobilità sostenibile

Centro di Costo: 511 LAVORI PUBBLICI - 51105 Sicurezza edilizia, giudiziaria e assistenz.

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Attivazione di interventi finalizzati a rendere fruibile ed efficiente il patrimonio edilizio comunale, in funzione di una città accogliente e sicura, tramite un processo di governance territoriale.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>AREA TECNICA 2 : NUOVA REALIZZAZIONE</b>	Relativamente agli edifici socio assistenziali-giudiziari (patrimonio-ambito-servizi sociali-servizi rivolti agli animali-casa serena-centro anziani Torre-Uffici Giudiziari) e scuole (nidi-materne-elementari e medie); l'attività riguarda la realizzazione di nuove sedi o ampliamento delle stesse per le attività di pertinenza di ogni fabbricato. Nel corso dell'anno 2014 si prevede venga redatta la progettazione relativa al 2° lotto dell'adeguamento del reparto alzheimer presso Casa Serena per l'importo complessivo di € 1.010.000,00.	L'attività è in linea con le limitazioni imposte dal patto di stabilità . Come preventivato si è proceduto con la progettazione del secondo lotto di adeguamento alzheimer, limitata alla fase definitiva per i vincoli del patto di stabilità.
B	<b>VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'ENTE</b>	Manutenzione, adeguamento normativo e rinnovamento degli edifici socio assistenziali-giudiziari (patrimonio-ambito-servizi sociali-servizi rivolti agli animali-casa serena-centro anziani Torre-Uffici Giudiziari) e scuole (nidi-materne-elementari e medie), - Manutenzioni ordinarie e straordinarie anche con finalità di riqualificazione funzionale, con interventi sistematici o puntuali, - Esecuzione degli interventi in economia diretta, con impiego della manodopera dipendente o con affidamento a ditte specializzate (appalti o cottimi fiduciari), anche in regime di urgenza con il Servizio di pronta disponibilità. Per quanto riguarda l'edilizia scolastica sono previsti i seguenti interventi di manutenzione straordinaria: - rifacimento manto di copertura scuola elementare IV novembre di via S. Quirino; - realizzazione di una scala antincendio presso la scuola elementare Beato Odorico di via Piave; fatti salvi eventuali motivi ostativi derivanti dal Patto di Stabilità.	L'attività manutentiva ordinaria di mantenimento del patrimonio svolta in economia diretta è stata svolta secondo i programmi . L'attività inerente gli interventi di manutenzione straordinaria anche di adeguamento normativo ha risentito delle limitazioni imposte dal patto di stabilità. A al proposito il rifacimento del manto di copertura della scuola elementare IV novembre è slittato al 2015. Si dato avvio all'appalto inerente i lavori di realizzazione della scala di sicurezza della scuola elementare Beato Odorico a seguito inserimento dell'intervento nel cosiddetto "Decreto del Fare " del Governo Renzi. I lavori come da disposizioni del decreto governativo saranno eseguiti nel 2015.
C	<b>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	Verifica della rispondenza alle norme di sicurezza con conseguente esecuzione di interventi sui fabbricati e/o adozione di provvedimenti gestionali ed organizzativi, - Redazione ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi,	Attività in linea con le previsioni . Si è provveduto ad una revisione complessiva del D.V.R . L'attività di formazione dei dipendenti di cui all'accordo Stato Regioni del 2011 è stata completata.

---

### ***Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE***

---

- Attività di consulenza per l'organizzazione del sistema sicurezza dell'Ente,  
- Informazione e formazione del personale dipendente.  
Nel corso dell'anno 2014 in conformità all'accordo Stato-Regioni tra l'altro è prevista l'esecuzione dei seguenti corsi di formazione:  
- corso di aggiornamento per gli addetti antincendio medio rischio;  
- corso di aggiornamento per coordinatori alla sicurezza presso i cantieri temporanei e mobili;  
- corso di formazione per Dirigenti;  
- corso di formazione per i Dipendenti dell'Ente non ancora formati.  
- corsi di formazione per l'utilizzo di macchinari di cui all'allegato A dell'accordo stato-regioni.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.03 Comunità sostenibili e rifiuti

Centro di Costo: 595 AMBIENTE - 59501 Tutela ambientale

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

01130301 - Impegno affinché in ogni attività del comune si faccia riferimento ai principi contenuti in AGENDA 21 con gli obiettivi di: migliorare la qualità della vita dei cittadini, tutelare il contesto fisico, storico e ambientale del territorio, assicurare un quadro accettabile alle generazioni future, ridurre i gas serra, usare energie rinnovabili, promuovere la riduzione del consumo di energia. (redazione RSA - rapporto sullo stato dell'Ambiente).

201130302 - Predisposizione del Piano comunale di qualità dell'aria finalizzato al miglioramento e predisposizione dello strumento di regolazione dei campi elettromagnetici e del Piano di zonizzazione acustica strumenti a tutela della salute pubblica.

201130303 - Riduzione quantità di rifiuti prodotti dalle famiglie favorendo il compostaggio domestico, la riduzione degli imballaggi, gli acquisti e la distribuzione a limitato chilometraggio, i mercatini di scambio e riuso, la distribuzione a spina di detersivi e altri prodotti.

201130304 - Prosecuzione del lavoro di ottimizzazione della differenziazione dei rifiuti, della raccolta e del trattamento finalizzati al recupero.

201130305 - Interventi affinché la discarica diventi elemento di miglioramento ambientale e qualificante del territorio.

201130401 - In un rapporto costante e fermo con l'Autorità d'Ambito e con il gestore del servizio sosterremo la realizzazione del Piano generale delle fognature, già approvato dall'Amministrazione comunale nel 2006, al fine di dare soluzione alle criticità del sistema di depurazione e fognatura della città, e realizzeremo lo studio delle acque parassite per evitare l'intromissione di portate nella rete.

201130402 - Azioni per la condivisione di progetti e di interventi su larga scala con i comuni dell'Ambito Occidentale sull'uso pubblico delle acque, sulla valorizzazione della risorsa idrica come indicatore della qualità ambientale.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	PIANO COMUNALE ARIA	Si riprenderanno gli incontri del tavolo tecnico dei Comuni dell'interland pordenonese per vagliare le ipotesi formulate sia per le limitazioni al riscaldamento domestico, sia per il traffico, anche a seguito di ulteriori approfondimenti svolti. La prospettiva è di arrivare alla definizione e condivisione con i cittadini entro la primavera per renderlo applicabile nell'autunno. Continuerà la collaborazione con ARPA FVG, che vedrà lo spostamento della centralina fissa e la ripresa con un nuovo progetto delle attività di monitoraggio con la centralina mobile.	Approvata la convenzione con ARPA per il comodato d'uso dell'area pubblica, ARPA ha provveduto allo spostamento della centralina per la qualità dell'aria di Viale Marconi, nei giardini del Centro Studi. Non ancora sottoscritta da parte di ARPA la convenzione per la gestione della centralina mobile. Slittato il programma di condivisione e approvazione del nuovo piano aria.
B	REGOLAMENTO LOCALIZZAZIONE IMPIANTI TELEFONIA MOBILE	Si prevede di adottare entro l'anno il regolamento di telefonia mobile, dopo la verifica di alcune situazioni puntuali e pregresse, in relazione al cambio di approccio determinato dalla nuova normativa. A seguito dell'approvazione del regolamento c'è l'intenzione di riprendere il programma di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici in sinergia con ARPA FVG.	Prosegue la revisione del testo del nuovo regolamento anche mediante il tavolo intersettoriale.
C	PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE	A seguito della formalizzazione dell'incarico i professionisti e secondo cronoprogramma di capitolato avvieranno la predisposizione del PCCA (in relazione al	E' stata avviata la predisposizione del PCCA (in relazione al PUMS e PRGC in fase di redazione), attraverso la realizzazione di fasi di raccolta dati e parametrizzazione, è in

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

	PUMS e PRGC in fase di redazione), attraverso la realizzazione di fasi di raccolta dati e parametrizzazione, realizzazione della campagna di monitoraggi e predisposizione dei vari tematisti e analisi richieste dalle linee guida di ARPA FVG, per pervenire alla redazione del PCCA definitivo con una bozza di regolamento acustico da condividere prima tra i vari settori e poi con gli organi amministrativi, nonché sottoporre ai passaggi formali di legge.	ritardo la realizzazione della campagna di monitoraggi necessaria alla seconda fase, in relazione alle condizioni meteo avverse che non ne hanno permesso il completamento come da previsioni.	
<b>D</b>	<b>PROGETTO AGENDA 21 LOCALE</b>	Oltre che al mantenimento dell'aggiornamento dei dati ambientali, l'attività si incentrerà alla promozione del percorso partecipato per quanto attiene la predisposizione del PCCA e del PUMS, in relazione alla messa a disposizione da parte della Regione di un contributo in tal senso per integrare e migliorare le attività già proposte dai futuri estensori dei piani.	Iniziata la raccolta dei dati ambientali per l'aggiornamento al 2013 del report. Sono state programmate alcune attività connesse all'obiettivo.
<b>E</b>	<b>PREVENZIONE PRODUZIONE RIFIUTI</b>	Continueranno le attività consolidate di sensibilizzazione attraverso l'aggiornamento delle modalità informative in essere (sito web, applicazione "riciclabolario") alle quali si affiancheranno progetti specifici, come ad esempio l'adesione al "Progetto RAEE scuole" in collaborazione con ANCI per la promozione di punti di raccolta presso le scuole dei RAEE (che se positivamente condotti diventeranno stabili), la ripresa del progetto già attuato di "Rigiochiamo", nonché la collaborazione per lo sviluppo di casette dell'acqua sul territorio comunale. E' prevista dal 9-11 maggio la realizzazione della "Adunata Nazionale degli Alpini. La produzione dei rifiuti sarà notevolmente incrementata nel corso dello svolgimento dell'iniziativa.	L'attività di gestione dei rifiuti in occasione dell'Adunata degli Alpini, innovativa per l'obiettivo che l'Amministrazione ha voluto porre per questa grande manifestazione, di raccogliere in maniera differenziata i rifiuti prodotti, è stata organizzata e realizzata dalla società GEA S.p.A. in collaborazione con il Comitato organizzatore dell'Adunata (avvalendosi di operatori a supporto e con la collaborazione di ca.100 Angeli del Riciclo per la parte operativa): il servizio Tutela Ambientale, ha collaborato alle parti relative agli atti amministrativi e, per quanto necessario e possibile, alla parte di informazione ai cittadini. GEA S.p.A. nei suoi report dell'attività svolta (peraltro prima a livello nazionale e patrocinata anche dal CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi) ha confermato un risultato eccellente in percentuale di raccolta differenziata ottenuta (64,4%) per una manifestazione con una grande affluenza come quella avuta. Sempre con l'obiettivo di riduzione dei rifiuti, è stato avviato il progetto Raee@scuola che vedrà tra novembre e dicembre la realizzazione di un concorso tra scuole per la raccolta di rifiuti RAEE. La Giunta ha approvato altresì le linee guida per la concessione di contributi alle manifestazioni ecocompatibili ("ecofeste").
<b>F</b>	<b>OTTIMIZZAZIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRATTAMENTO RIFIUTI</b>	E' prevista la riorganizzazione dei servizi della raccolta differenziata del centro città per una loro razionalizzazione anche alla luce delle verifiche effettuate dagli Ausiliari di Vigilanza Ecologica che hanno fornito costanti e puntuali indicazioni alla cittadinanza su orari,	Utilizzando parte di un contributo provinciale sono stati acquistati nuovi contenitori per la raccolta dei farmaci scaduti da collocare all'esterno delle farmacie cittadine. Oltre alle attività consolidate di sensibilizzazione attraverso l'aggiornamento delle modalità informative in essere (sito

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

	giorni e modalità per l'esposizione dei rifiuti. Parallelamente GEA realizzerà l'automazione del controllo degli ingressi all'ecocentro. Ciò consentirà anche di realizzare un'ipotesi di condivisione dell'ecocentro di Cordenons anche da parte dei cittadini di Pordenone.	web, applicazione "riciclabolario"), sono stati predisposti gli atti per la condivisione reciproca il prossimo anno degli ecocentri di Pordenone e Cordenons. E' stato predisposto ed approvato il progetto di razionalizzazione ed ampliamento dell'ecocentro di Via Nuova di Corva. E' stata avviata con GEA la valutazione della modifica delle frequenze di servizio di raccolta per il centro cittadino e per questo obiettivo sono state interpellate le associazioni di categorie del commercio.	
<b>G</b>	<b>RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DISCARICA</b>	Continuerà la realizzazione del monitoraggio ambientale della discarica, secondo quanto previsto dall'autorizzazione regionale, nell'attesa di avere la proroga per la realizzazione dei lavori di chiusura della discarica stessa (previsti nel 2015 e non prima per motivi collegati al "patto di stabilità").	Prosegue il monitoraggio ambientale della discarica a cura di GEA S.p.A.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- N. posizione Ente classifica capoluoghi del Sole 24 Ore di 'Ecosistema urbano'	4	3	4	0	0
- N. gg di sup. dei limiti di legge concentraz.PM10 (polveri sottili)- stazione fissa V.le Marconi.	49	43	23	0	0
- Concentrazione media annua biossido di azoto (ug/m³)	42	36	0	40	0
- Concentrazione media annua benzene (ug/m³)	1,6	1,3	0	5	0
- N. superamenti livelli di legge di campo elettromagnetico	0	0	0	0	0
- Tonnellate di rifiuti totali raccolti	26062	25276,95	25582,00	26460	17864,42
- N. tonnellate rifiuti DIFFERENZIATI totali raccolti	20342	20114,84	20972	21000	14711
- % raccolta differenziata (su totale rifiuti raccolti)	78,05	79,58	81,98	79,37	82,35
- % raccolta differenziata totale - media comuni capoluogo friulani	56,20	56,48	0	0	0
- Grado di copertura dei costi servizio raccolta rifiuti	84,47	91,09	100	100	100
- Costo medio per tonnellata di rifiuti raccolta/smaltita	330,44	309,69	293,56	0	0
- Produzione procapite di rifiuti (Kg/abitanti anno)	503	488,59	494	500	0
- % segnalazioni on-line risolte	79,00	83,00	90	90	52
- Tempo medio di risoluzione SOL (gg)	18,17	15,34	21,33	10	5,93
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti servizio raccolta rifiuti	0	0	0	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.04 L'acqua

Centro di Costo: 565 OPERE IDRAULICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO - 56501 Acquedotto

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

"L'acqua quale bene comune. Ci impegneremo affinché non vi sia dispersione del patrimonio esistente ed eviteremo il depauperamento delle falde freatiche attraverso la realizzazione di nuove reti.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTO RETI ESISTENTI	Nel quadro degli indirizzi programmatici in materia di servizi idrici, ed in particolare di realizzazione di reti di acquedotto e di gestione del servizio, considerato che le competenze in materia sono da un lato assegnate dalle norme vigenti all'ATOO e dall'altro, per gli aspetti gestionali, sono affidate in concessione a HydroGEA S.p.A., l'attività degli uffici sarà organizzata in maniera tale da supportare tecnicamente in maniera adeguata l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO e da seguire costantemente l'esecuzione del contratto di servizio al fine di assicurare la continuità del corretto adempimento. In data 26.08.09 è stato sottoscritto tra ATOO e HydroGEA S.p.A. l'affidamento in house del S.I.I. che regola clausole, modalità, etc. del rapporto in essere.	L'attività dell'ufficio continua ad essere organizzata in maniera tale da supportare tecnicamente in maniera adeguata l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO che gestisce in modo diretto il servizio Acquedotto.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.04 L'acqua

Centro di Costo: 565 OPERE IDRAULICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO - 56502 Tutela Acque

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	REALIZZAZIONE NUOVE RETI O ADEGUAMENTO RETI FOGNARIE ESISTENTI	Nel quadro degli indirizzi programmatici in materia di servizi idrici, ed in particolare di realizzazione di reti di acquedotto e di gestione del servizio, considerato che le competenze in materia sono da un lato assegnate dalle norme vigenti all'ATOO e dall'altro, per gli aspetti gestionali, sono affidate in concessione a HydroGEA S.p.A., l'attività degli uffici sarà organizzata in maniera tale da supportare tecnicamente in maniera adeguata l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO e da seguire costantemente l'esecuzione del contratto di servizio al fine di assicurare la continuità del corretto adempimento. In data 26.08.09 è stato sottoscritto tra ATOO e HydroGEA S.p.A. l'affidamento in house del S.I.I. che regola clausole, modalità, etc. del rapporto in essere.	L'attività dell'ufficio continua ad essere organizzata in maniera tale da supportare tecnicamente in maniera adeguata l'Amministrazione nei rapporti con l'ATOO che gestisce in modo diretto il servizio di Fognatura e Depurazione.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

### PROGETTO - 3.04 L'acqua

Centro di Costo: 565 OPERE IDRAULICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO - 56503 Opere idrauliche per la difesa del suolo

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

N. 200730108 - Il completamento del progetto generale della fognatura cittadina e l'adeguamento dell'intero sistema fognario avviando un percorso virtuoso destinato a conseguire in tempi accettabili l'obiettivo della depurazione della totalità delle acque di scarico.

N.200730106 -Realizzeremo forme di monitoraggio e controllo partecipato dello stato delle acque, dell'aria e di tutte le fasi del ciclo dei rifiuti, con possibilità di accesso ai dati, a mezzo di internet, SMS ed altri mezzi, da parte di tutti i cittadini.

N.200730104 - Realizzeremo la riprogettazione del parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi che uniscono e collegano le varie parti della Città e la loro valorizzazione non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata e a basso impatto ambientale in particolare per finalità educative)

N.200730107 - Il completamento delle opere per la messa in sicurezza del territorio dalle esondazioni dei fiumi Noncello e Meduna

N.200730105 - Il nostro impegno è orientato alla conservazione e alla messa a disposizione di tutti delle risorse naturali comuni, uniformando ai principi di Agenda 21, in modo integrato, tutti gli interventi nei campi sociale, economico e culturale e della pianificazione territoriale e della progettazione urbana.

N. 200750203 - Renderemo conto ai cittadini delle nostre azioni promuovendo momenti di verifica e di confronto che faranno parte integrante del percorso di mandato per garantire trasparenza ed obiettività. Ci impegneremo quindi a costruire periodicamente un bilancio di sostenibilità e a fornire con continuità ai cittadini ed ai diversi portatori di interesse tutti gli strumenti idonei per valutare l'operato dell'Amministrazione.

N. 200750204 - Attivare nuove forme di consultazione attraverso forum partecipativi da affiancare agli istituti esistenti di democrazia delegata.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>PROGETTO GENERALE FOGNATURE - REALIZZAZIONE TRATTI DI FOGNATURA SEPARATA</b>	<p>In stretta relazione con l'attività dell'ATO e nel rispetto delle reciproche competenze sarà curato il perseguimento degli obiettivi indicati nella programmazione del Comune.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità del sistema idrico e al sistema fognario proseguendo il percorso virtuoso iniziato con il progetto generale delle fognature e destinato a conseguire nel tempo parametri di qualità allineati agli indicatori nazionali ed europei.</p> <p>Tra i passi fondamentali da intraprendere è la progressiva separazione delle reti fognarie in rete bianca per le acque meteoriche e in rete nera per le acque reflue recapitanti al depuratore, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle acque superficiali e risanare gli ambiti. In città le reti esistenti, attualmente prevalentemente miste, verranno convertite in bianche e, se non lo sono già, scollegate dal depuratore, mentre verranno realizzate ex novo le reti nere che recapiteranno al depuratore.</p> <p>L'indicatore strategico riferito alla voce di km di rete mista esistente dovrebbe nelle annualità ridursi contro un incremento degli indicatori dei km di rete separata.</p> <p>Si procederà con il risanamento dei 29 ambiti attualmente non provvisti di rete fognaria in ottemperanza con le</p>	<p>In stretta relazione con l'attività dell'ATO e nel rispetto delle reciproche competenze è stato curato il perseguimento degli obiettivi indicati nella programmazione del Comune per quanto attiene alla realizzazione di reti fognarie.</p> <p>Tra i passi fondamentali intrapresi vi è la progressiva separazione delle reti fognarie in rete bianca per le acque meteoriche e in rete nera per le acque reflue recapitanti al depuratore, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle acque superficiali e risanare gli ambiti. In città le reti esistenti, attualmente prevalentemente miste, sono state in parte convertite in bianche mentre sono stati serviti in parte alcuni ambiti dalle nuove reti per sole acque nere.</p> <p>Anche in questa annualità sono state realizzate nuove linee fognarie recapitanti al depuratore sulla scorta di convenzioni - protocollo d'intesa stipulati con ATO.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

	<p>normative ambientali vigenti e realizzazione tratte in collegamento ad altre recapitanti agli impianti di depurazione. Si precisa che sono in fase di definizione le progettazioni delle fognature di Via del Bosco E Via Roggiuzzole.</p> <p>Si segnalano i due protocolli d'intesa sottoscritti con AATO in questo campo per la realizzazione di opere in centro città sui quali l'Amministrazione si sta impegnando ai fini di un miglioramento della qualità delle acque superficiali attraverso la separazione delle fognature in nere recapitanti agli impianti di depurazione comunali e bianche recapitanti nei corpi idrici superficiali mediante il risanamento degli ambiti. Si precisa che attualmente sono state completate le opere relative alla fognatura di Via S.Marco, Via Trento, Via Trieste, Via Colombo e Via Vespucci. Altresì sono in fase di realizzazione le opere relative al risanamento degli ambiti di Via Gorizia e Vicolo delle Mura.</p> <p>In attesa della completa operatività del gestore nel rispetto degli atti sottoscritti e della piena operatività della convenzione il Settore LLPP darà attuazione agli interventi di separazione della rete già programmati.</p>	
<p><b>B</b></p> <p><b>INTERVENTI DI ADEGUAMENTO /POTENZIAMENTO DEI DEPURATORI COMUNALI</b></p>	<p>Tutti gli interventi sui depuratori comunali sono a carico dell' ATO Occidentale e relativo Piano d' Ambito. È attualmente in fase di progettazione l'adeguamento del depuratore della Burida - progetto commissionato dal gestore Hydrogea S.p.A..</p>	<p>Dopo aver dotato entrambi gli impianti di depurazione di sistemi di disinfezione, obiettivo strategico dell'ente, il Gestore sta proseguendo l'iter progettuale relativamente all'adeguamento dell'impianto della Burida al fine di risolvere le problematiche tuttora presenti. D'altro canto l'Amministrazione sta portando avanti l'importante studio sulle acque parassite, che parallelamente cercherà soluzioni riguardo agli elevati apporti di acque "pulite" in rete fognaria.</p>
<p><b>C</b></p> <p><b>IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI</b></p>	<p>Implementazione dei database esistenti con il supporto della società HYDROGEA S.p.a. ed il SIT al fine di poter estrarre informazioni aggiornate sia cartografiche che descrittive sulle reti esistenti.</p> <p>Si continuerà con la campagna di misure di portata delle acque parassite appena avviata che consentirà al Comune e all'ente gestore HYDROGEA Spa una corretta programmazione degli interventi e coretta gestione del sistema di depurazione comunale.</p> <p>Si continuerà inoltre il controllo e la misura di alcuni pozzi (privati e pubblici) al fine di monitorare l'andamento delle falde presenti nel territorio.</p>	<p>Si sta procedendo secondo programmi. L'ufficio rimane autonomo nell'implementazione dei dati relativamente alle reti fognarie in gestione all'Amministrazione e prosegue nella campagna di misure freaticometriche dei pozzi spia presenti nel territorio al fine di monitorare la falda sotterranea.</p>
<p><b>D</b></p> <p><b>COMUNICAZIONE - SVILUPPO SITO WEB - ACCESSO ALLE</b></p>	<p>Visibilità in internet dei dati. Condivisione dei dati acquisiti mediante il monitoraggio</p>	<p>La comunicazione in rete risulta essere uno strumento sempre più apprezzato dalla cittadinanza, pertanto l'ufficio</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

<b>BANCHE DATI</b>	<p>del territorio con l'utenza attraverso gli strumenti di comunicazione globale - internet, ecc. ed interazione con il cittadino a mezzo del SIT internet.</p> <p>Condivisione delle informazioni utili ai cittadini ed ai progettisti per quanto riguarda le reti fognarie, con il supporto di HYDROGEA s.p.a.</p> <p>Promozione di azioni e comportamenti affinché "l'acqua" diventi elemento di salubrità, sicurezza e patrimonio di tutti i cittadini.</p>	<p>sta proseguendo nell'intento di rendere disponibili sempre maggiori dati nonché informazioni relativamente ai procedimenti in corso.</p>
<b>E MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE</b>	<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico minore formato da rogge e fossi comunali al fine di conseguire il miglioramento dei deflussi delle acque superficiali soprattutto in occasione di eventi meteorologici di una certa entità. Si proseguirà ad effettuare gli interventi programmati e le verifiche/controlli in merito al rispetto dell'ordinanza sindacale n. 27/2007. Si opererà su una razionalizzazione degli interventi con criteri di priorità legati ai ridotti finanziamenti e si lavorerà per la redazione di un nuovo Regolamento di Polizia Rurale.</p> <p>Nel 2014 si continueranno ad effettuare campagne ed indagini sul sistema idrografico minore e a pianificare e progettare interventi mirati a risolvere problematiche di carattere idraulico su criticità esistenti nuove e già note.</p>	<p>Si è proseguito con l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico minore formato da rogge e fossi comunali oltre che anche dalle reti di drenaggio acque meteoriche, al fine di conseguire il miglioramento dei deflussi delle acque superficiali soprattutto in occasione di eventi meteorologici di una certa entità.</p>
<b>F VALORIZZAZIONE AMBIENTE FLUVIALE</b>	<p>La città riconosce il valore storico, culturale e naturalistico del Noncello che caratterizza Pordenone e ne rappresenta tratti d'identità di alta significatività. Verso il fiume è necessario stabilire un nuovo rapporto che rompa il relativo isolamento in cui è stato relegato e riannodi il filo di un discorso interrottososi quasi un secolo fa all'insegna del rispetto e della sua valorizzazione.</p> <p>Questo prezioso ecosistema va reso meglio accessibile alla comunità in modo tale che si crei un processo efficace di interazione capace di accrescere nei cittadini la sensibilità, la consapevolezza e un forte legame nei confronti di questo autentico patrimonio ambientale della Città. Soprattutto ora che è stata introdotta la nuova normativa che consente la navigazione del corso d'acqua. Il fiume Noncello e il Parco comprensoriale debbono essere valorizzati.</p> <p>Per poter valorizzare il fiume è fondamentale intervenire sul risanamento delle acque provenienti dagli scarichi in città.</p> <p>Le politiche di riqualificazione fluviale, per essere efficaci, debbono fondarsi sulla cooperazione di tutte le forze</p>	<p>Si sta procedendo secondo programmi.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

	<p>presenti nel territorio, individuando gli spunti migliori che possono essere utilizzati nei progetti tra i quali hanno particolare significato: il valore paesaggistico, la dinamica fluviale, l'ecosistema (flora, fauna, verde naturale, terreno agricolo, urbano e uomo).</p> <p>Tale recupero permetterà il mantenimento della naturalità degli habitat, e l'inserimento dell'uomo che potrà godere di tale beneficio con un'osservazione diretta della natura. Andranno effettuati tutti gli interventi, in primo luogo per rendere il fiume sicuro e, contemporaneamente, preservarlo e valorizzarlo.</p> <p>In un processo alquanto complesso, per la "conoscenza" vanno avviate azioni finalizzate alla informazione, formazione e promozione.</p> <p>Tutte le azioni, opere e programmi attinenti al fiume è importante che siano concertati con i Comuni contermini e con gli enti preposti.</p> <p>Tutto quanto sopra premesso dovrà essere garantito da un sistema integrato negli strumenti di programmazione e pianificazione.</p> <p>Il fiume Noncello e il Parco Comprensoriale fanno parte di un ecosistema unico, da far fruire ai cittadini mediante la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, sistemazioni spondali e riqualificazione di aree di notevole carattere paesaggistico valorizzandone gli aspetti naturalistici ed ambientali.</p> <p>In particolare lungo il fiume Noncello saranno avviati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, le opere di recupero, conservazione e ripristino ambientale. Si procederà alla richiesta di contributi alla Regione Friuli Venezia Giulia in ragione delle priorità evidenziate con le linee guida per la valorizzazione del fiume Noncello approvate con Delibera del Consiglio Comunale nell'ottobre 2008.</p>	
<b>G</b>	<p><b>REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO</b></p> <p>Completamento di opere idrauliche per il conseguimento della sicurezza idraulica del territorio comunale dalle esondazioni dei fiumi Meduna e Noncello.</p> <p>Sono in fase di progettazione e appalto le opere relative al sovrizzo di Via del Passo e le opere aggiuntive relative agli argini di Vallenoncello.</p> <p>Sono in fase di progettazione ed affidamento le due opere in avalimento del Commissario delegato per il potenziamento degli impianti idrovori a Vallenoncello e per Interventi di difesa idraulica a protezione dell'abitato di Villanova.</p> <p>Inoltre è in fase di progettazione l'intervento urgente di</p>	<p>Si proseguono le progettazioni interne delle opere relative alla salvaguardia idraulica del territorio, in linea con i tempi di previsione.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 3 - UN FUTURO SOSTENIBILE

	<p>protezione civile per la salvaguardia dell'abitato di Vallenoncello destinato alla regimazione dei corsi d'acqua locali afferenti i nuovi argini. Sono sospesi per il Patto di Stabilità le opere volte alla sicurezza idraulica della zona Torre - via Musile e di Villanova - rio Becus. Potrebbero ripartire se il Patto lo consentirà.</p>	
<b>H</b> <b>MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA PRINCIPALI</b>	<p>Il fiume Noncello e il parco comprensoriale sono un ecosistema da tutelare accuratamente e che va protetto dagli inquinamenti di natura antropica e dallo stato di abbandono, ponendo in atto interventi di risanamento, manutenzione idraulica - idrologica, di cura e ripristino sistematici delle aree. Si prevede quindi di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria in particolare del fiume Noncello per garantire il corretto deflusso delle acque, per la salvaguardia delle sponde e per la valorizzazione dell'habitat.</p>	<p>Il fiume Noncello continua ad essere un elemento di elevato valore naturalistico oltre che uno dei biglietti da visita della città, per questo l'ufficio continua ad impegnarsi alla realizzazione di opere volte alla manutenzione dell'asta fluviale; sono terminati i lavori di manutenzione ordinaria che consentiranno una fruizione più sicura del fiume.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.01 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 030 GABINETTO DEL SINDACO - 03001 Segreteria del Sindaco

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento			
A	SEGRETERIA DEL SINDACO	<p>Le attività saranno improntate alla promozione dell'immagine istituzionale sia nei confronti della Città che a dimensione più ampia, mantenendo la supervisione della comunicazione istituzionale e garantendo il corretto flusso informativo tra l'amministrazione e i cittadini ed i rapporti diretti tra i cittadini ed il vertice dell'Amministrazione.</p> <p>È assicurato il corretto espletamento delle funzioni istituzionali di rappresentanza relative a tutte le attività istituzionali riguardanti il lavoro di segreteria.</p> <p>Sono curate, inoltre, le funzioni proprie della figura del Capo di Gabinetto che svolge le proprie attività coordinandosi con soggetti ed istituzioni esterne e con le diverse strutture, sia tecniche che amministrative, in relazione agli incarichi affidati.</p> <p>L'ufficio è particolarmente coinvolto nella attività di relazione, coordinamento ed organizzazione dell'87<sup>a</sup> adunata nazionale degli alpini prevista dal 9 all'11 maggio 2014, evento di rilievo assolutamente straordinario.</p>	<p>L'ufficio è stato particolarmente coinvolto nell'attività di relazione, coordinamento ed organizzazione dell'87<sup>a</sup> adunata nazionale degli alpini prevista dal 9 all'11 maggio 2014, dell'87<sup>a</sup> adunata degli alpini che si è svolta secondo il programma preventivato ed il supporto fornito dall'Amministrazione comunale sulla base delle esigenze organizzative riferentisi alla competenza della medesima. Tutti gli incarichi si sono svolti totalmente con ampio riconoscimento di efficienza ed efficacia. L'unità operativa semplice "segreteria del Sindaco" ha organizzato e coordinato l'attività di oltre un centinaio di persone, impegnate con intensità diversa nella attività volta per volta necessarie al buon esito della manifestazione. In relazione a tutte le incombenze svolte l'unità operativa stessa ha curato anche tutti gli adempimenti di natura amministrativa che allo stato sono completamente definiti ad esclusione del rimborso agli Enti di appartenenza delle prestazioni effettuate dalla Polizia locale in quanto non ancora totalmente rendicontate e validate dal comando della polizia municipale di Pordenone.</p> <p>Nel contempo è stato comunque assicurato anche il corretto espletamento delle funzioni istituzionali di rappresentanza relative a tutte le attività istituzionali riguardanti il lavoro di segreteria nonché le funzioni proprie della figura del Capo di Gabinetto.</p>			
Indicatori Strategici		Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- Costo medio per residente per rappresentanza e pubbliche relazioni		2,27	1,6	1,43	0	0
- Costo medio per residente del servizio Segreteria Sindaco		11,39	9,23	6,25	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.01 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 030 GABINETTO DEL SINDACO - 03002 Società Partecipate

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>SOCIETÀ PARTECIPATE</b>	<p>Nel 1° semestre dell'anno dovranno essere affrontate le questioni che riguardano l'assetto definitivo della gestione dei SPL di rilevante impatto sulla comunità quali il servizio relativo al ciclo dei rifiuti, quello della gestione del verde pubblico, quello della sosta e quello della manutenzione della segnaletica stradale. Il consiglio comunale sarà impegnato nell'adozione di specifici indirizzi in materia da adottarsi in coerenza con le previsioni legislative con l'obiettivo di una sempre maggiore efficienza del sistema comunale dei servizi che consenta il mantenimento dei livelli di qualità pur nell'ottica del contenimento dei relativi costi.</p> <p>Il perfezionamento di quanto sopra indicato determinerà lo sviluppo di tutte le attività connesse alla realizzazione dei percorsi individuati e che riguarderanno diversi aspetti del rapporto con le società partecipate a partire dagli adeguamenti degli statuti agli indirizzi stessi nonché alle normative intervenute in materia di governance.</p> <p>Devono nel contempo essere mantenute tutte le attività finalizzate all'esercizio dei controlli sugli organismi partecipati che sono venuti via via a definirsi per successivi interventi di legge e che si articolano in un notevole numero di adempimenti, anche disciplinati dal regolamento sui controlli interni e previsto dall'art. 147 quater del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.</p> <p>Tra questi si segnala in particolare l'avvio del sistema di monitoraggio mediante apposito software informativo finalizzato alla gestione delle partecipazioni in società ed altri organismi gestionali esterni e il costante aggiornamento dell'apposito spazio del sito istituzionale di tutte le informazioni relative alle società partecipate e dagli amministratori delle medesime.</p>	<p>Sono state svolte tutte le attività finalizzate all'esercizio dei controlli sugli organismi partecipati che sono venuti via via a definirsi per successivi interventi di legge e che si articolano in un notevole numero di adempimenti, anche disciplinati dal regolamento sui controlli interni e previsto dall'art. 147 quater del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.</p> <p>Tra questi si segnala in particolare l'avvio del sistema di monitoraggio mediante apposito software informativo finalizzato alla gestione delle partecipazioni in società ed altri organismi gestionali esterni e il costante aggiornamento dell'apposito spazio del sito istituzionale di tutte le informazioni relative alle società partecipate e dagli amministratori delle medesime.</p> <p>Sono stati acquisiti e sistematizzati tutti gli elementi normativi utili alla formazione degli indirizzi strategici dei quali sono ipotizzati la formalizzazione e l'avvio dell'attuazione nella parte rimanente dell'anno.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.01 Organizzazione e assetto istituzionale

Centro di Costo: 010 ORGANI ISTITUZIONALI - 01000 Organi istituzionali

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	ORGANI ISTITUZIONALI	<p>Proseguire il percorso di miglioramento dello standard di servizio ed il consolidamento degli obiettivi già raggiunti.</p> <p>1) Snellimento e razionalizzazione delle attività: ulteriore riduzione della carta, snellimento e velocizzazione delle procedure mediante ulteriore incremento dell'utilizzo della posta elettronica nelle comunicazioni tra uffici, nonché tra uffici e consiglieri comunali/circostrizionali.</p> <p>2) Per quanto riguarda l'attività consiliare si prosegue con la standardizzazione delle procedure per garantire l'accesso agli atti e alle informazioni da parte dei consiglieri comunali. In particolare per quanto riguarda la documentazione del Consiglio comunale si è dato avvio alla gestione delle registrazioni audio (verbali sedute) attraverso un sistema applicativo che consente un'efficace esposizione delle informazioni (argomenti trattati dal Consiglio) e alla loro successiva pubblicazione nel sito istituzionale, per rendere così più agevole anche la consultazione da parte dei cittadini e dei consiglieri comunali.</p> <p>3) Informatizzazione: sostegno alle attività collegate al software per la gestione documentale Adweb e della firma digitale. Supporto e consulenza per le eventuali modifiche delle procedure.</p> <p>4) Attività legata ad iniziative specifiche della presidenza del consiglio (es. di carattere culturale)</p> <p>5) Svolgimento delle attività previste in materia di prevenzione della corruzione (predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e relativa attuazione)</p> <p>6) Approvazione, adeguamento e sviluppo del Programma triennale della trasparenza ed integrità ed attuazione del sistema diretto ad assicurare la trasparenza e l'integrità dell'organizzazione e l'attività amministrativa del Comune al fine di consentire l'accessibilità totale delle informazioni.</p> <p>7) Approfondimento e intensificazione dell'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti nella fase successiva.</p> <p>8) Decentramento: attività ordinarie relative alle circoscrizioni favorendo anche una crescente autonomia</p>	<p>L'attività prosegue per migliorare lo standard di servizio ed il consolidamento degli obiettivi già raggiunti.</p> <p>L'Ufficio in relazione all'attività di razionalizzazione e snellimento delle procedure è in linea con le previsioni mediante un crescente utilizzo della posta elettronica/posta certificata nelle comunicazioni tra uffici, comunicazioni relative a trasmissione di documentazione a privati o altri enti, comunicazioni tra uffici e consiglieri comunali/circostrizionali.</p> <p>Riguardo all'attività consiliare si prosegue con la standardizzazione delle procedure per garantire l'accesso agli atti e alle informazioni da parte dei consiglieri comunali. Si prosegue a tal fine nel favorire e potenziare la comunicazione e trasmissione telematica di tutta la documentazione ad essi destinata.</p> <p>L'avvio della gestione delle registrazioni audio (verbali sedute) attraverso un sistema applicativo, permette di esporre efficacemente le informazioni e quindi gli argomenti trattati dal Consiglio e di pubblicarli nel sito istituzionale. La consultazione da parte dei cittadini e dei consiglieri comunali è resa così più agevole ed immediata.</p> <p>Per quanto concerne l'informatizzazione, prosegue l'attività di sostegno collegata al software per la gestione documentale Adweb e della firma digitale.</p> <p>A questo proposito, riguardo all'attività della Giunta, l'ufficio procede alla gestione dei documenti rendendo possibile la consultazione degli stessi, con la pubblicazione nel sito istituzionale nonchè in apposita unità di rete, ad uso esclusivo dei componenti la Giunta comunale.</p> <p>In ottemperanza e per gli obblighi previsti dalla normativa vigente (d.lgs. 33/2013) l'ufficio cura la gestione dell'attività relativa all'attuazione del regolamento per la trasparenza e pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e degli amministratori.</p> <p>Svolgimento delle attività previste in materia di prevenzione</p>

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

dei presidenti e dei consigli circoscrizionali nel gestire i rapporti con gli uffici e nella predisposizione degli atti. Supporto alle circoscrizioni per mettere i presidenti nelle condizioni di sviluppare le sedi circoscrizionali in punti di riferimento per i cittadini. Attività inerente il regolamento dei consigli circoscrizionali. Proposta per l'evoluzione dei consigli di quartiere e/o delle loro funzioni.  
9) Partecipazione con "l'Ufficio Contratti e Procedure di gara" per le procedure d'appalto.

della corruzione (adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e sua prima attuazione).

Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e sua prima applicazione.

Monitoraggio delle pubblicazioni effettuate nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Svolgimento dell'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti nella fase successiva.

Decentramento: E' proseguito il percorso di miglioramento dello standard di servizio. L'attività di assistenza e partecipazione è sempre stata rispettata ed è in linea con le previsioni. Sono stati rivisitati i meccanismi e competenze di spesa suddividendo il budget fra i vari settori su indicazione delle circoscrizioni.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparato comunale

Centro di Costo: 050 GESTIONE ASSOCIATA RISORSE UMANE -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Intervenire sull'organizzazione e sulle modalità di funzionamento dell'apparato comunale, rimodulando ed integrando funzioni diverse, sviluppando tecniche di management ed organizzazione per progetti coordinate da staff intersettoriali, sganciati dalle gerarchie precostituite.

Favorire la semplificazione delle procedure.

Favorire la trasparenza sui servizi comunali indicando risultati ed indicatori gestionali con evidenza delle performance realizzate dei dirigenti e dei funzionari con responsabilità di risultato rispetto ai target assegnati.

Perseguire l'economicità dell'azione amministrativa attraverso il migliore utilizzo delle risorse umane.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE	<p>Le politiche sul personale adottate dall'Amministrazione sono improntate nell'obiettivo fondamentale di valorizzazione delle risorse umane esistenti al fine del loro migliore utilizzo.</p> <p>C'è infatti piena convinzione che un corretto sviluppo e sfruttamento delle potenzialità, delle motivazioni, delle conoscenze culturali e professionali, e delle capacità di ogni dipendente, siano presupposto fondamentale per ottenere elevati livelli di qualità dei servizi offerti e per dare piena realizzazione agli obiettivi programmatici del mandato.</p> <p>Fondamentale risulta quindi saper gestire proficuamente gli assi di intervento concernenti tutti gli aspetti relativi alla valorizzazione delle risorse umane:</p> <p>TRASPARENZA/PERFORMANCE:</p> <p>Il D.Lgs. 150/2009, applicato nel FVG con la LR 16/2010, sono stati varati con lo scopo di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico, con nuove regole di efficienza e di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, che vedono anche il coinvolgimento del cittadino nella valutazione dei servizi e del processo della performance organizzativa ed individuale. La valutazione delle performance infatti diventa presupposto indispensabile per l'attribuzione di qualsiasi premio o incentivo economico.</p> <p>Il sistema di valutazione e gestione della performance, applicato nel Comune di Pordenone dal 2003, assume in se tutti i principi contenuti nella legge di riforma.</p> <p>In questo momento, pur registrando il sistema degli incentivi di fatto un arresto, dovuto principalmente all'impossibilità di porre in essere gli istituti economici incentivanti a causa della crisi economica,</p>	<p>L'anno 2014 ha comportato l'attività, inizialmente impreveduta, dovuta alla completa revisione delle regole che disciplinano le possibilità assunzionali a tempo indeterminato e per lavoro flessibile.</p> <p>Tale attività ha comportato un notevole impegno di risorse in quanto si è reso necessario verificare la compatibilità dell'introduzione della nuova disciplina legislativa, con effetto retroattivo, con le assunzioni effettuate.</p> <p>Si è dovuto effettuare tale verifica in due momenti ed in due contesti diversi, infatti dapprima la Corte costituzionale ha censurato una parte della normativa regionale regolante le assunzioni, e successivamente la Legge regionale n. 12/2014 ha dato completa abrogazione di tutte le leggi regionali, sostituendole con la normativa nazionale, con decorrenza dall'anno 2011.</p> <p>Nel dettaglio, la Corte costituzionale con sentenza n. 54/2014, pubblicata in data 3 luglio 2014, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di una parte della normativa regionale regolante le assunzioni nel Comparto Unico regionale. L'Amministrazione quindi ha dovuto operare una prima ricognizione dei rapporti di lavoro in essere, al fine di valutare la legittimità dell'assunzione e quindi la conseguente eventualità di dover procedere con la risoluzione del rapporto di lavoro.</p> <p>Successivamente in data 26 giugno 2014 è stata emanata la LR 12/2014 che ha invece abrogato con effetto retroattivo dal 1/1/2011 tutta la normativa regionale, imponendo invece l'applicazione con effetto retroattivo della normativa nazionale.</p> <p>L'Ufficio quindi ha dovuto nuovamente procedere ad una valutazione del nuovo panorama normativo con decorrenza</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

l'Amministrazione prosegue comunque nel rafforzare ulteriormente il sistema di valutazione della performance ed in particolare il coinvolgimento degli utenti nella valutazione del gradimento dei servizi offerti, attraverso forme di pubblicità dei servizi resi, nonché degli aspetti legati alla trasparenza della gestione ed alla premialità ecc. da effettuare in collaborazione con il Controllo di Gestione. I risultati contribuiranno alla definizione degli standard di qualità e quindi influiranno significativamente sul sistema di misurazione e valutazione della performance.

Il D.Lgs. 33/2013 ha radicalmente innovato l'attività della pubblica amministrazione introducendo un sistema di pubblicazione e accessibilità pressoché totale dell'attività attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale degli atti e dei dati (organizzati per materia, in forma tabellare ed in formato aperto) oggetto dell'azione amministrativa. In particolare il Servizio di gestione del personale, è coinvolto nella pubblicazione dei dati concernenti i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa (in modo differenziato: i curricula, i dati stipendiali, i dati degli incarichi conferiti, le dichiarazioni sui requisiti di di conferibilità e compatibilità, ecc...), dei concorsi per il reclutamento, dei dati sulla consistenza del personale per le diverse tipologie contrattuali, dei dati sulle assenze dal servizio, sull'OIV (curriculum, incarico, compensi ecc...), degli elenchi dei collaboratori esterni, dei dati sulla distribuzione della premialità a tutti i livelli con evidenza delle differenziazioni operate, degli atti regolamentari e dei codici di comportamento, delle fasi dei procedimenti amministrativi esterni, e quant'altro.

#### ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE:

L'Organismo indipendente di valutazione, ha competenze in ordine al controllo sulla congruenza e applicazione dei sistemi di valutazione, sui risultati della gestione, sulla valutazione dei dirigenti e posizioni organizzative e sulla realizzazione dei progetti obiettivo correlati alla produttività, di certificazione in ordine agli obblighi di trasparenza, di collaborazione con i soggetti incaricati dell'anticorruzione, ecc....

L'ufficio fornisce il supporto all'OIV nello svolgimento della sua attività ed in particolare in materia di performance e premialità favorendo il coordinamento con i dirigenti, i responsabili, i revisori del conto ecc..

dall'anno 2011 ed alle singole diverse decorrenze di modifiche legislative intervenute nel frattempo, nonché alla ricognizione sempre dall'anno 2011 di tutte le assunzioni effettuate al fine di valutarne, tempo per tempo, la corrispondenza con il nuovo quadro normativo.

Tali dati sono stati trasmessi formalmente alla Regione affinché individui idonei meccanismi di riassorbimento a livello di sistema integrato di comparto, come previsto nella stessa LR 12/2014.

Nel corso dell'anno 2014 il Servizio Associato Gestione Risorse Umane si è adoperato per mantenere alti i livelli di standard produttivo assicurando l'applicazione di tutte le normative contrattuali e/o accordi decentrati, nel rispetto dei tempi di legge previsti. Ed in particolare:

#### TRASPARENZA:

Il legislatore con il D.Lgs. 33/2013 ha tracciato un nuovo modo di operare della pubblica amministrazione, portando al primo posto la trasparenza, intesa come diffusione a mezzo del sito WEB istituzionale.

I dati che sono resi pubblici sono stati codificati in 188 nuovi adempimenti, che si estendono dai dati sulla consistenza del personale, ivi comprese le retribuzioni, i dati di presenza/assenza, gli incarichi, i curriculum ecc..., sull'organizzazione, sui procedimenti compresi uffici e funzionari direttamente responsabili, sui provvedimenti adottati, sui dati resi in forma sintetica della performance e premialità, sui procedimenti/processi e modulistica e quant'altro previsto nel decreto.

L'ufficio nell'anno 2014 si è costantemente impegnato non solo a mantenere aggiornati i dati di competenza pubblicati nel sito ma anche nel proseguire con l'attività di costante revisione delle modalità di svolgimento dei procedimenti, del linguaggio, dell'assunzione di responsabilità diretta, nell'ottica di perseguire l'obiettivo di sempre miglior comprensione e totale accessibilità da parte del cittadino all'attività svolta dal Servizio.

#### VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

E' stato completamente rivisto il sistema di valutazione della performance per tutte le categorie di dipendenti (dirigenti, funzionari incaricati di Posizione Organizzativa, dipendenti), adeguandolo alle ultime prescrizioni legislative in materia di performance e di semplificazione.

Il nuovo sistema costituisce uno strumento innovativo di valutazione della performance.

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

#### LA FORMAZIONE PROFESSIONALE:

Nel limite delle esigue risorse disponibili come ridotte dalla recente normativa si cercherà, nel corso dell'anno, di colmare il debito formativo di ciascuno e ad aumentare la professionalità specifica. Sarà garantita la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, di anticorruzione e trasparenza.

**BENESSERE ORGANIZZATIVO:** è stato completato il percorso di indagine sul clima aziendale, reso obbligatorio dal D.Lgs. 81/2008 sulla sicurezza del lavoro, attraverso la somministrazione all'ultima parte del personale di appositi questionari ai dipendenti. I questionari, frutto del lavoro di ricerca di professori della facoltà di psicologia applicata dell'Università di Padova, complessivamente analizzati forniranno un quadro completo e approfondito della condizione e percezione del proprio contesto lavorativo dei lavoratori del Comune di Pordenone.

Tale attività costituisce completamento/prospettiva di lavoro per ulteriore miglioramento del clima aziendale. Infatti in tal senso questa Amministrazione ha inteso adempiere agli obblighi derivanti dalla legge, approntando un percorso di analisi nel dettaglio dei diversi gruppi aziendali, cercando di individuare eventuali punti di criticità presenti negli ambienti di lavoro, ancorché non riferibili direttamente a cause connesse all'organizzazione del lavoro.

Sono stati effettuati, e si completeranno nel corso dell'anno, interventi formativi/informativi sia nei confronti dei responsabili, sia nei confronti dei diversi gruppi al fine di incrementare la sensibilità sul tema e fornire quanto possibile strumenti al fine di prevenire le situazioni di malessere.

Le recenti modifiche legislative in materia previdenziale (Decreto salva Italia), comportano la necessità di fornire al personale adeguata informazione, sia in materia pensionistica che di trattamento di fine rapporto/servizio. Adeguata attenzione sarà rivolta all'evolversi della normativa relativa ai "fondi integrativi", recentemente introdotti nel Comparto unico del pubblico impiego del Friuli Venezia Giulia.

Al fine di incrementare le competenze di studenti delle scuole superiori, università nonché neolaureati, sono

Lo stesso infatti è strettamente legato ai risultati della gestione misurati con criteri oggettivi ed indicatori numerici, espressi dal grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi (stabiliti annualmente dalla Giunta comunale con il PEG).

Gli obiettivi sono differenziati secondo la complessità e rilevanza strategica e determinano, soprattutto per il personale dirigente, una diversa misura dei compensi di risultato raggiungibili.

Per il personale dirigente inoltre è stata introdotta la "valutazione dal basso", che presuppone l'acquisizione della valutazione della performance del dirigente da parte del personale dallo stesso dipendente, ed i cui risultati influiscono sul valore del premio finale attribuito.

#### LA FORMAZIONE PROFESSIONALE:

L'ufficio ha proseguito con l'attività consistente nella realizzazione/partecipazione di n. 78 corsi, con n. 585 partecipanti.

Nel corso di questi mesi si è provveduto quasi esclusivamente alla formazione obbligatoria e più precisamente:

- 1) sono stati formati i dipendenti ai sensi dell'accordo stato-regioni del 2011 in materia di sicurezza
- 2) è stata effettuata la formazione specialistica per manutentori in materia di sicurezza
- 3) è stata programmata la formazione per i dirigenti in materia di sicurezza
- 4) è stata avviata la formazione obbligatoria per agenti di polizia locale per addestramento al tiro a segno
- 5) si è provveduto a formare numerosi dipendenti sulla normativa anticorruzione e trasparenza di cui al DLgs 33/2013 e legge n. 190/2012

#### PREMIALITÀ:

Le leggi nazionali e regionali (D.Lgs. 150/2009, applicata nel FVG con la LR 16/2010) erano state varate con lo scopo di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico, con nuove regole di trasparenza e di stretta correlazione fra l'efficienza e la premialità nelle Pubbliche Amministrazioni.

In questo momento, a causa della crisi economica sono state introdotte nuove normative di contenimento della spesa che hanno bloccato l'applicazione di tali riforme, in particolare per quanto concerne la possibilità di porre in essere un sistema effettivamente premiante come invece inizialmente previsto dalla legge.

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

avviati stage formativi e tirocini di orientamento e formazione che contribuiscono a costruire un collegamento tra mondo del lavoro e Pubblica Amministrazione e contestualmente ad apportare nuove conoscenze e strumenti alla P.A.

Nel corso dell'anno dovrà essere approvato il codice di comportamento come previsto dall'art. 44 comma 5 L. 190/2012 (legge anticorruzione) secondo le linee guida della CIVIT, nonché del regolamento sull'attività extralavorativa.

Nell'ambito dello scrupoloso rispetto della disciplina sulla salute e sicurezza nel posto di lavoro si proseguirà l'attività inerente la sorveglianza sanitaria dei lavoratori con il neo incaricato Medico Competente.

Nell'erogazione degli istituti economici al personale è comunque sempre stata puntualmente monitorata l'effettiva e maggiore prestazione resa, sia in termini di maggiori servizi sia di miglioramento della qualità e/o dell'efficienza organizzativa e/o di maggiore responsabilità, nella specificità dei diversi istituti.

Sono in corso di approvazione n. 16 progetti obiettivo che consistono nella realizzazione di ulteriori servizi resi con prestazioni lavorative aggiuntive, per un totale di circa euro 102.000,00, che consentono la realizzazione di nuovi servizi e con costi ridotti. Una consistente parte di tali risorse (30.000 euro) sono stati utilizzati per l'attività legata all'adunata nazionale degli alpini dello scorso maggio 2014.

#### RELAZIONI SINDACALI

Il sistema delle relazioni sindacali vive un particolare momento di cambiamento per effetto delle riforme legislative in atto.

L'Amministrazione comunale ha sempre ritenuto il sistema delle relazioni con i sindacati un elemento di forza nella gestione, traendo, attraverso confronti realizzati nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze, risultati partecipati e spesso condivisi. Condizione che attualmente, considerate le difficoltà contingenti legate alla situazione economica, diventa essenziale nella gestione delle risorse umane. E' stato stipulato in data 9 settembre 2014 il nuovo Contratto collettivo integrativo, che ha visto concludersi il percorso di armonizzazione degli istituti rimessi a tale livello per le Amministrazioni comunali di Pordenone e di Roveredo in Piano, che costituiva il principale obiettivo della gestione associata di cui alla LR 1/2006.

Con tale contratto integrativo stipulato appunto in forma territoriale, sono stati rivisti tutti gli istituti giuridici e normativi di disciplina del rapporto di lavoro, secondo le disposizioni di legge e di contratto, nel pieno rispetto dei vincoli di contenimento della spesa e di miglioramento dell'efficienza, che oggi assumono significato particolarmente pregnante nella gestione delle risorse pubbliche.

Sui contratti integrativi il legislatore ha introdotto nuovi adempimenti relativi al controllo, comunicazione e trasparenza degli aspetti finanziari, degli aspetti di legittimità e di ricadute sulla performance.

E' stata data pertanto esecuzione alla nuova procedura, che vede il coinvolgimento dell'Organismo Indipendente di Valutazione e il Collegio dei Revisori del Conto.

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

#### **BENESSERE ORGANIZZATIVO:**

L'Ufficio nel 2013 ha completato il percorso di rilevazione ed analisi del clima aziendale attraverso la somministrazione di appositi questionari ai dipendenti, formati da due professori dell'Università di Padova. Sono stati somministrati i questionari ai dipendenti organizzati in base alle mansioni svolte (es. personale addetto ai servizi domiciliari, al front office, alla Casa Serena, al corpo della polizia municipale, personale tecnico, personale amministrativo, dirigenti e P.O ecc...). Tale attività costituisce completamento/prospettiva di lavoro per ulteriore miglioramento appunto del clima aziendale. Infatti in tal senso questa Amministrazione ha cercato di individuare comunque eventuali punti di criticità presenti negli ambienti di lavoro.

Dall'analisi fin qui fatta non risultano criticità rilevanti.

I risultati generali di questa analisi sono stati oggetto di più interventi formativi e di presentazione effettuati nei confronti dei dirigenti, del personale direttivo e dei dipendenti sottoposti al questionario, quale "ritorno" di informazioni sui risultati di clima, il cui percorso si è concluso nei primi mesi del 2014.

#### **ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE:**

Nel corso dell'anno è stato costantemente dato il necessario supporto all'Organismo indipendente di valutazione, che è subentrato al Nucleo di valutazione, al fine del controllo di competenza sul nuovo sistema di valutazione approvato nel 2014, sulla realizzazione dei progetti obiettivo correlati alla produttività variabile, nonché sulle ulteriori diverse competenze che il legislatore ha affidato. Particolare rilievo assumono le certificazioni sull'adempimento degli obblighi sulla trasparenza amministrativa.

#### **CONTENZIOSO DEL LAVORO**

Sono stati curati tutti gli aspetti relativi alle pratiche di contenzioso del lavoro per la parte di pertinenza dell'ufficio. Sono state regolarmente gestite due procedure di avvio del tentativo di conciliazione ex art. 410 c.p.c..

#### **PROCEDIMENTI DISCIPLINARI:**

L'Ufficio ha provveduto alla gestione diretta dei procedimenti affidati all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, nonché a fornire il necessario supporto ai dirigenti nella formulazione degli atti e nello svolgimento del procedimento e del contraddittorio di loro competenza. Nell'anno si sono conclusi n. 4 procedimenti con la comminazione di sanzione

**Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

		<p>disciplinare.</p> <p><b>ANTICORRUZIONE</b> L'Ufficio ha provveduto a predisporre il nuovo codice di comportamento, che dà disciplina alle regole di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti, quale strumento di prevenzione della corruzione. L'Ufficio inoltre ha provveduto alla predisposizione del regolamento di disciplina dell'attività extralavorativa dei dipendenti, individuando precise regole e condizioni che consentono l'espletamento di tali attività</p> <p><b>IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO</b> Sono stati regolarmente curati i rapporti con il medico competente sia per il Comune di Pordenone che per il Comune di Roveredo in Piano. E' stato costantemente curato lo scadenziario delle visite mediche di controllo previste dal protocollo sanitario con effettuazione delle visite di sorveglianza sanitaria del medico competente, e con il relativo aggiornamento della banca dati e del fascicolo del personale. Sono state gestite le pratiche relative al situazioni di inidoneità fisica a seguito di visita del medico competente.</p> <p>E' stato regolarmente adempiuto ogni obbligo di legge relativo agli infortuni occorsi nell'anno, con utilizzo del sistema telematico INAIL.</p> <p><b>SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b> Si è proseguito anche nel 2014 all'attivazione della forma di lavoro "cantieri di lavoro" con l'avvio di n. 10 unità che termineranno in novembre 2014 per poi riprendere nel 2015.</p> <p><b>PREVIDENZA</b> La materia previdenziale è in continua evoluzione e quindi c'è stata e c'è la necessità di monitorare costantemente i cambiamenti per tenere aggiornata la banca dati pensionistica. Con il mese di agosto 2014 si è partiti con le iscrizioni al Fondo integrativo "PERSEO" di alcuni dipendenti. Ora mensilmente vengono aggiornate le nuove iscrizioni.</p>
<p><b>B</b></p> <p><b>EQUITA' DI TRATTAMENTO NEI DIVERSI ISTITUTI CONTRATTUALI</b></p>	<p>Uno degli elementi fondamentali per la realizzazione di un clima organizzativo positivo e costruttivo, e' costituito dalla percezione, da parte delle risorse umane, di una generale e diffusa equità di trattamento nella gestione dei</p>	<p>L'Ufficio ha proseguito nell'attività di omogeneizzazione dei trattamenti, fra il personale storicamente dipendente dell'Amministrazione e del personale assegnato per effetto dell'applicazione delle forme associative. Tale modalità si è</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

	<p>diversi istituti contrattuali. Particolare rilievo riveste a tale fine estendere al personale la percezione dell'equità e della trasparenza del sistema meritocratico e di incentivazione e in generale della gestione di tutti gli istituti contrattuali relativi al personale. Tale finalità assume inoltre particolare rilievo alla luce della composizione dell'organico comunale che vede da alcuni anni l'assegnazione a questa Amministrazione di personale (solo funzionalmente o attraverso una vera e propria cessione del contratto di lavoro) per la gestione dei servizi per più Amministrazioni da gestire in forma associata.</p>	<p>estesa anche al personale del Comune di Roveredo in Piano non assegnato alla forma associativa ma la cui gestione del personale è attribuita all'Ufficio comune.</p> <p>A tale riferimento è stato revisionato il documento di disciplina degli istituti che regolano le presenze e le assenze del personale, che si applica in modo indistinto per il personale del Comune di Pordenone ed il personale del Comune di Roveredo in Piano.</p>
<p><b>C</b>    <b>ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI</b></p>	<p>Le leggi regionali n. 1/2006 e n. 6/2006 hanno introdotto e disciplinato la possibilità di gestire i servizi in modo associato fra diversi comuni. L'amministrazione, a tal proposito, ha stipulato apposite convenzioni per la gestione in forma associata con il comune di Roveredo in Piano dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• - servizio di Polizia municipale</li> <li>• - servizio di gestione delle risorse umane</li> <li>• servizio di controllo di gestione e controllo società partecipate</li> <li>• servizio di automazione delle funzioni di protocollo e gestione dei sistemi informatici</li> <li>• sportello unico attività produttive</li> </ul> <p>Sono state inoltre stipulate convenzioni con altre quattro amministrazioni comunali per l'istituzione del Servizio Sociale dei Comuni di cui alla L.R. 6/2006 mediante la costituzione di una dotazione organica aggiuntiva con il trasferimento di personale al Comune di Pordenone quale ente gestore. Ciò comporta, la conseguente gestione degli aspetti giuridici ed economici legati al rapporto di lavoro, nonché l'avviamento delle procedure per la copertura dei posti vacanti e la necessità di pervenire, attraverso la rivisitazione dei diversi regolamenti, ad una complessiva omogeneizzazione del trattamento del personale.</p>	<p>Le convenzioni stipulate ai sensi della LR 1/2006 e della LR 6/2006 sono state prorogate rispettivamente fino al 30/6/2015 e 19/2/2018.</p>
<p><b>D</b>    <b>RIVISITAZIONE DELL'ORGANICO</b></p>	<p>I vincoli lineari e non mirati, volti al contenimento e riduzione della spesa del personale, accrescono la necessità di proseguire nell'opera di riequilibrio delle dotazioni tra i vari servizi, in relazione alle mutate esigenze degli stessi rispetto all'evoluzione del sistema economico e sociale del territorio. L'Ufficio, su iniziativa del Settore competente per le</p>	<p>Le recenti riforme mirate a fronteggiare la crisi economica hanno imposto vincoli importanti di contenimento della spesa pubblica che, unitamente alla riduzione consistente dei trasferimenti e dei finanziamenti esterni regionali, obbligano l'Amministrazione ad una costante, attenta e rigorosa analisi della propria struttura organizzativa e del proprio fabbisogno di personale.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

politiche sociali, si occuperà degli adempimenti relativi all'utilizzo del lavoro flessibile o altre forme di occupazione o di sostegno all'occupazione (es. Voucher, cantieri lavoro, LPU, LSU ecc...)

Nel corso del 2014 si concluderanno i lavori inerenti la procedura di gara per l'affidamento del servizio di fornitura di personale con contratto di somministrazione. Secondo le recenti novità legislative si procederà all'avvio e conclusione di un percorso di stabilizzazione di personale a tempo determinato per figure rilevanti per l'Ente.

Sarà inoltre definito, secondo le recenti riforme, l'eventuale ricorso alla individuazione delle eccedenze del personale con conseguente risoluzione del rapporto di lavoro secondo i requisiti pensionistici prescritti. Si provvederà inoltre alla modifica del regolamento sul part time alla luce delle recenti e imminenti modifiche legislative.

Il piano dei fabbisogni per il triennio 2013 – 2015 approvato per il Comune di Pordenone e per il Comune di Roveredo in Piano nel corso del mese di dicembre 2013, prevede importanti interventi finalizzati alla sostituzione di figure apicali di importanza strategica per le rispettive amministrazioni (posizione dirigenziale apicale del Comando di Polizia locale, dell'avvocatura e del dirigente affari generali e finanze e bilancio per il Comune di Pordenone e delle posizioni di responsabile di area finanziaria e degli affari generali per il Comune di Roveredo in Piano), oltre a limitati interventi di sostituzione di parte del personale cessato dal servizio a diverso titolo.

Nell'anno si procederà alla rivisitazione della struttura organizzativa (macro e microstruttura) per adeguare l'operatività dell'Ente in relazione alla diminuzione delle risorse a disposizione. L'operazione consentirà anche una più efficiente distribuzione dei procedimenti anche a seguito del lavoro di rilevazione e analisi eseguito nel corso dell'anno 2013 che ha riguardato l'intera struttura comunale.

Nel mese di aprile 2014 è stata approvata la nuova macrostruttura dell'ente, con la finalità di operare un complessivo accorpamento delle responsabilità, funzioni e carichi di lavoro secondo criteri di omogeneità di "materia", anche al fine della riduzione delle posizioni dirigenziali. L'organico dirigenziale del Comune di Pordenone per effetto delle restrizioni sopra indicate è passato da 18 dirigenti in servizio nel 2009 ai 8 dirigenti in servizio nel 2014.

Come riportato all'inizio della presente relazione, il contesto normativo di regolazione delle assunzioni sia a tempo indeterminato sia per lavoro flessibile, è stato completamente rinnovato con due interventi, prima della Corte costituzionale con sentenza n. 54/2014, poi con legge regionale n. 12/2014 e con effetto retroattivo dal 2011. Tale intervento dell'amministrazione giudiziaria nonché di modifica normativa poteva comportare possibili situazioni di non conformità delle assunzioni effettuate con la legge intervenuta ex post.

Nel contesto come sopra accennato l'Amministrazione comunale ha comunque operato, in previsione della legge regionale ed anticipandone il contenuto, a deliberare la programmazione del fabbisogno di personale per lavoro flessibile con deliberazione n. 120 del 27/6/2014, stabilendo il limite finanziario utilizzabile per l'anno 2014.

Tale programmazione del fabbisogno lavoro flessibile è stata quasi completamente attuata, consentendo la continuità dei servizi soprattutto nell'Ambito socio assistenziale e negli asili nido, che vedevano carenze temporanee di personale anche dovute ad assenze non programmabili (maternità a rischio, malattie ecc...).

E' infine attualmente in corso una procedura comparativa per la selezione di un funzionario amministrativo per il controllo di gestione.

Per quanto riguarda invece le assunzioni a tempo indeterminato, si è provveduto ad espletare le seguenti procedure:

per il Comune di Pordenone:

1) selezione per mobilità esterna di comparto per istruttore socio educativo: procedura andata deserta. La copertura del fabbisogno è stata poi garantita con personale a tempo determinato attingendo da graduatoria di altri Enti.

Per il Comune di Roveredo in Piano (secondo i requisiti di

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

		<p>ammissione indicati dalla stessa amministrazione):</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) procedura finalizzata al conferimento di mansioni superiori: mansioni conferite dal 1/2/2014</li><li>2) due selezioni per mobilità esterna di comparto svolte in stretta successione per la copertura del medesimo posto di funzionario amministrativo per l'Area affari generali: la prima procedura conclusa con graduatoria e poi ritirata dall'Ente, la seconda andata deserta.</li><li>3) selezione per mobilità esterna di comparto per funzionario amministrativo per l'Area economico finanziaria: procedura regolarmente conclusa ma a cui non è seguita l'assunzione per mancanza del nulla osta dall'Amministrazione cedente</li><li>4) selezione per mobilità esterna di comparto per istruttore amministrativo area servizi alla persona: regolarmente conclusa con l'assunzione dell'unità a tempo indeterminato.</li></ol> <p>Infine, è in fase di sottoscrizione il contratto di appalto per l'affidamento del servizio di fornitura di personale con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato per i Comuni di Pordenone e Roveredo in Piano, che consentirà di evitare la frammentazione in singole procedure l'affidamento della fornitura di lavoro somministrato, per coprire le necessità temporanee dei singoli uffici.</p>
<b>E</b>	<p><b>PARI OPPORTUNITA'</b></p> <p>Nel programma politico dell'Amministrazione riveste particolare importanza il perseguimento di una politica di pari opportunità in genere.</p> <p>Risulta pertanto necessario confermare la politica di applicazione degli istituti contrattuali (attribuzione incarichi dirigenziali, percorsi di qualificazione, formazione, distribuzione incentivi, ecc...) che consentano pari opportunità fra uomini e donne. Così come va perseguita la più completa applicazione degli istituti di flessibilità del rapporto di lavoro, individuati dalla legge e dai contratti, finalizzati a favorire l'equilibrio fra i dipendenti rispetto a situazioni di svantaggio personale o familiare.</p> <p>Adeguato supporto è garantito all'attività del Cug – comitato unico di garanzia – reso obbligatorio dal D.Lgs. 165/2001, costituito nell'Amministrazione nel 2013.</p>	<p>L'Amministrazione ha voluto sempre perseguire la politica di pari opportunità di genere, operando sia in termini di flessibilità degli orari di lavoro, nonché di utilizzo degli istituti finalizzati a favorire l'equilibrio fra i dipendenti rispetto a situazioni di svantaggio personale o familiare.</p> <p>I risultati di tale politica sono riscontrabili nelle progressioni di carriera effettuate nel tempo (dal 2011 le progressioni e gli incrementi stipendiali sono bloccati). Risulta infatti confermato l'equilibrio dei generi nelle progressioni acquisite che avvalorano la validità e l'imparzialità del metodo, che si basa sui punteggi acquisiti dai dipendenti nella valutazione annuale delle prestazioni lavorative e dei risultati conseguiti (con una quota minimale del punteggio per l'anzianità di servizio).</p> <p>Analizzando inoltre le posizioni di responsabilità di struttura e coordinamento, si rileva che a fronte di circa n. 65 posizioni individuate, circa n. 50 sono ricoperte da personale femminile.</p> <p>E' stato costituito ed avviato il Comitato Unico di Garanzia che attraverso una rappresentanza dell'Amministrazione e delle organizzazioni sindacali, sostituisce per norma di legge, gli attuali Comitati per le pari opportunità e contro le molestie sessuali.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

<b>F</b> <b>ADEMPIMENTI IMPOSTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE</b>	<p>Negli ultimi anni la pubblica amministrazione ha visto l'introduzione di molteplici norme di legge che prevedono specifici adempimenti di rilevazione, comunicazione e pubblicazione. Tali adempimenti aventi finalità di controllo sull'operato delle amministrazioni e di trasparenza, costituiscono adempimenti assolutamente obbligatori, che prevedono a carico degli inadempienti sanzioni pecuniarie e responsabilità disciplinare, oltre alle più gravi sanzioni per eventuale responsabilità:</p> <p>Questo ovviamente occupa una quota, a volte rilevante, del tempo lavoro.</p> <p><b>RILEVAZIONI E RENDICONTAZIONI</b></p> <p>A titolo esemplificativo si riportano alcune rilevazioni che rivestono cadenza annuale:</p> <p>Conto annuale del personale (art. 60 D.Lgs. 165/01): costituisce un'elaborazione complessiva e dettagliata della forza lavoro presente nell'anno precedente la rilevazione nell'Amministrazione. Sono rilevati, con suddivisione per categoria, posizione economica, età anagrafica, sesso, tipologia contrattuale, ecc... tutti i dipendenti in servizio a qualsiasi titolo, unitamente ai collaboratori ed agli incarichi esterni.</p> <p>Monitoraggio trimestrale (indagine congiunturale trimestrale) dei dati di organico e di spesa riferiti alle "macrocategorie di personale" (a tempo indeterminato e determinato)</p> <p>Rilevazione annuale delle forme flessibili (art. 36 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.): costituisce un'elaborazione e rilevazione complessiva dei dati concernenti il servizio/incarico, i requisiti soggettivi e oggettivi dell'assunzione/affidamento dei dipendenti assunti a tempo determinato, con contratto di somministrazione, con contratto di formazione lavoro, dei prestatori di lavoro accessorio, dei lavoratori impiegati in LSU, e dei Co.Co.Co..</p> <p>Prospetto informativo ai sensi della L. 68/1999: del numero complessivo dei lavoratori dipendenti, del numero e dei nominativi dei lavoratori computabili nella quota di riserva e delle eventuali scoperture della quota disabili/categorie protette.</p> <p>Rilevazione e comunicazione al Dipartimento per l'innovazione della P.A. degli incarichi autorizzati e conferiti a propri dipendenti anche a titolo gratuito e degli</p>	<p>Nel 2014 l'Ufficio ha provveduto alla rilevazione, trasmissione e pubblicazione di tutte le rilevazioni, analisi, elaborazioni ed estrapolazioni richieste dalla normativa, con gli aggiornamenti ed implementazioni via via aggiunte.</p>
---	---	---

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

incarichi esterni, unitamente alla pubblicazione degli elenchi semestrali sul sito web istituzionale  
Rilevazione delle deleghe sindacali e dei dati elettorali RSU ai fini della definizione della rappresentatività sindacale regionale.  
Rilevazione annuale dei permessi sindacali fruiti con specificazione della tipologia, giornata di fruizione e sigla sindacale interessata.  
Rilevazione mensile delle assenze dei dipendenti ed eventuali correlati procedimenti disciplinari  
Rilevazione e comunicazione al Dipartimento per l'innovazione della P.A. dei permessi per assistenza ai disabili usufruiti dai dipendenti  
Relazione annuale sulla congruenza del sistema di valutazione del personale e del sistema premiale e sua applicazione  
Relazioni illustrative e tecnico-finanziarie sul contratto decentrato annuale da inviare ai Revisori del conto ed al Dipartimento per l'Innovazione della Pubblica Amministrazione.

#### **ATTI DI PIANIFICAZIONE**

Piano annuale per la performance, Piano triennale per la trasparenza, Piano triennale anticorruzione, Piano triennale dei fabbisogni del personale, Piano delle azioni positive ecc....

#### **ADEMPIMENTI DIVERSI**

D.Lgs. 33/2013: Pubblicazione e conseguentemente costante aggiornamento sul sito WEB dei dati inerenti il personale (complessivamente sono stati conteggiati circa 260 oggetti per la pubblicazione). L'Autorità Nazionale Anticorruzione in merito ha disposto due momenti di verifica e certificazione dei dati pubblicati: la prima con deliberazione n. 71/2013 (Attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione) e la seconda con deliberazione n. 77/2013 (Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità), attraverso la verifica e certificazione da parte dell'OIV.

D.Lgs. 190/2012 – disposizioni per prevenzione e repressione corruzione ed illegalità nella Pubblica Amministrazione:

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

• verifica iniziale e successivamente con cadenza annuale dell'assenza delle condizioni di inconfiribilità o di incompatibilità del segretario generale, dei dirigenti e dei funzionari incaricati di posizione organizzativa (D.Lgs. 39/2013);

• comunicazione della situazione patrimoniale e reddituale personale dei singoli dirigenti (art. 17 L. 127/1997, D.Lgs. 33/2013 e Regolamento Comunale per la trasparenza e pubblicità della situazione patrimoniale). Denuncia al Ministero del Lavoro e ad altri Enti con competenze in materia di occupazione delle nuove assunzioni a qualsiasi titolo, delle cessazioni, delle assegnazioni ad altre amministrazioni a qualsiasi titolo, delle trasformazioni part-time, ecc. (procedura ADELIN).

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- Incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti (compresa IRAP)	21,98	23,89	22,64	21,23	21,22
- N. dipendenti e collaboratori TPE in servizio nell'ente per 1000 residenti	9,87	9,79	9,55	9,38	9,31
- N. dipendenti e collaborat. TPE per 1000 residenti al netto Aster e DOA	9,08	9,17	8,3	8,4	8,47
- Costo medio servizio personale per matricola gestita (€)	1071,23	1002,46	919,12	0	0
- Incidenza del personale dirigente sul totale dipendenti	1,36	1,77	1,57	1,57	1,59
- Ore lavorate medie annuali per dipendente (TPE)	1497,35	1512,39	1509,67	0	0,00
- Ore medie di assenza per dipendente (TPE)	129,44	112,63	96,31	0	0,00
- % ore di assenza totali sulle ore dovute dal personale dipendente	7,41	6,74	6,14	6,14	5,52
- Di cui % ore di assenza per malattie e infortuni su ore dovute dal personale dipendente	3,63	3,68	3,15	3,15	2,85
- Di cui % ore di assenza per sostenibilità (maternità, allattamento, ass.za familiare) su ore dovute dal personale dipendente	3,23	2,63	2,35	2,35	2,1
- Costo medio per residente per personale dipendente, Co.co.co. e interinali (€)	430,12	412,82	405,51	0	0
- N. collaboratori Tempo Pieno Equivalente in servizio nell'anno (co.co.co + interinali)	17,65	18,87	15,50	7,25	4,04
- N. dipendenti Tempo Pieno Equivalente in servizio nell'anno	493,31	492,33	484,8	479,76	475,59
- Totale numero dipendenti e collaboratori TPE in servizio nell'anno	510,96	511,20	500,30	487,01	479,63

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 062 COMUNICAZIONE INTEGRATA - URP -

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	URP-COMUNICAZIONE INTEGRATA	<p>L'URP è il primo elemento costitutivo del sistema di comunicazione integrata di cui è dotata l'Amministrazione comunale. Tale sistema deve garantire - nel rapporto con gli interlocutori diretti quanto con gli organi di stampa - il flusso di informazioni di natura istituzionale rendendole il più possibile fruibili. Deve inoltre attivare strumenti che consentano uno scambio comunicativo fra l'ente e i soggetti della comunità (cittadini, imprese, associazioni, eccetera).</p> <p>Snodo centrale di quest'attività è il sito istituzionale dell'ente attraverso il quale, oltre che tutte le informazioni utili al cittadino, sono garantiti anche gli adempimenti previsti dalle norme in materia di trasparenza e pubblicità degli atti del Comune.</p> <p>Continuerà nel 2014 la consolidata attività ordinaria di redazione, quotidiano aggiornamento e mantenimento di siti web e altri canali di comunicazione istituzionale che si svolge su 3 fronti: sito web istituzionale e siti tematici collegati, social network, totem interattivi e proiettori. Uno dei principali impegni che si profilano nell'anno in corso è rappresentato dall'87^Adunata Nazionale degli Alpini.</p> <p>È intendimento di proseguire nel 2014 nelle attività di sviluppo delle nuove forme di rapporto con i cittadini potenziando ulteriormente l'utilizzo dei social network ma anche riadattando costantemente il sito istituzionale. La struttura di comunicazione è attiva anche sul fronte interno, occupandosi di rete intranet (da rendere sempre più strumento di lavoro, di comunicazione interna, condivisione di informazioni e competenze), ma anche intervenendo in numerose iniziative di semplificazione e agevolando lo scambio e la circolazione di informazioni a favore degli uffici dell'ente.</p> <p>Particolare significato sul fronte della comunicazione on-line assumerà l'insieme delle azioni pianificate su questi obiettivi che saranno attivate nell'ambito del progetto PISUS.</p> <p>Particolarmente impegnativo è il carico di attività che devono essere svolte sul fronte della trasparenza amministrativa. L'obiettivo che si assume è quello della</p>	<p>Si è svolta regolarmente la consolidata attività ordinaria di redazione, quotidiano aggiornamento e mantenimento di siti web e altri canali di comunicazione istituzionale che si svolge su 3 fronti: sito web istituzionale e siti tematici collegati, social network, totem interattivi e proiettori, peraltro con continui aggiustamenti, integrazioni e adattamenti utili a rendere più fruibili gli strumenti di comunicazione.</p> <p>La prova che si è sostenuta in occasione dell'Adunata Nazionale degli Alpini ha dato esiti di straordinario rilievo misurabili in output con la quasi perfetta coerenza dei comportamenti dei Cittadini con le indicazioni, via via fornite per il migliore risultato di compatibilità tra la vita sociale e la straordinaria eccezione determinata dallo svolgimento della manifestazione.</p> <p>Inoltre si ritiene di segnalare il forte momento di partecipazione determinato dall'apertura alle visite della parte storica del Palazzo Municipale che ha riscontrato uno straordinario interesse ed una particolare attenzione anche dei cittadini pordenonesi al Palazzo stesso ed all'istituzione municipale.</p> <p>Un'ultima annotazione di rilievo riguarda l'uso nel contesto della manifestazione dei social network che si sono rilevati strumento di conoscenza di pensieri collettivi ed anche strumento di informazione in tempo reale e di indirizzo efficace in situazioni particolari.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

«trasparenza comunicativa», secondo cui gli obblighi di trasparenza previsti dalla legislazione non devono risolversi in meri adempimenti normativi, ma in una funzione essenzialmente comunicativa e calibrata sui destinatari: i cittadini.

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- Numero utenti per gg di apertura	136,29	138,59	127,19	126,48	137,51
- N. reclami totali presentati	7,00	7,00	7,00	0	3,00
- Costo medio per residente del servizio Relazioni con il pubblico	5,42	5,93	5,51	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti (Servizio URP)	9	9	9	9	0
- N. accessi al sito Web	683101	718414	802998	810000	680573
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti (sito internet)	8	8	8	8	0

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

#### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 630 UFFICI GIUDIZIARI -

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	MANUTENZIONE	Mantenimento, adeguamento e rinnovamento dei fabbricati in uso agli uffici Giudiziari, - Ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie ed ordinarie, anche con finalità di riqualificazione funzionale ed adeguamento normativo. L'amministrazione comunale unitamente all'amministrazione giudiziaria sta verificando l'eventuale possibilità di riqualificazione del fabbricato ex biblioteca di p.zza della motta al fine di destinarlo a locali ad uso degli uffici giudiziari. Un eventuale intervento è subordinato alla devoluzione di contributi ministeriali.	Le attività ordinarie sono in linea con la programmazione . L'ipotesi di adeguare l'ex biblioteca di Piazza della Motta quale nuova sede dei Giudici di Pace al momento non ha avuto seguito in quanto i contributi ministeriali richiesti non sono stati concessi.
B	CUSTODIA E GUARDIANIA	Attività di apertura, chiusura e minuta manutenzione con personale dipendente	Attività in linea con le previsioni

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- Costo medio per residente spese di competenza comunale per gestione uffici giudiziari	25,92	28,86	26,55	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 650 GESTIONE ASSOCIATA SISTEMI INFORMATIVI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201110107 - Competitività del territorio: estendere ed ottimizzare la rete in fibra ottica cittadina usufruendo della stessa per l'attivazione di nuovi servizi e migrando quelli esistenti basati su rete dati tradizionale.

201110108 - Proseguire con il progetto Wireless Naonis estendendo il servizio gratuito di navigazione Internet in ulteriori aree del territorio.

201110109 - Attrarre iniziative significative, nel campo del software avanzato, da parte di aziende straniere che trovino in Pordenone la città attrezzata, competente e competitiva.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	SISTEMI INFORMATIVI	<p>Ferma restando la continuazione delle attività che discendono dalla corretta gestione dell'intero sistema informativo dell'Ente (gestione ed ottimizzazione delle banche dati informatiche dei diversi Settori/Servizi, attività di sostituzione dei computer e dispositivi obsoleti presenti, attività di supporto tecnico attraverso l'attività di helpdesk, sistema di gestione documentale integrata, ecc...) nell'anno 2014 si opererà per la definizione e la successiva applicazione degli studi di fattibilità inerenti ai Piani di Emergenza (Business Continuity e Disaster Recovery) per il Comune di Pordenone e Roveredo in Piano, sulla base dell'analisi delle varie tipologie di soluzioni (offerte da aziende specialistiche e dall'Ente Regione). Il tutto sarà eseguito e correlato al piano nazionale di razionalizzazione dei data center.</p> <p>Si valuteranno diversi applicativi e servizi utili a migliorare, agevolare ed incrementare la collaborazione tra gli utenti e la gestione/produttività d'ufficio (servizi di posta elettronica innovati, sistemi di gestione dei contenuti, analisi dei flussi e delle banche dati dell'Ente).</p>	<p>Ferma restando la prosecuzione delle attività che discendono dalla corretta gestione dell'intero sistema informativo dell'Ente (gestione del CED, gestione e ottimizzazione delle banche dati informatiche dei diversi Settori/Servizi, attività di sostituzione dei computer e dispositivi obsoleti, attività di supporto tecnico attraverso l'helpdesk, gestione del sistema di gestione documentale integrata, ecc...) nell'anno 2014 si sono analizzate alcune soluzioni tecniche e tecnologiche applicabili alla prossima ridefinizione del governo territoriale. Tali soluzioni e infrastrutture tecnologiche, nell'attesa della pubblicazione del piano regionale di razionalizzazione dei data center delle PA, saranno gli elementi utili alla definizione degli studi di fattibilità dei Piani di Emergenza (Business Continuity e Disaster Recovery) per i diversi enti d'area vasta coinvolti. Si è proceduto altresì alla valutazione e avvio di diversi applicativi/servizi volti a migliorare, agevolare e incrementare la collaborazione tra gli utenti e la gestione/produttività d'ufficio. Tra questi, si desidera porre in evidenza: l'avvio del portale informatico per l'ambito socio assistenziale 6.5, l'avvio del servizio di conservazione sostitutiva in convenzione regionale e la sperimentazione con la Regione/Insiel S.p.A. di diversi applicativi (gestionali e per la promozione del territorio) fruibili anche in mobilità.</p>
B	RETI DI COMUNICAZIONE	<p>Una parte di rilievo dell'attività sarà dedicata anche in collaborazione con l'ufficio impianti alla gestione delle reti di comunicazione esistenti ed alla creazione di nuove con gli obiettivi di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>ottimizzazione, ammodernamento ed estensione della rete di fonia fissa/mobile e del sistema di centralini nelle principali sedi comunali e scolastiche;</li><li>mantenimento della rete intranet allargata anche alle</li></ol>	<p>Una parte di rilievo dell'attività è stata dedicata, anche in collaborazione con l'ufficio impianti, alla gestione delle reti di comunicazione esistenti e alla creazione di nuove, in relazione agli obiettivi di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>ottimizzazione, ammodernamento ed estensione della rete di fonia fissa/mobile e del sistema di centralini nelle principali sedi comunali e scolastiche. -&gt; In tale ambito sono proseguite le attività di ammodernamento delle infrastrutture</li></ol>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

aziende partecipate ed estensione del collegamento dei Comuni dell'Ambito socio-assistenziale 6.5;  
 3. gestione, revisione ed estensione della rete dati esistente in fibra ottica, anche in collaborazione con gli operatori di telecomunicazioni presenti sul territorio e la Regione FVG oltre all'attivazione ed estensione dell'infrastruttura di rete con standard GEPON con il relativo avvio di diversi servizi sul territorio (videosorveglianza, Wi-Fi cittadino, Internet per le sedi scolastiche, Intranet/Internet per le sedi comunali, digital signage cittadino, ecc...);  
 4. mantenimento, estensione, supporto tecnico e monitoraggio del servizio cittadino Wireless Naonis.

di rete dati presso i vari plessi scolastici, reti utili alla fruizione di tecnologie e servizi innovativi (Internet, LIM, registro elettronico, Wi-Fi , ecc...). Inoltre è stato attivato il servizio di rete fonia/dati presso il palazzo Spelladi.  
 2. mantenimento della rete intranet allargata anche alle aziende partecipate ed estensione del collegamento dei Comuni dell'Ambito socio-assistenziale 6.5. -> In tale contesto è stato avviato il portale dei servizi dell'ambito socio-assistenziale 6.5 oltre alla ordinaria gestione della rete e delle dotazioni strumentali in uso.  
 3. gestione, revisione ed estensione della rete dati esistente in fibra ottica, anche in collaborazione con gli operatori di telecomunicazioni presenti sul territorio e la Regione FVG oltre all'attivazione ed estensione dell'infrastruttura di rete con standard GEPON con il relativo avvio di diversi servizi sul territorio (videosorveglianza, Wi-Fi cittadino, Internet per le sedi scolastiche, Intranet/Internet per le sedi comunali, digital signage cittadino, ecc...). -> La rete dati in fibra ottica attivata tramite lo standard innovativo GEPON è stata estesa presso nuove sedi (Servizi Sociali e Magazzino Comunale) con l'intenzione di interconnetterne ulteriori entro l'anno corrente.  
 4. mantenimento, estensione, supporto tecnico e monitoraggio del servizio cittadino Wireless Naonis. Risulta in atto la definizione del bando di gara utile al rinnovo ed estensione del servizio Wi-Fi. -> In tale ambito sono state eseguite le attività previste dall'intervento, rilevando rispetto agli anni precedenti un considerevole aumento dell'utilizzo del servizio cittadino; servizio recentemente attivato in ulteriori zone periferiche della Città (Villanova e Vallenoncello).

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- Costo medio per postazione gestita (€)	785,08	752,97	665,75	0	0
- Costo medio per residente per servizi informatici (€)	8,79	7,85	7,04	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 670 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Il SIT ha l'obiettivo principale di costruire un insieme unitario di banche dati gestionali riferite al territorio comunale organizzandole in un unico sistema in formato GIS in modo trasversale per migliorare la funzionalità dei servizi collegati.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>CREAZIONE DI BANCHE DATI</b>	In relazione alle risorse economiche assegnate e ad eventuali richieste dei singoli settori si proseguirà l'implementazione delle banche dati	Attività in linea con la programmazione
B	<b>AGGIORNAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA</b>	<p>Si proseguiranno le attività di aggiornamento, gestione e implementazione delle banche dati territoriali create. In particolare le attività per l'anno 2014 saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) prosecuzione della bonifica di parte dei dati presenti nel database delle pratiche edilizie per migliorare ulteriormente l'accuratezza dei dati presenti;</li> <li>2) l'attivazione di nuove funzionalità del software delle pratiche edilizie per permettere il caricamento di vecchie pratiche d'archivio anche depositate presso l'archivio storico;</li> <li>3) supporto alla Pianificazione Territoriale nelle attività di avvio della formazione del nuovo PRGC;</li> <li>4) supporto ai Lavori Pubblici nella redazione delle cartografie del triennale delle opere pubbliche 2014-2016;</li> <li>5) supporto al settore ambiente nella formazione delle analisi e cartografie a supporto della stesura della nuova delibera delle aree non metanizzate;</li> <li>6) Studio di fattibilità per l'allineamento dei database catastale dell'Agenzia delle entrate e tributi comunale, con la definizione delle tipologie di disallineamento e le eventuali modalità di correzione;</li> <li>7) supporto altri servizi (Edilizia Privata, Pianificazione Territoriale, Servizi Demografici, Verde pubblico, Patrimonio, ...) per l'aggiornamento, la gestione e l'implementazione delle banche dati territoriali create, creazione di cartografie tematiche, estrazione ed elaborazione dati da repertorio;</li> <li>8) manutenzione funzionale del sistema SIT attraverso rigenerazione nel repertorio di database e cartografia con aggiornamento e catalogazione delle singole banche dati (varianti al PRGC, anagrafe edilizia, ...);</li> <li>9) aggiornamento mensile della banca dati catastale comunale con i dati richiesti/forniti dall'Agenzia del</li> </ol>	<p>Si è fornito un puntuale supporto a tutti gli utenti interni che gestiscono le banche dati create e si è proseguita l'attività di aggiornamento/gestione delle banche dati territoriali espletando le attività pianificate per l'anno.</p> <p>Si riportano le attività di rilievo effettuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è stato dato supporto al servizio edilizia privata nelle attività necessarie al cambio del software. In particolare è stato dato supporto: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) nella configurazione della modulistica precompilabile on-line</li> <li>b) nella configurazione del front-office, del nuovo sportello on-line, delle relative pagine web e nella presentazione alla cittadinanza/professionisti;</li> <li>c) nell'apertura e gestione del nuovo portale;</li> <li>d) nuova bonifica delle anagrafiche caricate nel nuovo software con accorpamenti delle stesse con eliminazione di oltre 3800 anagrafiche per duplicazione delle stesse.</li> </ul> </li> <li>- è stato dato supporto all' Edilizia privata nella configurazione delle estrazioni richieste dal D.lgs 33/13 per la pubblicazione on-line delle pratiche di riferimento;</li> <li>- è stato dato supporto alla Pianificazione Territoriale nelle attività di formazione del nuovo PRGC;</li> <li>- caricamento degli esiti del controllo del materiale fornito dall'AdT ai sensi dell'art. 34 quinquies della L. 80/2006 nel Portale per i comuni dell'Agenzia del Territorio;</li> <li>- segnalazione all'Agenzia delle Entrate –ufficio del territorio di 60 edifici non inseriti in mappa (23 inseriti);</li> <li>- è stato dato supporto alla struttura interna che gestiva la manifestazione degli alpini con estrazioni dei residenti in abiti individuati a seguito della manifestazione per l'invio di comunicazioni specifiche;</li> <li>- supporto al gestore comunale della toponomastica negli adempimenti relativi alla validazione degli stradari e dei</li> </ul>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

	<p>Territorio (AdT);</p> <p>10) scarico mensile del materiale fornito dall'AdT ai sensi dell'art. 34 quinquies della L. 80/2006 e caricamento nel database comunale per il controllo di competenza spettante all'edilizia sulle dichiarazioni DOCFA e successivo caricamento degli esiti nel portale dell'Agenzia del Territorio;</p> <p>11) mantenimento del controllo con correzione degli errori toponomastici riscontrati nelle variazioni catastali (DOCFA) pervenute all'Agenzia del Territorio;</p> <p>12) mantenimento dell'aggiornamento del PRGC in Internet;</p> <p>13) partecipazione attiva alla procedura di assegnazione numero civico (Anagrafe Edilizia) con espletamento delle verifiche catastali necessarie, anche su richiesta degli uffici coinvolti (anagrafe-edilizia-tarsu), e mantenimento dell'allineamento della toponomastica nella banca dati catastale con quella comunale;</p> <p>14) supporto al gestore comunale della toponomastica negli adempimenti relativi alla validazione degli stradari e dei numeri civici richiesti dall' ISTAT;</p> <p>15) pubblicazione di cartografie e data base collegati consultabili con il client di visualizzazione Intranet (CTWEB);</p> <p>16) rapporti con le utenze esterne.</p>	<p>numeri civici richiesti dall' ISTAT;</p> <p>- e stato avviato il cambio di piattaforma da arcview 3.3 ad arcgis 10;</p> <p>Le cartografie tematiche realizzate sono state le seguenti:</p> <p>- cartografie del triennale delle opere pubbliche 2014-2016;</p> <p>- rielaborazione cartografia del PAIL.</p>
<p><b>C</b></p> <p><b>SERVIZI OFFERTI AGLI ALTRI SETTORI ED ALLE UTENZE ESTERNE</b></p>	<p>Le attività consisteranno nel mantenimento degli attuali livelli di servizio offerto sia all'utenza esterna che interna. Si proseguiranno le verifiche catastali di supporto all'attività degli uffici (patrimonio, tributi, TARSU, anagrafe, edilizia ecc.) con conseguente correzione del database catastale. Tali azioni, congiuntamente all'aggiornamento della banca dati catastale gestita dal Comune renderà più efficiente ed affidabile la consultazione del dato catastale attraverso l'applicativo Cat2Com di diffusione interna.</p> <p>Si proseguirà l'attività di promozione degli strumenti di consultazione interna delle banche dati gestite dal SIT (CTWEB E Cat2Com) con corsi di formazione specifici e di estrazione di dati organizzati su specifica richiesta.</p> <p>Si implementeranno/miglioreranno i servizi web per i cittadini/professionisti per l'edilizia privata.</p>	<p>Si è proseguita l'attività di risoluzione malfunzionamenti segnalati, riattivazione credenziali scadute e attivazione nuovi utenti Client interni.</p> <p>Si è proseguita l'attività di formazione del personale interno all'utilizzo del software GIS in dotazione.</p> <p>Inoltre sono stati eseguite su richiesta alcune verifiche catastali di supporto all'attività dell'ufficio patrimonio, dell'ufficio tributi, dell'ufficio TARSU, dell'ufficio anagrafe ed edilizia e sono state fornite le planimetrie catastali richieste e raccolte le segnalazione di correzione del database catastale dopo attenta verifica di congruità.</p>

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- N. accessi esterni banca dati SIT - Edilizia Privata	9833	10490	9855	8500	5965
- Costo medio per residente del servizio SIT	1,98	1,75	1,43	0	0

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 045 CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA -

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	LE PROCEDURE DI GARA	<p>Al Servizio Procedure di Gara, per l'anno 2014, attiene:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'espletamento delle attività propedeutiche agli esperimenti di gara (procedure aperte) per l'acquisizione di beni e servizi (consulenza ai vari settori nella stesura della parte amministrativa dei capitolati d'appalto);</li><li>- l'accentramento delle procedure aperte: dalla stesura dei documenti amministrativi di gara e dei relativi allegati, alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati, sia per importo sotto che sopra soglia comunitaria, con l'esclusione di quelle di competenza del Settore V e del Servizio Provveditorato;</li><li>- l'espletamento dell'attività di supporto e consulenza tecnico-amministrativa nelle procedure in economia, per gli acquisti di beni e servizi, seguite dai vari Settori e/o Servizi.</li></ul> <p>Viene confermata una particolare attenzione all'aggiornamento professionale del personale anche mediante la partecipazione a corsi e/o giornate di formazione in materia di appalti.</p>	<p>Oltre all'ordinaria attività l'ufficio funge anche da supporto per procedure che non vengono effettuate direttamente dallo stesso.</p> <p>Particolare attenzione è dedicata al costante susseguirsi delle normative che vengono introdotte.</p>
B	I CONTRATTI	<p>L'Ufficio Contratti, quale unità di supporto trasversale, provvede alle fasi della stesura e stipula in forma pubblica amministrativa e in forma di scrittura privata autenticata (per i quali è previsto l'intervento del Segretario Comunale quale Ufficiale Rogante) dei contratti relativi ad appalti di lavori, beni e servizi e dei contratti immobiliari aventi ad oggetto acquisizioni in abbandono di procedura espropriativa, costituzione di diritti reali, compravendite, permuta e concessioni cimiteriali di importo superiore a 6.455,71 euro (Circ. Seg. Gen. 1/12/1999), con le modalità previste dai Regolamenti e dalla normativa vigente..</p> <p>Successivamente alla stipula, saranno curati tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla repertoriazione, registrazione, trascrizione e voltura dei contratti, unitamente alla applicazione dei diritti di segreteria ed al riparto periodico dei diritti di rogito con successivo atto di liquidazione degli stessi a Segretario Generale.</p> <p>Infine, sarà rivolta una particolare attenzione all'aggiornamento professionale del personale anche</p>	<p>E' stata introdotta una procedura che consente, da parte dei singoli uffici, la compilazione on line del registro degli atti non rogati. Il programma consente la memorizzazione dei testi dei contratti semplificando la ricerca degli stessi.</p>

---

***Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA***

---

mediante la partecipazione a corsi e/o giornate di formazione in materia contrattuale a seguito dell'evoluzione normativa in corso in materia di contrattualistica pubblica.

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 120 AVVOCATURA -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Att. diretta alla tutela degli int. dell'Amm. Com. nei vari gradi di giudizio in caso di controversie con privati cittadini, ditte appaltatrici, supporto giuridico alle attività degli uffici di amministrazione attiva, ecc..

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento			
A	SERVIZI LEGALI	<p>Obiettivo dell'ufficio è la tutela degli interessi dell'Ente in caso di contenzioso con privati, Enti e/o imprese appaltatrici, nei vari gradi di giudizio.</p> <p>L'ufficio cura la gestione del contenzioso dell'Ente e la rappresentanza in giudizio dello stesso, per la quasi totalità delle controversie civili, penali ed amministrative, con l'esplicazione, in tale ultimo caso, di una funzione di rilevanza esterna da parte dei legali preposti al servizio.</p> <p>L'ufficio fornisce, inoltre, il supporto giuridico all'attività degli uffici di amministrazione attiva.</p> <p>I numerosi pareri, resi su richiesta dei vari settori, hanno determinato una diminuzione del contenzioso. Si proseguirà, pertanto, nella espressione di tali pareri orali.</p> <p>Dal momento dell'istituzione del servizio il ricorso a legali esterni è fortemente diminuito. Gli incarichi esterni vengono conferiti solo per incarichi di domiciliazione, conferma di legali esterni già incaricati. Potranno essere incaricati legali esterni solo per questioni particolari.</p>	L'attività del servizio è in linea con tutte le previsioni così come pianificate per l'esercizio 2014/2016.			
<b>Indicatori Strategici</b>		<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- N. vertenze pendenti		83,00	86,00	69,00	51	66,00
- Percentuale vertenze con esito positivo sul totale chiuse		84,44	83,33	82,50	80	77,78
- % cause seguite internamente		82,76	82,56	89,29	89,36	88,31
- Costo medio per residente per spese legali €		5,35	3,43	2,99	0	0

---

**Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

---

**PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale**

Centro di Costo: 160 CORPO INTERCOM. POLIZIA MUNICIPALE - NOTIFICAZIONI - 16002 Notificazioni

<b>Cod.</b>	<b>Area di attività</b>	<b>Pianificato per l'esercizio 2014-2016</b>	<b>Stato di avanzamento</b>
<b>A</b>	<b>NOTIFICAZIONI</b>	L'attività di questo centro è completamente istituzionale e comprende tutto quanto attiene alla notifica di atti, dalla registrazione al controllo pratiche, alla notifica, alla restituzione degli atti eseguiti e alle Informazioni riguardanti le variazioni anagrafiche: cancellazioni, iscrizioni, cambi via, per il Settore Servizi Demografici.	l'attività è in linea con le previsioni

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 015 DIREZIONE GENERALE - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO - 01503 Programmaz. Controllo Gestione e Strategico

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO</b>	<p>Il sistema di programmazione e controllo che il comune di Pordenone sta continuamente migliorando è un sistema di controllo "guida" della gestione fortemente orientato alle STRATEGIE, alla verifica costante del grado di realizzazione del programma politico, a rendere disponibile un'efficace sistema di accountability che tramite una sintetica batteria di indicatori strategici consenta la lettura della performance dei diversi servizi e dell'ente e dell'impatto delle azioni poste in essere. Il sistema "Pordenone" è attualmente in uso in convenzione in altre 27 amministrazioni locali, in regione e fuori regione. Recentemente anche una delegazione di docenti universitari della Scuola per la pubblica amministrazione Russa, accompagnati da un docente dell'Università di Udine, sono venuti a studiare il modello in uso nel nostro ente per implementarlo negli enti locali sovietici, ed in particolare al comune di Mosca.</p> <p>Nel corso del 2014 proseguirà il progetto QUESTIONARI SODDISFAZIONE UTENTI ( biennale) che mira a rilevare in via continuativa, per le principali attività dell'ente, la soddisfazione degli utenti in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi erogati al cittadino.</p> <p>Continua la sperimentazione, con l'ampliamento del servizio ai comuni di Zoppola e Fiume Veneto, del progetto "Città sicura" coordinato dalla Prefettura, che raccoglie le segnalazioni on-line dei cittadini su problemi riguardanti la sicurezza della città, che si affianca al software SOL dedicato alle segnalazioni dei disservizi on line da parte dei cittadini che ha raccolto oltre 5.000 segnalazioni dal suo avvio.</p> <p>Proseguirà l'attività di trasparenza nei confronti del cittadino con la pubblicazione della sesta edizione del BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE straordinario strumento di rendicontazione strategica, che da un lato consente la verifica e consuntivazione del grado di "efficacia sociale" realizzato dall'ente (e non solo di cosa si è fatto) e dall'altro rappresenta un importante momento</p>	<p>L'attività del Controllo strategico è sostanzialmente in linea con le previsioni: i questionari di soddisfazione utenti da somministrare sui principali servizi saranno completati entro dicembre.</p> <p>Prosegue il progetto SOL per la gestione delle segnalazioni dei disservizi on line da parte del cittadino, che ha raccolto in quasi quattro anni di attività oltre 6.100 segnalazioni delle quali oltre il 94% sono state risolte.</p> <p>Prosegue la sperimentazione del progetto Città sicura in collaborazione con la Prefettura.</p> <p>La pubblicazione del Bilancio Sociale e ambientale 2014 subirà uno slittamento a fine anno.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

<b>B</b>	<b>CONTROLLO DI GESTIONE</b>	di riflessione e di spunto per porre le basi per la programmazione dell'attività futura.	<p>Pordenone è stato il primo capoluogo in regione ad approvare a fine aprile il Piano esecutivo di gestione e l'integrato Piano della performance importante strumento di programmazione operativa.</p> <p>Si è quasi completato il progetto di implementazione del nuovo modulo del software GesPeg per diffondere l'utilizzo della Contabilità analitica e quindi dei costi effettivi dei servizi, al fine di consentire all'intera struttura una consultazione di dettaglio della natura e quantità degli stessi in un'ottica di spending review.</p> <p>In fase avanzata lo studio di fattibilità per l'implementazione della nuova versione web del software GesPeg tramite l'accesso a finanziamenti europei e realizzazione di una partnership con enti già convenzionati e nuovi partner esteri.</p> <p>L'attività di controllo di primo livello come Organismo intermedio nell'ambito del progetto PISUS, delegata dalla regione al comune, non è ancora stata avviata in quanto è slittata in autunno la firma della convenzione con la regione.</p>
<b>C</b>	<b>ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI</b>	<p>Proseguirà l'attività della gestione associata del servizio di Controllo di Gestione, tramite l'ufficio comune, che opera anche per il comune di Roveredo in Piano.</p> <p>Proseguirà l'attività di promozione della rete per la diffusione dell'attività di Programmazione e Controllo in un'ottica strategica negli enti locali che oggi conta 27 comuni associati.</p>	<p>L'attività è in linea con le previsioni: la convenzione con il comune di Roveredo in piano è stata rinnovata sino a giugno 2015.</p> <p>Con l'ingresso del comune di Cordenons e del comune di San Daniele sono attualmente 28 gli enti aderenti alla rete per il Controllo di gestione promossa dal nostro comune.</p>

<b>Indicatori Strategici</b>	<b>Cons. 2011</b>	<b>Cons. 2012</b>	<b>Cons. 2013</b>	<b>Prev. 2014</b>	<b>31/08/14</b>
- Costo medio CdG per centro di costo gestito	1257,85	1255,45	978,9	0	0
- N. enti aderenti alla rete del CdG (Compreso PN)	22	25	27	28	28
- N. indagini soddisfazione utenti (servizi dell'ente interessati)	10	10	11	10	2

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

#### **PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale**

Centro di Costo: 015 DIREZIONE GENERALE - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO - 01504 Statistica

<b>Cod.</b>	<b>Area di attività</b>	<b>Pianificato per l'esercizio 2014-2016</b>	<b>Stato di avanzamento</b>
<b>A</b>	<b>ATTIVITA' STATISTICA</b>	<p>Per l'anno 2014 l'ufficio statistica, quale organo decentrato del Sistema Statistico Nazionale, svolgerà le funzioni istituzionali indicate dall'ISTAT mantenendo alti standard qualitativi e temporali nell'attività di rilevazione di dati e nella effettuazione di indagini rientranti nel Piano Statistico Nazionale. Inoltre l'ufficio provvederà ad effettuare l'elaborazione delle statistiche demografiche e al loro invio agli organi preposti. Dal 2014 inizieranno i lavori preparatori per l'effettuazione del censimento continuo della popolazione, in collaborazione con i Servizi Demografici. Il servizio provvederà alla raccolta ed alla elaborazione di informazioni di varia natura a supporto dei poter decisionali. Nell'ambito della propria attività verrà perseguita la razionalizzazione dell'attività tramite anche l'utilizzo degli strumenti informatici per consentire il massimo 'utilizzo delle elaborazioni statistiche e dei dati di interesse generale.</p>	<p>Tutte le indagini statistiche si sono svolte con regolarità.</p>

### **Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA**

#### **PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale**

Centro di Costo: 061 PROTOCOLLO - 06101 Protocollo

<b>Cod.</b>	<b>Area di attività</b>	<b>Pianificato per l'esercizio 2014-2016</b>	<b>Stato di avanzamento</b>
<b>A</b>	<b>PROTOCOLLO</b>	<p>Nell'anno 2014 e successivi si intende continuare a svolgere il normale lavoro di registrazione di protocollo in arrivo e in partenza, decentrando ulteriormente la registrazione della corrispondenza in quei settori ancora non autonomi, tra cui la Segreteria del Sindaco (arrivo e partenza), l'Ufficio Tributi (posta in arrivo e cartacea in partenza), il Personale (posta in arrivo e cartacea in partenza).</p> <p>Si provvederà inoltre a divulgare ulteriormente la posta certificata, studiando, in collaborazione e con il supporto di INSIEL e degli Uffici Informatici, una serie di strategie per rendere più omogenee ed accessibili le banche dati, soprattutto l'anagrafica, particolarmente caotica e di difficile ricerca.</p> <p>Allo scopo si sta valutando la possibilità di dotare alcuni Settori di una casella di PEC autonoma, in modo da decentrare anche la corrispondenza in arrivo.</p>	<p>L'attività risulta sostanzialmente in linea con le previsioni.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparato comunale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04002 Provveditorato

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E STRATEGIE DI ACQUISTO</b>	<p>Il Comune di Pordenone ha adottato una organizzazione della funzione acquisti di tipo decentrato che affida ai responsabili dei vari servizi il compito di effettuare gli acquisti di beni e servizi necessari alla realizzazione dei programmi e delle attività istituzionali, mentre accentra presso il Servizio Provveditorato, in qualità di centro di supporto trasversale, le forniture di beni e servizi di interesse generale indispensabili per il funzionamento degli uffici comunali. Pertanto, anche in considerazione della continua riduzione delle risorse assegnate agli enti locali, il Servizio Provveditorato assume un ruolo strategico nel garantire, attraverso il rinnovo dei contratti e dei fabbisogni, che l'attività di approvvigionamento risulti adeguata alle reali necessità e alla capacità di spesa dell'Ente assicurando, nel contempo, un contenimento dei costi di fornitura che sia costante nel tempo, anche attraverso una rinegoziazione in termini di riduzione della spesa.</p> <p>Nel corso del prossimo triennio, l'attività del Servizio Provveditorato si svolgerà in conformità alla programmazione definita dal Piano Triennale degli acquisti di cui il servizio si è dotato nel 2013, pubblicato sul sito istituzionale e su stampa locale al fine di favorirne la massima conoscibilità e trasparenza per gli operatori economici.</p> <p>Il piano, sarà annualmente aggiornato ed adeguatamente pubblicizzato.</p>	<p>Nel corso dei primi 8 mesi dell'anno l'attività del Servizio Provveditorato - Economato si è svolta nel rispetto dei programmi e delle direttive impartite in sede di PEG, assicurando la prosecuzione di tutti i contratti in scadenza e soddisfacendo a tutte le richieste di approvvigionamenti formulate dai vari uffici comunali.</p>
B	<b>INNOVAZIONE DEI PROCESSI D'ACQUISTO</b>	<p>L'ampliamento dell'innovazione dei processi di acquisto sarà legata alla implementazione del Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA), all'aumento dei cataloghi presenti nelle CONVENZIONI Consip.</p> <p>Dall'ampliamento del volume delle negoziazioni sopra citate ne potranno beneficiare anche le piccole e medie imprese regionali che costituiscono una risorsa per l'economia locale e alle quali il MEPA è particolarmente dedicato, con una maggiore ricaduta in termini di valore del transato e di riduzione dei costi amministrativi e degli adempimenti legati alla partecipazione alle gare pubbliche. E-procurement si traduce in uno strumento di</p>	<p>Il ricorso agli strumenti dell'e-procurement (Convenzioni Consip e mercato elettronico) ha rappresentato il 72% del totale degli acquisti effettuati, costituito interamente da acquisti su MEPA, non essendoci stata alcuna convenzione in scadenza.</p> <p>Sul totale complessivo delle transazioni (n. 24) per complessivi €. 104.000,00, il 75% è stato affidato ad imprese locali per un valore complessivo di €. 80.000,00.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

	<p>semplificazione per gli operatori economici che potranno avere la massima visibilità a livello nazionale, senza dover presentare di volta in volta le domande di iscrizione agli albi fornitori gestiti dalle singole amministrazioni pubbliche. Per L'ente il ricorso a tali procedure, inoltre, consentirà di migliorare l'efficienza degli acquisti, atteso che tutti gli adempimenti e gli oneri connessi alle procedure di gara (redazione di bandi e capitolati, selezione dei fornitori, controlli, accreditamenti, gestione e aggiornamento dei cataloghi/convenzioni, valutazione delle offerte anomale, etc.). Con delibera della GC N. 144/2013 il Servizio Provveditorato è stato individuato quale ufficio di riferimento in relazione agli obblighi e all'utilizzo del MEPA e delle convenzioni CONSIP.</p>	
<p><b>C</b></p> <p><b>LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI DI ACQUISTO</b></p>	<p>Nel corso del triennio 2014/2016 la quasi totalità delle transazioni di importo inferiore alla soglia comunitaria saranno effettuate con procedure semplificate mediante cottimi fiduciari, con una riduzione al minimo dei tempi amministrativi, dei costi di gestione delle gare e dei tempi di fornitura. Per l'individuazione degli operatori da selezionare si terrà conto delle segnalazione che giungeranno a seguito della pubblicazione sul sito e sulla stampa locale del programma triennale degli acquisti, nel rispetto dei principi generali di rotazione, trasparenza, parità di trattamento.</p>	<p>Grazie all' ampliamento degli acquisti tramite gli strumenti telematici (convenzioni Consip e mercato elettronico) che e al progressivo utilizzo delle procedure semplificate in economia e per cassa economale, si può affermare che gran parte delle procedure sono state ricondotte alla massima semplificazione possibile, con una riduzione al minimo dei tempi amministrativi, dei costi di gestione delle gare e dei tempi di fornitura. Di conseguenza sono ormai riservati agli acquisti tramite buoni di somministrazione e alle bollette economali, solo quei prodotti/servizi di modesta entità e rilevanza, per i quali non è possibile o conveniente procedere ad una programmazione di acquisto di durata pluriennale (valore medio degli ordini di somministrazione €. 135,00, valore medio delle bollette economali €. 100,00).</p>
<p><b>D</b></p> <p><b>SOSTENIBILIT'A' AMBIENTALE DEI PROCESSI D'ACQUISTO</b></p>	<p>In sintonia con i valori di tutela e rispetto dell'ambiente sarà confermato per il prossimo triennio il ricorso a parametri di compatibilità ambientale nella scelta delle forniture e all'utilizzo di prodotti riciclati o ecologici per le seguenti categorie merceologiche: carta riciclata per fotocopie (90%), buste per corrispondenza (70 %), carta tipografica (30%), carta in pura cellulosa con grammatura ridotta da 80 a 75 grammi, energia elettrica per forza motrice "verde" (100 % del totale consumato), prodotti cartacei monouso (100%), prodotti di pulizia (100%), cartucce rigenerate (100% B/N e 50 % a colori, arredi marchiati FSC, noleggio di fotocopiatori a basso impatto ambientale (con marchi energystar), cartone, pile e cartucce riciclate, somministrazione di prodotti biologici, salutistici e del commercio equo-solidale a favore dei</p>	<p>In coerenza con quanto programmato è proseguito l'impegno nei confronti di una politica degli acquisti improntata ai principi della "Spesa verde" la totalità dei prodotti di pulizia acquistati ha il marchio ECOLABEL, il 72% dei consumabili per fax e stampanti è costituita da prodotti rigenerati, il 40% delle buste e della carta tipografica, il 90% della carta per fotocopie. Attualmente la quota di acquisti "verdi" rappresenta circa 70% del fabbisogno annuo di molto superiore al limite del 30 % fissato dal D.M. Ambiente n. 135/2008 che prevede invece una quota per le pubbliche amministrazioni del 30 %.</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

	<p>dipendenti/amministratori comunali tramite distributori automatici. Come si vede si tratta di dati che ci collocano ben al di sopra dello standard fissato dal recente D.M. Ambiente n. 135/2008, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di acquistare almeno il 30 % di prodotti ottenuti da materiale riciclato, nonché prodotti meno dannosi per l'ambiente e la salute umana.</p>	
<b>E</b> <b>MONITORAGGIO E LIQUIDAZIONE GRANDI UTENZE</b>	<p>Attraverso il programma GESPEG utilizzato per il caricamento delle fatturazioni delle grandi utenze, è consentito ai responsabili dei vari centri di costo l'accesso in tempo reale ai dati di spesa/consumo delle singole strutture per le quali è possibile una costante attività di monitoraggio sull'andamento del dato di spesa fatturato mensilmente e sulle autoletture, informazioni indispensabili per una valutazione dell'andamento dei consumi energetici delle grandi utenze.</p>	<p>Si conferma il puntuale inserimento dei dati sul programma GESPEG, per garantire ai responsabili dei vari centri di costo l'accesso in tempo reale ai dati di spesa/consumi delle singole strutture, per rendere possibile il costante monitoraggio dei consumi/spesa.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 040 PROVVEDITORATO - 04003 Centro Stampa

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	LA PRODUZIONE DI MATERIALE TIPOGRAFICO	<p>Come per il passato, l'attività del Centro Stampa comunale sarà finalizzata a garantire il pieno soddisfacimento di tutte le richieste di modulistica e stampati provenienti dagli uffici comunali facendo fronte, grazie al completo rinnovo delle dotazioni tecniche a disposizione, anche ad eventuali incrementi delle richieste contenendo al massimo tempi e costi di fornitura. Sarà assicurata, inoltre, la realizzazione di volantini, depliant, inviti, manifesti e locandine per iniziative organizzate dall'Ente o patrocinate in collaborazione con l'associazionismo cittadino che rappresentano circa il 20% della copie tirate annualmente. A seguito dell'eliminazione della macchina per la stampa Offset, con conseguente risparmio di spesa per smaltimento rifiuti particolari, manutenzione, materiali di consumo, ecc., si ricorrerà ad un parziale approvvigionamento di stampati standard tramite MEPA, con conseguente riduzione dei costi complessivi per singolo prodotto.</p>	<p>L'attività del Centro Stampa sta proseguendo nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi assegnati in sede di PEG assicurando il pieno soddisfacimento delle continue richieste di modulistica e stampati provenienti dagli uffici e da enti o associazioni cui sono stati rilasciati i relativi patrocini. Anche in questo caso prosegue l'impegno degli acquisti "Verdi" attraverso l'utilizzo di carte da stampa e buste in materiale riciclato o ecologico.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 091 CONTABILITA' -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

Azione n. 201110110 - Avvio di un processo di progressiva riduzione dei tempi di pagamento ai fornitori, compatibilmente con la normativa, per portarli a 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	CONTABILITA'	La pianificazione del triennio sarà orientata alla normale attività propria di un ufficio di ragioneria, con la consueta attenzione all'assetto organizzativo per una crescita nell'efficacia ed efficienza del servizio. Verrà avviato nel corso del 2014, con la necessaria collaborazione dell'intero apparato amministrativo dell'Ente, il processo di adeguamento della struttura e delle procedure contabili alla nuove regole di gestione del bilancio, processo che si concluderà nel corso del 2015, anno di prevista entrata in vigore della nuova normativa che sarà rivoluzionaria non solo nella rappresentazione di come vengono acquisite ed utilizzate le risorse ma anche e soprattutto dal punto di vista organizzativo e programmatico delle attività. Specifica attenzione sarà rivolta al controllo degli equilibri di bilancio nonché al monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento al patto di stabilità.	L'attività ordinaria è in linea con quanto programmato. In particolare risulta ora a regime il sistema di monitoraggio continuo dell'andamento del patto di stabilità, con particolare riferimento al saldo di competenza mista, che vede coinvolti l'ufficio contabile e tutti i centri di spesa e di entrata dell'Ente e che ha consentito, per il 2013, di centrare gli obiettivi fissati per l'Ente, e per quanto concerne il 2014, ad oggi, di mantenere i saldi finanziari soggetti ai vincoli di finanza pubblica coerenti, anche in proiezione al 31.12, con il rispetto del target fissato dal legislatore. Ha preso avvio il processo di adeguamento della struttura e delle procedure contabili alla nuove regole di bilancio, peraltro in vigore dal 2015 solamente in misura parziale, con una serie di incontri con i vari servizi comunali volti a informare sulle diverse modalità di contabilizzazione di entrate ed uscite. Quasi completata la fase di riclassificazione del bilancio secondo la nuova struttura. E' stata avviata la procedura per la redazione del bilancio di previsione 2015 – 2017.

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- Rispetto patto di stabilità (1=si,2=no)	1,00	1,00	1,00	1	1,00
- Tempo medio pagamenti (gg) Spesa Corrente	48,16	40,21	30,51	30	30,48
- Tempo medio pagamenti (gg) Spesa Investimento	37,5	27	23,07	30	25,36

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

#### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 093 PATRIMONIO - ESPROPRI -

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	<b>GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO</b>	<p>Con delibera di Giunta n. 88/2013 del 03/05/2013 l'Unità Operativa Patrimonio è stata trasferita nelle competenze del Settore V Assetto Territoriale, conflueno nell'Unità Operativa Complessa "Servizi Amministrativi - Espropri", con l'obiettivo di pervenire ad un accentramento di funzioni volto ad ottimizzare la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, sia indisponibili che disponibili. L'attività programmata per il triennio 2014/2016, nel quadro generale degli obiettivi di contenimento della spesa, sarà finalizzata alla tutela e conservazione della proprietà comunale, con particolare riguardo al patrimonio disponibile e a quello non destinato a specifici servizi istituzionali, al riordino della gestione contabile, amministrativa e contrattuale dei contratti di locazione e dei contratti di comodato, sia attivi che passivi, delle concessioni demaniali, delle servitù e degli altri diritti reali, nonché delle concessioni di immobili e locali a favore di terzi (in genere associazioni ed enti). Particolare attenzione verrà assegnata all'attuazione dei piani di alienazione ed acquisizione pregressi, con l'obiettivo di assicurare gli introiti programmati, finalizzati peraltro anche al finanziamento di importanti opere pubbliche.</p>	<p>Nel periodo sono stati portati a termine procedimenti di rilievo, quali la pubblicazione del bando per la concessione dei locali presso il convento di San Francesco da destinare all'esercizio del Caffè Letterario per la durata di nove anni, nonché la pubblicazione del bando per l'alienazione di patrimonio comunale in esecuzione di piani pregressi (casa di via Sile e area adiacente alla piscina comunale di viale Treviso). L'amministrazione ordinaria del patrimonio prosegue, seppure con le difficoltà conseguenti alla lunga carenza di personale amministrativo registrata nel corso del 2013.</p>

## Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

### PROGETTO - 4.02 Funzionamento dell'apparto comunale

Centro di Costo: 110 TRIBUTI -

#### Riferimento ai documenti di indirizzo:

201121004 - Attivazione del servizio della compilazione assistita del modello per la tassa rifiuti.

Cod.	Area di attività	Pianificato per l'esercizio 2014-2016	Stato di avanzamento
A	ACCERTAMENTO	<p>L'amministrazione intende mantenere invariata l'entrata complessiva derivante dall'applicazione di tutti i tributi comunali. La IUC (Imposta Unica Comunale) potrebbe essere ancora soggetta, al momento della redazione della presente relazione, a qualche aggiustamento normativo. Per quanto attiene l'IMU, l'amministrazione intende concedere un'aliquota agevolata per le unità immobiliari date in comodato d'uso gratuito ai parenti di primo grado. Si conta inoltre, in corso d'anno, di proseguire con le attività di accertamento relative ai pagamenti dell'anno 2011. Nel corso dell'anno 2014 si provvederà inoltre a completare la banca dati unica che permetterà al servizio Tributi di svolgere in modo più rapido ed efficiente tutte le attività in capo ad esso (inserimenti, ricerche, accertamenti, segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, ecc). Tale banca, una volta completata, diventerà uno strumento innovativo e determinante per una incisiva lotta all'evasione tributaria. La TARES, dopo solo un anno di "vita", è stata sostituita dalla TARI, che prevede anch'essa la completa copertura delle spese del servizio. La TARI comunque sarà sostanzialmente simile alla TARES. Per le categorie che a seguito dell'introduzione della TARES, hanno subito i maggiori aumenti percentuali della tassa, sono previste delle forme di contenimento degli stessi. Verrà infatti approvata una delibera che consentirà di distribuire l'aumento dovuto, in seguito all'applicazione della TARES, su più anni di imposta.</p> <p>Anche la TARI verrà riscossa direttamente dall'Ente così come avvenuto per la TARES. Nel corso dell'anno continuerà l'attività accertativa TARSU, che interesserà le annualità 2008 e 2009.</p> <p>Per quanto concerne la nuova imposta denominata TASI la stessa troverà applicazione per alcune categorie di immobili e verrà riscossa direttamente dall'Ente.</p> <p>Proseguirà la gestione diretta della T.O.S.A.P., sia per la parte ordinaria che con l'invio degli accertamenti relativi</p>	<p>Per l'anno di imposta 2014 l'entrata complessiva derivante dall'applicazione di tutti i tributi comunali, come da programma dell'amministrazione è stata mantenuta invariata. E' stata approvata la TASI per tutti gli immobili, escludendo terreni ed aree edificabili. Per quanto attiene l'IMU, l'amministrazione ha concesso, come da programma, un'aliquota agevolata per le unità immobiliari date in comodato d'uso gratuito ai parenti di primo grado. Sta continuando l'attività per la creazione della banca dati unica che permetterà al servizio Tributi di svolgere in modo più rapido ed efficiente tutte le attività in capo ad esso (inserimenti, ricerche, accertamenti, segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, ecc).</p> <p>La TARES, dopo solo un anno di "vita", è stata sostituita dalla TARI, che prevede anch'essa la completa copertura delle spese del servizio. L'ufficio ha provveduto a predisporre il ruolo TARI, applicando le nuove tariffe e le nuove disposizioni.</p> <p>TOSAP E PUBBLICITA'.</p> <p>Ad oggi, la normativa vigente prevede che dal 1 gennaio 2015, la TOSAP e l'Imposta sulla Pubblicità e sulle Pubbliche Affissioni vengano sostituite dall'IMU secondaria, di cui al momento non si conoscono i criteri di applicazione. Pertanto sembra probabile che gli uffici interessati dovranno essere riorganizzati e l'amministrazione si troverà a dover decidere come gestire la nuova imposta.</p> <p>RISCOSSIONE</p> <p>Al momento prosegue, come consentito dalla norma, la convenzione con Equitalia Nord S.p.A., per il servizio di riscossione coattiva dei tributi iscritti a ruolo. Si rileva che, in assenza di provvedimenti legislativi di proroga ad Equitalia, l'amministrazione dovrà trovare una strada da percorrere per lo svolgimento delle attività necessarie per la tale tipo di</p>

### Scheda 3.4 - PROGRAMMA - 4 - PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE URBANA

<p>ai mancati pagamenti a fronte di autorizzazioni o concessioni rilasciate durante gli anni precedenti, nonché con la predisposizione del ruolo relativo agli avvisi di accertamento emessi e divenuti esecutivi. Anche nel corso dell'anno 2014 si punterà ad un incremento dell'attività di controllo del territorio, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale.</p> <p>PUBBLICITA'. La riscossione dell'Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni dall'anno 2014, come consentito dalla norma, sarà ancora gestita dal concessionario.</p> <p>Nel 2015, la TOSAP e l'Imposta sulla Pubblicità e sulle Pubbliche Affissioni dovrebbero essere sostituite dall'IMU secondaria. Pertanto gli uffici interessati saranno riorganizzati e l'amministrazione si troverà a dover decidere se gestire internamente o esternamente la nuova imposta.</p> <p>Prosegue, come consentito dalla norma, la convenzione con Equitalia Nord S.p.A., per il servizio di riscossione diretta e coattiva per la TARSU e solamente coattiva per l'ICI e la TOSAP. L'Ente, dato che il servizio di Equitalia dovrebbe "definitivamente" terminare con il 31.12.2014, dovrà provvedere ad individuare un concessionario in grado di svolgere le attività seguite finora da Equitalia Nord S.p.A..</p>	<p>riscossione.</p>
--	---------------------

Indicatori Strategici	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Prev. 2014	31/08/14
- Costo medio per residente gestione servizio tributi	17,84	15,67	19,24	0	0
- Valutazione complessiva questionario soddisfazione utenti	9	9	9	9	0
- Grado di accertamento T.A.R.I. su importo previsionale	100	100	100	100	0
- Grado di accertamento ICI-IMU su importo previsionale	100	100	100	100	48,4
- Grado di accertamento pubblicità e affissioni su importo previsionale	100	100	100	100	68
- Grado di accertamento TOSAP su importo previsione	99,72	100	100	100	82